Anno 103 - Numero 144

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico numero 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 22 Giugno 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 180/r tel. 595.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o date rigore sum. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 le parole, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero sum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,9; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fr. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia Lt. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

CHABAN-DELMAS

Dal rugby al governo

I francesi aspettavano con curiosità che Pompidou facesse conoscere il nome del suo capo di governo. Si trattava di un *test* importante. La personalità e le opinioni politiche del secondo personaggio del regime avrebbero contribuito a sondare le intenzioni del primo, che ancora non appaiono del tutto chiare. Ma Pompidou, scegliendo Jacques Chaban-Delmas, non ha precisato proprio niente.

In gioventù Chaban-Delmas è stato campione di *rugby*, uno sport che in Francia è più diffuso e più popolare del calcio, e guidò più volte alla vittoria la nazionale tricolore. A 29 anni, entrato nella Resistenza, Chaban si gettò nella mischia con lo stesso impeto con cui si era esibito negli stadi. In pochi mesi divenne generale di brigata dell'esercito di Liberazione e fu uno dei protagonisti dell'insurrezione della capitale. Nel film *Parigi brucia?* a sfondo documentario, il ruolo che Chaban svolse nei giorni decisivi è stato interpretato dall'attore Alain Delon.

Passata la trentina, ormai sindaco di Bordeaux e indisponibile per la palla ovale, Chaban-Delmas ripiegò sulla racchetta. Fu in tempo, comunque, a diventare un «prima categoria», cioè a vincere alcuni fra i più importanti tornei nazionali di tennis. E anche oggi, a cinquant'anni passati, il capo del governo francese appare in forma perfetta. Le donne lo trovano irresistibile. Due anni fa un giornale femminile, *Elle*, decise di fare la classifica degli uomini più avvenenti di Francia. Le lettrici dovevano scegliere fra un centinaio di fotografie. Chaban-Delmas si piazzò nel primo gruppo, precedendo molti divi del cinema e della canzone. (Il titolo del concorso era: «Vi troviamo bello, signore»).

Chaban entrava con passo di atleta nell'Assemblea nazionale; ma in politica si è sempre mosso con circospezione. Il campione abituato a prevalere in tutte le mischie ha mostrato nella vita sociale un carattere per nulla prepotente. Se vi stringe la mano la stritola, ma il sorriso è accattivante e i modi appaiono cortesi. In mezzo a uomini rotondi e stizzosi come spesso sono i politici francesi, questo gigante dalle spalle possenti e dall'animo mite è sempre apparso una felice anomalia.

Mai un momento d'ira, o una battuta maligna. Mai una parola pericolosa, o un giudizio compromettente. Gollista di stretta osservanza, Chaban aveva il buon gusto di non ricordarlo. Se pronunciava un discorso alla Camera era soltanto per auspicare l'unità di tutti i francesi. Un suo biografo, Viansson-Ponté, ha scritto: «*In venticinque anni di carriera Chaban-Delmas non ha mai lanciato una di quelle formule brillanti che qualche volta penetrano come una pallottola, ma che possono risultare anche un boomerang. Si è sempre distinto nei discorsi alla fine di un banchetto o negli elogi funebri*».

Pompidou sa bene che i francesi si domandano ancora quale sarà il suo stile di governo, e in che maniera, succedendo a De Gaulle, egli eserciterà quel potere personale che la Costituzione e le tradizioni della Quinta Repubblica gli garantiscono. Che genere di rapporti si avranno fra il presidente e il primo ministro, fra il capo dello Stato e chi, in teoria, è il capo dell'esecutivo? Rapporti di sudditanza, come quelli che De Gaulle aveva imposto a Debré, a Couve, e allo stesso Pompidou? Oppure rapporti di collaborazione?

Sotto questo profilo Chaban è un'incognita. Non sembra un «*yes man*», un individuo incapace di contraddire il superiore, però in venticinque anni di carriera politica ha stabilito un record difficilmente superabile. Chaban-Delmas ha servito i capi di governo dal marattese e dalle opinioni più diverse, senza mai litigare con nessuno.

Né sarà Chaban-Delmas a mostrare imbarazzo di fronte al dilemma che già sembra lacerare il movimento neogollista, ancora incerto fra il desiderio della continuità e la necessità delle aperture. Chaban, in vita sua, non ha fatto che continuare e aprire. A ventinove anni «aprì» alla Resistenza e si trovò gollista quasi per forza di inerzia. Ma quando il Generale, insieme coi suoi fedeli, rinunciò al potere e incominciò la famosa «traversata del deserto», Chaban continuò ad essere sindaco di Bordeaux e aprì verso la Quarta Repubblica. Le frequenti crisi di governo non gli fecero mai perdere il sorriso. Chaban abbracciava il presidente dimissionario per ricevere, subito dopo, una stretta di mano e un posto di ministro dal successore.

In un periodo particolarmente difficile, Chaban seppe continuare con la mano destra e aprire con la sinistra. Nell'imminenza del crollo della Quarta Repubblica, era ministro della Difesa del governo Gaillard, ma non ignorava l'attività di quei gollisti e di quei generali che tramavano un rovesciamento delle istituzioni. Soustelle, allora gollista e consigliere politico del gruppo che preparava l'insurrezione in Algeria, si era perfino illuso che il ministro della Difesa condividesse i suoi impulsi rivoluzionari. E Chaban si spinse fino al punto di accompagnare l'amico Soustelle all'aeroporto, ma invece di prendere l'aereo per Algeri salì su quello che partiva per Bordeaux.

I militari e Soustelle sembrarono sul punto di imporre alla Francia, attraverso un colpo di Stato, un regime di tipo fascista. A Bordeaux «piedi neri» e militari apparivano ormai i padroni della città e assediarono il palazzo del Comune, gridando che avrebbero «spazzato via» quel «camaleonte politico» che vi si era rifugiato. Ma i ribelli ammutolirono quando videro che, a soccorso del sindaco in difficoltà, si era mosso lo stesso De Gaulle. Il Generale aveva bisogno di uomini come Chaban-Delmas, così abili nel perorare l'unione di tutti i francesi, e capaci di far dimenticare, col loro sorriso accattivante, il cipiglio di un Foccard o di un Debré.

Più le ondate della politica francese sono state violente, più Chaban-Delmas è stato sospinto in alto. Ora è primo ministro. Agre? Continua? Occorrerà del tempo prima di saperlo. Chaban-Delmas non è certo uomo da compromettersi subito con una scelta risoluta. Nel *rugby* come in politica, ha sempre conosciuto l'arte di uscire incolume dalle mischie.

Gianfranco Piazzesi

Pinay rifiuta, Giscard d'Estaing alle Finanze

Il nuovo ministero francese annunciato oggi dal premier

Probabile conferma di Debré agli Esteri - Chaban-Delmas dichiara: «La situazione comporta luci ed ombre. Affronteremo i problemi in uno spirito molto serio»

Parigi, 21 giugno.

La lista del nuovo governo francese sarà resa nota domani sera. Lo ha annunciato il primo ministro Jacques Chaban-Delmas, il quale ha aggiunto che della compagine governativa faranno parte Valéry Giscard d'Estaing, Roger Frey, Olivier Guichard e François Xavier Ortoli.

Chaban-Delmas ha detto che le personalità che egli ha ricevuto oggi e quelle con cui si incontrerà domani faranno tutte parte della compagine governativa. «Ricevo soltanto — ha aggiunto — coloro, forse con un'eccezione, che avranno incarichi importanti». Egli ha però aggiunto che gli incarichi che andranno ai quattro ministri di cui ha rivelato il nome non sono stati ancora definitivamente stabiliti.

Parlando del rifiuto di Pinay, Chaban-Delmas ha dichiarato che i motivi che sono alla base del «no» del sindaco di Saint-Chamond «non significano affatto un disaccordo». Il primo ministro ha infine affermato che la situazione che egli affronta comporta «luci e ombre, ed anzi parecchie ombre. Noi affronteremo i problemi — ha aggiunto — in uno spirito molto serio, senza compiacenza nei confronti di noi stessi». (Ansa)

Un altro programma

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 21 giugno.

Dal municipio di Saint-Chamond, del quale è sindaco, Antoine Pinay ha telefonato un po' prima di mezzogiorno al presidente della Repubblica per comunicargli il suo rifiuto ad assumere il ministero delle Finanze nel governo che sta per essere formato da Jacques Chaban-Delmas. «Non mi piace — ha detto il settantottenne ex presidente del Consiglio della IV Repubblica — assumere responsabilità e missioni senza avere la convinzione di poterle compiere».

Nel colloquio che ebbe venerdì col Capo dello Stato, Pinay aveva presentato un piano di severa austerità, insistendo soprattutto nell'affermare che poteva essere attuato soltanto insieme con una revisione completa della politica estera. Senza pronunciare il nome di Michel Debré, era chiaro che egli poneva come condizione alla propria partecipazione la partenza di Debré dal Quai d'Orsay.

Bisogna osservare, a questo proposito, che Pinay e Debré sono in pieno disaccordo da più di nove anni. Nel 1959, Pinay era entrato come ministro delle Finanze nel primo governo della V Repubblica, che era diretto, appunto, da Debré, ma dopo qualche mese, nel gennaio 1960, dovette dimettersi perché in contrasto più col primo ministro che col generale De Gaulle.

Le misure proposte dal sindaco di Saint Chamond hanno spaventato sia Pompidou sia i gollisti. Questi temono in particolare il rinascere dell'agitazione sociale che si profila all'orizzonte per la rentrée di ottobre. I sindacati operai hanno già fatto sapere che esigeranno allora gli aumenti che non hanno ottenuto in occasione dell'appuntamento sociale di marzo». L'annuncio, oggi, di una politica di austerità avrebbe potuto essere interpretato dai sindacati come una «provocazione».

Il rifiuto di Pinay rimescola tutte le carte e crea qualche difficoltà a Pompidou e a Chaban-Delmas. Nello stesso tempo, però, toglie una pesante ipoteca al programma del futuro governo. E' vero, infatti, che il prestigio di cui gode avrebbe contribuito a ridare fiducia al Paese, però pochi credono che egli sarebbe stato l'uomo adatto ad ideare una politica sulla misura di un grande Paese moderno, fortemente industrializzato.

Antoine Pinay è il campione dei piccoli imprenditori e dei risparmiatori, il campione di quei francesi che credono ancora di poter salvare le loro economie nascondendo i marenghi in una calza di lana. La sua politica di rigorosa austerità avrebbe rischiato di paralizzare il rilancio produttivo e di acuire il malessere della classe operaia che costituisce già una grave minaccia di agitazioni sociali.

Nell'eventualità della sua accettazione, la Borsa avrebbe più avuto, infatti, una reazione negativa, che Le Monde *commenta in questi termini:* «Certe voci, specie il possibile ritorno di Pinay al ministero delle Finanze e il lancio d'un gran prestito, hanno prodotto un'agitazione. La Borsa si chiede soprattutto se la difesa del franco non implica una politica di austerità che rischia di arrestare l'espansione».

Eliminato da se stesso Pinay, le finanze verranno affidate probabilmente a Valéry Giscard d'Estaing, un conservatore come lui, ma di vedute moderne. Intervistato alla radio, egli ha esposto un programma del tutto diverso da quello di Pinay: ha affermato, infatti, di non credere che nella situazione attuale sia utile colpire l'economia con «un gran colpo di austerità» e di preferire «una politica di sviluppo differenziale».

Giscard d'Estaing ha esposto un piano molto più «progressivo» di quello di Pinay. Il leader dei repubblicani indipendenti ha detto che la situazione attuale è diversa da quella del 1962, quando egli era diventato ministro delle Finanze. Grazie al lavoro compiuto in sette anni — ha detto — l'inflazione non è più inevitabile.

Per quanto riguarda il controllo dei cambi, Giscard D'Estaing ha detto che «la sua soppressione è un obiettivo che il governo dovrebbe attuare in un lasso di tempo ragionevole. Non si tratta però di un mezzo che possa risolvere i problemi dell'economia francese».

Gli è stato chiesto se entrerebbe a far parte di un governo la cui politica estera non fosse rivolta verso l'Europa, ed egli ha risposto di non avere obiezioni alla permanenza di Debré al Quai d'Orsay, perché «è il presidente che orienta la politica e non questo o quel gruppo, questa o quella tendenza».

Sembra, infatti, quasi sicuro che Michel Debré rimarrà ministro degli Esteri. Siamo però ancora in fase di consultazioni.

Sandro Volta

Seconda coppia di Francia

Parigi. Jacques Chaban-Delmas con la moglie (Tel. AP)

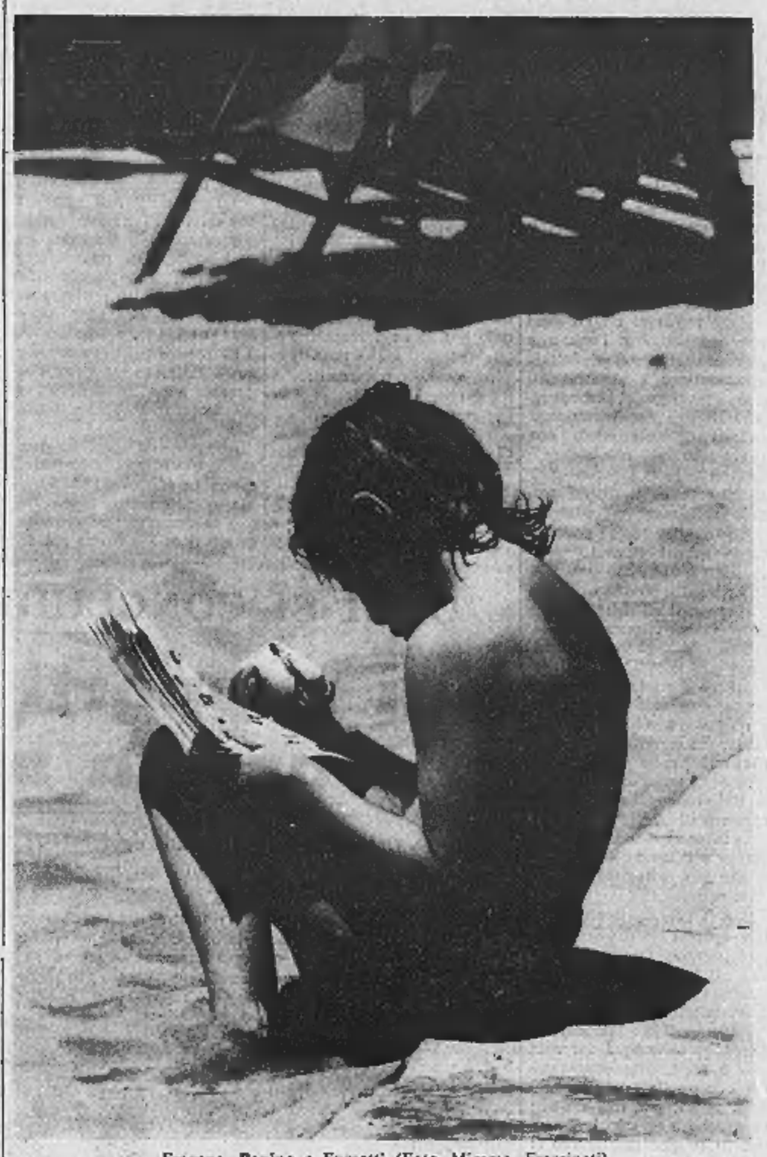
Il presidente del Mec

Messaggio di Rey a Georges Pompidou

Bruxelles, 21 giugno.

Il presidente della Commissione esecutiva della Comunità economica europea, Jean Rey, ha inviato oggi al nuovo capo dello Stato francese, Georges Pompidou, il seguente telegramma: «*Nel momento in cui ella accede alla magistratura suprema della Repubblica, i miei colleghi della Commissione delle comunità europee ed io stesso teniamo ad inviarle con le nostre più vive felicitazioni, i più calorosi voti di pieno successo per il compimento dell'alta missione che l'attende. Noi siamo persuasi che gli sforzi che ella farà per assicurare la prosperità della Francia costituiranno un contributo molto importante all'opera essenziale di sviluppo della nostra Comunità Europea*». (Ansa)

Domenica al sole



Fregene. Panino e Fumetti (Foto Mimmo Frassineti)

Misura difensiva nella corsa al rialzo degl'interessi

Il tasso di sconto in Italia salirà dal 3,5 al 5 per cento

L'aumento dal 1° luglio - Sarà applicato solo alle aziende di credito che (nel corso del semestre) presentino al risconto cambiali per un valore complessivo superiore a un ventesimo delle loro riserve obbligatorie

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 giugno.

L'insistente pressione sulle riserve valutarie, esercitata dalla «guerra dei tassi d'interesse», ha costretto le nostre autorità monetarie ad adottare un nuovo provvedimento difensivo.

Ieri sera, era stato reso noto che in aprile si è avuto un disavanzo della Bilancia dei pagamenti per 123 miliardi (dovuto interamente all'esodo di capitali); stasera, è stato annunciato che, a partire dal primo luglio, il ricorso delle Banche all'Istituto d'emissione per il risconto delle cambiali avrà luogo al tasso del 5 per cento (e non a quello normale del 3,5 per cento) quando si verifichino particolari condizioni.

L'ipotesi per l'applicazione del tasso più elevato è quella di un ammontare di effetti presentato per il risconto che superi, nel corso del semestre, il ventesimo della riserva obbligatoria costituita dalla singola azienda di credito presso la Banca d'Italia.

Un aumento progressivo dei tassi d'interesse era stato deciso, ai primi di maggio, per le anticipazioni a scadenza fissa quando le aziende di credito vi facciano ricorso più di una volta nel giro di uno stesso semestre.

Evidentemente, al rincaro delle anticipazioni le Banche hanno reagito con un più ampio ricorso alla pratica del risconto, divenuto meno oneroso.

Con il provvedimento annunciato oggi si mira ad impedire che le aziende di credito possano in certo qual modo sostituirsi alla Banca d'Italia nella funzione di «suprema regolatrice della liquidità monetaria». Mira inoltre a ricreare la convenienza delle aziende di credito a detenere importanti quantitativi di titoli a reddito fisso da porre a garanzia delle anticipazioni: un minor ricorso allo strumento dell'anticipazione potrebbe infatti indurre le Banche a comprare meno titoli o, addirittura, a ridurne lo *stock* in portafoglio.

E' appena il caso di sottolineare che, per ben due volte in un mese, la «Bundesbank» ha aumentato il tasso di sconto, portandolo — non più tardi di giovedì — al 5 per cento. «*Poiché per tasso di sviluppo e per stabilità dei prezzi la Germania è il Paese a noi più vicino è evidente* — così si legge in una nota ufficiosa — *che tra i due mercati non sia conveniente far sussistere divergenze troppo ampie nelle condizioni che regolano l'impiego dei capitali*».

nr. ba.

Dal Fondo monetario

Nuovo prestito a Londra di un miliardo di dollari

(Nostro servizio particolare)

Londra, 21 giugno.

Per quasi sei anni la Gran Bretagna ha sbagliato a fare i conti delle proprie esportazioni, e in una misura non indifferente: dimenticandi dalle somme una media di dieci milioni di sterline al mese, pari a quindici miliardi di lire. Lo ha annunciato ufficialmente il ministero del Commercio. In grazia di questa constatazione, la situazione della bilancia dei pagamenti è assai migliore di quel che si pensava.

«*Il valore delle esportazioni* — ha spiegato oggi il ministro delle Finanze Roy Jenkins — *era stato diminuito a partire dal 1964 in una misura oscillante fra il due e il tre per cento. I funzionari del "Board of Trade" che se ne sono accorti, quasi non credevano ai loro occhi. All'origine della sbaglio vi è un cambiamento introdotto nel 1963 nei sistemi di conteggio. L'esito dei controlli è comunque incoraggiante: anzitutto, contrariamente alle impressioni, la nostra bilancia dei pagamenti per i primi mesi di quest'anno è quasi certamente attiva, sia pure di poco: in secondo luogo, dal luglio del 1967 il passivo non è di molto superiore ai cinquanta milioni di sterline*».

Commenta oggi il conservatore *Daily Mail*: «*La Gran Bretagna, con questa scoperta, è nello stato d'animo di chi trovi una banconota stropicciata in un vecchio paio di calzoni di ritorno dalla tintoria*».

Dopo una notizia buona, una preoccupante. Gli inglesi temono nuovi provvedimenti di «austerity» in relazione al nuovo credito di appoggio di un miliardo di dollari concesso alla Gran Bretagna dal Fondo monetario internazionale e annunciato ieri a Washington. Tale credito — il terzo in quattro anni — ha lo scopo di aiutare l'Inghilterra a restituire un precedente prestito. Ma gli osservatori finanziari londinesi ritengono che la concessione ponga condizioni gravose «più del consueto».

I termini saranno resi noti lunedì in Parlamento dal Cancelliere dello Scacchiere Jenkins, e nella stessa giornata verrà pubblicata la «Letter of intent» inviata al Fondo monetario internazionale, documento che appunto contiene gli impegni che Londra si assume. Si temono severe restrizioni economiche. Il governo, inoltre, sarà di nuovo bersaglio delle critiche della sinistra laburista che gli rimprovera di condizionare troppo l'economia alla finanza internazionale. **c. c.**

L'ultimo delitto del "racket,,

(Ai margini della prostituzione organizzata nelle grandi città)

Si alza il sasso e si scopre il verminaio. L'uccisione di una prostituta rivela sempre un mondo torbido, abbietto, feroce. E' definito «mondo del vizio», ma non è soltanto questione di vizio. In questo ambiente si celano anche grossi interessi. Prendiamo una grande città: Torino, per esempio. Ci sono quasi diecimila prostitute e ciò significa un «giro di affari» per circa duecento milioni al giorno.

Sei miliardi al mese e settantadue miliardi all'anno. Esenti da tasse. Qui il fisco non perseguita, lascia in pace tutti, come se non volesse sporcarsi le mani. Si parla con un amico della prostituta. E' ignorante come un granchio, ma vestito come un principino; sta bene in soldi e non lavora affatto. Dice «*Mia sorella mi passa qualcosa ogni tanto*». Con questo «qualche cosa» egli riesce a comperarsi anche un'auto da quattro milioni. La polizia indaga su di lui e non trova che serate al night e belle ragazze. Ebbene, si pensa che chi è proprietario di una macchina come quella «fa vita» brillante», tra fiori e champagne, sia nell'elenco dei primi centocinquanta contribuenti della città. Non è fra i primi e nemmeno fra gli ultimi. Gli zelanti agenti del fisco lo ignorano.

Ora, è evidente che quelli che si mettono in simili faccili e opulenti affari non intendono rinunciarvi a nessun costo. Parecchie volte la cronaca ci ha raccontato di prostitute uccise da sfruttatori, perché si erano ribellate alla legge implacabile del «racket». Le ritrovano strozzate oppure accoltellate. Ed erano state bimbe con il grembiulino bianco della scuola, la madre le aveva guardate con trepida ansia mentre dormivano, il padre le aveva fatte giocare sulle ginocchia. Erano cresciute e avevano incontrato una canaglia.

La vergogna peggiore di una società non è la prostituzione, ma lo sfruttamento della prostituzione. Non si sa ancora se la «Rosemarie di Moncalieri» sia stata assassinata da sfruttatori o da un cliente. Comunque, troppe cose lei sono state uccise perché si erano ribellate o stavano rivoltandosi contro le leggi dell'ambiente.

Norme non scritte, ma spietate. Non ci sono ancora le prove per affermare che il vizio è organizzato, non si può denunciare un «racket». Ma non si può nemmeno credere che ignobili speculatori si lascino scappare e non organizzino un giro d'affari di miliardi. Affari al netto, che sfuggono all'erario come al controllo della legge.

Intanto, ogni notte questo mondo di vizio e di interessi ha nuove reclute: ragazzette sciocche o deboli o affamate, giovanotti senza voglia di lavorare e insolenti. Invadono strade che erano state quiete oppure occupano certi club privati, che sembrano creati apposta per i loro convegni. La polizia non può «fermare» le ragazze e i giovanotti nelle strade né sbarrare gli accessi alla porta di quei club. Le leggi di pubblica sicurezza sono rigorose e vanno rispettate. Ma ogni tanto a Torino, come a Roma, a Milano, a Genova, la polizia viene chiamata per un cadavere in un alloggio o in un prato. E' di una ragazza che un tempo aveva avuto il grembiulino bianco.

Luciano Curino

IL SOMMARIO

Con l'imposta unica sui redditi pagheremo di meno: aliquote e detrazioni nel progetto di riforma tributaria pag. 2

Tra le Acli e la dc vivace polemica: servizio sul congresso a Torino pag. 2

Dal consiglio della Cgil esclusi i parlamentari: servizio di Sergio Devecchi da Livorno pag. 2

La fabbrica in canonica: continua l'inchiesta di Gigi Ghirotti sui preti e la Chiesa nel Veneto pag. 3

Le nozze di Maria Gabriella: dal nostro inviato Giorgio Martinat pag. 7

Statali: tutti scontenti meno gli alti funzionari pag. 9

Il rilancio di Venezia affidato ad una grande agenzia di pubblicità: dichiarazioni del sindaco pag. 9

Accordo tra Fiat e Ferrari: la notizia e un commento di Ferruccio Bernabò pag. 15

Il questore di Roma si è dimesso pag. 20

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7, 8
Dell'interno	2, 5, 9, 10
Dall'estero	11
Libri	13
Economia	15
Agricoltura	17
Sport	18, 19
Ultime notizie	20

Voi e noi	3
Saper spendere bene	5
Analisi dall'interno	9
Analisi dall'estero	11
In campo	18

Confronto con le tre tasse attuali: complementare, R.M., famiglia

Con l'imposta unica sui redditi dovremmo pagare meno d'oggi

Per chi guadagna un milione, il vantaggio sarebbe di 24.000 lire (un aggravio di 1000 lire, invece, se non ha nessuno a carico); per 5 milioni, 100.000 lire in meno; per 10 milioni, oltre un milione risparmiato - Le aliquote ufficiali e le detrazioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 giugno.

La riforma tributaria, il cui schema è stato approvato ieri sera dal Consiglio dei ministri, è un documento complesso che richiederà un grosso impegno da parte del Parlamento. Se si tien conto dei vari periodi di ferie, le due Camere hanno a disposizione meno di dodici mesi per completarne l'esame e giungere alla sua definitiva approvazione. Il governo, nel nuovo testo Reale, prevede infatti di emanare i numerosi decreti delegati entro l'ottobre 1970, così che essi possano entrare in vigore — tutti insieme — il primo gennaio 1972.

Un simile forte anticipo viene infatti ritenuto indispensabile affinché uffici e contribuenti possano giungere preparati all'entrata in vigore della riforma. Molte, per la verità, sono le innovazioni previste: alcune di esse, come il passaggio dall'imposta a cascata di tipo Ige a quella sul valore aggiunto (Iva), comportano modifiche rilevanti nella contabilità aziendale, modifiche che hanno dato luogo ad errori ed incertezze di applicazione persino in paesi — come la Germania e l'Olanda — tecnicamente più attrezzati del nostro.

Per il grande pubblico la innovazione più importante è senza dubbio l'imposta « unica » sul reddito delle persone fisiche, che assorbe l'imposta sulla ricchezza mobile, la complementare e l'imposta di famiglia. La nuova imposta non è facilmente confrontabile con quelle di cui ha preso il posto, per vari motivi: 1) perché è una in luogo di tre; 2) perché le aliquote si applicano scaglione per scaglione, e non direttamente sull'imponibile netto; 3) perché le detrazioni si deducono dall'imposta teorica e non dall'imponibile lordo.

Quest'ultimo è forse l'aspetto che più colpisce il contribuente avvezzo da anni a lamentarsi della « miseria » delle detrazioni abituali (50 mila lire per ogni persona a carico). Nel nuovo sistema le detrazioni crescono, come è giusto, col crescere del numero dei familiari a carico. La misura della detrazione fino a 4 persone è « in apparenza » inferiore; in realtà, essendo dedotta « dall'imposta » e non dall'imponibile, risulta senz'altro più conveniente, specie ai livelli di reddito più bassi.

Per rendere comprensibile il funzionamento della nuova imposta pubblichiamo, oltre alle tabelle ufficiali delle detrazioni e delle aliquote, anche tre esempi d'ipotetici calcoli.

Le aliquote dell'imposta sui redditi personali

Scaglioni di reddito (milioni di lire) Oltre	Fino a	Aliquote (in percentuale)
	2	10
2	3	13
3	4	16
4	5	19
5	6	22
6	8	25
8	10	28
10	15	31
15	20	34
20	30	37
30	50	40
50	75	43
75	100	46
100	125	49
125	150	52
150	175	54
175	200	56
200	250	58
250	300	60
300	350	62
350	400	64
400	500	66
500	—	68

N. B. - *L'imposta viene calcolata non sul reddito complessivo, ma scaglione per scaglione come viene illustrato nel testo.*

1ª ipotesi: reddito da lavoro dipendente di lire 75 mila mensili (13 mensilità) = reddito annuo di lire 975 mila (quattro persone a carico).

Calcolo — *Imposta teorica:* (aliquota 10%) lire 97.500.

Detrazioni: 30 mila lire di quota fissa; 25 mila per lavoro dipendente; 33 mila per le quattro persone a carico; 10 mila per spese personali. Totale 188 mila lire.

Imposta da pagare: nessuna (il totale delle detrazioni supera l'ammontare dell'imposta teorica).

2ª ipotesi: reddito da lavoro dipendente di lire 150 mila mensili (13 mensilità) = reddito annuo 1.950.000 lire (tre persone a carico).

Calcolo — *Imposta teorica:* (aliquota 10%) lire 195 mila.

Detrazioni: 30 mila lire di quota fissa; 25 mila per lavoro dipendente; 33 mila per le tre familiari di carico; 10 mila per spese personali. Totale detrazioni 100 mila lire.

Imposta da pagare: lire 95 mila (aliquota effettiva 4,87 per cento).

3ª ipotesi: reddito da lavoro indipendente di 450 mila lire mensili (12 mensilità) = reddito annuo di lire 5 milioni 400.000 (due persone a carico).

Calcolo — *Imposta teorica:* (aliquota del 10% sino a 2 milioni) lire 200 mila + (aliquota del 13%, sullo scaglione da 2 a 3 milioni) 130 mila + (aliquota del 16% sullo scaglione da 3 a 4 milioni) 160 mila + (aliquota del 19 per cento sullo scaglione da 4 a 5 milioni) 190 mila + (aliquota del 22% sulle 400 mila lire eccedenti i 5 milioni) 88 mila = lire (200+130+160+190+88) 768 mila.

Detrazioni: 30 mila per quota fissa; 15 mila per due persone a carico; 50 mila per spese personali. Totale detrazioni = 95 mila.

Imposta da pagare: lire (768.000 — 95.000) 673 mila (aliquota effettiva 12,48%).

A questo punto è inevitabile la domanda: si pagherà di più o di meno che col sistema attuale? La risposta varia a seconda dei casi.

Per chi ha un reddito di un milione vi è un certo vantaggio (24 mila lire) se ha tre persone a carico; paga invece 1000 lire in più se non ha nessuno da mantenere.

Per i redditi di 5 milioni si sconta una minore imposizione di un centinaio di migliaia di lire; il beneficio salirebbe ad oltre un milione per i redditi di 10 milioni, che furono i più colpiti dall'aumento delle aliquote compiuto a suo tempo da Trabucchi. E' chiaro il proposito di stimolare, con una fiscalità meno pesante, la « sincerità » dei contribuenti. Era questo lo spirito della riforma Vanoni.

Arturo Barone

Detrazioni previste dal progetto di legge
(dall'imposta, non dall'imponibile)

CATEGORIE E SITUAZIONI	Detrazioni
1) Quota fissa per tutti i contribuenti	L. 30.000
2) Quota per lavoratori dipendenti	» 25.000
3) Per carichi di famiglia:	
1 persona a carico	» 7.000
2 persone » »	» 15.000
3 » » »	» 25.000
4 » » »	» 35.000
5 » » »	» 65.000
6 » » »	» 100.000
7 » » »	» 150.000
8 » » »	» 250.000
Per ogni persona oltre l'ottava	» 120.000
4) Quota forfettaria (*) per spese personali (mutui, tasse scolastiche, libri e giornali, ecc.)	» 10.000

(*) La detrazione è aumentabile sulla base di una documentazione precisa delle spese effettivamente sostenute.

OGGI SI CONCLUDE IL CONGRESSO DI TORINO

Sui rapporti tra le Acli e la dc si è aperta una vivace polemica

Vittorino Colombo ricorda che una dc debole favorirebbe le destre e il pci, e rimprovera ai congressisti la scarsa concretezza - Donat-Cattin dice: « Non facciamo un "non expedit" alla rovescia » - Mons. Pellegrino conferma l'autonomia dei laici

Due interventi hanno caratterizzato la terza giornata del congresso Acli: quello dell'arcivescovo Pellegrino e l'altro di Vittorino Colombo, ministro del commercio estero. « C'è bisogno — *ha detto il primo* — che il pastore della Chiesa torinese vi suggerisca idee e programmi? ». *La gerarchia può parlare solo nell'ambito dell'impegno cristiano, mentre* « tocca a voi, e solamente a voi, nella fedeltà al Vangelo, cercare le soluzioni in materia opinabile ». *(E' materia opinabile la politica, quindi la scelta del voto ed anche la scelta di quei mezzi sociali ed economici che possano favorire il contemperare delle libertà con la giustizia sociale).*

Padre Pellegrino ha dato atto dell'opera sinora svolta dalle Acli per educare socialmente i lavoratori della città e della campagna, ed ha espresso fiducia nell'impegno delle Acli per il futuro; ma pesano « che la svolta rappresentata da questo congresso è destinata a rendere sempre più consapevole e fruttuoso ». *La svolta — quella almeno proposta dal gruppo di maggioranza — è la fine del « collateralismo » con la dc e lo sforzo per condurre i sindacati all'unità, affinché, per loro mezzo, i lavoratori possano « partecipare » di più e con maggiore responsabilità alla vita della nazione.*

Come vescovo, padre Pellegrino si è soffermato su due temi. Per indicare il primo si è servito delle parole di Paolo VI: « Che sia artista o artigiano, imprenditore, operaio, contadino, manovale o intellettuale, è l'uomo che lavora, ed è per l'uomo che egli lavora. E' dunque finita la priorità del lavoro sui lavoratori, la supremazia delle esigenze tecniche ed economiche sui bisogni umani ». *Il lavoro a servizio dell'uomo, di ogni uomo, di tutto l'uomo. Il lavoratore si trova di fronte ad un dramma: grandioso realizzatore del nuovo mondo, troppe volte è costretto alle sofferenze di una condizione miserabile e proletaria* « in cui la mancanza di pane si unisce alla degradazione sociale ».

Per indicare il secondo tema, mons. Pellegrino si è servito delle parole semplici, come sempre, di Giovanni XXIII: aiutare senza calcoli né compromessi chi « meno ha ricevuto dalle istituzioni che stanno evolvendosi ».

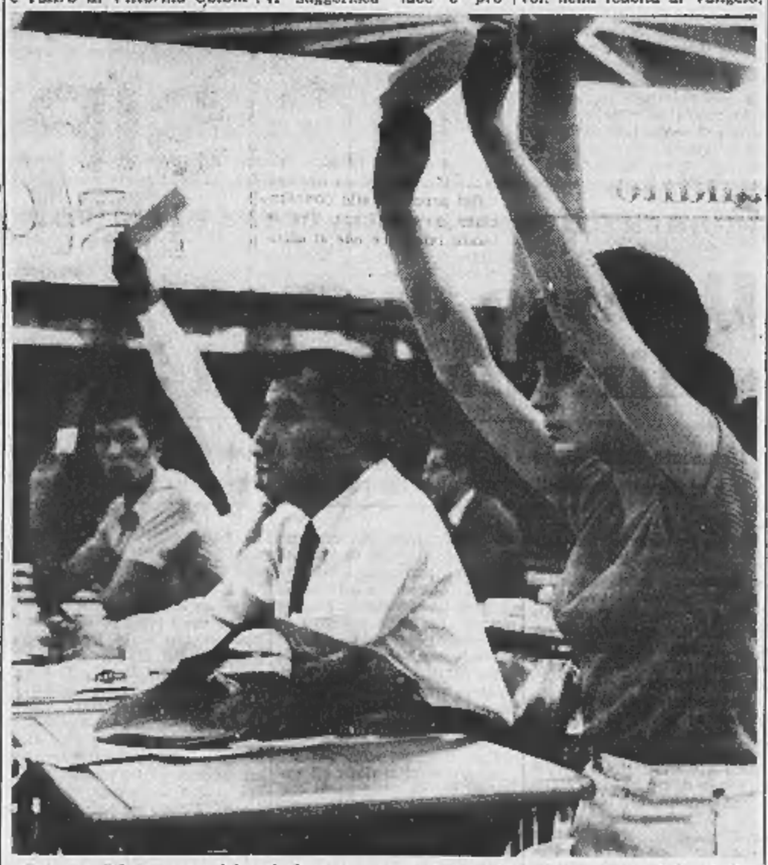
Vittorino Colombo ha voluto ricordare che la fine del « collateralismo » può essere certo intesa come espressione di maturità del lavoratore il quale sceglie non per suggerimento del sacerdote (o del confessore), e neppure delle Acli, ma per sua convinzione; tuttavia può anche essere fonte di pericolo per la stabilità del Paese. Nulla da obiettare quando Labor sollecita un cambiamento « per far fronte al ritardo delle istituzioni, dei partiti, dei sindacati e delle stesse forze sociali rispetto al cammino della società ». *Colombo concorda anche sulla* « condanna della partitocrazia che occupa tutto lo spazio della società soffocando le forze sociali ». *Ma confessa di non vedere che cosa si intende per* « nuova società del lavoro ».

« E' vero che bisogna dire no alla società consumistica, no alla società collettivistica e no ai modelli prefabbricati; ma bisogna pur scendere dall'alto dei grandi principi e sperimentare qualcosa: uscire dal campo delle negazioni e tentare di dire sì a qualcosa ». *Continua Vittorino Colombo:* « In questo senso avrei preferito che, invece di parlare della società del lavoro, il congresso avesse affrontato in termini critici i risultati della tecnocrazia moderna, e cioè il "Progetto 80", che a mio avviso costituisce una sfida che i tecnocrati lanciano ai politici e alle forze sociali ».

La maggioranza delle Acli ha proposto la fine del collateralismo con la dc. Vittorino Colombo ha ricordato che in Italia c'è un forte partito comunista, « una realtà che non consente uno smantellamento e neppure un allentamento dell'altro polo, quello di ispirazione cristiana ». *Se dovesse venir meno questo « polo », sarebbe inevitabile l'alternativa di destra. Un chiaro esempio lo dà la Francia,* « dove la crisi ha portato il Mrp alla scomparsa, mentre permane il partito comunista francese e, ancor più forte, vive il gollismo, che lo stesso partito comunista francese ha dimostrato di preferire ad altre forze per una evidente strategia di ispirazione sovietica ».

L'on. Donat Cattin ha ammonito di non restaurare, attraverso le Acli, una sorta di « non expedit » *alla rovescia, ma ha riconosciuto che* « la liberalizzazione delle Acli ha valore, in quanto mette in moto un processo di ristrutturazione politica, in cui i partiti sono costretti a ritrovare l'aggancio con i problemi della società ».

Edilio Antonelli



Palazzo del Lavoro: delegati durante una votazione ieri al congresso delle Acli

Il congresso di Livorno apre la via all'unità sindacale

Esclusi i parlamentari dal consiglio della Cgil

I socialisti chiedevano anche un'immediata separazione tra sindacato e partito - Poi hanno accettato il compromesso proposto dai comunisti: se ne parlerà il prossimo anno - Applaudito il ministro Brodolini

(Dal nostro inviato speciale)

Livorno, 21 giugno.

L'accordo raggiunto nella notte tra comunisti, socialisti e socialproletari, sulle « incompatibilità » ha consentito di chiudere oggi il settimo Congresso della Cgil in modo unitario. Si tratta di un compromesso che tiene conto della volontà dei comunisti di procedere con gradualità sulla strada della separazione tra sindacato e partito (socialisti e socialproletari, che erano favorevoli a decisioni immediate e globali, hanno ottenuto concessioni che soddisfano in parte le loro richieste).

In sostanza si è deciso di adottare subito l'incompatibilità tra cariche sindacali e mandato parlamentare (i comunisti Novella, Lama e Degli Esposti lasciano Montecitorio), è stata stabilita anche l'incompatibilità immediata tra sindacato e uffici politici dei partiti (Novella si dimetterà dall'ufficio politico del pci e Foa ha rassegnato le dimissioni dall'ufficio politico dello psiup).

Restano i legami tra sindacato e direzioni dei partiti, per i quali è stata escogitata una formula che dice: « *Il Congresso impegna il Consiglio generale della Cgil ad attuare l'incompatibilità tra mandato sindacale e incarichi di direzione dei partiti. Il Consiglio generale verificherà, entro il primo semestre del prossimo anno, i termini di attuazione dell'intero problema* ».

I segretari della Cgil Novella, Lama e Scheda sono membri della direzione del pci e ne fanno parte, centinaia di dirigenti sindacali appartengono agli organi direttivi del pci, psi, psiup. Se questo intreccio fra sindacato e partiti verrà dipanato in un anno saranno i fatti a dirlo; certo è che i comunisti non hanno condiviso il punto di vista dei socialisti e dei socialproletari e hanno voluto prendere tempo.

La rapida autonomia del sindacato dal partito è una condizione decisiva per far compiere concreti e rapidi passi avanti all'unità sindacale. Novella, nella replica conclusiva di oggi a chiusura del dibattito, ha riproposto per la fine di ottobre, quando anche Cisl e Uil avranno tenuto i loro congressi nazionali, un incontro tra i Consigli generali delle tre confederazioni « per l'ulteriore rilancio della politica di unità sindacale ». Si osserva che Novella chiede « tempi brevi » per realizzare l'unità sindacale, e chiede « tempi lunghi » per rendere effettiva la separazione tra sindacato e partito.

Il ministro del Lavoro Brodolini ha portato stamane il suo saluto al congresso ottenendo un vivo successo personale, i delegati lo hanno acclamato a lungo in piedi, Novella e altri dirigenti della Cgil lo hanno abbracciato.

I 1600 congressisti, a chiusura dei lavori, hanno eletto il nuovo Consiglio generale della Cgil composto di 165 membri (prima erano 93). L'allargamento è stato deciso per accogliere una trentina di « elementi di base ». La « base » ha preteso e ottenuto l'esclusione totale dei parlamentari. La votazione è avvenuta al Congresso per alzata di mano sulla lista prestabilita e « bloccata » letta dal presidente.

Per il Piemonte ci sono: Garavini, Pugno, Alasia, Sarale, Bertinotti, Vigevani, Tosetti, Meucci. Il Consiglio generale ha eletto il nuovo direttivo e la segreteria di dodici membri; sei comunisti (con Novella, Lama, Scheda, Forni, che sono confermati, entrano i segretari di Camera del Lavoro Giunti di Roma, e Bonacini di Milano); quattro socialisti (con Montagnani, Didò e Verzelli, confermati, entra Tosi della Fiom al posto di Mosca che ha optato per il Parlamento); due socialproletari (confermati, Foa e Guerra). Novella è rieletto segretario generale della Cgil.

Sergio Devecchi

VOI E NOI

Rubare pubblico denaro

Alcuni anni fa a un settimanale romano bastò appena un'intera pagina per pubblicare i nomi e i cognomi di uomini politici e di alte personalità denunciate alla Magistratura per il fatto che avevano rubato pubblico denaro, cioè denaro di noi cittadini. Erano centinaia, quei nomi e cognomi. In certi casi il guadagno illecito consisteva in miliardi di lire, in altri casi come imputati figuravano parlamentari e funzionari di partiti che vediamo stare sempre ad azzuffarsi tra loro. Ora io mi domando: se quello stesso settimanale pubblicasse un elenco aggiornato al giugno 1969 delle persone implicate in scandali amministrativi e politici, quante pagine gli occorrerebbero?

Tuttavia, se ci proviamo a tirare le somme, troviamo che fra tante centinaia di personalità incriminate, due, solamente due, sono state condannate: Felice Ippolito del Cnen e Domenico Marotta dell'Istituto Superiore di Sanità. Molto poco, in verità. Quasi niente. La bufera degli scandali periodicamente investe l'intero Paese e fa vacillare le istituzioni democratiche, ma poi tutto si placa, molte cose si dimenticano, e la gente torna a fare tanto di cappello o a eleggere al Parlamento i protagonisti di tempestose vicende giudiziarie.

Molti imputati la fanno franca perché le Camere non dànno alla Magistratura l'autorizzazione a procedere avvalendosi dell'istituto dell'immunità parlamentare. Ci sono poi i benefici di amnistie o di indulti a coloro che riescono a destreggiarsi indefinitivamente tra Corti d'Appello e Cassazione; e pochissimi altri che i Tribunali mandano assolti per lo più con formula dubitativa. Alcuni tra gli imputati, una volta scampato il pericolo, drizzano orgogliosamente il capo e lasciano capire di essersi sacrificati per il partito. Nessuno è in grado di smentirli, ma in molti resta il sospetto che, sì, forse una parte del furto andò a finire effettivamente nelle casse del partito, ma che un'altra parte, chi sa quanta, rimase attaccata alle mani del ladro del denaro pubblico, voglio dire del denaro di noi contribuenti.

E così trascorrono le stagioni, gli anni, i decenni. E a tutto ci si abitua. Quando la gente apprende che anche generali e colonnelli sono stati adocchiati dalla Magistratura per reati infamanti, adesso scuote il capo, intuisce subito come andrà a finire. Se poi accusati sono alti funzionari della polizia, la gente in genere appare più incuriosita che sdegnata. Pochi lettori, i più impulsivi, mi scrivono: « *Aspettiamo con vera gioia i carri armati sovietici* ». Oppure: « *Qui ci vuole una robusta ventata, e un nuovo capo che la impugni* ». Però, senza fuochi di paglia. I più pensierosi mi mandano invece lunghe lettere dove sincera è la preoccupazione per le sorti della democrazia.

Quali speranze vi siano di un rapido mutamento di clima, io non so. Prevedibilmente, almeno per molto tempo vedremo da un lato allungarsi gli elenchi di personalità denunciate e incriminate, e dall'altro figurare pur sempre tra i condannati unicamente i due menzionati più sopra, Felice Ippolito e Domenico Marotta.

Dobbiamo perciò stare rassegnati di fronte ai ladri del nostro denaro? Io non so che rispondere. Di sicuro so solo che fino a pochi anni fa la classe politica e l'opinione pubblica pensavano concordemente che il problema della pubblica moralità fosse il più importante e il più urgente di tutti, il problema fondamentale per costruire un'Italia più civile; ma che ora, invece, di quel problema quasi nessuno si preoccupa più. Tutti, più o meno, tiriamo a campare stando chiusi il più possibile nel nostro guscio individuale. Ci svaghiamo occupandoci di altre cose, magari del mercato calcistico o dei festival di canzonette, dei figli o degli amori eccentrici di attrici e principesse. Svaghiamoci sia pure così. Però qualche volta, di tanto in tanto, domandiamoci con tutta franchezza: con una opinione pubblica così impigrita che cosa si potrà costruire, non dico di buono e di bello, ma appena appena di consistente?

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Gina Sgaravatti - Roma.

Lei mi domanda: « *Perché non impariamo di nuovo la lista dei sette peccati mortali?* » E io mi dico: già, i sette peccati mortali, ossia i peccati che conducono alla morte dell'anima... Ma quali sono? E quanti lo sanno? Andiamo a vedere: sono l'accidia, l'avarizia, la gola, l'invidia, l'ira, la superbia e la lussuria. Però, quali sono i peggiori, i più mortali, nella società in cui ci tocca vivere? Lei, signora, non ha dubbi al riguardo, e io non so a contraddirla: i peggiori tra i sette peccati sono l'invidia e la superbia. Come lei mi scrive, l'uomo di oggi costruisce la vita a girare sempre crucciato intorno a questi interrogativi: « *Perché non posso fare quello che penso e voglio? Perché devo sottostare a degli ordini? Perché l'altro deve stare meglio di me e avere la macchina più potente della mia* »? E' un girotondo estenuante, che dà il capogiro e fa crollare stupidamente tanto e poi tante persone. Anche nei rapporti tra le nazioni l'invidia e la superbia sono peccati mortali: e di fatto vediamo due grandi popoli uccidere vite umane per una miserabile isoletta fluviale e ringhiare minacce di guerra.

E. G. - Brescia.

A Francoforte ragazzi ebrei si sono uniti a coetanei neonazisti e insieme hanno impedito all'ambasciatore di Israele di tenere una conferenza. Lei, che suppongo ebreo, mi manda questa notizia e mi chiede un commento. Le risponderò che labile è la memoria degli uomini tutti, perciò anche degli ebrei; e che i ragazzi ebrei di Francoforte sono anch'essi travolti dal vento della contestazione globale, assoluta, indiscriminata.

novità
in tutti i negozi!

italpasta

il dietaleggera® della cucina italiana

confezione specialeassaggio

L. 250

provatela subito!!

Lo Stato paladino della vita morale?

Ha lo Stato la capacità, attraverso i suoi organi legislativi, giuridici, e amministrativi, di garantire, rafforzare e promuovere la moralità dei cittadini?

Questa domanda è sullo sfondo di molte questioni che oggi si dibattono. L'intervento dello Stato, nella forma di nuove leggi più restrittive o di applicazioni più restrittive di quelle esistenti, è spesso invocato come un rimedio decisivo contro il dilagare della «immoralità». Questo avviene oggi soprattutto nel campo della morale sessuale, che appare più seriamente minacciata nei suoi valori tradizionali. Si invocano provvedimenti contro il dilagare della prostituzione, dell'omosessualità, della fornicazione in genere, contro la stampa erotica e pornografica e contro gli spettacoli osceni.

L'opposizione contro l'abrogazione delle norme che vietano la propaganda anticoncezionale e quella contro il divorzio, si ispirano anch'esse al concetto del diritto statuale come difesa della moralità pubblica: la propaganda anticoncezionale lederebbe la moralità dei rapporti sessuali e il divorzio l'unità della famiglia, che è l'istituzione morale fondamentale. In generale, si ritiene che tutto ciò che suoni offesa al «comune sentimento morale» sia da dichiararsi reato, perseguibile con sanzioni penali.

Esistono tuttavia in Italia, come in altri paesi, tendenze in contrario. In Inghilterra, dove la dottrina che il diritto penale ha sostanzialmente il compito di difendere la morale è continuamente riaffermata in dichiarazioni ufficiali, è stato, nel 1961, tolto dal novero dei reati il suicidio che pure continua ad essere condannato dalla morale e dalla religione cristiana. E sono allo studio riforme per le quali certi tipi di aborto, l'omosessualità tra adulti consenzienti e certe forme di eutanasia cesseranno d'essere reati. In Italia, l'omosessualità tra adulti non è reato e si è proposta la cancellazione dell'adulterio dal novero dei reati; ed è forse solo questione di tempo l'abrogazione delle leggi anticoncezionali e l'introduzione del divorzio. Negli Stati Uniti d'America, stanno via via cadendo nelle legislazioni dei singoli Stati, o semplicemente divenendo inoperanti, molte delle norme restrittive penali imposte dalla tradizionale morale puritana.

Bisogna allora concludere che gli Stati moderni si stanno disinteressando della morale o addirittura si rendono paladini dell'immoralità?

* *

In realtà tutte le legislazioni in vigore dimostrano, sul rapporto tra diritto e morale, gravi incongruenze. Se lo Stato fosse il paladino della morale, tutti e sette i peccati capitali (superbia, ira, accidia, gola, lussuria, invidia, avarizia), che sono certo gravi difetti morali anche dal punto di vista di un'etica laica, dovrebbero essere condannati come reati. La prostituzione, che è certamente immorale, non è un reato; il rapporto sessuale tra marito e moglie, che non è immorale, è un reato se viene consumato in pubblico. Certe pratiche sessuali (come ad esempio l'omosessualità) sono ritenute da molti immorali; ma, nella maggior parte degli Stati moderni, non costituiscono reato. Né costituisce reato la convivenza di due persone di sesso diverso, anche dove si ritiene che il matrimonio è «sacro e indissolubile». L'erotismo e la pornografia non costituiscono reato se, all'opera in cui ricorrono, può riconoscersi un qualche valore «artistico» o «scientifico».

Tuttavia, se lo Stato fosse il paladino e il garante della moralità, ogni intenzione difforme anche inespressa, ogni scarto, ogni disturbo al comune sentimento morale dovrebbe essere considerato reato. E il primo fra tutti i reati dovrebbe essere la *critica* della morale corrente, la discussione, pubblica o privata, di ciò che è morale e non lo è; e poiché, su tale discussione, ogni teoria scientifica o filosofica, ogni opera artistica o letteraria ha, diretta o indiretta influenza, le libertà fondamentali del cittadino dovrebbero, in linea di principio, essere negate.

Ma qual è poi la morale di cui lo Stato dovrebbe essere il paladino o il garante? Le valutazioni morali variano, a volte su punti fondamentali, fra gruppi sociali diversi anche appartenenti allo stesso tipo di civiltà. L'esistenza di un «sentimento morale» unico o universale di cui parlavano certi filosofi del '700 è assai dubbia.

Nell'ambito di uno stesso gruppo sociale, la magistratura si trova continuamente in imbarazzo quando deve decidere su ciò che offende «*il comune sentimento del pudore e della decenza*» o sulla validità artistica che riscatta l'oscenità di un'opera, e le sue decisioni in proposito sono estremamente fluttuanti: perché non c'è modo di riconoscere e definire con un criterio oggettivo che cosa veramente sia ed esiga il «sentimento comune» e in che cosa consista la validità artistica. E difatti opere, che al loro apparire sono state processate e condannate come oscene, sono state poi accolte nell'empireo dei valori intangibili.

Se d'altronde quest'incertezza potesse essere superata, la moralità verrebbe a coincidere con l'ordinamento e la volontà dello Stato (o dei suoi organi di governo): lo Stato sarebbe «il Dio reale» di cui parlava Hegel e le sue sanzioni avrebbero valore di comandi divini. Lo Stato nazista è stato forse il solo che ha messo in pratica rigorosamente quest'identificazione, con le conseguenze che tutti sanno.

* *

Se si volesse contrassegnare nel modo più semplice la sfera specifica della moralità, si potrebbe dire che essa è quella della scelta libera e responsabile, di ciò che tradizionalmente si chiama «coscienza». Dove la situazione oggettiva non rende possibile una scelta siffatta, dove la «coscienza» non ispira o decide l'azione, non c'è luogo per una valutazione morale. La castità del recluso o dell'ergastolano non ha alcun valore morale: come non ha valore morale la coabitazione coatta di due coniugi dissenzienti ai quali la legge preclude il divorzio.

Lo Stato può agire in due modi sulla condotta dei cittadini: comminando sanzioni per certi tipi di comportamento quando sono messi in atto e distogliendo, con la minaccia di queste sanzioni, dal metterli in atto. Nessuno di questi modi raggiunge il livello della sfera morale. Essi non fanno che togliere ai cittadini certe *alternative*, di cui invece dovrebbero disporre, se il loro comportamento dovesse essere autenticamente morale, cioè liberamente scelto. Leggi troppo restrittive in materia morale non farebbero, specialmente in una società in trasformazione, che moltiplicare i reati e affollare le carceri senza alcun beneficio per la morale autentica.

Che cosa allora può fare lo Stato in questo campo? Può prevedere e colpire soltanto il *danno* che l'azione effettiva di un individuo infligge all'interesse legittimo o alla persona di altri individui. Può costituire, con le sue strutture, un sistema di difesa di chiunque sia vittima di ingiustizia, di violenza o di frode; e ridurre al minimo, mediante un articolato sistema di sanzioni, il numero degli offensori e delle vittime. Ma, dove non c'è una vittima, non c'è un offensore e lo Stato non ha i mezzi d'intervenire per salvare una qualsiasi tavola di valori morali. L'ira, l'avarizia, la lussuria o altro vizio capitale non sono reati che lo Stato possa punire; non sono reati le azioni, debitamente accertate, cui essi possono condurre ai danni di altre persone. E solo nei confronti di queste azioni, e non dell'atteggiamento morale, la sanzione giuridica può avere una funzione deterrente.

Le questioni specificamente morali non possono essere risolte con la forza dello Stato o con la maggioranza dei voti. Devono rimanere, in una società libera, continuamente aperte alla critica, alla discussione e alla prova dei fatti. Solo dall'indagine razionale e dall'esperienza vissuta nei rapporti umani, debitamente scrutata, possono essere rafforzati i valori su cui si regge la stessa convivenza umana: la pace, la benevolenza, il rispetto reciproco, l'uguaglianza di diritti e doveri. Sono valori che non possono essere imposti con la coazione, perché la coazione li nega. Lo Stato può solo eliminare gli ostacoli, che spesso ha opposto, alla loro realizzazione.

Nicola Abbagnano

QUESTI FAMOSI PRETI DEL VENETO

La fabbrica in canonica

Nella regione che dà alla dc tanti presidenti, ministri e segretari, la parrocchia rimane la prima cellula della società civile - Il clero è legato all'industrializzazione di oggi come alle casse rurali di fine Ottocento - Il contadino che impianta un'azienda si rivolge al parroco per trovare prestiti e maestranze

(Dal nostro inviato speciale)

Vicenza, giugno.

Tre Pater, Ave e Gloria per il vecchio Veneto che va. Va, parte. «Decolla», come dice Mario Valeri Manera, presidente degli industriali della regione. Mi conferma Lorenzo Pellizzari, presidente delle Camere di Commercio del Veneto, che negli ultimi tre anni sono sorti circa cinquecento nuovi stabilimenti industriali, per quasi 15 mila posti di lavoro: «Segno che il sistema s'è rimesso a tirare». L'industrializzazione cammina, e il Veneto si stacca dalla sua orbita agreste, pane, formaggio e un'ombra di vin bianco. Il volo verso il benessere è incominciato. Chi c'è nella cabina di guida?

Trent'anni fa, quando si parlava d'industria veneta, si pensava a Marzotto, Valdagno, Rossi, Schio e a pochi altri nomi e luoghi. Oggi l'industria ha nomi familiari: Toni, Bepi, Menego. Ogni paese ha messo in orbita, negli anni della feroce cinghia post-bellica, i suoi Toni, Bepi e Menego che un bel mattino, scopertasi una vocazione imprenditoriale, impiantarono un'officinetta con il tornio nel porticato davanti all'aia. Dal censimento 1961 si ricava che, su mezzo milione di addetti all'industria, solo il 36 per cento lavorava in aziende dislocate nei sette capoluoghi di provincia. La rimanente parte, il 64 per cento, era occupata in piccole e medie aziende sparse nel territorio di 496 Comuni. L'unica megalopoli nel Veneto è Marghera, contestata persino dall'erede di uno dei suoi fondatori, la contessa Cicogna.

Per il resto, il moto d'espansione dell'industria segue lo schema che sotto la spinta di bisogni spirituali popolò di chiese e di campanili la campagna veneta e la montagna. C'era la gara tra i paesi a chi faceva più bello e più alto il campanile, e più squillante. Il primato, nella seconda metà del secolo scorso, lo conquistò Breganze, nella pianura vicentina: come altezza solo il campanile di San Marco lo superava, nel Veneto. Quanto alla campane, alle cinque già esistenti l'arciprete ne volle aggiungere altre quindici, sicché in tutto l'arco delle Prealpi scampanasse il messaggio di questa celebre parrocchia. Perché celebre?

Breganze era l'officina mistica in cui tre fratelli monsignori, Andrea, Jacopo e Gottardo Scotton, distillavano i loro anatemi contro gli «errori del secolo»: il modernismo, l'americanismo, il liberalismo, la massoneria, il socialismo e tanti altri demoni, che l'Italia regia e anticlericale s'era trascinato dietro varcando nel 1870 le porte del quadrilatero. Molti Te Deum echeggiarono nelle cattedrali del Veneto a salutare l'ingresso di Vittorio Emanuele II; ma gli umori cambiarono quando i generali e i funzionari del nuovo regno presentarono il conto dell'unificazione: scioglimento di congregazioni religiose, tassa sul macinato, insegnamento laico, fine delle autonomie locali, leva militare per i giovani e poi pellagra, inondazioni e colera. E le piattonate della cavalleria regia equamente ripartite sulle schiene dei «papalini» e dei socialisti.

In quei decenni, Antonio Fogazzaro scriveva le sue storie ambientandole sullo sfondo di ville palladiane; i suoi protagonisti erano patrizi o intellettuali e nobildonne danarose, che viaggiavano in landau e si rovellavano tra fede e ragione, tra matrimonio e adulterio. In fatto di drammi del suo tempo, il romanziere vicentino prendeva le sue cantonate; e anche in fatto di preti. Una delle sue creature letterarie più belle, Don Giuseppe Flores, è un sublimato di virtù civili e spirituali nella cui immagine lo scrittore identificava la figura dello zio prete, Don Giuseppe Fogazzaro. Ma quando a Don Giuseppe fecero leggere quelle pagine, e lo avvertirono dell'affettuosa identificazione, il reverendo si affrettò a disincantare il nipote: «Io quel prete lì? Ti sbagli, Antonio, ti sbagli».

In realtà, altri umori e altri preti correvano per le campagne venete nei decenni dopo l'Unità. I fratelli Scotton erano gli alfieri della contestazione rurale all'Italia dei burocrati e dei tribuni. Teologi, predicatori, polemisti, giornalisti, consiglieri di vescovi e di pontefici (particolarmente di Pio X), gli Scotton s'erano calati nel vivo delle cose, suscitando dappertutto iniziative destinate a occupare gli spazi lasciati scoperti dalla società borghese: fondarono casse rurali, mutue di assistenza tra contadini, cooperative d'assicurazione sul bestiame, patronati, educandati e cattedre ambulanti d'agricoltura. Contro il flagello dei temporali estivi, piazzarono i primi cannoni antigrandine.

Forse la grandine non la colpirono mai. Ma a palle infuocate i tre monsignori di Breganze incalzarono per cinquant'anni liberali e socialisti, e tutta l'ala dei cattolici proclivi alla conciliazione con lo Stato. Tra le molte iniziative che si attribuiscono ai fratelli Scotton, e delle quali si parla ancor oggi nel Veneto (l'ultimo dei tre fratelli morì nel corso della prima guerra mondiale) c'è la vendita di immagini di Leone XIII, «il Papa prigioniero del Vaticano». Poiché i prigionieri dormono sul pagliericcio e piangono, tra i devoti si commerciava paglia «del giaciglio del Papa» e bottiglie spillate, con le «lacrime del Papa».

Fanatici e intransigenti, questi leaders dell'epopea sanfedista diedero alle plebi rurali un'organizzazione, la consapevolezza della propria forza e alcuni validi strumenti di penetrazione nella società. Nemmeno il fascismo riuscì a estirpare questo patrimonio. Dopo la Conciliazione, il trauma di Porta Pia nel Veneto non era passato e sempre la regione apparve a Mussolini come una tetragona Vandea da far rigare dritto a colpi di «santo manganello».

In una stagione di legnate, il duce si vide comparire in anticamera due vescovi, quello di Trento, mons. Endrici, e quello di Vicenza, mons. Rodolfi. Se volle pace, li dovette ricevere. I due vescovi gli chiesero di far cessare le persecuzioni contro le sedi e gli uomini del movimento cattolico. «Ma il treno è in corsa, chi lo ferma?», fece Mussolini. E i due vescovi: «Chi lo ha messo in moto lo deve fermare!». Mussolini li congedò con vaghe promesse (non mantenute): non intravide dietro quei vescovi contristati e offesi il profilo di due dei suoi futuri successori, Alcide De Gasperi e Mariano Rumor.

Un alto concentrato di potere politico vibra tra Venezia (due ministri), Padova (un ministro), Vicenza (il vertice del governo) e Trento (il vertice del partito); e anche sul tratto Rovigo-Adria, battuto dal sottosegretario Bisaglia, si sprigionano forti scariche di potere politico. In sessant'anni, il Veneto ha espresso due papi, due presidenti del Consiglio, quattro segretari del partito cattolico, un numero incalcolabile di uomini influenti tra lo sfiorente del temporale e quello del soprannaturale. Domandai a mons. Pungrazio come potesse spiegarsi quest'alto accumulo di voti e di potenza cattolica nella regione: mi spiegò che il clero veneto deve la sua fortuna al fatto d'essere sempre vissuto con il popolo, dentro il popolo.

Il lascito operativo della protesta cattolica che scosse le campagne tra la fine del secolo scorso e i primi decenni di questo è la scoperta della parrocchia come prima cellula del tessuto civile. Quando Toni, Bepi e Menego incominciarono la loro avventura imprenditoriale, le prime palanche in prestito gliele fece avere Don Serafino, passando parola al direttore della Banca Cattolica. Per le maestranze, era Don Serafino medesimo a fare la cernita dei «bravi tosi» da avviare all'industria. Trapassato dalla condizione contadina a quella d'operaio, il dipendente continuò in pratica ad abitare la casa paterna; anzi, finito il turno in fabbrica, andò ancora a dare una mano ai fratelli rimasti a zappare. Quanto a paghe il nuovo operaio-contadino si contentò di tariffe «giapponesi», con tra dei sindacati e con indubitabile vantaggio per i costi del manufatto. Alcuni anni fa la congiuntura passò sopra le teste dei neo-imprenditori, senza far troppi danni. Adesso, irrobustite, le aziende cominciano a sdoppiarsi: i tecnici allevati da Toni, da Bepi e da Menego si staccano dalla vecchia azienda e ne fondano una in proprio.

Ma anche la nuova generazione imprenditoriale sa che le vie del Signore arrivano ai torni e alle frese passando per la canonica. Tra spruzzi d'acqua santa nasce un proletariato non più rurale e non ancora industriale, che rassoda le tradizioni invece di sovvertirle. Don Serafino, che vent'anni fa vedeva la parrocchia minacciata di spopolamento, può dirsi soddisfatto: «Nella regione, il diverso viene dal vecchio, il nuovo dall'antico», mi dice il sociologo Sabino Acquaviva. Meno enigmaticamente, diremo che il Veneto cambia senza strappi, richiamandosi di continuo alla sua esperienza: mezzo secolo di opposizione trasceso e smontare i congegni della società borghese, per imitarli e per sostituirli. Ora il motore è rifatto. Munito dei conforti religiosi, il Veneto può partire.

Gigi Ghirotti

I tre fratelli Scotton, leaders dell'intransigenza cattolica dopo l'unità italiana

Stefania in attesa del suo bandito

La Sandrelli durante la lavorazione di «L'amante di Gramigna», il film di Lizzani presentato a San Sebastiano

I piacevoli film di San Sebastiano

Il Festival spagnolo ha dato via libera alle pellicole commerciali, anche se di buona fattura - Il maggior successo di pubblico a «The italian job», allegra storia di una rapina girata a Torino

(Nostro servizio particolare)

San Sebastiano, 21 giugno.

Fra le varie giurie minori di questo 17° Festival di San Sebastiano ve n'è una che assegnerà il premio «Biglietto di ingresso d'oro 1969» al film più commerciale presentato. A giudicare dallo svolgimento della rassegna, c'è da pensare che sarà la giuria più impegnata. A tutt'oggi, e a meno di una gradita sorpresa (che potrebbe essere *Una femme douce* di Bresson, oppure *La macchia rossa* di Muzii), non abbiamo visto che pellicole di carattere chiaramente commerciale, anche se alcune di buona od ottima fattura. Può entrare in questo gruppo *L'amante di Gramigna* di Carlo Lizzani presentato ieri notte, e già conosciuto dal pubblico italiano. La storia del bandito siciliano che impugna il fucile per raddrizzare i torti fatti a lui e alla gente del suo paese dal borbonico baronе Nardò, ha ottenuto un vivo successo di pubblico.

Pure commerciale il film francese di René Allio, *Pierre et Paul*, nonostante certe ambizioni contestatarie del regista che trapelano qua e là. Pierre è un capocantiere che si è fatto da sé: ha soldi in banca, una bella macchina, una giovane amica con cui intende dividere un appartamento nuovo di zecca. Attraverso lo choc che egli riporta dalla improvvisa morte del padre (Paul), Pierre scopre brutalmante che la sua felicità o la sua sicurezza — come egli le aveva chiamate fino allora — sono il sistema in cui si trova intrappolato. Reagisce allora con estrema violenza distruggendo gli oggetti che lo hanno tenuto prigioniero (ad esempio, l'automobile) e prendendo a fucilate dall'alto del suo balcone la gente che si avvia al consueto lavoro.

Commerciale anche il film dello jugoslavo Kreso Golik, *Due padri e due madri*, che narra le piccole e grandi peripezie giornaliere di due famiglie, in ognuna delle quali una dei genitori è convolato a seconde nozze. In base ad un accordo intervenuto dopo il divorzio dei genitori, il giovane Zoran pranza una volta al mese in casa di sua madre e del nuovo marito di lei, mentre il fratello Giorgio la raggiungerà in casa di suo padre e della di lui moglie. Il film vuol farci capire che anche le soluzioni più «ragionevoli» presentano delle falle quando sono applicate a degli esseri umani: il finale ci mostra la famiglia di Zoran e Giorgio riunita al gran completo.

Il maggior successo di pubblico resta sinora quello del film britannico di Peter Collinson *The italian job*. Il regista aveva vinto l'anno scorso la conchiglia d'oro di San Sebastiano per il *Long day's dying*.

La nuova pellicola, girata a Torino, narra le esilaranti fasi di un geniale furto organizzato da una banda di gangster inglesi alla Fiat, pochi minuti dopo l'arrivo all'aeroporto di Caselle di un carico d'oro per quattro milioni di dollari con cui la Cina comunista intende pagare un contratto firmato con la società italiana. Il ritmo dell'azione è indiavolato e le «gags» si susseguono una all'altra: forse la più inaspettata è quella di immaginare che la mafia operi anche in Piemonte.

Massimo Olmi

SIP
500 PREMI
CONCORSO REFERENDUM
"NUOVE IDEE PER NUOVI REGALI"
PRIMA ESTRAZIONE
12 Giugno 1969
Elenco dei vincitori residenti in Torino

n° telefono	Nominativo
372666	ALOISIO Ermanno
547705	AMEDEI Adriano
583960	ARMEODO Sergio
678389	BAZZARA MARMIERE Maria
329203	BENEDETTO Carlo
212223	BONO Giorgio
676770	BONOMI Pietro
897272	BOSTA Angelo
883172	BRANDINA Angelo
80815	BRUN Isacco
517206	BRUTTO Alberto
894526	CAPELLA Giulia
622592	CAPPELLI Edvige
393663	CARBONERO Mariella
725704	CIANCETTA Umberto
341786	COLLA Ermenegildo
886011	COLOTTI Carmine
360777	CONTE Artemio
793955	CORGIAT Silvana
535033	D'ALESSANDRO Mario
323127	DELLASAVINA Angelo
770666	DISCALZO Adriana
481073	FIORENTINI Corrado
877907	GEDA Umberto
263520	LISA Osvaldo
724482	MAURO Virgilia
791636	MILANESIO Luigi
532054	MONDO X
547634	MUSSO Carlo
328476	NESTA Michele
670364	ONORATI Flora
472489	PAOLOTTI Egidia
325498	PAPINO Filippo
346180	PASSARELLA Loris
273946	PELASSA Paolo e Carlo
633640	RIELLO Giancarlo
622414	ROVARETTO Oreste Mario
578895	SARDI Paolo
489634	SEBASTIANO Antonio
771214	SILVESTRE Riccardo
631097	STANTERO Pietro
720802	TIRELLI Gianfranca
786897	TOSCANO Teresa
870452	TREMATORE Orazio
241057	VACCARINO Felice
481972	VILLANI Terigio

I vincitori residenti in Milano sono 184

Autorizzazione Ministero Finanze D. M. n. 2/102292 del 21-3-69.

SIP. Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

Contro la crisi degli alloggi

I sindacati chiedono misure di emergenza

Blocco dei fitti, utilizzare Italia 61 e Palazzo Reale - Se non vi saranno garanzie, entro giovedì sarà indetto lo sciopero generale

La situazione dell'ex Valle Susa

I sindacati Cgil, Cisl e Uil sono impegnati a fondo nella lotta contro gli sfratti e l'aumento degli affitti, decisi a «stroncare il fenomeno che sta dilagando in modo preoccupante soprattutto nei comuni della "cintura" torinese». Ieri mattina una delegazione formata da Pugno della Cgil, Raffo della Uil e Umana della Cisl ha rinnovato al prefetto la richiesta di provvedimenti energici. Le proposte dei sindacalisti sono raccolte in un documento depositato in prefettura. Riguardano il blocco degli affitti e degli sfratti; la tutela dei diritti dell'inquilino; misure straordinarie per gli immigrati; priorità nella costruzione di alloggi rispetto ad altre opere pubbliche; intervento dello Stato nell'edilizia per eliminare gli aspetti di speculazione e arretratezza. Il prefetto si è impegnato a trasmetterle subito al Governo.

I sindacalisti si incontreranno di nuovo giovedì per riesaminare la situazione. Se non vi saranno «risposte chiare e favorevoli», verrà proclamato uno sciopero generale per tutte le categorie, compresi gli addetti ai servizi pubblici. Le modalità e la durata dello sciopero sono ancora da stabilire.

Dopo l'incontro con il prefetto i tre sindacalisti hanno tenuto una conferenza-stampa. «Constatiamo — hanno detto — che al Governo sfugge la reale gravità della situazione», perché i padroni di casa hanno «nascondere le loro tecniche ricattatorie». Lo sfratto per «cessata locazione» non è sempre minacciato in modo esplicito. In parecchi casi l'inquilino viene informato che il proprietario non intende rinnovare il contratto perché ha «bisogno dell'alloggio». Corre ai ripari e per evitare un trasloco, che comporta il minimo una spesa di 300 mila lire, accetta un aumento di affitto. La quota oscilla dalle 7 alle 10 mila lire al mese. Ma anche quando lo sfratto è chiaramente annunciato l'inquilino cerca di accordarsi con il padrone di casa. Finora la grande maggioranza ha subito le pressioni dei proprietari per non perdere l'alloggio.

«I più ingegnosi — dice Pugno — sono meridionali», «Famiglie di 7 persone — ha aggiunto Raffo — vivono in una sola camera e pagano 17.500 lire al mese». Le organizzazioni sindacali chiedono «in via straordinaria e transitoria che siano immediatamente utilizzati per abitazione i locati di "Italia 61", gli alloggi di Palazzo Reale ed alcuni alberghi cittadini».

«Abbiamo anche sollecitato — ha concluso Umana — una riunione immediata degli organi statali, dei comuni, dei datori di lavoro e delle organizzazioni sindacali per formulare un piano concreto di edilizia popolare». Il presidente della Provincia ha convocato per il 1° luglio alle 14 a Palazzo Cisterna i sindaci della «cintura» ed i parlamentari. Saranno concordati interventi per «fronteggiare la situazione».

★ ★

Il Consiglio provinciale dedica la seduta di domani al Cotonificio Valle Susa. Dopo le dichiarazioni del presidente del Consiglio on. Rumor per una soluzione della crisi, il sottosegretario on. Emanuele Savio e i parlamentari Donat Cattin, Arnaud, Bodrato, Botta, Curti e Stella hanno inviato al presidente della Provincia avvocato Oberto una lunga lettera. Essi dicono: «La questione del Cotonificio Valle Susa interessa il lavoro e il pane di oltre 5 mila lavoratori e lavoratrici, in particolare di quelli più anziani, che non troverebbero diversa sistemazione anche in un periodo nel quale nella nostra zona c'è richiesta di mano d'opera. Con l'impegno dedicato al caso è opportuno che si tenga presente la reale situazione in tutti i suoi precedenti, ed evitare perdita di tempo alla ricerca di soluzioni che già sono state trovate con la conseguente distrazione dai modi veri del problema».

A tal fine si precisa che la recente legge sulle pensioni non peggiora la situazione dei lavoratori, perché anzi il loro credito passa con quello dell'Inps, al primo posto della graduatoria. I parlamentari ricordano: «Abbiamo manifestato a suo tempo le nostre perplessità di fronte alle richieste di fallimento, sapendo che esso sarebbe costato soprattutto ai lavoratori; quando il CVS fallì, si costituì la Selt e poi sorse la Eti. In concreto: «Il governo disponga (per sollecitazione dei suoi membri piemontesi e dei parlamentari dc) l'accantonamento di 18 miliardi sul fondo speciale Imi, istituito per far fronte alle difficoltà della recessione».

La lettera conclude: «Abbiamo richiesto al presidente Rumor ed ai ministri responsabili, di concludere per il meglio, senza ghingere in alcun caso a rotture, pregiudizievoli per l'occupazione, che è il bene che abbiamo il dovere primo di salvaguardare».

— Le organizzazioni sindacali tessili della Cgil, Cisl e Uil hanno ottenuto giovedì dal sottosegretario al Lavoro promesse per il pagamento al cento per cento delle spettanze dei lavoratori. Si attende per domani una risposta definitiva. Le organizzazioni sindacali considerano tali affermazioni «un passo avanti rispetto alla situazione precedente, però ancora insufficienti a tranquillizzare pienamente i lavoratori sia per la continuità dell'occupazione, sia per la riscossione dei crediti». Perciò mantengono la dichiarazione di sciopero per mercoledì 25 giugno.

La ragazza uccisa e abbandonata nuda in un fosso a Vinovo

La tragica fine di Martine denuncia il fosco «racket» della prostituzione

Il delitto è stato così ricostruito - La giovane, con un'amica, si era spostata da via Ormea a corso Matteotti - Forse aveva violato le dure leggi della malavita e la punizione è stata implacabile - Prima ancora che fosse uccisa, la sua compagna non vedendola tornare aveva dato l'allarme - Affannose ricerche nei luoghi del mestiere e nei club, nella stanza di via Nizza e nell'alloggetto di borgo San Paolo - Un'altra testimonianza: la cassiera di un bar aveva già notato l'auto di Chieti

Ugo Goano, l'amico del cuore, e la cassiera del Mack 1

Il dott. Montesano della Mobile e il capitano dei carabinieri Ferrari cercano a Chieti il proprietario della «125» su cui salì Martine Beauregard alle 23,30 di martedì, due ore prima di essere uccisa. Due sono le ipotesi: che l'uomo sia stato l'ultimo cliente della giovane e che si tratti di uno degli assassini. In entrambi i casi la polizia è convinta che il delitto sia stato compiuto da individui appartenenti al «racket» della prostituzione.

Tutte le indagini — a Torino e a Chieti — sono ormai orientate in questa direzione. I motivi? Il primo luogo la perizia necroscopica secondo la quale Martine non è stata uccisa da un sadico né ha partecipato ad un festino finito tragicamente. Secondo, la messa in scena degli assassini per ritardare l'identificazione della vittima. Terzo, la deposizione dell'amica di Martine.

Non facciamo il nome della teste perché la ragazza teme una vendetta e a ragione, tanto che la polizia, dopo l'interrogatorio ha deciso di portarla in un luogo sicuro. Questa giovane fa lo stesso mestiere di Martine, conosce ricatti, minacce, punizioni con cui gli sfruttatori impongono la loro legge.

Sa che a Torino ci sono diverse organizzazioni di «racket», ognuna controlla un certo numero di donne e una certa zona. E' impossibile spostarsi senza autorizzazione e «senza pagare una tangente. Chi lo fa viene pestato». Esistono bande di picchiatori che lavorano su commissione. E nessuno parla. Alla polizia risulta che Martine frequentava via Ormea, ma la notte del delitto era in corso Matteotti. Risulta anche che la ragazza aveva rapporti con i clienti. E' probabile che la sua presenza in quella zona abbia danneggiato il lavoro di qualche collega e diminuito gli incassi del suo protettore.

Martine non era tranquilla. Aveva confidato all'amica di accompagnarla. Erano rimaste insieme tutta la sera. Quando Martine saliva su un'auto, l'amica annotava il numero di targa. E viceversa. E' un'abitudine delle prostitute. Se l'assenza supera i tre quarti d'ora scatta l'allarme. Così, almeno la polizia, è accaduto martedì notte. L'organizzazione si è mossa prima che il delitto venisse scoperto. Mentre l'amica di Martine, ignaro, aspettava al Mack 1 di via Carmagnola 11 (questo proverebbe la sua innocenza), i compagni giravano in auto per la città. Hanno controllato il «pied à terre» di Martine, il posto dove andava di solito in collina, gli alberghi. Le ricerche sono finite all'alba.

Con il passare del tempo l'amico al Mack 1 diventava inquieto e nervoso. Ha continuato a chiedere di Martine, andava al bar, telefonava. Si è agitato tanto che tutti lo ricordano.

Al mattino il cadavere di Martine è stato trovato nell'erba alta di Vinovo ed è cominciato il lavoro della polizia. Un lavoro difficile, con scarsi indizi e nessuna collaborazione. Perché fra le prostitute vige la legge dell'omertà. L'ha infranta l'amica dell'uccisa: si conoscevano da anni, passavano le giornate insieme, a casa e sulla strada. Quando ha visto la fotografia di Martine, nuda, il corpo piagato dai graffi, non ha saputo resistere: «Voglio che gli assassini siano puniti».

Allora ha telefonato a Montesano, gli ha detto della «125». Il funzionario l'ha interrogata in un bar: era spaventata e ha chiesto protezione. Il suo racconto ha fornito alla polizia la prima traccia sicura. Da lei il funzionario ha saputo altri particolari: che Martine aveva un alloggio dove abitavano «i polli del cuore». Questi dovrebbe essere Ugo Goano, che da tre giorni è in clinica per a collaborare alle indagini». Ieri è stato interrogato per sette ore, senza risultati. Dice di non conoscere l'indirizzo dell'alloggio: «Forse Martine ci abitava con un altro».

La polizia si è rivolta ad altri amici dell'uccisa: Ranzani e Bigatto, che per un certo periodo frequentarono la ragazza. Anche loro sono amici, non sfruttatori. E non sanno nulla. Forse esiste un altro uomo. Per trovarlo, per smascherare il «racket», gli inquirenti cercano di ricostruire la vita di Martine. Da quando con i genitori e le sorelle arrivò a Torino, ancora bambina.

La famiglia abitava in via Accademia Albertina 38, tre camere. E' il 1957. Il padre dipinge, Martine lavora come bambinaia. La sorella maggiore, Cristiana, abita il primo piano. Nel '65 si trasferiscono a Moncalieri. Anche qui un appartamento decoroso con qualche pretesa: quadri alle pareti, mobili in stile.

In questo periodo Martine conosce l'amica e comincia a frequentare il suo ambiente. S'innamora, passa le notti fuori casa. Quando il padre la rimprovera, se ne va dal fidanzato. Secondo i familiari, è stato lui a spingerla sul marciapiede. Risale ad allora il diario delle sue giornate in strada e nei night: 20, 50 mila lire per sera, un arido elenco di cifre intervallato da qualche nome, un numero di telefono, l'onomastico dei familiari.

Martine deve aver scelto la sua vita. Dicono che «pied-à-terre» in via Nizza 99 che ha affittato con l'amica. Per coprire il mestiere che è vecchio e squallido appendono larghi fogli di plastica argentea, come una tenda a fisarmonica. Non manca il gusto scenografico. C'è un televisore, un letto. Niente servizi igienici. Poi questi, non appena ha i soldi, Martine li cerca un'altra casa. Lo descrive ai genitori: un miniappartamento moderno, al settimo piano. «E' dalla parte di borgo S. Paolo». Nel «pied-à-terre» va solo con i clienti sicuri, gli altri li porta in albergo. Le notte si passa in qualche circolo. Ci sono tutti, l'innamorato, gli amici, le ragazze come lei. In un'atmosfera di falso lusso, con luci attenuate, whisky, musica, fingono di essere allegri e giovani. Parlano di soldi, di auto, qualche volta di morte.

Indizi su un maestro?

Il nostro inviato al telefono da Chieti:

E' quasi certo che Martine Beauregard conosceva il presunto assassino. E' il giovane che l'ha ospitata nella «125». Questo nuovo particolare è emerso in seguito alla testimonianza della cassiera del bar di corso Matteotti, dove la vittima era stata poco prima di salire sulla macchina. La donna ha raccontato che una settimana fa era entrato nel locale un giovane sui 25-30 anni, viso affilato, capelli mossi ed aveva chiesto di Martine. «Non l'ho vista — gli aveva risposto — è da un po' di tempo che non viene». Il giovane era poi uscito, aveva passeggiato a lungo, poi era salito su una «125» chiara che sembrava essere targata Chieti. La stessa macchina era stata notata alcune sere dopo mentre percorreva adagio l'isolato di via Arsenale, tra corso Matteotti e via Arcivescovado, dove la Beauregard era solita sostare in attesa di compagnia.

Che cos'era per Martine quell'uomo? Forse un «protettore» che sperava di guadagnare la sua fiducia, ma che lei respingeva, oppure un innamorato del quale la ragazza preferiva non incoraggiare. In questo caso bisogna presumere che Martine quella sera abbia acconsentito di seguire lo spasimante solo con la promessa di un alto compenso.

Qui a Chieti l'uomo della «125» non è stato ancora trovato. La polizia lo cerca con estremo accanimento. Tutta la provincia è passata al setaccio per individuare la macchina e il giovane che martedì sera a Torino si è incontrato con Martine Beauregard. E' una grandiosa caccia che impegna un centinaio di carabinieri e poliziotti.

Da un momento all'altro il presunto assassino potrebbe cadere nella rete. Il dott. Montesano ha accertato che un insegnante di un comune vicino a Chieti, proprietario di una «125» chiara, si è recato a Torino la settimana scorsa. Ieri notte la polizia ha bussato al suo alloggio. Ha risposto la moglie: «Mio marito non c'è. Doveva tornare ieri, ma ha telefonato che tarderà. Forse ha deciso di fermarsi qualche giorno a Bologna».

E' lui l'uomo che martedì sera, due ore prima del delitto, ha offerto un passaggio alla ragazza che andava a morire? E in questo caso ha visto i tre calabresi che pedinavano Martine con una Fulvia? Era presente quando hanno sequestrato la ragazza? Interrogativi che aspettano ancora una risposta.

Aldo Popaix

Martine fotografata con un conoscente in un night-club

Violenza tra due immigrati in un cantiere di via Garessio

Spara al compaesano che gli rifiuta il prestito di una lampada portatile

Dopo il battibecco il giovane punta l'arma: «Mi hai offeso» e preme per quattro volte il grilletto - Poi fugge in auto - Il ferito, raggiunto al petto, è grave - Rapina in un negozio a Rivoli

Un muratore di Gioiosa Marina ha sparato quattro colpi di pistola a un compagno di lavoro che gli aveva rifiutato una lampada portatile. Tre proiettili sono andati a vuoto, uno ha colpito l'operaio al torace sfiorandogli il cuore. Il ferito, Vincenzo Colucci, 25 anni, pure di Gioiosa Marina è grave alle Molinette. L'uomo che ha sparato, Domenico Ferrigno, 24 anni, via padre Denza 18, è fuggito con il fratello Mario su una 600 bianca targata Reggio Calabria.

L'inspiegabile atto di violenza è avvenuto in un cantiere edile di via Garessio, angolo via Genova, dove i due lavoravano alle dipendenze dell'impresa di Gaetano Ghidoni, 43 anni, via Passo 6. Il Colucci è da oltre un anno a Torino, risiede con la moglie Maria Teresa Jeraci in via Rosazza 7; altri due fratelli, Salvatore di 22 anni e Nicola di 24, abitano con una sorella in via Cenischia 7. Alle 14 nel cantiere oltre a Vincenzo si trova il fratello Salvatore. Quest'ultimo racconta: «E' scoppiata una lite perché Vincenzo aveva avuto in consegna dal capo operai una lampada schermata. Il Ferrigno ha chiesto di poterla usare, mio fratello ha risposto: "Non posso dartela, mi serve per andare in cantina, chiedila al capo". Il compaesano ha insistito: «Vorresti farmi questo affronto? Se non me la dai vado a casa a prendere la pistola».

Trascorrono due ore, alle 16 quasi tutti i muratori sono andati a riscuotere la paga settimanale. E' rimasto Vincenzo Colucci. Certo ha dimenticato la disputa con il compaesano. All'improvviso lo vede riapparire, è insieme col fratellastro Vincenzo Marafioti, 24 anni. Ha una pistola cal. 6,35 in mano. Grida: «Ti insegno ad avere rispetto agli amici. Mi hai offeso». Il Colucci cerca di spiegare che la lampada gli era indispensabile, non riesce a finire la frase: esplodono tre colpi, i proiettili si conficcano a terra a pochi centimetri dai suoi piedi. «Questo per dimostrarti che l'arma è carica» dice l'operaio, poi alza la mira e preme ancora il grilletto: il quarto colpo centra il bersaglio. Mentre Vincenzo crolla a terra, il compaesano retrocede di qualche passo ed esclama: «Ora lo capirai meglio». Poi fugge verso l'utilitaria in sosta a una decina di metri.

Il ferito viene portato alle Molinette dove il prof. Ghiardi gli estrae il pezzo di piombo che aveva trapassato lo stomaco. Cuore e milza sono stati sfiorati. Il proiettile ha invece leso un rene. Le condizioni del Colucci sono gravi, la prognosi riservata. La polizia ha iniziato la caccia al Ferrigno, agenti della Mobile hanno perquisito il suo alloggio in via padre Denza 18. Sono stati interrogati i compagni di lavoro e alcuni operai che abitano nella stessa pensione. E' tarda sera si è appurato che ha lasciato la città al volante della 600. Il dottor De Rosa e il dott. Riefolo che dirigono le indagini hanno chiesto la collaborazione della polizia stradale delle città piemontesi. «Non può essere lontano — hanno detto — siamo sicuri che non ci sfuggirà».

Vincenzo Colucci entra in camera operatoria - Domenico Ferrigno, il feritore fuggito

— Una sconosciuta di Rivoli, Giovanna Balladore, 43 anni, è stata malmenata dal ladro che aveva sorpreso nel suo negozio di frutta e verdura. Ha dovuto essere medicata all'ospedale, guarirà in 25 giorni. Sono le 14,45, la donna, che abita col marito in via Fratelli Piol 10, sente rumori nel negozio sotto l'alloggio. Scende, la porta del retro è forzata, al banco di vendita c'è un giovane che ha già preso le 135 mila lire contenute nel cassetto, di cui 90 in una borsa di plastica. La negoziante affronta il ladro (sui 16 anni, biondo, con una camicia a strisce) con cassette della verdura e fugge. Sanguinante da ferite alle ginocchia ed ai gomiti la donna lo insegue e lo vede salire su una moto gialla guidata da un ragazzo, che si allontana a tutta velocità. I carabinieri rintracciano poco dopo due giovani su una moto gialla, ma la Balladore non li riconosce.

Sposa fugge col bimbo di 2 anni Forse è a Milano con un capellone

Il marito, un operaio di Nichelino: «Non è la prima volta che scappa, non m'importa nulla di lei, ma rivoglio mio figlio» - Inutili ricerche

Ida Sabanni, una bella ragazza bruna di 20 anni, abitante a Nichelino in via Don Minzoni 6, è fuggita due settimane fa con il figlio di due anni e mezzo, Mauro. Ha abbandonato il marito per un capellone di 18 anni, carpentiere. Il marito, Biagio Cicala, 25 anni, operaio, è disperato: «Non m'importa nulla di lei — dice —, ma rivoglio Mauro a tutti i costi. Ida con già scappata una volta e l'avevo perdonata. Adesso capisco che la sua vita è altrove, ma non voglio che il bambino soffra per lei».

Al primi di giugno l'operaio torna dal lavoro e trova Mauro sporco e affamato, il volto disfatto dal pianto. La moglie non parla, ma i vicini lo informano che per tutto il pomeriggio il bambino è rimasto a casa solo. Biagio Cicala, al colmo dell'esasperazione, schiaffeggia la moglie.

Il giorno 9 trova sul tavolo un biglietto: «Vado via per sempre, rassegnati. Il bambino te lo ridarò quando sarà diventato grande. Addio». Viene a sapere da una vicina che era partita in taxi col bimbo e una grossa valigia. Altre persone affermano che la donna si è allontanata col giovane capellone, un certo L. P., abitante in via Sommariva. Il Cicala denuncia la fuga ai carabinieri di Nichelino i quali accertano che i due sono scomparsi lo stesso giorno.

I due sono ricercati a Milano, dove la Sabanni aveva confidato di volersi stabilire con un gruppo di capelloni, e a Mazzarino, paese d'origine del diciottenne. Ma finora senza successo.

Piomba dal cavalcavia

Nel tentativo di superare un'altra macchina sul cavalcavia da via M. Mazzarello a via Guido Reni, un automobilista ha perso ieri notte il controllo del volante, ha sfondato il parapetto ed è precipitato per tre metri schiantandosi su una «500» in sosta. Danni alle auto, illeso il protagonista, Paolo Vellona di 29 anni.

In carcere la guardia che ha ferito a rivoltellate il ragazzo in collina

Dice: «L'ho sorpreso in atteggiamento sospetto, gli ho intimato l'«alt», ma è fuggito. Ho sparato in aria, non so come ho fatto a colpirlo»

E' stata arrestata la guardia notturna che ha sparato i due colpi di pistola al quindicenne Maurizio Sposini, giovedì sera, al Monte dei Cappuccini. Il racconto del ragazzo — che aveva lasciato increduli gli inquirenti — si è rivelato esatto. La guardia è Salvatore Guerrieri, 36 anni, abitante in borgo S. Pietro a Moncalieri, dipendente dell'Argus. Separato dalla moglie, ha tre figli. Dovrà rispondere di tentato omicidio e tentata estorsione. La sua versione non ha convinto il sostituto procuratore della Repubblica dott. Rallo. E incredibile che un agente spari a un ragazzino soltanto perché l'ha sorpreso in atteggiamento sospetto. Con il Guerrieri c'era un complice, un panettiere di Moncalieri, che è attivamente ricercato.

Ore 23 di giovedì. La guardia notturna e l'amico a bordo di una «Jungla» arrivano sul piazzale dei Monti dei Cappuccini e vedono due ragazzi, fermi, nell'ombra. Sono Maurizio Sposini, via Cernaia 32, e Maurizio Garbi, 15 anni, via del Carmine 35. Dice il metronotte arrestato: «Uno dei due ragazzini (Sposini, n. d. r.) ha scavalcato un cancello e io ho creduto volesse rubare. Gli ho intimato l'alt, ma lui è balzato sulla bicicletta ed è fuggito. Ho sparato tre colpi in aria, a scopo intimidatorio. Non capisco come siano partiti»

Maurizio Sposini, ricoverato al Gradenigo con una pallottola 6,35 al braccio sinistro, racconta: «Avevo scavalcato il cancello per necessità, quando ci è apparsa la guardia che mi ha detto: "Queste cose non si fanno in pubblico. Devi pagare una multa di 35 mila lire, oppure resterai tutta la notte con noi". Mi sono spaventato e sono fuggito pedalando a tutta velocità giù per la discesa; ho sentito un bruciore al braccio e sono caduto». L'amico Maurizio Garbi conferma.

Il questore di Torino dott. Filippo De Nardis

Come pubblichiamo in 2ª pagina il questore dott. Marcello Guida è stato trasferito a Milano. Al suo posto è stato nominato il dott. Filippo De Nardis, nato a Napoli 56 anni fa. E' ispettore generale capo di Pubblica Sicurezza e direttore della Scuola di Polizia. Al dott. Guida gli auguri de La Stampa per il nuovo incarico; al dott. De Nardis il più cordiale benvenuto dalla nostra città.

Orario dei negozi — Martedì, festa di San Giovanni, rimarranno aperte fino alle 13 le rivendite di pane, le latterie e i fiorai, chiusi tutti gli altri esercizi commerciali. Chiusi per l'intera giornata barbieri, acconciatori,

Specchio dei tempi

Gli uomini non si giudicano soltanto dall'orario o dalla statura - E' vera vita? (difesa della gente di campagna) - Confusi tra la folla che non sa - *La Stampa* è di tutti, ognuno deve trovare il suo angolo - L'unico ricordo del figlio fucilato

Una lettrice ci scrive:

«Sono una professoressa di lingue straniere nella scuola media. Premetto che non voglio "sbranare" nessuno, ma la lettera del signor Colombo, una volta di più, mi ha riempito di amarezza.

«Noi professori non lavoriamo affatto 18 ore alla settimana, ma molto di più: infatti, un insegnante di lingue ha sei classi all'anno, il che significa una media di 150 alunni. E dato che un professore scrupoloso non può impiegare meno di tre ore (a volte più) per correggere le sole risposte ai questionari o i soli riassunti di una 3ª classe, immagini quante ore di lavoro supplementare si vengono ad aggiungere alle tante famose 18.

«Quest'anno molte volte io ho corretto compiti sino a mezzanotte ed oltre e così pure ho impiegato parecchi dei giorni di festa che ci vengono rinfacciati. Inoltre non sempre noi lavoriamo 4 ore al giorno (4 ore fattose, in continua tensione davanti a scolaresche di 25-30 alunni vivaci, a volte turbolenti, senza un minuto di relax!), ma spesso tutto il giorno. Avete mai sentito parlare di doposcuola, consigli di classe, scrutini, esami, relazioni sulle classi, lavori di coordinamento, verbali, programmi mensili ed annuali, giudizi scritti sugli alunni? Quante volte, durante l'anno scolastico, chiudiamo la porta della scuola dietro di noi alle 7, 8 di sera, ma magari ancora le lezioni da preparare per l'indomani.

«In quanto poi a giudicare ogni lavoro solo dall'orario, è come voler giudicare gli uomini solo dalla statura».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Alla gentile signora di Soncino (Cremona), moglie del medico, vorrei fare alcune osservazioni. Sono nata in campagna, in quel di Asti, sposata da due anni in città, dove mio marito ed io lavoriamo e risiediamo. Non sto ad elencare i vantaggi e gli svantaggi della vita in città, perché sono ormai arcinote ed inoltre è un fatto per lo più soggettivo, dico solo che il nostro più grande desiderio è di andarcene il più presto possibile, proprio per sfuggire finché siamo giovani ai lati più negativi di quel "progresso" tanto caro alla lettrice di Soncino.

«Mia signora, che cosa intende per "vera" vita? I divertimenti e gli svaghi che può comprarsi col suo denaro? E' davvero triste che sia così priva di risorse da dover arrivare a rimpiangere le vetrine ed altre superficialità del genere. Ma probabilmente non è questo il nocciolo della questione, la ragione per cui si sente così scandalizzata e offesa; io penso che sia solo una questione di superbia (classismo allo stato latente), per cui lei, la moglie del dottore, non può abbassarsi al contatto umano con i paesani.

«Prima di atteggiarsi a pseudo-intellettuale incompresa, dovrebbe avvicinarsi con più modestia alle persone che la circondano e scoprirebbe, forse, proprio in campagna risiede ben più umana delle vanità cittadine. E prima che il suo cervello si atrofizzi (come dice lei), cerchi di insegnare ai suoi bimbi, già fortunati, che sono uguali agli altri, figli di contadini e che possono, anzi devono giocare tranquillamente con loro, anziché cavalcare, tirar di scherma o pattinare».

Piera Bianco in Visconti

Un lettore ci scrive:

«Alla gentile signora di Soncino (Cremona), moglie del medico, vorrei fare alcune osservazioni. Sono nata in campagna, in quel di Asti, sposata da due anni in città, dove mio marito ed io lavoriamo e risiediamo. Non sto ad elencare i vantaggi e gli svantaggi della vita in città, perché sono ormai arcinote ed inoltre è un fatto per lo più soggettivo, dico solo che il nostro più grande desiderio è di andarcene il più presto possibile, proprio per sfuggire finché siamo giovani ai lati più negativi di quel "progresso" tanto caro alla lettrice di Soncino.

«Mia signora, che cosa intende per "vera" vita? I divertimenti e gli svaghi che può comprarsi col suo denaro? E' davvero triste che sia così priva di risorse da dover arrivare a rimpiangere le vetrine ed altre superficialità del genere. Ma probabilmente non è questo il nocciolo della questione, la ragione per cui si sente così scandalizzata e offesa; io penso che sia solo una questione di superbia (classismo allo stato latente), per cui lei, la moglie del dottore, non può abbassarsi al contatto umano con i paesani.

«Prima di atteggiarsi a pseudo-intellettuale incompresa, dovrebbe avvicinarsi con più modestia alle persone che la circondano e scoprirebbe, forse, proprio in campagna risiede ben più umana delle vanità cittadine. E prima che il suo cervello si atrofizzi (come dice lei), cerchi di insegnare ai suoi bimbi, già fortunati, che sono uguali agli altri, figli di contadini e che possono, anzi devono giocare tranquillamente con loro, anziché cavalcare, tirar di scherma o pattinare».

Piera Bianco in Visconti

Un lettore ci scrive:

«*La Stampa* che tutto sa ciò che la mente umana può conoscere e porta in seno la cronaca di *Specchio dei tempi*, invito ai bene ed all'amore, non può disinteressarsi di quanto vi dicendo sul fatto che è letta da centinaia di migliaia di persone. Specie per noi vecchi il giornale vale quale compagno nel trascorrere i nostri dì, e non si ha più tanta voglia né potenza di sfogliare moderni vocabolari od enciclopedie per intendere, capire parole o frasi prettamente straniere, improprie di nostra lingua, che sovente balzano sott'occhio in questo nostro quotidiano.

«Non dico che si debba "favellar dugentesco" col "dolce stil novo", ma si possa leggere correntemente e comprendere lungo le colonne di stampa ciò che si dice e si vuole fare sapere. Tutto questo magari con due, tre parole in più, ma tessute di nostro idioma, che sostituiscono o rendano cognito l'incomodo vocabolo sconosciuto (anche latino). Il giornale non è dedicato ai soli dotti».

Carlo Pedrazzi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una pensionata di 72 anni vedova dal 1941 e il 10 giugno scorso ho avuto la sgradita sorpresa di ricevere una visita dai ladri. Oltre allo spavento di vedere la casa sottosopra, mi sono trovata spogliata di quei pochi soldi che mi servono per vivere. Non importa. Ma mi hanno portato via anche la cosa più cara che avevo: una medaglia d'oro che l'Associazione Brigate Matteotti mi aveva donato in memoria di mio figlio partigiano fucilato dai tedeschi all'età di 18 anni.

«Ora io chiedo agli ignoti, se leggeranno questa lettera, di restituirmi almeno un ricordo tanto caro. So che ci sono problemi più gravi dei miei, ma i ladri abbiano pietà di una mamma».

Giuseppina Ferrero Regis

I risultati dell'Enalotto

Punti	Ilire	Prem.	Quote
12	4	—	5.000.000
11	94	2	257.800
10	1285	74	18.800

Il montepremi è di 80.802.034

La colonna vincente risulta 2 1 2 - X 1 1 - 2 1 1 - 1 1 X

AUTORIPARAZIONI (dalle 8 alle 13) — Officine: v. Alassio 30 (679-512); via Domodossola 65 (772-828); v. Biella 10 (445-342). Elettr.: corso Orbassano 268 (365.889); via G. Bruno 63 (725-133); p. Arbarello 2 (544-182); c. Vercelli 266 (265-375).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

21 giugno 1969

Bari	62	13	52	65	45
Cagliari	9	48	74	41	73
Firenze	80	52	36	43	55
Genova	55	68	73	86	41
Milano	14	38	88	35	21
Napoli	4	24	89	10	63
Palermo	62	59	73	70	17
Roma	4	44	82	41	31
Torino	20	73	71	89	26
Venezia	3	19	43	33	29

temperatura di ieri

massima +25,5
minima +13,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +20; press. 736; umid. 53 %. Previsioni: nuvoloso con precipitazioni a carattere temporalesco nel pomeriggio; venti deboli, visibilità buona. Temperat. a Caselle: max +24,2; min. +10; media +17,9. Sole: sorge 5,42; tram. 21,19. Luna: 1° quarto domani 3,45.

Saper spendere bene

Viva l'imperatore

Il taglio di capelli più consigliato per le vacanze al mare è quello « alla Napoleone » - Altrimenti è meglio provvedersi di una parrucca o di un toupet - Prezzi e qualità: capelli cinesi o nazionali?

« Tra quindici giorni partirò per il mare: voglio prendere sole, fare molti bagni (almeno due al giorno), vita di spiaggia insomma. Ho un problema: tenere la chioma in ordine. Ho un'invincibile antipatia per le teste mal pettinate. Che cosa mi consigliate? Grazie a tutti, Valeria ».

★★ Per Valeria siamo andati a chiedere lumi al più famoso parrucchiere di Torino. La risposta è stata questa: *« Un bel taglio alla Napoleone, oppure una bella parrucca ».*

Il taglio alla Napoleone è l'omaggio della grazia femminile alle debolezze dell'imperatore nel bicentenario della nascita che si celebra appunto quest'anno. Richiede grande abilità da parte del parrucchiere ma permette di nuotare senza cuffia. I capelli sono cortissimi, molto aderenti sulla nuca, con lunghe basette leggermente ondulate che coprono appena i lati delle guance. Dice il noto parrucchiere: *« E' l'acconciatura più originale e più spiritosa dell'anno».* Ma bisogna che sia fatta da un maestro. In cambio risparmia la spesa della messa in piega, indispensabile a chi, dopo aver nuotato da fare invidia ai delfini, non vuole gareggiare con l'istrice.

Giovanissime con maxifrangia

In tema di pettinature alla moda, rispondiamo anche a Ottavia Santucci di Padova, a M. G. di Napoli, a « un'affezionata lettrice » di Palermo. Il taglio arrotondato, con lieve gonfiatura alle punte, tutte voltate in sotto, è presentato in versioni che si differenziano secondo la lunghezza della capigliatura. I capelli — o cortissimi a cachetto, o di media lunghezza « alla paggio » — sono tagliati a cornice intorno al viso. Per le più sbarazzine le punte sono voltate all'insù.

La pettinatura più giovane dell'estate è corta, liscia, morbida, con una maxifrangia, detta anche « frangia mangiaocchi », leggermente cotonata. Ma non è da tutte; diciamo che si adatta alle giovanissime, mentre la maggioranza delle donne, secondo il parere degli esperti, *« preferisce la linea alla "Napoleone" in tutte le sue sfumature ».* Ciocche morbide, qualche riccio sbarazzino, e un tocco di fantasia. Saremo tutte bellissime.

Quando il marito non ama Napoleone

«Mio marito — scrive Franca L. — *non vuole che mi tagli i capelli, li vuole come li ho adesso, lunghi e morbidi. Ma la fatica e il denaro che mi costano lo so soltanto io. Stiamo per andare in crociera nel Nord. Che ne direste di una parrucca? ».*

Sono parecchie le donne che pensano alla parrucca come alla soluzione più semplice per un sacco di problemi: a cominciare dalla antiestetica perdita di capelli per finire alla necessità di dover piacere il marito che non ama i tagli alla Napoleone. Ma esitano al momento dell'acquisto. Temono di essere ridicole. Chiedono: *« E' vero che i capelli più pregiati sono quelli italiani? E che quelli orientali non tengono la piega? E' vero che occorre la "nuova in piega" anche per la parrucca? ».*

★★ Rispondiamo a tutte insieme. I capelli più pregiati e ricercati per le parrucche sono quelli italiani dell'arco alpino (soprattutto tra il colle di Tenda e la valle d'Aosta). Via via che si scende verso il Sud, la fibra indurisce e ingrossa. I capelli delle donne greche o dell'Asia minore vengono considerati « duri », quelli asiatici non tengono la piega: *« Sono adatti* — dice un parrucchiere — *solo per toupet alla svedese, lisci, lunghi, e d'altronde di gran moda ».*

Da Hong-Kong i capelli sciolti arrivano a quintali in Europa: siamo in tempi di « boom » anche in questo settore. Per una parrucca ne occorrono 100-150 grammi e più, secondo la lunghezza. In un negozio torinese specializzato, una parrucca di capelli orientali, tessuta a macchina, costa 20-25 mila lire; di capelli nazionali, lavorata a mano, lunghezza cm 15, 40-50 mila lire. Dice il proprietario: *« La maggiore richiesta è rivolta a queste ultime; le clienti le cercano di solito castano chiare o bionde. Ma chi vuole l'esatto colore dei suoi capelli, non ha che da lasciarci una ciocca; la parrucca viene confezionata in tinta identica ».*

Per lunghezze maggiori (sui 30 centimetri) i prezzi oscillano da 30 mila a 35 mila lire (capelli « cinesi »), sulle 60-70 mila (capelli « nazionali »). A 130 mila lire si può avere una seducente parrucca di lunghissimi (cm 75) capelli morbidi e biondi: ultima moda.

Parrucchieri dissenzienti

I parrucchieri contestano queste cifre. Dicono che la spesa per una parrucca di 15 centimetri, fatta con capelli orientali, oscilla sulle 60-80 mila lire e sulle 120 mila se di capelli nazionali. E se la donna la volesse lunghissima, la parrucca? *« Non meno di 160 mila lire* — afferma con severità il parrucchiere — *e si può arrivare fino a 250-300 mila lire. Guardate un po' alle attrici del cinema! ».* Ci racconta di aver visto vendere una treccia bionda, lunga 110 centimetri per 250 mila lire (figuriamoci quanto sarà costata la parrucca) e di aver assistito a Vienna *« all'acquisto di un chilo di capelli finissimi, di fantastico candore per 800 mila lire, l'equivalente di un chilo d'oro ».* Dovevano servire per i parrucchini dei lords. I quali, come si sa, sono ottimi clienti della ditta di Saluzzo, rimasta l'unica delle molte un tempo fiorenti in quella città, e dalla quale — dopo venti fasi di raffinata lavorazione — escono splendide opere d'arte.

Più modesto il prezzo dei *toupets:* tra le 10 e le 180 mila lire. Per 5-6 mila lire si comprano i « postici » che servono ad aumentare il volume della pettinatura; per 40-50 mila lire dei bellissimi *toupets:* ma pure che in questi ultimi tempi le donne preferiscano la parrucca intera che, se è bella, nessuno riesce a distinguere da una rigogliosa, perfetta chioma naturale.

Costo di manutenzione

La « manutenzione della parrucca » costa press'a poco come andare dal parrucchiere: una volta al mese occorre la messa in piega (da lire 2 mila in su). Le « testine » per conservare la forma costano sulle 3 mila lire; talvolta si ottengono in omaggio.

Per il trasporto della o delle parrucche, occorre la cappelliera del buon tempo delle nonne: se ne trovano da 6 a 8 mila lire in finta pelle, sulle 11 mila lire in velluto; sulle 45 mila ne abbiamo vista una stupenda, in cuoio foderata di pelle.

E se poi, care amiche, desiderate che vostro marito — un po' pelato — ringiovanisca di colpo e perda i complessi, provate a regalargli un parrucchino « for men », 30-50 mila lire.

Piccola posta

Il geom. Guido Trinchero di Asti crede di aver riconosciuto attraverso *« Saper spendere bene »* e precisamente tra i nomi delle lettrici che ci hanno inviato ricette per il rabarbaro, due antiche compagne di gita: le sorelle Riva. Vorrebbe riavere il loro indirizzo.

★★ Se le due signore in desiderano, faremo volentieri da « ponte ».

Maria Fassi da Torino: *« Vorrei la ricetta del pollo al sale, l'ho perduta ».*

★★ Niente di male. Ci mandi il suo recapito, le invieremo una copia del giornale sul cui, a suo tempo, l'abbiamo pubblicata.

Michelina C. da Torino: *« Ho letto che è in vendita il "fondotinta" per le gambe resistente all'acqua. Ho girato parecchie profumerie di lusso e non l'ho trovato ».*

★★ Cerchi ancora, Michelina. Noi lo abbiamo comprato in un negozio del centro.

Caterina Ruffinatto da Rivoli: *« Vorrei sapere notizie esaurienti su come raccogliere, usare e conservare il polline da fiori ».*

★★ Prima di tutto occorre avere un alveare, cioè essere apicoltori. Il polline viene raccolto dalle api operaie quando escono a « bottinare », in quantità superiore al fabbisogno. La raccolta del polline si fa con apposite trappole, specie di setacci che permettono all'operaia di entrare nelle cellette, ma la costringono ad abbandonare la parte di polline che aderisce alle sue zampette posteriori.

Simonetta

Da anni è sede dell'Istituto Sociale dei Gesuiti

Sfondato un cancello occupano il parco della Villa Tesoriera

« Vogliamo che sia aperto ai giochi dei bimbi » - La manifestazione organizzata dal comitato di quartiere - Il parroco don Enriore beffeggiato mentre cerca di riportare la calma

Nel parco di Villa Tesoriera don Enriore tenta di calmare un gruppo di dimostranti

Il parco della Tesoriera è stato occupato stanotte da circa 150 manifestanti, appartenenti al comitato di quartiere della zona Parella: per entrare nel recinto, hanno sfondato un cancello laterale. La manifestazione era iniziata alle 21: preceduta da un'auto con altoparlante, un corteo di dimostranti è salito lungo corso Monte Grappa e corso Francia, reclamando l'uso del parco per *« i giochi dei bimbi del quartiere ».* Fra i dimostranti, in maggioranza giovani mascolati, c'era il parroco della Divina Provvidenza, don Enriore, dove ha sede il comitato.

Giunti davanti ai cancelli, presidiati dagli agenti, si sono fermati. L'altoparlante, dopo aver ripetuto i consueti *slogans*, ha detto: *« Stasera è una manifestazione pacifica, dobbiamo seguire l'esempio di Gandhi: ma se non ci ascoltano, nei prossimi giorni abbatteremo i cancelli ».* Subito dopo, un gruppo di dimostranti ha sfondato un cancelletto ed è entrato nel parco. *« Vogliamo tenere un'assemblea »,* hanno urlato. L'altoparlante li ha invitati alla calma, esortandoli *« a rispettare le aiuole: ogni foglio deve restare al suo posto. »* A questo punto la polizia li ha fermati a sgomberare il parco entro mezz'ora. Sono state messe ai voti due proposte: continuare l'occupazione o ottemperare all'ordine. Don Enriore ha cercato di calmare i più agitati, ma è stato beffeggiato.

Verso la messa la testa dei moderati è prevalsa e i dimostranti sono usciti al grido di « Ritorneremo ». Il corteo hanno raggiunto piazza Chironi, dove si sono lasciati dandosi appuntamento per giovedì alle 21.

IDEALI, PROGETTI E ASPIRAZIONI DEI PRIMI DELLA CLASSE

«Mi dedicherò ai più miserabili»

Così dice la quindicenne che odia le ingiustizie - La studentessa in minigonna: « Partecipo a spettacoli per i paesi sottosviluppati » - Il segreto di una liceale: « Mi piace scendere nel cuore delle cose » - La poliglotta: francese e inglese al mattino, tedesco e russo al pomeriggio

Tutti primi della classe: Conterio, Demo, Vigone, Barone, Roberto, Audisio, Vitali, Leo, Abbene, Brunelli

Si può, a poco più di 15 anni, decidere di dedicare la vita ai diseredati? Scegliere per la propria splendente giovinezza l'impegno più severo e faticoso? Dice Patrizia Audisio, I A al Quarto Istituto per periti e corrispondenti in lingue estere: *« Mi sono iscritta a questa scuola perché mi appassionano le lingue. Voglio viaggiare e conoscere la gente ». Non è il* pauperismo di una ragazza ricca. Patrizia si lascia strappare, dopo qualche insistenza, il suo vero scopo: *« Appena possibile seguirò i corsi della Croce Rossa, mi specializzerò nella cura delle malattie tropicali e quando avrò l'età partirò per l'India. Intende spendere ogni energia per sollevare le miserie della gente più povera ».*

E' moderna, sportiva, elegante. Pratica il nuoto, va in campeggio, suona il pianoforte. Ha tutti 8 sulla pagella e un 9, il matematica: *« La detesto, ma ci ricavo bene ».* Circa i suoi progetti non si tratterà di un entusiasmo passeggero? *« Credo proprio di no. E' una decisione meditata, a cui mi spingono la mia fede religiosa e una profonda ribellione verso le ingiustizie sociali ».*

Frequenta la II nello stesso istituto una graziosa studentessa in minigonna, *Cinzia Barone,* 15 anni, media dell'8. *« Avrei voluto far lingue ma non c'è in Torino una scuola secondaria specializzata in questo tipo di studi. Ma non è sicuro che la continui, preferirei occuparmi di pubbliche relazioni ».* Soggiunge: *« Quest'anno mi è andata bene, l'anno scorso, invece, la partecipazione ai miei studenteschi mi ha causato un basso voto di condotta e di conseguenza la perdita di un punto in tutte le materie ».* Aborrisce la violenza, ma è convinta che soltanto puntando i piedi gli studenti otterranno che cambi qualcosa. Studia relativamente poco: *« Sto attenta alle lezioni e mi basta ».* Dedica le ore libere a un gruppo che organizza spettacoli a favore dei paesi sottosviluppati.

Elsa Abbene, dalla prima O, Terzo Liceo scientifico, tutti 8 e tre 9 in latino, storia, matematica. Dice: *« Devo il successo in latino alla buona preparazione che ho avuto nelle medie, ma mi sono iscritta allo Scientifico perché mi piace la matematica: la sceglierò probabilmente anche all'Università, se non mi deciderò per chimica ».* E' sempre stata in gamba, oggi il Carignano le chiederà la borsa di studio del Municipio. Della contestazione studentesca dice: *« Per me la scuola va bene com'è ».*

Media dell'8 alla I liceo del Segrè: *Luisella Vigone,* 14 anni, ancora una bimba, raccoglie un successo tutti gli anni e la madre mostra orgogliosa pagelle e attestati di borse di studio. Il padre è operaio, Luisella fa tutto con la sua forza: *« Studio due ore al giorno, amo soprattutto le lingue e le scienze ».* La scuola le lascia tempo per gli sport: sci, bicicletta, nuoto, tennis.

Difficile trovare dei 10 nelle pagelle del liceo, « anche perché non tutti i professori usano l'intera gamma dei voti a loro disposizione ». Chiediamo a *Giuseppina Demo,* 17 anni, allieva del Cavour, dove ha frequentato la prima F, il segreto dei suoi due 10, in filosofia e storia. Spiega: *« Merito soprattutto dell'insegnante e del suo metodo; ci fa studiare sui testi, sugli editti, sui documenti. Ed è proprio quello che ci va per me. A me piace approfondire, scendere nel cuore delle cose e impadronirmene ».* La passione di Giuseppina è la matematica: *« Seguo un corso di ricerche operative all'Università, così, per divertimento ».* Ama molto anche il greco e le lingue straniere: *« Studio privatamente l'inglese, poi continuerò con altra lingua, mi interessa tutto il sapere ».* Ma le resta anche tempo libero, per lo sci e il tennis.

Maria Teresa Roberto, 16 anni, V ginnasio Alfieri; 9 d'italiano e latino, 8 nelle altre materie. Sguardo limpido, sorriso aperto: *« Ho scelto questo tipo di scuola* — dice — *perché mi apre tutte le strade. Avrò tempo a scegliere ».* Per ora legge molto (ha sottobraccio l'ultimo romanzo della Romano), a scuola studia inglese e privatamente francese: *« Mi piace, d'estate quando andiamo in giro con le roulotte, parlare con la gente nella loro lingua ».* Lo studio non le porta via troppo tempo: *« Sto attenta in classe e mi è sufficiente ».* Dedica le ore libere dalla scuola allo sci, al nuoto. *« E al doposcuola: quest'anno io e qualche altra compagna abbiamo seguito e aiutato ragazzi in difficoltà della prima media. E' stata un'esperienza utile, perché i nostri « alunni » ne hanno ricavato buon profitto e le famiglie ci sono state riconoscenti ».*

Sedicenne anche *Mariangela Leo,* che ha frequentato la seconda classe all'Istituto Santarosa per corrispondenti in lingue estere: tutti 8, un 7, 9 di francese, matematica, geografia. *« Amo soprattutto le lingue, studio in classe inglese e francese, seguo corsi organizzati dalla scuola stessa per tedesco e russo. Mi attira anche la matematica e a casa faccio esercizi per divertimento ».* Con tanti impegni non le resta tempo per nient'altro. Studia ogni sera fino alle 24. Progetti per l'avvenire? *« Iscrivermi a una facoltà di lingue. Ma per non il Magistero è chiuso. Dovrei andare a Milano, non so se i miei mi permetteranno ».* Poi fare la professoressa: *« Un mestiere che mi affascina; forse perché i miei insegnanti sono molto bravi ».*

Sara Vitali, terza media alla Pacinotti, tredicenne, in questi giorni è impegnata negli esami di licenza. Ma la pagella con cui si presenta alla prova merita una citazione: 9 di storia e francese, 8 nelle altre materie. Ha un fratello che fa il classico *« bravo anche lui, ma io la sono di più ».*

La scuola oggi si chiude con due manichini: il primo è un vivace ragazzino toscano, *Guido Conterio* della Pezzani che alla al Carignano riceverà il premio per l'ottimo rendimento conseguito in prima media. Ma in seconda non è stato da meno: tutti 9 e 8 di educazione artistica. I suoi *hobbies:* tennis, pianoforte, chitarra.

Nella succursale della media Robilla il dodicenne *Giancarlo Brunelli* ha frequentato la prima: quattro 9, tre 8 e 10 di musica. Forte come un torello. Confida: *« A casa non apro mai un libro ».* Ma le ore libere non gli bastano mai: è pazzo per il pallone, gioca anche al baseball, sogna di diventare un calciatore. *« Mi prima* — dice giudiziosamente — *prenderò un diploma. Non si sa mai nella vita ».*

Trattative per la Fiat

Assemblea degli aderenti ai gruppi di Potere Operaio

Anche ieri sono continuate all'Unione Industriale le trattative per il contratto integrativo alle Ferriere e alle Fonderie della Fiat. I sindacati hanno presentato alcune proposte riguardanti la « rivalutazione delle linee ». L'azienda pare non abbia risposto negativamente, tuttavia per ora non vi è nessun comunicato ufficiale.

Nel palazzo nuovo dell'Università, in via S. Ottavio, si sono riuniti ieri circa 300 giovani di Potere Operaio. Hanno discusso sui nuovi sistemi di lotta instaurati alla Fiat. Hanno affermato la necessità di mantenere e intensificare i collegamenti tra il Movimento studentesco e il mondo del lavoro. L'assemblea è stata movimentata; alcuni sindacalisti sono stati espulsi con urli, fischi e minacce.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

Via Milano 11; v. Nizza 15; v. Mongineyro 244; v. Reggio 1; c. Racconigi 192/D; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Boccaccio 15; p. Statuto 4; v. Po 31; c. Duca degli Abruzzi 68; v. Nizza 183; c. G. Cesare 48; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; c. R. Margherita 356; v. Giolitti 7/C; v. B. Elena 39; c. Re Umberto 38; p. Adriano 12; c. Francia 345; v. S. Francesco da Paola 10; c. Taranto 15; v. San Secondo 9; c. Sebastopoli 143; v. Candiolo 31.

Esami orali alla licenza media

Alla Pascoli, disinvolto colloquio su Anna Frank, il nazismo, la « soluzione finale » - Leopardi, fusi orari, la sfera alla media Verga - La prova di una privatista

Le prove orali per la licenza media sono cominciate ieri in quasi tutte le scuole secondo la nuova formula: un « colloquio » dei candidati con l'intera Commissione.

Abbiamo assistito a quattro esami. *Media Pascoli:* un ragazzo timido è alle prese con la matematica. Risolve alla lavagna una equazione, risponde sulle equazioni. Per osservazioni scientifiche che illustra il sistema digerente di alcune specie animali e la circolazione sanguigna nei pesci. Per la prova d'italiano l'alunno commenta il diario di Anna Frank letto durante l'anno: *« Mi ha colpito soprattutto la semplicità e la forza d'animo della ragazzina ebrea perseguitata con tutta la sua famiglia ».* E' uno spunto per passare a storia: il nazismo, l'avvento di Hitler, il concetto di razza superiore e la « soluzione finale » inquadrati nelle vicende della seconda guerra mondiale. Il discorso finisce sull'Asia e sulla Cina in particolare. Il ragazzo ne rileva le caratteristiche dal punto di vista politico, economico e fisico: così anche la geografia ha la sua parte.

Parlando dei confini della Cina si cita la Birmania. L'insegnante di inglese afferra lo spunto: *« Di quale organizzazione faceva parte questo Paese? ».* Il candidato è pronto: *« Era una colonia inglese, ora fa parte del Commonwealth ».* Qualche accenno di storia inglese, un parallelo con le vicende dei colonizzatori negli Stati Uniti. Infine latino: una traduzione di Eutropio e di una favola di Fedro.

Media Verga. Una ragazzina molto emozionata sceglie di parlare di Leopardi. Cita le opere del poeta, le inquadra nel tempo storico e nell'ambiente geografico in cui visse. Il professore la ferma: *« Brava. Dimmi soltanto cosa sono i fusi orari ».* La risposta è precisa, quando la candidata accenna alla rotazione di 360 gradi trova modo d'inserirsi l'insegnante di matematica. Vuol sapere la formula per trovare il volume della sfera e quali sono i solidi che si possono ottenere per rotazione di una figura geometrica piana.

Un breve cenno ad osservazioni scientifiche con alcune domande sui metalli. *« Dove si trovano in Francia? ». « Nei Vosgi ».* Segue una discussione, in lingua, sulle industrie e centri metallurgici francesi.

Come se la cavano i privatisti per dimostrare la loro maturità a professori sconosciuti? Un esempio. La candidata (siamo alla Verga) deve rispondere sul programma di tre anni. Si comincia con Dante e « La Divina Commedia », si passa all'« Odissea » ed ai « Promessi sposi ». La studentessa non sempre riccede gli episodi, ma sa esprimersi correttamente.

Sotto la guida dell'insegnante riesce a inquadrare le opere del Manzoni nel periodo della dominazione austriaca e alla prima guerra di indipendenza. Risponde a domande sui Romani ed i Greci, dimostra di avere studiato l'India, sa la differenza tra stella e pianeta.

Più incerte le risposte in francese ed in matematica. La candidata accusa una certa « fatica » nel risolvere la radice quadrata, non ha troppa dimestichezza con il teorema di Pitagora, ma tutto sommato se la cava non male.

Vandali a Architettura

Gravi atti di teppismo nella notte - Gli occupanti deplorano i gesti inconsulti

Atti di teppismo nella facoltà di Architettura occupata da cinque giorni. La notte scorsa studenti estremisti hanno sfondato tre porte demolendo anche parte dei muri cui erano infisse o ricoperto di scritte le pareti delle aule. Verso le 3 hanno portato nel giardino della facoltà una cattedra lunga sei metri e vi hanno praticato due grandi fori. I giovani l'hanno riempita di legno e carta e vi hanno appiccato il fuoco danzando. Più tardi hanno frantumato con mattoni e pietre quasi tutti i vetri di porte e finestre. Sono rimasti intatti soltanto quelli dell'Istituto di chimica e dell'abitazione del custode. Danneggiata anche la vasca dei pesci.

Venerdì il rettore ha inviato alle assemblee degli studenti un messaggio per invitare i giovani ad usare le aule soltanto di giorno ed a rispettare la facoltà, minacciando in caso contrario di chiedere l'intervento della polizia. I giovani riuniti in assemblea hanno criticato *« gli atti di teppismo decisi da pochi violenti che con la scusa dell'azione politica vi sentono in diritto di devastare il patrimonio comune di tutti gli studenti ».* Hanno dissentito i gruppi « città-fabbrica » e « potere-operai ».

E' stato quindi annunciato al rettore che gli occupanti resteranno nella facoltà dalle 8 alle 23 solidarizzando che gli esami devono restare sospesi fino a quando non verrà trovato un accordo.

ECHI DI CRONACA

Bambini molto belli

Studio Armando Testa cerca bambini molto belli età da 6 a 10 mesi, per foto pubblicitarie di famosi prodotti per bambini. Inviare foto o presentarsi in corso Quintino Sella 56, ore ufficio.

Agenti e Rappresentanti

In attuazione del nuovo Regolamento Pensionistico, l'Enasarco ha iniziato le erogazioni agli aventi diritto. Giovani Rappresentanti iscrivetevi all'Associazione, piazza Castello 29, Torino, sarete tutelati nei vostri diritti sindacali, pensionistici e fiscali.

Al pozzo di Sichar

in c. V. Emanuele 48 (1° p.), trovate per la tavola di monti, al mare, in campagna, quanto c'è di più semplice, originale, ricercato. Piatti, bicchieri, tovaglie, ecc...

Se il TV è guasto! Telesoccorso 659.466

Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Antenne tetto 1°-2° C. L. 12.000.

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto « Studium », piazza Statuto 2 bis, Torino, telef. 540.353 - 543.720.

A domicilio pulitura

salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefonare 864.913, si eseguono lavori in provincia.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

scoglistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Porte pieghevoli Diviserte Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di fissi in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefono: 761.471 - 761.121.

TV Tecnico TV

Tel. 211.134 il Tecnico TV in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo riparazioni con garanzia scritta.

Fidatevi di Philips! Visitate Negro e Carena

Via Tripoli 2 - Tel. 222.387. Una gamma completa di apparecchi Philips per le Vostre vacanze! Televisori, registratori, radio portatili, mangiadischi, cassettofono, HI-FI.

I famosi chemisier della Valstar

ammirateli e provateli direttamente nel negozio della Valstar in via Sestero (accanto a piazza Solferino di fronte a Servetti). Parcheggio interno per le vetture dei signori clienti.

Pulitura a domicilio

Poltrone, divani, tappeti, moquette, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Augusta, via Vanchiglia 20, telef. 865.213 - 540.345.

Piatino pianoforti, v. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, trasporti, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 538.297.

Corsi estivi

Lezioni private e di gruppo per ogni ordine e grado di studi. Facilitati da nuove disposizioni ministeriali iniziano corsi per esami integrativi dalle seconde e terza professionali alle terze e quarte Istituti tecnici. Consulenza gratuita anche per recupero anni studio. Istituto Padano, via Nizza 107, tel. 657.013.

TUTTO
* PER IL MARE
* PER I MONTI
* PER LA CURA DEL SOLE
da
profumi
Servetti
VIA RODI - TORINO
VILLAGGIO OLIMPIA - SETTIMO
la più grande profumeria d'Italia

LANFRANCONI & TROTTI
TOUPETS - PARRUCCHE - POSTICCI PER CALVIZIE - ACCONCIATURE D'ARTE
10090 Cascine Vica (Torino) via Monsolino 13 - tel. 958.331

GRAN SUCCESSO
Liquidazione estate
Stock dischi 33 giri sconto 20%
Famose marche - Famosi esecutori
ASTORI a Torino - Rivoli - Settimo - Alessandria

"IL TUBO" PARRUCCHIERE PER SIGNORA
ISTITUTO DI BELLEZZA REVLON
Tutti i trattamenti estetici del viso e del corpo
VIA S. TERESA, 15 - TORINO - TELEFONO 542.369

PELLICCERIA F.lli GIORGI
CUSTODIA ESTIVA
Prenotazioni pellicce e prezzi eccezionali con modesto anticipo e pagamento in stagione
Via S. Francesco da Paola 18 (p. Carignano) tel. 535.879 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 15, tel. 695.173 - Torino
Via Cavour 1, tel. 20.60 - Vercelli

Ag. Mod. Sab. 2580
Una, due compresse di VIAMAL contro il dolore una formula efficace

Serve alle signore... interessa anche agli uomini

Volete, quest'anno, essere più originali nella scelta staccandovi dai monotoni oggetti tradizionali? Regalate una parrucca. Sarà un dono graditissimo ed avrete la possibilità di cambiarla se il colore od il tipo di parrucca non sarà di completo gradimento della gentile signora. Oggi la parrucca è alla portata di tutti, in capelli veri al 100 % da L. 20.000 in su, tutte con garanzia.

SI EFFETTUANO PERMUTE - VENDITE RATEALI.

CASA della PARRUCCA

SEDE: VIA CERNAIA 25 TEL. 532.358 - 532.395 - TORINO
FILIALI: VIA CAVOUR 5 TELEFONO 534.321 - TORINO
VIA MATTEOTTI 185 - TELEF. 71.304 - SANREMO
VIA POLI 30 TELEFONO 688.195 - ROMA
VIA DANTE 18 TELEFONO [illegible] - MILANO
VIA RIMEDIO 2 - TELEFONO 239.211 - BOLOGNA

SPETTACOLI ARTI CONFERENZE

La « Musica Nuova » al Circolo Toscanini

Il Circolo Toscanini ha presentato al Conservatorio l'ultimo dei tre concerti dedicati alla « Musica Nuova », piccolo ma prezioso ciclo che con una collocazione più avveduta sarebbe stato seguito da un pubblico più numeroso.

Centro vivo della serata è stata il contralto Luisella Ciaffi Ricagno, la più impegnata al centro dei bravi ed efficienti solisti del Toscanini; arguta e maliziosa, ha fatto brillare quel gioiello che è la *Berceuse du chat* di Stravinski e con la sua intelligenza ha dato un senso ad *Apollo et Hyazinthus* di Hans Werner Henze, pezzo di stupefacente vanità e di temibile lunghezza. Infine, nei prestigiosi *Folk Songs* di Berio (limpida prova della scaltrita callida anche linguistica del musicista), la Ciaffi Ricagno ha piegato la sua voce potente e pastosa ai caratteri dei vari canti: esasperati o funebri quelli siciliani e sardi (*A bi femminisca* è stato bissato); delicati con un ricordo di eleganza rinascimentale quelli francesi.

L'unica pagina interamente strumentale, le *Stereofonie per il* di Azio Corghi, era anche l'unica che rientrava propriamente nella categoria Nuova Musica. Di questa Corghi usa il vocabolario, ma con coscienza e con una personalità di visione che all'ottima fattura tecnica unisce una propensione alla *rêverie*, quasi al misticismo; non a caso il trattamento ingegnoso, fantastico e come hoffmanniano dell'organo è uno dei primi motivi della validità della composizione. g. p.

Sospeso per l'estate il Telegiornale delle 13,30

Roma, 21 giugno.

(r. s.) Il Telegiornale delle 13,30 va di nuovo in vacanza. Le trasmissioni saranno interrotte il 29 giugno e riprenderanno il 1° settembre, cioè un mese prima di quanto avvenne lo scorso anno. Il Telegiornale delle 13,30 è al secondo anno di vita;

TEATRI E RITROVI

TEATRO GIARDINI PALAZZO REALE: presso il botteghino del Teatro (tel. 553.043), l'Agenzia de « La Stampa » (via Roma 80, tel. 535-113) e l'Ufficio informazioni dell'E.P.T. (via Roma 222, tel. 535-889) sono in vendita le « combinazioni speciali per cinque spettacoli » della « 6ª Rassegna dei grandi spettacoli all'aperto » e del « 2º Festival dei Continenti ».

ALCIONE: Compagnia Giorgio Bixio-Gioconda Brino. Or. 15; 16; 21,15

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 15,45 corse al galoppo. IV Palio del Piemonte. Sfilata folkloristica.

AL BAGATELLE ESTIVO (Cavoretto 2): I Discoboli. 2º concerto gratuito.
AL FLORIDA, p. Solferino, 542.822): The Evergreens, canta T. Ratti-Gigi.
BELLE ARTI: 16-21 Ballo liscio.
CASTELLINO: 16-21 I Condor.
CHALET: 16-21 Riccardo Rauchi.
CLUB 84: ore 16-21 Pierfilippi.
EDEN: 16-21 La Bert Bert Band.
FARO: 16-21 Danilo e i Draghi.
FORTINO: 16-21 Tenghi, valzer.
GARDEN (capolinea 52 sbarrato, telefono 659.912): 16-21 orch. Crotta.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16-21 Franco e la sua orchestra.
GIPSY (Collegno, c. Battisti 21, aria condizionata): ore 16-21 I Megaton.
HOLLYWOOD ESTIVO: ore 16 e 21 Complesso I Farsenti.
LA PERLA: 16-21 Daiano Renna.
LE ROI: ore 16-21 Miami-Beach.
MASSAUA: ore 16-21 Chi-co-cha.
TAVERNETTA (v. Petrarca, Settimo Tor.): 16-21 The Foundation of Coeps

BOCCACCIO (Moncal. 145, 883.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
SHAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
SAN GIORGIO Valentino. Ristorante - Dancing: Tony Stella ed i fo.
VOOM VOOM, v. Barge 10, 331.040: ore 16 e 21 Equipaggio May Flower.
WEST END NIGHT CLUB (telefono 890.270): Attrazioni internaz. ore 1.

ABATJOUR Sacchi 28, 541.025: 16-21
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 16-21
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Gogo Sierra 16-21. Ristor. sino ore 2
LIDO ESTIVO (Moncal. 432): 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: 16-21.
WHISKY NOTTE (Pio V angl. v. Goito, t. 687.563): I Grandi. 16-21.

le roi
ESTIVO
SABATO 28
INAUGURAZIONE con
MAURIZIO

Danze LA PERLA
Ore 16: Tutto a ballo per i giovani
Ore 21: Cantate con noi e con
DAIANO RENNA

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: **Santa Messa.**
12 —: **« I nostri amici ».**
12,20: **« Sette voci »,** giochi musicali presentati da Pippo Baudo.
13,30: **Telegiornale.**
14 —: **La tv degli agricoltori.**
15 —: **Ripresa sportiva** da precisare: Ugo sulla provincia di Reggio Calabria; b) Automobilismo: Gran Premio Lotteria di Monza.
17 —: **La tv dei ragazzi: « I Monroe: Ciccio al giuoco »,** telefilm.
18 —: **« E' domenica, ma senza impegno »,** varietà presentato da Paolo Villaggio, con Ombretta Colli, Cochi e Renato Gianni Agus e il Quartetto Cetra.
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **« La fine dell'avventura »,** film-inchiesta televisiva dal romanzo di Graham Greene, a cura di Diego Fabbri. Interpreti principali Raoul Grassilli, Tino Carraro, Mila Vannucci, Mario Carotenuto, Ernesto Calindri. Regia di Gianfranco Bettetini. Prima puntata. Lo scrittore Maurice Bendrix, che ha appena terminato un romanzo imperniato sulla gelosia, incontra un vecchio conoscente, Henry Miles, che gli confida la sua ansia di marito innamorato e geloso. Lo scrittore, che un tempo aveva corteggiato la moglie di Miles, Sara, sente rinascere l'antico sentimento. E decide di compiere un'indagine sul mistero che la donna nasconde.
22 —: **« Prossimamente »,** programmi per sette sere.
22,10: **La domenica sportiva.**
23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

17 —: **Mosca: Gran premio** [illegible] di automobilismo.
18 —: **« Il Garda, magico sogno di acqua »,** documentario.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **« Sette voci »,** giochi musicali. Seconda edizione.
22,20: **Antologia di telefilm:** « Il campione » di Jean Swain (Stati Uniti). E' la storia di un pugile, condotta con la tecnica del cinema-verità.
23,15: **« Prossimamente »,** programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14,15: Un'ora per voi; 18,35: « I treni nel mondo », documentario; 19,10: Telefilm « Perry Mason »; 20: Concerto dal Vaticano; 20,50: Sette giorni; 21,30: Telegiornale; 21,35: « Tenera è la notte », film con Jennifer Jones; 23: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Segnale orario - Musiche della domenica
7,35 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,20 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Salve ragazzi
10,45 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica - Quiz musicale
11,40 Il circolo dei genitori
12,00 Contrappunto
13,00 Giornale radio
13,15 Morandissimo
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale
14,30 Count down
15,00 Giornale radio
15,30 Zibaldone italiano
16,30 Una sosta per voi: tenore Francesco Tamagno
18,00 Pomeriggio con Mina
17,30 Vetrina di « Un disco per l'estate »
18,00 Concerto sinfonico diretto da Vaclav Smetacek Orchestra Filarmonica di Praga: Smetana, Strauss, Dvorak
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro
21,10 Carlo Cattaneo e la lotta politica in Milano
21,25 Concerto dei « Musici »: Corelli, Haydn, Mozart
22,30 Cori da tutto il mondo
22,43 Prosaimamente
23,00 Giornale radio

SECONDO

8,00 Buongiorno domenica, musiche del mattino
8,30 Giornale radio
8,40 Let - Settimanale femminile
9,30 Giornale radio
9,35 Gran varietà
11,00 Chiamate Roma 3131
12,15 Antepr. sport
12,30 Supplementi di vita regionale
13,00 Il gambero
13,20 Giornale radio
13,35 Juke-box
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo - Settimanale di attualità
15,03 Gli amici della settimana - Giornale musicale. Tra le 15,45 e le 17: Ciclismo - Giro della provincia di Reggio Calabria
16,10 La Corrida -
16,35 L'altra radio
17,25 Giornale radio
17,30 Musica e sport
18,30 Giornale radio
18,36 Arrivano i nostri
18,38 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Arrivano i nostri (2ª parte)
20,40 Soprano Virginia Zeani - Basso Nicola Rossi Lemeni
21,30 Le maschere italiane: Le mille facce di Pulcinella
22,00 Giornale radio
22,15 Il tram per Cinecittà - Canzoni e cinema
22,45 Novità discografiche francesi
23,05 Buonanotte Europa

TERZO

9,45: Chopin: Tre Mazurke
10,00 Concerto di apertura: Berlioz, Bruch
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,10 Ricordo di V. Cardarelli
12,20 Musiche cameristiche di Mendelssohn
13,00 Intermezzo: Mozart, Schubert, Schumann
14,00 Folk-Music
14,05 Orchestra Sinfonica di Chicago: Beethoven, Liszt
15,30 La prossima volta teatro per te - Commedia di James Saunders, con Vittorio Sanipoli
17,15 Giorgio Gaslini al pianoforte
17,30 Place de l'Etoile
17,45 Discografia
18,30 Musica leggera
18,45 La Lanterna - Vi piace la pittura di Miró?
19,15 Concerto di ogni sera: Janacek, Hindemith, Sciostakovic
20,30 I cento anni di «Guerra e pace» - Il Epos e realtà
21,00 Le voci e il silenzio - Esperimenti dell'avanguardia radiofonica. Programma di Luciano Magrini
22,00 Giornale del Terzo
22,30 «Il pianoforte di Chopin»
23,00 Rivista delle riviste

Danze LA PERLA
Per mercoledì: Serata riservata tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia la simpatica cantante
CARLA BONI
nei suoi grandi successi
Alessandro Zoppi - Giovanni Musso

Danze BELLE ARTI
VALENTINO - EX SALETTA
Ore 16-19: TUTTO BEAT
Ore 21
BALLO LISCIO
Cantano
OSVALDO
JEAN MICHEL
Compl. I FAVORITI
CAFFETTERIA - DEHORS

Danze CASTELLINO
Ore 16 e 21: Successo de
I CONDOR

Danze CLUB 84
Ore 16 e 21: Strepitoso successo di
PIERFILIPPI

LE CASCINE
RISTORANTE DANCING
Ore 16 - 21
HAPPY RUGGIERO
al pianoforte
Stupendi - Telefono 302.681

GAY SALA
(Via Pomba 7)
« Il ballo cura la solitudine e vince la timidezza »
TRATTENIMENTI ore 16 e 21
(Aria condizionata)

VILLA GAY
DISCOTECA
ATTRAZIONI
I 5 CRAZY
Canta SILVANA DEI

SHAKER - Piano Bar
ARIA CONDIZIONATA
BERNARD THOMAS
Via C. Battisti 3 - tel. 532.492

AUGUSTEO
Ore 16: TRATTENIMENTO
THE STAFF
LE OMBRE ROSSE

HOLLYWOOD ESTIVO
Ore 16 e 21
I FARAONI

MACKI
Via Cavour 11 - Ore 16-21
THOMAS
e i TARGETS

FARO Danze
Direzione Mº SAMPAOLI
Ore 16 e 21
DANILO e I DRAGHI
Prefestivi e festivi sera
Dame 400, Cav. 700 compr. cons.

KILT
Vincenzo Porri 12 - Ore 16 e 21
I GREGORIANI

GIAGUARO
St. Torino 207, t. 938.374; Chieri
OGGI ore 16 e 21
EPISOD SIX

SANTHIA'
GARDEN DANCING: oggi
MAURIZIO
Prenot. tavoli tel. 0161/94.710
Si balla tutti i sabati e festivi

PICCOLO PARCO MARGHERITA
HOTEL
Luogo ideale per lunghi soggiorni a persone bisognose di tranquillità e diete particolari.
Reparto persone anziane
Massimo confort
Palestra ginnastica sauna kiafs
Torino, Str S. Vincenzo 125-127
Telefono 277.055

CASTELLO DI BURIASCO
RISTORANTE
Tutte le sere: Danza nel Parco
Giovedì - Sabato - Domenica
LES PRIMIERS

Continuano le ISCRIZIONI al NUOVO, NUOVO, NUOVO
JOLLY CLUB
Super Stereo - Aria condizionata
V. Cumiana 25 - Tel. 555.175

GALLERIE - MUSEI

PROMOTRICE B. A. Valentino: 127ª Esposizione Arti Figurative.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GALATEA, Vela 8 a: Burri, Balthus, Bocklin, Brauner, Dubuffet, Ernst, Fernandez, Fuseli, Giacometti, Gorky, Magritte, Matta, Miró, Tanguy.

GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Linea europea. Scelta di nomi e di opere di alto pregio di Maestri stranieri. Orario: 11 - 13.

LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Sculture di Cárdenas e dipinti di Genovés. Orario: 11 - 13.

MARTANO (via Cesare Battisti 3): Aldo Galli: antologica.
VIOTTI, v. Viotti 8, telefono 553.810 Mostra personale di Angelo Frattini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA, Pal Chiablese: Or. 10-12; 15-18.

Museo dell'Automobile
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Z » (L'orgia del potere) di Costa Gravas, con Yves Montand, Irene Papas, Jean-Louis Trintignant, in eastmancolor. Vietato 14. Orario: 14,30; 17,10; 19,40; 22,20.
ARLECCHINO: « Piazza » Mita Medici, A. Noury, C. Greco, col. V. 18.
ASTOR: « Un uomo a nudo » Burt Lancaster, Janice Rule, techn. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540-110): « Il Dio nero ed il diavolo biondo » di Glauber Rocha, con Yona Magalhaes, Geraldo Del Rey. Vietato minori anni 18. Apertura ore 14.
CORSO: « Sinuhe l'egiziano » E. Purdom, Jean Simmons, Victor Mature. Orario: 14,15; 16,45; 19,30; 22,15.
CRISTALLO: « I nervi a pezzi » Hayley Mills, H. Bennett, eastmancol. V. 18. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,15.
DORIA: « Il capitano di lungo ...sorso » David Niven, Faye Dunaway, M. Rooney, colori. Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
GIOIELLO: « Alexandre... un uomo felice » eastmancolor, di Yves Roberts, con P. Noiret. Inizio film 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: « Carogne si nasce » con G. Saxon, G. Mitchell, eastmancol. sc.
LUX: « Uno sporco contratto » J. Coburn, L. Palmer, a colori. Viet. 18. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
METROPOL: « Top Sensation », in technicolor con Maud de Belleroche, M. Bonuglia, Eva Thulin. Vietato 18.
NAZIONALE: « Il monaco di Monza » A. Celentano, L. Gastoni, N. Taranto, Macario. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: « L'ultimo paradiso » di Folco Quilici, in technicolor scope.
ROMANO: «Non tirate il diavolo per la coda» tec. Yves Montand. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: « Vortice di sabbia » con R. Johnson, H. Blackman, a colori. Or.: 14,25; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.

ALFIERI: « Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo » S. Tracy, M. Rooney, T. Thomas, tec. Or.: 15,15; 18,40; 22.
ARETUSA: « Intrigo a Capo Town » J. Brolin, I. Bisset, in technicolor.
AUGUSTUS: « Lucrezia » O. Berova, I. Garko, L. Castel, eastmancolor scope. Vietato minori anni 18.
CAPITOL: « 7 baschi rossi » Kirk Morris, Priscilla Drake, col. Viet. 14.
MAFFEI: « Flashback » P. Robinson, L. Castel, technicolor. Vietato 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: « La battaglia del Sinai » A. Dayan, K. Caitlins, tec. Ap. 14.

ALEXANDRA: « 2001: odissea nello spazio » scope, technicolor con Keir Dullea, Gary Lockwood.
COLOSSEO: « Radiografia di un colpo d'oro » G. Lockwood, E. Sommer, Lee J. Cobb, tech. Viet. 14.
FARO: « 2001: odissea nello spazio » scope, techn. Keir Dullea, G. Lockwood. Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,20.
FIAMMA: « 2001: odissea nello spazio » scope, technicolor 70 mm con Keir Dullea, Gary Lockwood.
HOLLYWOOD: « Radiografia di un colpo d'oro » J. Palance, E. Sommer, col. V. 14. Ap. 14,20. Ult. 22,30
LA PERLA: « El Verdugo » colori, J. Browne, Raquel Welch. Viet. 14.
MASSIMO: «L'ultima notte a Cottonwood » Widmark, Horne, col. V. 14.
FORTINO: «L'ultima notte a Cottonwood» Widmark, Horne, col. V. 14.
ORFEO: « Per un pugno di dollari » Clint Eastwood, techn. scope. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: « Nuda sotto le pelle » col. A. Delon, M. Faithfull, Viet. 18.
STATUTO: « La salamandre » techn. E. Schurer, B. Cunningham. V. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: « Ciccio perdona, io no » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, tec.
ALCIONE: « Uccidi o muori » tech. Compagnia Giorgio Bixio - Gioconda Brino ore 15; 18; 21,15.
ALPI: « La calda notte dell'Ispettore Tibbs » S. Poitier, R. Steiger, colori.
REGINA: « I 2 magnifici fratelloni » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, tec.
CAVOUR (v. Cavour 14): « Una lacrima sul viso » B. Solo, L. Efrikian. Apertura ore 14,30. Ultimo ore 22,30.
CRAVESANA: « Starblack » Robert Wood, Elga Andersen.
MILANO: « L'ombre Rouge » E. M. Salerno, S. Koscina. « Il grande colpo dei 7 uomini d'oro » a colori con P. Leroy, Rosanna Podesta.
OLIMPIA: « Dio li crea, io li ammazzo » in technicolor scope.
PO: « Bill il taciturno » in technicolor con George Eastman.
P. NUOVA: « 3 pistole per un massacro » colori. « Vacanze d'inverno » colori con Alberto Sordi. Apert. 10.
S. SECONDO: « Dante, botte e bersaglieri » col. L. Tony, S. Solo.

AGNELLI: « Django killer per sconto » in technicolor.
DELLE ROSE: « Ritorno del pistolero » a colori con Robert Taylor.
GIARDINO: « Serafino » in technicolor Adriano Celentano. Vietato 14.
MIRAFIORI: « La matriarca » C. Spaak, J. L. Trintignant, tec. V. 18.
S. RITA: « I 2 crociati » con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
SMERALDO (v. Tunisi, 92, telefono 390.711): « I bastardi » technicolor con G. Gemma, K. Kinski. Viet. 18.
VINZAGLIO: « Radiografia di un colpo d'oro » scope tech. J. Palance, E. Sommer, Lee J. Cobb, 1ª visione Torino. Vietato minori 14. Ult. 22,30.

AMERICA: « 7 volte 7 » scope, tech. Moschin, Thomas, Vianello, Mitchell.
ARALDO: « L'uomo venuto per uccidere » con Richard Wyler, colori.
ELISEO: « L'amante di Gramigna » tec. sc. Volonté, Sandrelli. Viet. 14.
SAN PAOLO: « Justine » techn. Jack Palance, Romina Power. Vietato 18.

ARIZONA (corso Belgio 53, telefono 674.171): « La decima di Monza » colori A. Heywood, A. Sabato.
ARTISTI: « Una lunga fila di croci » col. scope A. Steffen, W. Berger.
CORALLO: « City city, bang bang » con Dick Van Dyke, a colori.
ERIDANO: « La notte dell'agguato » col. sc. Gregory Peck, E. M. Saint.
LA SALLE: « Contratto ad uccidere » technicolor con Charlton Heston.
OROPA: « Arizona Colt » in technicolor con Giuliano Gemma.
ROSSINI: « Compagno don Camillo » con Fernandel e Gino Cervi.
VITT. VENETO: « Gli imbroglioni » tech. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia

ASTRA: « Gli intoccabili » technicolor scope J. Cassavetes, B. Ekland, P. Falk. Vietato minori anni 14.
BERNINI: «L'arcidiavolo» di Ettore Scola, con Gassman, Auger, techn.
CIBRARIO: « Lo sceicco rosso » C. Pollock e « Ultimo gladiatore » con R. Harrison, in technicolor.
ELIOS: « Zum zum zum » in technicolor scope Little Tony, Orietta Berti.
ESEDRA: « Perdono » con Caterina Caselli, G. Branileri, Nino Taranto.
MASSAUA: « Radiografia di un colpo d'oro » J. Palance, Sommer col. V. 14
ODEON: « La corsa del secolo » tec. Bouvril, R. Hirsch, V. Lagrange.
STAR: « Justine » Romina Power, Jack Palance, S. Koscina, tec. V. 18.

ABUA: « La brigata del diavolo » techn. W. Holden, C. Robertson.
ARS: « Cavaliere di Lagardère » con J. Piat, S. Alari, technicolor scope.
AURORA: « 2 sporche [illegible] » tec. Alain Delon, C. Bronson.
BRESCIA: « Fräulein Doktor » con Capucine, K. Moore, Kendall, techn.
FALCHERA: « Violenza per una monaca » colori con Rosanna Schiaffino.
LANTERI: « Ore delle pistole » col.
MAIOR: « Gli uccelli vanno a morire in Perù » technicolor con I. Seberg, D. Darrieux. Vietato anni 18.
MONTEROSA: « Astronavi esseri perduti » colori con B. Shelley.
NORD: «Dio li crea, io li ammazzo» scope, colori D. Reed, A. Spaak.
ORIENTE: « Killer adios » in technicolor con Peter Lee Lawrence.
PALERMO: « Cimitero senza croci » tec. M. Mercier, R. Hossein, Burton.
ZENIT: « Il libro della giungla » di Walt Disney, in technicolor.

BARETTI: « Hombre » col. Newman.

al LUX: un eccezionale anticipo della prossima stagione cinematografica

PANAVISION COLORE DE LUXE
Visto ANICA-AGIS F 8 del giorno 15-6-1969
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
Orario spettacoli: 14,15 - 16,15 - 18,15 - 20,20 - 22,30

al CRISTALLO
Successo straordinario del film più emozionante, travolgente e sconcertante della stagione

LUXO INTERNATIONAL FILMS
QUESTO FILM FAREBBE SALTARE SULLA SEDIA ANCHE HITCHCOCK!!

ANCHE VOI USCIRETE DAL CINEMA CON I NERVI A PEZZI
SI RACCOMANDA LA VISIONE DALL'INIZIO
Orario spettacoli: 15 - 17,30 - 19,50 - 22,25
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

al REPOSI: straordinario!
Musica, colore, riti selvaggi, hanno fatto di questo film il capolavoro dei capolavori

PARIS-ETOILE FILM presenta un capolavoro di **FOLCO QUILICI**

TECHNICOLOR TECHNISCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

al DORIA "Il salotto di Torino"
SUCCESSO
2 ATTORI ECCEZIONALI
DAVID NIVEN e FAYE DUNAWAY
Nella loro ultima divertentissima interpretazione

Finalmente un sano spettacolo per tutti
RAGAZZI, PORTATE I VOSTRI GENITORI
al GIOIELLO

DISTR. ORO FILM

Unico trionfo
AMBROSIO
UNO SPETTACOLO
NELLO SPETTACOLO
IL PUBBLICO IN PIEDI
APPLAUDE
ENTUSIASTA

Z
L'ORGIA DEL POTERE
EASTMANCOLOR

TRIONFA al grande IDEAL
Ho giurato vendetta!
Ho giurato lo sterminio dei miei nemici!
Ucciderò tutti i « killer »
che incontrerò sul mio cammino!

CAROGNE SI NASCE
NON VIETATO
Segue cartone animato
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

al VITTORIA
Un pugno di uomini nella desolata costa degli Scheletri alla ricerca di un favoloso tesoro

NON VIETATO

SBALORDITIVO
22.000 SPETTATORI ENTUSIASTI
al NUOVO ROMANO
NON TIRATE IL DIAVOLO PER LA CODA
NE PARLANO TUTTI...

OGGI
ALL'ASTOR
L'ultima eccezionale interpretazione di BURT LANCASTER

CHIUSO SPETTACOLI:
14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 810.024 - 530.002

FORMIDABILE!
al CORSO
SI PROGRAMMA UNO SPETTACOLO
■ COLOSSALE
■ UNICO
■ INDIMENTICABILE!

NON VIETATO

ZENITH Qualità CHICAGO (U.S.A.) RADIO-TELEVISION
DISTRIBUTORE UFFICIALE
carmine
TORINO
C. Lucchesi 53 - T. 50.13.13 / 14

Le nozze nella cappella dello sposo, a Eze Village

Maria Gabriella sposa De Balkany fra una folla di principi ed ex reali

Pochi curiosi, molti fotografi hanno tentato inutilmente di varcare lo sbarramento della polizia - C'è riuscito soltanto un aereo, che ha sorvolato il parco durante la cerimonia: impedendo alla maggior parte degli intervenuti di sentire il debole «oui» della principessa

(Dal nostro inviato speciale)
Eze Village, 21 giugno.

La prima limousine scura degli invitati alla cerimonia nuziale di Maria Gabriella varca il cancello della tenuta di Lou Seul poco prima delle undici. Il cielo si annuvola a tratti, un nuovo contingente di forze della gendarmeria regolare si è aggiunto alla compagnia di poliziotti privati per contenere l'entusiasmo popolare. Sulla strada una sessantina di persone: per due terzi fotografi, il resto un gruppetto di curiosi.

C'è una coppia di sposini parmigiani in viaggio di nozze. Lei commenta arrossendo: «Forse ci porterà fortuna fermarci qualche minuto». Una ridanciana e imponente signora torinese si vergogna un po': «Per me — dice abbassando gli occhi — è come veder girare un film. Divertente. Non che m'importi molto». Un uomo magrissimo, la giacchetta troppo corta, i pantaloni sformati e le scarpe senza lacci come un carcerato evaso, racconta: «Io sono di Correggio. Quando ero nel Savoia Cavalleria...». La sua compagna, vestita di nero con una gran borsa rigonfia di biancheria assicura: «Re Umberto ci riceverà, glielo abbiamo fatto chiedere. Siamo un gruppo di monarchici. Se ci unite a noi potrete incontrarlo».

L'afflusso di automobili — prezzo medio sui cinque milioni — s'infittisce. Alle undici e un quarto una Rolls Royce fende il gruppetto degli astanti: Grace di Monaco sorride in chiffon rosa e fiori variopinti, fa cenno all'autista di rallentare sotto il lampeggiare dei flashes, Ranieri un po' più grigio in tight e tuba sede benevolo al suo fianco. Molte macchine. Ora le due ali dei fotografi, rallentano, qualcuna si ferma per un istante. Una mantina guantata abbassa talvolta perfino il vetro del finestrino o rialza l'ampia tesa della mantellina (prescritta dal biglietto d'invito) che ombreggia il viso. Tra gli applausi del gruppetto di monarchici e grida di «Savoia» passa Maria di Borbone Parma, sorella minore dell'ex re, con veste multicolore e turbante di eguale disegno: il rango la esenta dall'obbligo della capelline. La seguono la figlia Chantal in arancione, sorriso smagliante, e pochi minuti dopo, solenne, Alessandro di Jugoslavia.

E' alla sua auto che s'accoda intraprendente un fotografo francese. Curvo dietro la fiancata riesce a superare inosservato il primo sbarramento di polizia, ma il suo temerario tentativo s'infrange contro il secondo, a pochi metri dalla mèta agognata. Viene riaccompagnato fuori con ignominia tra le urla di protesta dei colleghi, perquisito, spogliato di tutti i rullini. Anche una graziosa collega italiana, al volante di una grossa automobile, s'infila tra le macchine degli invitati e tenta di superare il cancello proibito. Per qualche istante, grazie alla sua disinvoltura, sembra che ci riesca, poi il dispositivo di sicurezza scatta anche per lei. I gendarmi, implacabili, ora fanno aprire anche i furgoni dei fiorai che continuano a giungere, frugano tra le corbeilles, se mai ci fosse qualche giornalista nascosto. I fiori arrivano a quintali, i telegrammi a centinaia, ci sono già alcune stanze del castello piene di doni, nel garage giganteggia la Rolls Royce che l'armatore Niarcos ha regalato agli sposi.

La cerimonia s'inizia puntuale alle 12. Il corteo nuziale scende l'imponente scalinata del castello e scompare subito sotto l'apposito tunnel di tela di sacco che conduce alla cappella. Ultima, al braccio del padre Umberto, Maria Gabriella: ha un vestito a fiori su fondo rosa di mussola, margherite rosse e gialle alle orecchie e intessute con la pesante treccia in cui ha raccolto i capelli.

Ora gli sposi sono davanti all'altare: dice la Messa in latino padre Francesco Pipan, che alla fine rivolge alcune parole augurali in italiano agli sposi. Ma sono soffocate dal frastuono di un grosso elicottero e di un piccolo aereo bipost da turismo che volteggiano a poche decine di metri sul giardino del castello. Si vedono dalla cerchia protendersi i teleobiettivi: è la vendetta dei fotografi esclusi. De Balkany, sconfitto, ha visto puntualmente violato lo spazio aereo del castello.

Gli sposi sorridenti dopo la cerimonia nel parco della famiglia De Balkany (Tel. A.P.)

Il rombo dei motori ha impedito anche al commesso ogni degli sposi di giungere agli invitati. A ciascun lato dell'altare erano stati disposti una grande corbeille di fiori e un candeliere a più braccia. Accanto i testimoni degli sposi. Nella prima fila di banchi sedevano in rigoroso ordine gerarchico, da sinistra a destra, Maria Pia, Grace e Ranieri, Umberto e Maria José, il padre dello sposo Aladar Zellinger con la moglie, Simeone di Bulgaria e Maria di Borbone Parma. Seconda fila: Isabella di Ancona e la stirpe dei Borbone Parma: Remy, Chantal, i coniugi Guy; il prefetto di Nizza, l'arciduca d'Austria e consorte, i principi di Grecia e Alessandro di Jugoslavia. In terza fila l'arciduca Geza d'Asburgo, Karim Aga Khan, il duca di Badajoz, i marchesi di Villaverde. (Assente, benché atteso, Amedeo d'Aosta). Poi sui banchi gli altri cento invitati: ciascuno aveva ritirato all'ingresso un cartellino con il numero del posto prescritto dal protocollo per evitare spiacevoli questioni di precedenza. Erano presenti molti nomi dell'aristocrazia francese, spagnola, piemontese, romana e lombarda.

Alle 12,40 la cerimonia è finita e gli invitati hanno affrontato, uscendo dalla cappella, il frastuono dell'elicottero sempre più basso e invadente. Ha continuato a turbare anche il pranzo di cinque portate: melone ghiacciato con vino di Porto, trota affumicata d'Alsazia con salsa raifort, anitra all'arancio, insalata e fragole. Il rombo cupo ed insistente si è affievolito all'orizzonte solo quando le auto degli invitati hanno cominciato a lasciare il castello. In strada, sotto il sole a picco, il gruppetto dei monarchici, sudato e disfatto, attendeva ancora con incrollabile fede di essere ammesso alla presenza di Umberto.

Giorgio Martinat

In crisi a New York tutte le discoteche

Anche la più famosa, della ex moglie di Richard Burton, è stata costretta a chiudere

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 21 giugno.

Un'altra discoteca newyorkese chiude i battenti: e, questa volta, è la più famosa. E' «Arthur», il locale aperto, quattro anni fa, nel centro di Manhattan, dalla ex-moglie dell'attore inglese Richard Burton. Domani, si terrà un «party d'addio», poi il ritrovo — noto per la sua disinvolta eleganza e per l'assordante musica psichedelica — sarà trasformato in un tranquillo ristorante. L'ex-signora Burton — divenuta la moglie di Jordan Christopher, «musical director» di «Arthur» — dirigeva il locale e ne era comproprietaria.

La crisi delle discoteche di New York ha assunto l'aspetto di fenomeno sociale. Ne sono morte a decine: altre stanno morendo e altre moriranno. Investimenti che, fino a qualche anno fa, sembravano inesauribili pozzi di San Patrizio si sono rivelati fragili e deludenti. I motivi sono molti, ma il principale va cercato nell'eccezionale variabilità delle mode newyorkesi. L'obbligo mondano di un giorno si rivela stantio e superato pochi mesi dopo. A ciò si aggiunga la diminuita popolarità delle musiche chiassose e delle danze frenetiche (vi è un ritorno ai «blues»). La preferenza per i «parties» privati, dove la marijuana è comune ormai quanto le sigarette e il whisky, e — secondo alcuni — il crescente costo della vita dovuto all'inflazione.

Per aprire «Arthur», il 5 maggio 1965, occorrevano 83 mila dollari, pari a 55 milioni di lire. Furono investiti da ottantotto persone, mille dollari ciascuna. Tra i finanziatori vi erano gli attori Rex Harrison, Julie Andrews, Lee Remick, il regista Mike Nichols, il musicista Leonard Bernstein e, pare, lo stesso Richard Burton. «Arthur» viene venduto adesso per 100.000 dollari, una cifra assai inferiore al previsto. E' difficile dire se il ritrovo si sia rivelato redditizio per i suoi 88 sostenitori. Vi è chi lo dubita, soprattutto se si pensa al prolungato declino degli ultimi tempi. **m. ci.**

Polemica fra Gulda e l'Accademia viennese

Vienna, 21 giugno.

A conclusione di una dura polemica, il celebre pianista Drich Gulda ha restituito «l'anello di Beethoven», che gli era stato conferito domenica scorsa dall'Accademia viennese di musica come premio per le sue esecuzioni beethoveniane nel quadro del Festival di Vienna.

Nel ricevere l'anello, domenica scorsa, Gulda tenne un discorso critico, sostenendo che l'Accademia non aveva diritto di attribuire premi su Beethoven, perché il compositore era un rivoluzionario, mentre essa «è reazionaria». L'Accademia ha reagito in modo molto aspro. Gulda ha replicato annunciando in una conferenza stampa la decisione di restituire l'anello. Lo ha consegnato ad un giornalista, con la preghiera di farlo pervenire all'Accademia di musica. *(Ansa)*

Simbolisti e realisti nelle mostre torinesi

Letterato e pittore, Roberto Lupo non è intellettualmente un semplice. Per la sua mostra di disegni a china, d'un impegno tecnico eccezionale, aperta a «Il Fauno» di piazza Carignano 2, il suo presentatore «Janus» accenna all'eccitazione nervosa dello scrittore e al dualismo psicomotivo che lo spinge a esprimersi figurativamente con una terminologia simbolica drammata su «due avvenimenti paralleli e disgiunti». Di questi due avvenimenti uno può essere «reale», l'altro «fantastico». Esempio: Roberto Lupo profila un paesaggio urbano — case, strade, piazze, chiese e palazzi — con la precisione e minuzia d'un silografo tedesco cinquecentesco. Ma tosto il suo paesaggio è invaso da schiere di giganteschi formiconi ed altri insetti di proporzioni enormi (benché naturalisticamente esatte) in relazione alla misura degli edifici; e s'intende che a questo assalto egli affida idee che non riguardano la vita degli imenotteri ma quella degli uomini. Il simbolo è chiaro; e nel contempo dall'urto fra ciò che è vero e ciò che è immaginato scaturisce la suggestione surrealistica.

Serpeggia perciò in questi fogli un'inquietudine spirituale che si traduca ora in segni leggibili, ora in forme assolutamente ermetiche, come avviene nei sogni quando lo stato onirico si sdoppia fra una visione definibile e una sensazione larvale: e ciò non esce dalla tematica di tanta figuratività contemporanea. Quello che invece colpisce nella manualità di Roberto Lupo è la straordinaria applicazione ch'egli manifesta nella tecnica del disegno a penna: condotto talvolta con certosina pazienza di punti infinitesimali giustapposti fino ad ottenere le morbide stesure proprie dell'acquatinta.

★ ★

E' dubbio che si possano chiamare «quadri» nel significato tradizionale della parola i pannelli che lo spagnolo trentanovenne Juan Genovés espone a «La Bussola» di via Po 9. Osservando le opere di questo pittore, ben noto in Italia fin dalla sua presenza alla Biennale veneziana del 1962, si è indotti a riflettere sul debito contratto da molta pittura d'oggi col cinema. Spesso infatti il quadro del Genovés è pensato ed eseguito come una sequenza di fotogrammi immobilizzati sui diversi piani della tela, a guisa appunto d'una successione di «momenti» cinematografici. La somiglianza è accentuata dal fatto che le figure si profilano sui fondi neutri, quasi monocromi, come ombre a due dimensioni, mere e proprie *silhouettes* che segnalano l'episodio senza attardarsi a descriverlo.

La morte, lo spavento, la desolazione, la solitudine, la violenza che annulla l'individuo in una folla anonima di dolenti e di dispersi, sono i contenuti di queste immagini impressionanti. La visione del mondo e della vita di Genovés è cupamente pessimistica, e ci sembra che sotto la cenere dei suoi quadri covi un fuoco di ribellione: giusta, umanissima. Non sappiamo s'egli abbia note dal regime politico del suo paese. Da una censura oculata potrebbe averne.

★ ★

Angelo Frattini, nato 33 anni fa a Sant'Ambrogio di Varese, è uno scultore «figurativo» al cento per cento, un realista convinto. Mal dichiararlo tale concordano i suoi presentatori Piero Chiara e Mario Portalupi per la sua mostra di bronzi, terrecotte, disegni, mosaici alla galleria «Viotti» di via Viotti 8. Ed è uno scultore abile, che conosce perfettamente il corpo umano, ed anche quello degli animali che prende a soggetti. Il suo buon mestiere si manifesta sia nella statica di un torso energicamente ma sensibilmente modellato, sia nell'esatto movimento di equilibristi e giocatori di calcio rappresentati nudi come atleti greci, sia nella finezza di tocco di certi ritrattini di bimbi.

Egli lavora dunque sulla linea di una tradizione plastica che non s'è spenta con Arturo Martini (a qualche ricordo del maestro veneto è ravvisabile in questi bronzi) perché continua gloriosamente con Giacomo Manzù. Non v'è perciò motivo di ritenerlo meno «interessante», meno «moderno», perché modella un braccio anatomicamente giusto invece di ridurlo a un raccapricciante moncherino come fa Marino Marini. L'essenziale è che ognuno coltivi secondo i suoi gusti il proprio giardino, grande o piccolo che sia. **mar. ber.**

ARISTON
JAMES BROLIN
JACQUELINE BISSET
Intrigo a Cape Town
TECHNICOLOR

CAPITOL
KIRK MORRIS
PRISCILLA DRAKE
Sette baschi rossi
TECHNICOLOR
VIETATO MINORI 14 ANNI

MASSIMO · Fortino · NUOVO
RICHARD WIDMARK - LENA HORNE
ULTIMA NOTTE A COTTONWOOD
TECHNICOLOR VIETATO MINORI 14 ANNI

GRANDE SUCCESSO AL METROPOL
Il film assolutamente fuori dalle comuni regole e sensazioni!
FRANCO CANCELLIERI presenta
top sensation
A COLORI

MAUD de HEERINGHE
MAURIZIO BONUGLIA
ENRICO FERRONI
RUGGERO MITI
ROSALBA NERI
SALVATORE PUNTILLO
EWA THULIN
REGIA DI OTTAVIO ALESSI
UN FILM PRODOTTO DA FRANCO CANCELLIERI PER LA AICA CINEMATOGRAFICA
CINERIZ
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM!
IL CLASSICO DEI "WESTERNS" DI TUTTI I TEMPI
UNIDIS presenta
CLINT EASTWOOD
IN UN FILM DI
SERGIO LEONE

PER UN PUGNO DI DOLLARI
GIAN MARIA VOLONTÉ
MARIANNE KOCH · EGGER · LUKSCHY
DANIEL MARTIN · CAROL BROWN · BENNY REEVES
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
NELLA NUOVA EDIZIONE PIU' SPETTACOLARE 4/70 mm SUONO STEREOFONICO

OGGI
PRINCIPE
UN GRANDE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO
Alain Delon | Marianne Faithfull
...QUANDO MI LASCIA ANDARE, LUI SA CHE NON SONO LIBERA, ANCHE SE SONO SOLA

Nuda Sotto La Pelle
TECHNICOLOR

OLINKA BEROVA segna la seconda settimana di successo
all'AUGUSTUS con
...io penso che se morissi tutto il mondo resterebbe senza amore...

LUCREZIA
Technicolor Vietato minori di 18 anni

OGGI all'ARLECCHINO
ECCEZIONALE SUCCESSO SENZA PRECEDENTI!
UN FILM SENSAZIONALE DI GRANDE ATTUALITA'!
Una drammatica, piccante storia d'amore tra giovani moderni

MIA MEDICI · ALAIN KOURY · RAYMOND GIRETTES
PLAGIO
DINO MELE COSETTA GRECO SERGIO CAPOGNA
... ma l'amore è sempre bellissimo, meraviglioso
VIETATO 18 ANNI

oggi LA PERLA oggi
Jim Brown - Raquel Welch - Burt Reynolds in
EL VERDUGO
FERNANDO LAMAS · DAN O'HERLIHY · HANS GUDEGAST
MARVIN SCHWARTZ TOM GRIES CLAIR HUFFAKER TOM GRIES
Dalla novella di Luis Castaneda Sc. ROBERT MACLEOD Fotografia GLEN CORBETT Musiche DE LUXE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

OGGI
STATUTO
IN EDIZIONE INTEGRALE

Le Salamandre
EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di anni 18

LA VERITA', TUTTA LA VERITA', NIENTE ALTRO CHE LA VERITA' SU
I DUE KENNEDY
UN FILM DI GIANNI BISACCHI

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

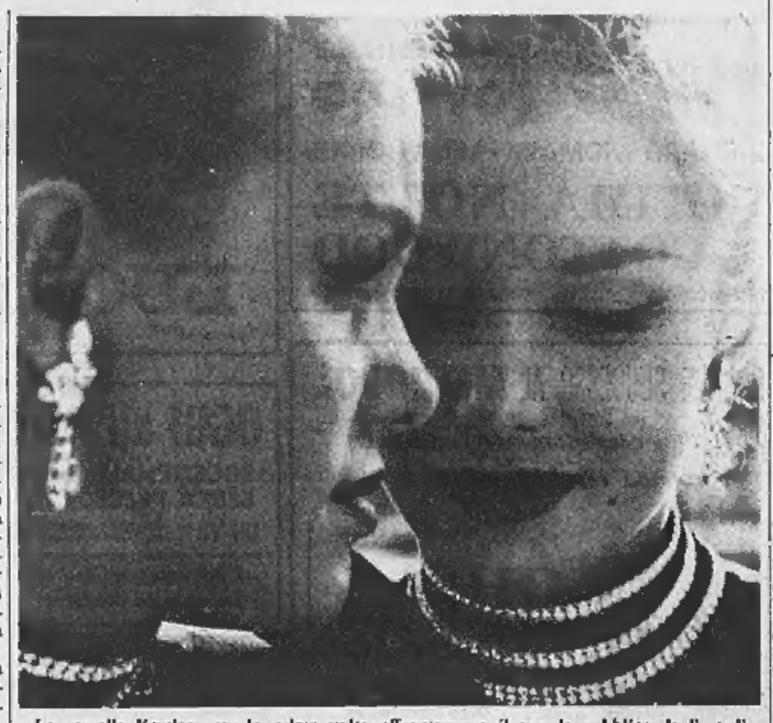
Colosseo · Hollywood · Massaua · Vinzaglio
2 ORE DI PARTICOLARE «SUSPENSE»
RADIOGRAFIA DI UN COLPO D'ORO
TECHNICOLOR
Jack PALANCE - Gary LOCKWOOD - Elke SOMMER

Oggi galoppo, ore 15,45
4° Palio del Piemonte
con grandiosa sfilata folkloristica
Una gara eccezionale per la rivalità tra le 6 provincie piemontesi che metteranno in pista il loro campione per conquistare l'ambitissimo trofeo: il Palio! Cortei, spettacoli di folklore daranno un antico colore di fiaba a questa fantastica corsa.
Oggi a Vinovo ...si vince di nuovo!

Il via martedì sera dalla città piemontese

Folla per il Cantagiro a Cuneo (ma i cantanti non ci sono ancora)

I personaggi più attesi arriveranno domani - Una carovana di 450 persone, con le gemelle Kessler, e tante popolari vedette della musica leggera



Le gemelle Kessler: per la prima volta affronteranno il grande pubblico degli stadi

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 21 giugno.

Lo scorso anno, quando arrivò a Cuneo, il Cantagiro riuscì a sconfiggere la tradizionale compostezza degli abitanti. Anche i meno giovani si lasciarono prendere dall'entusiasmo per i *big* della canzone. Allora Cuneo era soltanto sede di tappa, mentre quest'anno terrà a battesimo la manifestazione canora inventata e diretta da Ezio Radaelli, che prenderà il «via» martedì sera con lo spettacolo in programma allo stadio.

Che la febbre dei giovanissimi sia vicina al calor bianco lo dimostra la ressa formatasi fin da ieri al palazzetto civico, dove si è insediato il quartier generale del Cantagiro. Nessuno dei cantanti e delle *vedettes* che seguiranno i *raids* musicali è finora giunto a Cuneo, ma una folla di ragazzine staziona in permanenza con fotografie e foglietti, che per ora si riempiono di firme dei cantanti meno noti, naturalmente solleciti nella ricerca di pubblicità.

Nel primo incontro con la stampa, Radaelli ha comunicato le cifre di questa ottava edizione del Cantagiro. Sedici cantanti e complessi affermati per il girone «A» (la Caselli, Battiati, Di Bari, Fontana, Ghezzi, Magli, Mal, Michele, Pieretti, Ranieri, Reitano, Valci, Zanicchi, Equipe 84, I Camaleonti e i Rokes). Trenta nel girone «B», che raggruppa le promesse della musica leggera e sei esponenti della canzone folk, tra i quali Gaber, Lauzi e la Ferri.

I presentatori saranno Nuccio Costa e Dany Paris; Alice ed Hellen Kessler, le gemelle televisive, animeranno lo spettacolo assieme a Johnny Dorelli, che svolge ufficialmente le funzioni di direttore di gara. Tenendo conto dell'orchestra di Gigi Cichellero e del quartetto di Nora Orlandi, della stampa, dei pubblicitari e dei vari addetti all'organizzazione, 450 persone si sposteranno entro martedì a Cuneo, in attesa di comporre la carovana che, attraverso altre sedici sedi di tappa, approderà l'undici luglio a Reccaro Terme per i due giorni conclusivi.

Il «patron» del Cantagiro, ringraziando per l'ospitalità e la collaborazione ricevute a Cuneo, ha detto di ricordare con una certa nostalgia i viaggi in terza classe ed in motocicletta effettuati venti anni fa da Torino a Cuneo, all'epoca in cui organizzava i primi concorsi di bellezza.

A partire da questa sera e fino a martedì pomeriggio, cantanti, complessi ed orchestra del Cantagiro saranno impegnati nelle prove al «chiuso», nei locali del Palazzetto. Lunedì sera, prova generale all'aperto, ma lo stadio sarà rigorosamente interdetto al pubblico. La serata inaugurale sarà teletrasmessa in ripresa diretta sul secondo programma, ma solo la prima parte; la seconda andrà in onda il 4 luglio da Lanciano.

Gli organizzatori scrutano però con ansia il cielo, percorso in questi giorni da nubi e piovaschi. Non è stata stipulata una polizza assicurativa e, se martedì piovesse, il rischio sarebbe tutto dei cuneesi. Radaelli, lui, non si pone problemi: col sereno o col temporale, lo spettacolo dovrà andare avanti.

n. m.

Le 24 canzoni scelte per il Festival di Napoli

La prossima rassegna del 17 al 19 luglio

Napoli, 21 giugno.

La commissione selezionatrice ha scelto le 24 canzoni che prenderanno parte al diciassettesimo Festival di Napoli dal 17 al 19 luglio.

Ecco l'elenco, in ordine alfabetico: 1) *Abbracciame*, 2) *Cara busciarda*, 3) *Ciento appuntamente*, 4) *Ciento notte*, 5) *Estate.., addio...*, 6) *Fermata obbligatoria*, 7) *Giuvanne simpatia*, 8) *L'ultima sera*, 9) *Nnammurata busciarda*, 10) *N'Angiulillo*, 11) *Nu peccatore*, 12) *Nu pianoforte e tu*, 13) *Na rosa e na buscia*, 14) *Na rosa.., mille rose*, 15) *'O masto*, 16) *'O scugnizzo*, 17) *'O spogliarello*, 18) *Preghiera 'e na mamma*, 19) *Si state tu...*, 20) *Sogno 'e n'ato*, 21) *St'ammore*, 22) *Tira 'a rezza oj piscatore*, 23) *Tu*, 24) *Tu si l'ammore*. (Ansa)

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

L'investigatore tranquillo

Nella rubrica di Enzo Biagi una vivace intervista al questore Nardone: per la prima volta la tv ha parlato di droga - Stasera debutta un romanzo di Greene

Dopo il dibattito sulla legge Merlin, e cioè sulla prostituzione, «Dicono di lei» a cura di Enzo Biagi ha parlato, ieri, di droga e di drogati: argomenti che sino ad ora in tv erano totalmente proibiti (in omaggio forse a quel tartufesco principio che quando si tace un problema, quel problema, in fondo, non esiste) oppure venivano appena accennati e con riferimenti ad altri paesi, mai all'Italia.

Ieri il personaggio di turno era il dott. Mario Nardone, capo della Squadra Mobile di Milano per parecchi anni, abile risolutore di casi intricati, energico sgominatore di temibili bande, citatissimo dai giornali, e ora promosso questore con incarichi speciali. All'esame delle telecamere, il dott. Nardone non ha dimostrato di corrispondere all'immagine che in genere romanzi e film suggeriscono al pubblico, ossia una immagine che va dal tipo atletico e seduttore di donne come James Bond al tipo sornione, bonario e un po' grossolano, con l'aria disordinata e la pipa in bocca, come Maigret (nell'interpretazione di Cervi). Nardone, almeno nell'aspetto in cui è apparso sul video, ha l'aria di un signore tranquillo, molto per bene, tutto casa e famiglia, da collocare idealmente dietro la cattedra di una scuola media o dietro la scrivania di un ufficio di amministrazione.

Alle domande di Biagi ha risposto sempre con estrema calma e cordialità. Anche alle domande scottanti, che riguardavano i metodi seguiti dalla polizia per ottenere la confessione degli arrestati. Già Biagi aveva toccato la questione osservando: «Si dice che a volte alcuni suoi colleghi usino sistemi non tollerati dalla legge...». Ha rincarato la dose poco dopo l'avvocato Dall'Ora (una maschera drammatica, di stampo beethoveniano) che ha chiesto: «E' vero o non vero che voi della polizia considerate la confessione la "regina delle prove" e che cercate di ottenerla, talora, con qualsiasi mezzo?». Nardone ha negato, affermando che per lui gli unici elementi validi continuano ad essere i cosiddetti «riscontri obiettivi», vale a dire i risultati delle indagini.

L'avvocato Dell'Ora ha insistito e sottolineato come si tenti sempre di minimizzare o di coprire quei casi, rari per fortuna, ma che avvengono, di funzionari i quali si sono resi responsabili di abusi deplorevoli nel corso di interrogatori; meglio, molto meglio — ha aggiunto il legale — mettere in luce questi errori e non ricorrere all'inutile espediente di nasconderli il malfatto.

Il dott. Nardone, senza accalorarsi, ha replicato che da sei o sette anni abusi del genere (che un tempo i quotidiani indicavano con l'espressione «stringente interrogatorio») non si verificano e che, comunque, ove disgraziatamente si verificassero, egli è pienamente d'accordo che i colpevoli vengano subito puniti. E con ciò si è chiuso il discorso sulla polizia, perché la seconda parte della trasmissione è stata interamente dedicata alla droga: un discorso che senz'altro poteva essere più ampio e approfondito, ma che anche così ha avuto il suo peso e il suo mordente, specie tenendo conto che in tv temi simili non sono mai stati trattati e che della polizia, di solito, si parla solo nel telegiornale in occasione di brillanti imprese compiute, cioè in maniera del tutto ufficiale.

Poi, come abbiamo detto, è venuta la droga: C'è stato un breve incontro con una ragazza, hanno preso la parola un magistrato e due esperti di diritto ma avuto principalmente uno scopo, quello di richiamare l'attenzione delle autorità e del cittadino su un grosso pericolo che da qualche tempo minaccia pure l'Italia.

* *

Prima di «Dicono di lei» è andato in onda l'ultimo numero di «Stasera», varietà del duo Sacerdote - Falqui, passerella di celebrità da Patty Pravo a Gina Lollobrigida, da Morandi a Celentano e a Bramieri, che si è esibito ieri con la consueta gioconda esuberanza mimica (vestito persino da vecchia zitella, e stava benissimo).

Sulla ricchezza, sul fasto, sullo spiegamento di mezzi di ogni spettacolo, niente da dire. Ospiti d'onore a bizzeffe, coreografie, scenari, costumi, tutto ammirevole. Non è stato invece affatto ammirevole lo spirito dei copioni, in genere fiebile e spesso latitante. In particolare è apparsa deprecabile l'incapacità, dimostrata a più riprese, di «sfruttare» i protagonisti. Qualcuno, addirittura (leggi Morandi) è stato letteralmente lasciato andare alla deriva.

Infine, il solito capitolo degli applausi a comando: troppi, fastidiosi, insistenti e controproducenti.

Sul secondo canale lo spettacolo è stato offerto dalla partita Cagliari-Roma che aveva il gran pregio di essere in collegamento diretto.

* *

Stasera alle 21 sul canale nazionale debutto del romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», sceneggiato da Diego Fabbri: una vicenda misteriosa, passionale e spirituale ambientata a Londra e interpretata da Raoul Grassilli, Mila Vannucci e Tino Carraro, regia di Gianfranco Bettetini. Sul «secondo» alle 22,20 segnaliamo il cortometraggio americano «Il campione» (storia di pugilato) appartenente all'interessante rassegna dei telefilm di produzione estera. Nel pomeriggio, dalle 15 in avanti, ciclismo (Reggio Calabria) e automobilismo (Monza).

* *

I film che vedremo questa settimana: domani, lunedì, L'infanzia di Ivan del sovietico Andrei Tarkowsky, che alla Mostra di Venezia del 1962 ottenne il massimo premio ex-aequo; mercoledì Modelle di lusso di Mervyn Le Roy, con Red Skelton e Kathryn Grayson.

Radio: sul «nazionale» alle 15,30 Una voce per voi: Francesco Tamagno e alle 21,25 I musici (Corelli, Haydn, Mozart); sul «secondo» alle 13 Il gambero con Enzo Tortora; sul «terzo» alle 17,15 Giorgio Gaslini al piano e alle 21 Le voci e il silenzio (esperimento di avanguardia radiofonica). u. bz.

Per un festo teatrale

Il Premio Riccione a Bagnara e Saponaro

Riccione, 21 giugno.

Mario Bagnara, di Genova, e Nicola Saponaro, di Roma, hanno vinto, ex-aequo, il 23° «Premio nazionale Riccione» per il dramma, a cui hanno partecipato centodieci autori. La divisione del premio, di un milione, è stata decisa dalla giuria, presieduta da Massimo Dursi, e composta da Odoardo Bertani, Giorgio Guazzotti, Gian Maria Guglielmino, Ruggero Jacobbi, Adriano Magli, Gian Renzo Morteo, Giorgio Polacco, Ezio Raimondi, Mario Raimondo, Maurizio Scaparro, Giorgio Scaccheri, Aldo Trionfo, Paolo Bignami (segretario), che ha ritenuto «giusto arrivare a contemperare le due esigenze, quella del prodotto finito e quella dello spettacolo "da fare"».

Il lavoro di Bagnara si intitola «Attacco alla coscienza»: è «un dramma politico e morale di ampia finezza psicologica, sul cui sfondo appaiono alcuni dei maggiori temi di riflessione sulla libertà e il potere, la scelta dell'individuo e la violenza del sistema». Il testo di Nicola Saponaro, «Erasmo», è «un'ipotesi di spettacolo "da fare" dove il senso del teatro si confronta con la tematica delle rivoluzioni in Occidente, prendendo spunto dal maggio francese, secondo moduli aperti che dovrebbero tentare la fantasia di qualcuno dei registi più impegnati di oggi».

La giuria ha quindi deciso di assegnare il secondo premio di 250 mila lire a *Cielo di cavallette* di Alfredo Belducci di Milano; e il terzo premio «Caveja d'oro» a *Orfeo all'inferno* di Francesco Savio di Roma. *(Ansa)*

L'EUROPEO

CREDEVO DI MORIRE SULLA LUNA

in ESCLUSIVA PER L'ITALIA il racconto degli astronauti che sono arrivati a sfiorare il suolo lunare.

inoltre in questo numero L'EUROPEO CHIEDE TUTTA LA VERITÀ A PIRELLI in un confronto diretto, franco, aperto.

L'EUROPEO È UN PERIODICO RIZZOLI

Polemica assemblea sul tema della libertà di espressione

Zeffirelli espulso dagli autori di cinema per i suoi attacchi contro il film erotico

«La pornografia è preferibile all'idea arretrata e ipocrita che i censori e i moralisti hanno sul sesso», dichiarano i registi riuniti nell'Aaci

Roma, 21 giugno.

Gli autori cinematografici iscritti all'Aaci hanno votato in un'assemblea generale il ritiro dei propri rappresentanti dalle commissioni e dai comitati previsti dalla legge sul cinema, l'espulsione di Franco Zeffirelli ed un appello a tutte le forze dello spettacolo perché intervengano in difesa della libertà di espressione.

In un lungo comunicato, l'associazione sostiene che la campagna contro gli spettacoli cosiddetti «pornografici» si inserisce in una più vasta tendenza, «volta a screditare tutte le espressioni di quelle libertà che la Costituzione repubblicana teoricamente garantisce», *i soci dell'Aaci affermano che* «il diritto della collettività non è quello di essere "protetta" da censori, ma quello inalienabile della libera circolazione di tutte le opere e di tutte le idee». *Comunque* «qualsiasi "pornografia" (o erotismo) è preferibile all'idea arretrata, morbosa e ipocrita che i censori e i moralisti hanno sul sesso».

Gli autori dell'Aaci protestano contro «le attuali orchestrate campagne di stampa che vanno dalla diffamazione alla richiesta di usare dei poteri dello Stato per scopi repressivi e limitativi della libertà» *che hanno consentito* «ad alcuni magistrati di imbastire procedimenti penali contro autori e attori cinematografici e teatrali» *e ritengono improrogabile assumere una presa di posizione contro* «quei pochi pseudo-intellettuali o autori che per esibizionismo e per fini personali si schierano oggi con le forze della conservazione e dell'oscurantismo».

Il collegio dei probiviri dell'Aaci ha deliberato all'unanimità di espellere dall'associazione il regista Franco Zeffirelli per le dichiarazioni da lui fatte alla stampa, che, secondo quanto si legge nel documento, «contrastano con la lettera e lo spirito della statuto dell'associazione stessa e, in particolare, con l'articolo 5 in cui, tra l'altro, si legge: "L'associazione ha per scopo la difesa della libertà e l'integrità delle sue opere"».

L'assemblea ha inoltre deliberato il ritiro di tutti i rappresentanti dell'Aaci dai comitati e dalle commissioni previsti dalla legge sul cinema, «in difesa della libertà di espressione e per protesta contro le attuali tendenze reazionarie e repressive». *La associazione* «a questo proposito ha reso noto il testo di un telegramma inviato al ministro del Turismo e dello Spettacolo nel quale gli autori spiegano di avere preso questa decisione in quanto* «i comitati e le commissioni ministeriali, interpretando artatamente alcuni articoli della legge 1213 (e in particolare l'art. 5), hanno recentemente preso deliberazioni a carattere punitivo ed hanno così esercitato illegittimamente funzioni censorie». *(Ansa)*

Il regista Franco Zeffirelli

Il regista: «Sono felice di uscire da una mafia»

Roma, 21 giugno.

Dopo avere appreso di essere stato espulso dall'Associazione autori cinematografici italiani, il regista Franco Zeffirelli ha fatto alcune dichiarazioni:

«Se l'Aaci è una mafia nei cui seno non sono permessi pareri e voci discordi, — ha detto il regista — *sono felice e onorato di esserne stato allontanato, ancora più onorato di quando i critici mi dettero, qualche tempo fa, l'ostracismo. Sono convinto del resto che tra i soci dell'Aaci c'è gente di grande qualità che incautamente si è associata alle delibere di alcuni gruppi di facinorosi o che, forse, non si è neppure unita a loro.*

«Esprimendo la mia personale opinione su certe tendenze attuali del cinema italiano non ho fatto nessuna azione anti-democratica: sono una persona libera ed ho voluto e vorrò agire sempre liberamente. La mia posizione non ha nessun carattere politico tanto è vero che così come me si sono espressi L'Osservatore Romano e alcuni socialisti e credo che sia della stessa opinione anche la base dei comunisti.

«L'Aaci — ha concluso Zeffirelli — *non si è mai preoccupata di prodigarsi per il cinema italiano e se mai ha dimostrato la propria completa incompetenza a svolgere e sviluppare un discorso culturale nel nostro cinema, un cinema che è nel suo più assoluto. Basti considerare che, per la prima volta nella sua storia, quest'anno il cinema italiano non ha ottenuto nessun riconoscimento al Festival di Cannes e che attualmente Cinecittà e gli stabilimenti De Laurentiis sono vuoti. Una crisi che dà molto da pensare e che deve preoccupare più d'ogni altra cosa».* (Ansa)

Il produttore del "Satyricon" difende l'opera incriminata

Alfredo Bini, rinviato a giudizio per «corruzione di minorenni», dice: «E' un film bellissimo, educativo»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 giugno.

Hanno fiducia nei giudici il produttore, gli autori e gli interpreti del film Satyricon, *incriminati per il reato di corruzione di minorenni. Rischiano da tre mesi a sei anni, ma non hanno un po' di paura e giudicano bellissimo il film che hanno fatto.*

Lo sceneggiatore Rodolfo Sonego dice: «Anche un bambino potrebbe leggere la mia sceneggiatura. E' una storia morale, che trascrive fedelmente un testo letterario classico, senza l'aggiunta di morbosità e volgarità. Come poi sia risultato il film non saprei dire, perché montato intero non l'ho mai visto e non ho neppure seguito la lavorazione».

Il produttore Alfredo Bini, dichiara: «*Satyricon* è un film bellissimo ed educativo. Purtroppo è rimasto sugli schermi per pochi giorni e da due mesi è stato ritirato. Spero che il processo si faccia al più presto (oltre tutto, dovrebbe essere istruito, come chiede la legge, per direttissima) e che esso serva per uscire da questo clima di isterismo e di caccia alle streghe che si è creato intorno al nostro cinema».

«*Quasi tutti i critici hanno accolto* Satyricon *nello stesso modo, cioè male. Non pensa che ciò possa giustificare anche la severità dei giudici?*».

«Prima di tutto, solo alcuni, che hanno voluto fare la lezione, non hanno accolto bene il film. E poi, a voler badare ai critici...! Vada a leggere cosa scrissero, ad esempio, di *Roma città aperta* di Rossellini: insulti infamanti. Inoltre, ho fiducia nell'equilibrio della magistratura. Su 40 film sequestrati in questi ultimi mesi, ben 30 sono stati assolti».

«*Tuttavia resta innegabile questa ondata di cattivo gusto e volgarità che dilaga sui nostri schermi. E non è simpatico per un produttore serio come lei, che ha al suo attivo ottimi film, ritornare in tribunale per la seconda volta in poco tempo, dopo* Bora Bora, *con accuse quasi simili?*».

«Non mi si può accusare di seguire un filone per semplici motivi di sfruttamento commerciale. Il cinema non è sempre invenzione. Più spesso è anticipazione o rappresentazione di quanto avviene nella realtà. Quando si cominciò a parlare di certi problemi come le borgate, io produssi *Accattone*; quando si cominciarono a trattare certi problemi sociali connessi con l'automazione, io feci *I nuovi angeli*; quando la parola contestazione in Italia era ancora sconosciuta, fu la volta di *La corruzione*; e poi, in un certo clima culturale, *La mandragola* e *Il bell'Antonio*; nel momento in cui sembrava possibile in buona fede un dialogo fra cattolici e marxisti, realizzai *Il Vangelo* di Pasolini. Oggi che si discutono i problemi sessuali, si rinnovano i termini del discorso. Per rimanere al passo ho fatto la trasposizione cinematografica di un testo illustre, sul tema della corruzione dei costumi e ho cercato, ma in chiave smitizzante, comica, popolare ed anche volgare, come è nella tradizione letteraria romana. Perché ci si meraviglia, ora, per queste intonazioni nel film?».

Liliana Madeo

La terza figlia di Charlot sposa un industriale greco

Josephine Chaplin ha 20 anni, lo sposo 31; sono fidanzati da 5

(Nostro servizio particolare)

Losanna, 21 giugno.

Josephine Chaplin, la figlia terzogenita di Charlie Chaplin e Oona O' Neill, si è sposata con l'industriale greco Nikolais Sistovaris, a conclusione di un fidanzamento durato cinque anni. La sposa ha 20 anni, lo sposo 31.

Josephine Chaplin, prima delle nozze (Tel. A. P.)

La cerimonia è avvenuta in due tempi. Stamattina si è svolto il rito civile, nel municipio di Corsier. La sposa indossava un mini-abito bianco, ed aveva un nastro rosso nei capelli. Il padre le sedeva accanto sorridendo, mentre la madre, nervosissima, è stata più volte sul punto di piangere.

Stasera, nella chiesa greco-ortodossa di Losanna, ha fatto seguito la cerimonia religiosa, presenti un centinaio fra amici e membri delle due famiglie. Charlie Chaplin, con al braccio Josephine, ha percorso sorridente la navata centrale della chiesa fino all'altare. Questa volta Josephine indossava un abito bianco, lungo, con un gran velo sorretto dalle sorelle Jane e Anne.

Josephine Chaplin dovrebbe debuttare nel cinema il prossimo autunno, diretta da suo padre. Sarà una delle interpreti di «The freak», il nuovo film che Charlot prepara proprio in questi giorni. r. a.

Un coro americano a Palazzo Madama

Concluderà stasera il ciclo dei concerti polifonici

La seconda stagione polifonica allestita dall'Assessorato ai problemi della gioventù del Comune si concluderà questa sera a Palazzo Madama con il concerto di un complesso universitario americano: il coro «a cappella» dell'Harding College di Searcy (Arkansas). Il gruppo, assai noto negli Stati Uniti e in altri paesi dove ha già compiuto numerose tournée, è composto da 65 elementi. Eseguirà un programma di canti religiosi, folcloristici e di riviste musicali contemporanee, sotto la direzione di Kenneth Davis, che guida il coro dal 1953. Il concerto si inizia alle 21,15, l'ingresso è libero.

Nel pomeriggio, alle 15,30 il coro «a cappella», insieme con un altro coro americano, chiamato «progetto Italia» perché composto da studenti che ogni anno trascorrono l'estate nel nostro paese, canterà al Centro Traumatologico.

INVITO AD ANZERE per una vacanza d'élite

In mezzo ai boschi odorosi all'imbocco delle Alpi Vallesani in un centro elegante e raffinato a due passi da Crans un soggiorno indimenticabile nella tranquillità di un villaggio che non conosce il caotico ritmo di vita di tutte le altre stazioni di villeggiatura.
Venite ad ANZERE:
per riposarvi per divertirvi
per godervi la pace di una vacanza diversa!
Per informazioni: Anzère Ufficio promozione e sviluppo Via Statuto 8 - tel. 653.727 - Milano

I GRANDI VIAGGI DI FRANCO ROSSO

AFRICA 3 partenze in gruppo: 2 - 4 - 9 agosto con visite delle più famose riserve del Kenia, della Tanzania e dell'Uganda. Quota L. 519.000 tutto compreso.
MESSICO e U.S.A. partenza in gruppo il 3 agosto. Itinerario: Miami, Yucatan, Mexico City, Acapulco (Los Angeles - San Francisco). Hotels di lusso, pensione completa, tutto compreso L. 675.000.
U.S.A. partenza in gruppo 7 luglio - 4 agosto - 11 settembre. Itinerario: New York, Niagara, Toronto, Detroit, Chicago, Washington. Hotels di 1ª L. 389.000.
U.S.A. partenza in gruppo 4 agosto. Itinerario: New York, New Orleans, Phoenix, Gran Canyon, Las Vegas, Los Angeles, San Francisco. Hotels di 1ª cat. Quota L. 544.000.
GIAPPONE ESTREMO ORIENTE partenza in gruppo 2 agosto. Itinerario: Singapore, Bangkok, Manila, Tokyo, Hakone, Kyoto, Formosa, Hong Kong. Hotels di 1ª cat. Quota L. 795.000.
ESTREMO ORIENTE - BALI partenza in gruppo 3 agosto. Itinerario: Dely, Agra, Benares, Angkor, Singapore, Bali, Djakarta Hong Kong. Hotels di 1ª cat. Quota L. 835.000.
FRANCO ROSSO - Via Roma 260 - Tel. 517.376/7

A FRANCO ROSSO
CASELLA POSTALE 288
10100 TORINO
Ditta .....
Prego inviarmi gratis i seguenti programmi di viaggio ...
NOME COGNOME .....
INDIRIZZO .....

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Tel. 287.630
Se malgrado la presenza del cerotto la vostra ernia sfugge a sforzare, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 8-12; 14-19. Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
GENOVA: Via Cairoli 7 — BOLOGNA: Via Maggiore 38 — ROMA: Via Torino 40
PROVE GRATUITE CATALOGO GRATIS N. 2
La nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
In ottemperanza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto

Calma la rasatura d'oggi e prepara la pelle alla barba di domani
TARR
SCHERK

ANALISI

Lo statuto dei lavoratori

(E' una conquista dei sindacati e un passo verso il «dialogo» politico)

Roma, 21 giugno.

Lo statuto dei lavoratori, approvato ieri dal Consiglio dei ministri soddisfacendo una delle condizioni con cui sei anni fa i socialisti andarono al potere e uno degli impegni rinnovati da tutti i governi di centro-sinistra, presenta due aspetti principali. Da un lato codifica, con il riconoscimento legislativo, le libertà già conquistate dai settori avanzati dei lavoratori e le generalizza; dall'altro lato, coglie uno dei momenti più interessanti dell'attuale evoluzione della vita sindacale — la presenza del sindacato in fabbrica — e ne assicura l'ulteriore sviluppo.

Riconoscendo alle organizzazioni sindacali la libertà di creare proprie rappresentanze nell'azienda, il governo ha compiuto una scelta di indirizzo, incontrandosi con le aspirazioni del mondo del lavoro all'unità organica tra i sindacati. Sia al congresso Cgil, sia a quello della Fim-Cisl è stato detto che l'unità non è un patto fra generali, un'intesa di vertice, ma deve essere costruita dal basso.

Con lo «statuto» la strada è adesso spianata allo svolgimento di un processo che interessa sia i sindacati, sia gli imprenditori e tutto il paese. La presenza del sindacato in fabbrica dovrebbe, infatti, ristabilire il collegamento, in più punti spezzato, tra lavoratori e sindacati, frenare lo spontaneismo e la proliferazione di sindacati «cinesi», saldare la volontà della base di far sentire direttamente la sua voce e l'aspirazione del sindacato ad una presenza organica nelle imprese.

Per i datori di lavoro, in un panorama di rapporti in cui alla contrattazione nazionale si aggiunge quella articolata per settore e per azienda, la prospettiva di una trattativa con comitati di fabbrica che rappresentino i sindacati nazionali costituisce una promessa di certezza dei patti sottoscritti.

Come chiave di volta dello «statuto», la rappresentanza sindacale nell'azienda viene circondata dalle maggiori salvaguardie. «Naturalmente, ha detto il ministro del Lavoro Giacomo Brodolini, *libertà e diritti dei singoli possono trovare adeguata tutela se si appoggiano non solo alla forza della legge, che troppo spesso in Italia si cerca di disattendere, ma anche e soprattutto alle forze dei sindacati. Ho perciò previsto norme di rafforzamento del sindacato e della sua presenza nell'impresa*».

Sono riconosciuti il diritto di affissione, il diritto di riscuotere contributi sindacali, la possibilità di usufruire di locali messi a disposizione dall'imprenditore, mentre norme speciali regolano il diritto di assemblea e il potere di indire referendum fra i lavoratori. Il sindacalista licenziato per rappresaglia deve essere riassunto, sotto pena di una forte sanzione in danaro a favore del Fondo adeguamento pensioni dell'Inps.

Più in generale, è sancita la piena libertà di espressione per tutti i lavoratori e la nullità dei patti che condizionino la libertà di sciopero o di affiliazione sindacale. Sono previste sanzioni contro le discriminazioni per motivi sindacali, politici o religiosi. Vengono disciplinate, con ampio margine per la contrattazione aziendale, quelle forme di controllo che possono risolversi in limitazioni della libertà e della dignità dei lavoratori: ispezioni personali, circuiti televisivi interni, vigilanza affidata alle guardie giurate, controlli medici sulle assenze per malattia, sanzioni.

Per questa sua ricchezza e per il modo come è stato elaborato, attraverso continue consultazioni governo-sindacati, lo «statuto» rappresenta forse un momento di svolta nel centro-sinistra, annodando quel dialogo con i lavoratori sul quale si gioca, in misura non indifferente, il successo della programmazione e della strategia delle riforme.

Fausto De Luca

Si è riaperta la vertenza nel pubblico impiego

Pieno accordo per la Dirstat ma scontenti gli altri statali

I funzionari direttivi si sono detti soddisfatti dell'intesa con il governo - Cgil, Cisl e Uil si incontreranno domani con i ministri per discutere le richieste delle altre categorie - A Roma lunedì avrà inizio uno sciopero negli uffici finanziari

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 giugno.

I funzionari direttivi dello Stato sono soddisfatti dell'accordo raggiunto con il governo. Hanno sospeso lo sciopero ad oltranza proclamato a partire da lunedì prossimo. Si allarga, invece, la «contestazione» da parte di tutti gli altri statali appartenenti alle carriere di concetto, ausiliaria ed esecutiva. I dipendenti degli uffici romani delle amministrazioni finanziarie hanno deciso un'astensione a tempo indeterminato con inizio da lunedì, ma già questa mattina si sono avute sospensioni dal lavoro in alcune direzioni generali del Tesoro e delle Finanze che avevano chiesto la firma di controllo per il personale riunito in assemblea. Le federazioni degli statali amministrativi aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil hanno deliberato di non confermare l'adesione all'intesa di massima governo-confederazioni-Dirstat.

Questi ultimi sostengono che si dovrà ripristinare «*l'equilibrio della piattaforma che era stato faticosamente raggiunto per tutte le categorie*», anche se ciò richiederà una ferma azione diretta a ottenere miglioramenti delle dotazioni organiche, delle anzianità, dei periodi di permanenza, degli sviluppi di carriera. Si dovrà anche sollecitare la definizione del problema dei rapporti di «impiego precario».

La nuova situazione, indubbiamente intricata, verrà discussa lunedì dalle segreterie della Cgil, della Cisl e della Uil. Le tre confederazioni avevano accettato, in linea di massima, l'accordo Dirstat-governo, pur riservandosi di dare successivamente una risposta definitiva. Di fronte al crescente malcontento dei sindacati dei pubblici dipendenti, e al manifestarsi di agitazioni «spontanee» extrasindacali, esse si propongono di compiere un ulteriore intervento sul governo per arrestare il processo di «contestazione» e, nello stesso tempo, favorire lo sblocco della controversia.

Sembra inevitabile una trattativa supplementare fra i ministri del Tesoro e della Riforma e i rappresentanti confederali sulle richieste avanzate dal personale delle carriere di concetto, ausiliaria ed esecutiva.

Sarebbero necessari ulteriori impegni finanziari per riportare la completa normalità nel pubblico impiego. Ai 660 miliardi stabiliti per il riassetto nel primo accordo tra il governo e le Confederazioni (180 miliardi in più dell'onere fissato nel marzo 1968), si dovrebbero così aggiungere alcune decine di miliardi per le recenti concessioni ai funzionari direttivi e per gli eventuali miglioramenti ai dipendenti delle altre carriere.

In seguito alla progressiva lievitazione della spesa per gli statali, diviene sempre più difficile sconfiggere il ricorso ad inasprimenti fiscali. E' vero che buona parte dei benefici sono differiti nel tempo, ma sarebbe ugualmente indispensabile reperire la copertura di nuovi oneri a breve termine.

Se la vertenza non potrà essere conclusa rapidamente, si assisterà ancora una volta alla paralisi di importanti branche dell'amministrazione pubblica. Lo sciopero ad oltranza dei «finanziari» degli uffici romani avrà gravi conseguenze in molteplici settori, bloccando praticamente tutte le operazioni di pagamento e di incasso compiute dagli uffici centrali. La successiva adesione, già programmata, del personale degli uffici provinciali del Tesoro, delle Intendenze di Finanza, delle imposte dirette e delle dogane determinerebbe il blocco di ogni attività economica dello Stato, con riflessi anche sul pagamento degli stipendi e delle pensioni ai pubblici dipendenti in servizio e in pensione.

Due altre controversie «settoriali» sono state definite in modo positivo. I sindacati postelegrafonici hanno espresso soddisfazione per i provvedimenti approvati ieri dal Consiglio dei ministri sulla riduzione dell'orario di lavoro, le assunzioni, l'indennità forfettaria per il personale degli uffici locali. Nessuno sciopero, pertanto, nelle poste e nei telegrafi.

I tecnici del ministero dei Lavori Pubblici hanno sospeso lo sciopero in corso, dopo un favorevole intervento del ministro Mancini.

Giancarlo Fossi

Convegno a Milano sui trasporti nelle città

Milano, 21 giugno.

(*g. m.*) Si è concluso oggi a Milano il convegno nazionale sui trasporti nelle aree metropolitane, organizzato dall'Unione milanese dei pri

Le due relazioni principali sono state svolte dal prof. Arturo Polese, direttore dell'Istituto di tecnica ed economia dei trasporti dell'Università di Napoli, sul tema «Trasporti urbani e suburbani nella prospettiva regionale» e dal dott. ing. Matteo Cirenei, direttore dell'Azienda Trasporti di Milano, sul tema «Minimizzazione dei costi di gestione del trasporto».

Il sottosegretario ai Trasporti, on. Terrana, ha affermato che la legge sulle metropolitane in discussione al Parlamento rappresenta un fatto positivo perché concretizza l'interesse dello Stato su questo argomento; ne ha però riconosciuto alcuni limiti, soprattutto per la mancanza di facoltà di esproprio per i servizi ausiliari della metropolitane.

In servizio a partire dal 1972

Macchine automatiche per le giocate al Lotto

Il ministero delle Finanze ne ha ordinate mille a una ditta fiorentina - Sostituiranno in parte i botteghini

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 21 giugno.

L'avanzata tecnologica sta per investire anche il Lotto. In questi giorni il ministro delle Finanze ha ordinato mille macchine per la raccolta automatica delle giocate a una ditta fiorentina che dovrà ultimare le consegne entro il 1972. Analoghe ai distributori di sigarette, queste macchinette saranno costruite in modo da rilasciare bollette per puntate da cento lire o multiple di cento e dotate di un dispositivo che scarterà qualsiasi «pezzo» diverso dalle monete da cento lire. Vi si potranno effettuare giocate su uno o più ruote, ma in questo caso l'importo minimo sarà di 200 lire.

Impostando la sua puntata, lo scommettitore potrà controllare su un'apposita feritoia che i numeri prescelti corrispondano a quelli impressi sulla bolletta, sulla quale risulteranno le date di emissione e di estrazione, la ruota o le ruote prescelte.

Le puntate saranno stampigliate su tre strisce di carta: una sarà la bolletta per il giocatore, l'altra la matrice per l'amministrazione finanziaria, la terza una copia per il gestore. Non è escluso che prima del 1972 vengano installati alcune centinaia di raccoglitori automatici del Lotto per verificare l'accoglienza degli appassionati all'innovazione tecnologica.

Mille macchine non potranno sostituire che in minima misura le migliaia di botteghini sparsi negli ottomila comuni italiani, ma si può ritenere sin da oggi che la comparsa delle macchinette determinerà mutamenti di costume. La giocata al Lotto è per molti quasi un rito settimanale, intessuto di contatti umani, di romantici sogni che è ben difficile comunicare ad un raccoglitore automatico.

l. f.

Il ministro ha dettato i temi della maturità

Martedì s'incontra con provveditori, giornalisti, genitori

Roma, 21 giugno.

Direttori generali, provveditori, ispettori incaricati della vigilanza degli esami di maturità sono stati convocati per il 24 e 25 giugno dal ministro Ferrari-Aggradi. Sarà discussa l'impostazione dei nuovi esami. Alla riunione, che si terrà al ministero, sono stati invitati anche genitori, giornalisti e alcuni presidenti di Commissioni.

Questo incontro, secondo le intenzioni di Ferrari-Aggradi, si propone di fornire ai provveditori tutti gli elementi utili in vista della riunione che i presidenti delle Commissioni giudicatrici terranno il 30 giugno. Si vuole favorire «*una serena interpretazione delle nuove norme, tenuto conto anche delle osservazioni emerse dal momento della pubblicazione della legge ad oggi e quindi determinare un clima di maggiore serenità e fiducia sia nell'opinione pubblica sia tra gli alunni e le famiglie*».

C'è la volontà di sdrammatizzare il clima di apprensione che si crea alla vigilia degli esami; il ministro è del parere che uno degli aspetti che influiscono negativamente sugli esami è la psicosi che si crea alla vigilia delle prove. Da qui l'iniziativa che si presenta interessante; anche i genitori hanno l'occasione di dire il loro parere, di criticare, di suggerire proposte.

Quest'anno ci saranno novità sui temi: il ministro Ferrari-Aggradi ha dettato personalmente parecchi dei temi di italiano che saranno proposti ai candidati. «*Ho preso questa iniziativa* — ha detto — *per rompere con il passato, e per contribuire a creare il nuovo spirito e le nuove impostazione che devono animare la nostra scuola e gli esami*».

f. f.

L'Istituto per la protezione e la difesa della proprietà industriale di Milano
Via Rosolino Pilo, 19/b - Telefono 27.35.38 - 27.34.91

COMUNICA

di aver ricevuto mandato dalla «SIRENA» Società a r.l. di Milano, proprietaria esclusiva per l'Italia del marchio d'impresa n. 186646.

PREP

di perseguire ai sensi delle vigenti disposizioni di legge importatori, grossisti o dettaglianti che detengono e vendono PREP che non sia di provenienza della «SIRENA» Società a r.l.

Tale prodotto è confezionato in scatola pressoché identiche a quelle del prodotto originale della «SIRENA» Società a r.l., ma se ne distingue perché

1) non porta la indicazione «SOC. SIRENA - MILANO»;
2) sotto l'emblema «GOOD MORNING! - PREP» si legge: «MADE IN WESTERN GERMANY»;
3) varie scritte sono in lingua tedesca anziché italiana.

In base al suddetto mandato già numerosi sequestri sono stati eseguiti ed azioni giudiziarie sono in corso contro importatori, grossisti e dettaglianti di varie città d'Italia. Pertanto si

DIFFIDANO

gli importatori, grossisti, dettaglianti dall'acquistare e vendere il

PREP

che non sia di provenienza della «SIRENA» Società a r.l. per non incorrere nelle sanzioni di legge (sequestro, condanna ai danni, pubblicazione della sentenza).
Nel contempo si

AVVERTONO

I rivenditori dettaglianti in possesso di confezioni PREP le confezioni non originali che essi possono sottrarsi alle gravi conseguenze di cui sopra comunicando all'Istituto per la Protezione e la Difesa della Proprietà Industriale in Milano Via Rosolino Pilo 19/b entro gli otto giorni dalla pubblicazione del presente comunicato

1) il numero dei vasetti PREP posseduti nella confezione non della «SIRENA» Società a r.l.;
2) la fonte di acquisto;
3) una dichiarazione di astenersi nel futuro da ulteriori acquisti di PREP non confezionato dalla «SIRENA» Società a r.l.

La «SIRENA» Società a r.l. si impegna ad astenersi, nei confronti di coloro che accoglieranno tale invito, da ogni azione civile o penale, di rivalsa di danni e di ogni altro genere.

Sono esclusi da tale concessione gli importatori e i grossisti che saranno legalmente perseguiti ma nulla che si identificheranno e i rivenditori contro cui sia già stata iniziata una azione legale.

Tutti i rivenditori che non ottempereranno a tale invito saranno perseguiti legalmente.

CITTA' DI TORINO

RIPARTIZIONE V
APPROVVIGIONAMENTI ED ECONOMATO

Si comunica che il giorno 4 luglio 1969 alle ore 8, in una sala del Palazzo Civico, avrà luogo pubblicamente il sorteggio di n. 34.200 obbligazioni del Prestito «Città di Torino» emissione 1952.

ERCOLE MARELLI & C.

S. p. A.
Sede in Milano
Capitale Sociale L. 7.680.000.000 int. versato

PAGAMENTO CEDOLE E RIMBORSO OBBLIGAZIONI ESTRATTE

Si informano i Signori Obbligazionisti che dal 1° luglio 1969 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 7 % emissione 1949 contro ritiro della cedola n. 40.

Dalla stessa data avrà inizio il rimborso dei titoli estratti nel quindicesimo sorteggio del 29 maggio 1969, contro presentazione dei titoli muniti della cedola n. 41 e seguenti.

L'elenco dei certificati sorteggiati unitamente a quelli delle precedenti estrazioni non ancora rimborsati, sarà inviato gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta.

POTEZ le nuove stufe!

Opuscolo a colori gratuito richiedendolo a TECNOTERMO S.p.A. - Corso Vinovo Emanuele 88 - (10121) Torino.

Conferenza stampa del sindaco sulle iniziative in favore della città

Il rilancio di Venezia affidato ad una agenzia di pubblicità

Sono stati coniati due slogans: "Venezia comincia domani" e "Venezia città del mondo" - La maggioranza consiliare (dc) ha proposto che si rispettino gli attuali piani regolatori e ha invitato il governo a far terminare gli scavi nel "canale dei petroli"

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 21 giugno.

Il sindaco di Venezia, Giovanni Favaretto Fisca, ha tenuto stamane a Ca' Farsetti un'ampia relazione sui problemi di Venezia, davanti a una cinquantina di giornalisti italiani e stranieri e alle rappresentanze del Consiglio comunale e delle Associazioni culturali e di categoria, che sono intervenute sin qui nel dibattito sulla città. Il sindaco si è detto non ottimista e non pessimista sull'avvenire.

Molte cose sono state fatte, moltissime sono allo studio; di nuovo c'è l'interesse crescente dell'opinione pubblica di tutto il mondo per Venezia, non solo per la sua sopravvivenza fisica (sulla quale pare che vi sia motivo di ben sperare), ma per le sue immense possibilità di offrirsi alla società del nostro tempo come polo inimitabile di cultura.

Per secondare questa vocazione di Venezia, emersa nelle recenti sue disavventure, l'amministrazione civica ha studiato una campagna di «public relations» di tipo moderno, affidandola per la esecuzione ad un'agenzia internazionale di pubblicità. Sarà cura di quest'agenzia, secondo quanto ha spiegato l'assessore Tartari, rilanciare il messaggio di Venezia attraverso due proposizioni (slogans): «Venezia comincia domani», allusiva alla volontà dei cittadini della Laguna di non lasciarsi imbalsamare in uno splendido museo terracqueo, e «Venezia città del mondo», allusiva, se abbiamo ben capito, alla fortunata circostanza che fa di questa città e dei suoi palazzi una sede ideale per istituti di cultura e di ricerca a livello internazionale, per laboratori di studio di gruppi industriali e finanziari.

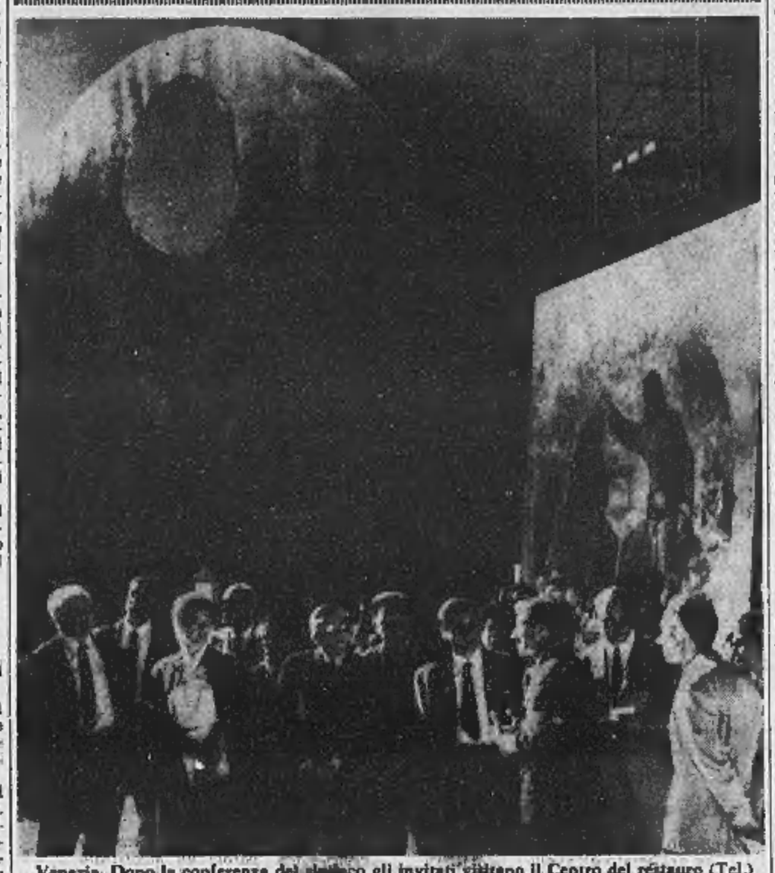
Quanto ai complessi problemi della salvaguardia fisica di Venezia, il sindaco si è richiamato ai lavori del comitatone (comitato interministeriale di studio). Ma ha con cura evitato di portare il discorso sul vincolo monumentale e paesistico. Di tale questione si sta occupando il Consiglio comunale: lo sbocco dell'azione intesa a tutelare l'integrità assoluta di Venezia dovrebbe essere, secondo «Italia Nostra», il vincolo su ogni e qualsiasi iniziativa edilizia dovesse essere assunta in città e nel suo territorio lagunare. Di questo avviso si sono manifestati il Ministro dei Lavori Pubblici, il presidente del «comitatone», ing. Franco, e anche il Consiglio superiore delle Belle Arti. Ma il Consiglio comunale, l'altra notte, ha accolto il carattere meramente inibitivo della proposta, e ha cercato una diversa formulazione del problema.

Nel documento predisposto dalla maggioranza consiliare (dc) si parla di elaborare una «strategia programmata» dello sviluppo socio-economico del Veneto, che garantisca a Venezia il ruolo di centro direzionale del sistema triveneto». Di conseguenza, si contrapropone una legge di salvaguardia (e non il «vincolo» prospettato da «Italia Nostra») che rispetti i piani regolatori già vigenti, e cioè anche quelli relativi alle zone industriali di Marghera.

Il documento conclude con l'invito al governo affinché sia ultimato al più presto lo scavo del tratto finale del famoso «Canale dei petroli». Come si sa, i lavori del canale furono sospesi per timore che il canale squilibrasse il sistema idrologico della Laguna. Il Consiglio comunale si pronuncerà su queste proposte lunedì sera.

La conferenza stampa del sindaco Favaretto Fisca ha avuto epilogo in Laguna, dove sono stati illustrati i lavori per la riparazione del «Murazzi» a mare. Presso la chiesa di San Gregorio, più tardi, i giornalisti hanno visitato il grande laboratorio che vi è stato allestito per il restauro di statue e di tele.

g. gh.



Venezia. Dopo la conferenza del sindaco gli invitati visitano il Centro del restauro (Tel.)

Dal Consiglio dei ministri

Stanziati 4 miliardi per studi sulla Laguna

Saranno installati posti di rilevamento meteorologico - Si costruirà un modello delle isole per sperimentare le opere necessarie a regolare le correnti

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 21 giugno.

Oltre la riforma tributaria, lo statuto dei lavoratori e la legge per la montagna, ieri il Consiglio dei ministri ha anche approvato un nuovo stanziamento per Venezia; esso servirà a finanziare gli studi ancora necessari perché il comitato istituito nell'agosto 1966 porti a termine il suo compito.

Il ministro dei Lavori Pubblici ha spiegato che, rispetto alla cifra totale (3,7 miliardi), se ne spenderà 1,5 «*per l'installazione in Laguna di posti fissi di rilevamento dei dati marini e meteorologici e in particolare delle correnti, della pressione atmosferica, della velocità e direzione dei venti, della temperatura, dei tiranti d'acqua*».

Questi dati sono necessari per ottenere la serie degli elementi sperimentali richiesti per la taratura, non solo tanto del modello fisico della Laguna in costruzione a Voltabarozzo, ma anche del modello matematico. Quest'ultimo consentirà, mediante la utilizzazione di posti fissi di rilevamento, il funzionamento del servizio di preallarme delle acque alte in Laguna. A tale scopo sarà utilizzato anche un centro di elaborazione elettronico, di prossima installazione a Venezia, presso l'Istituto per lo studio della dinamica delle grandi masse.

«*Un'altra parte dello stanziamento, e cioè un miliardo e mezzo* — ha aggiunto il ministro —, *è destinata alle attrezzature del modello fisico della Laguna e alle spese di funzionamento del centro di Voltabarozzo. La costruzione del modello è indispensabile per la determinazione e la sperimentazione delle opere occorrenti per regolare l'afflusso delle maree nella Laguna.*

«*I rimanenti 700 milioni sono destinati all'integrazione dei mezzi a disposizione del comitato per lo studio delle caratteristiche geofisiche e geotecniche del sottosuolo della Laguna*».

g. m.

Sospesi i tiri dell'artiglieria dopo le dimostrazioni a Orgosolo

Trecento pastori con 30.000 capi di bestiame continuano a occupare i pascoli

(*Dal nostro corrispondente*)

Nuoro, 21 giugno.

(*f. c.*) La divisione «Trieste» ha limitato nella giornata odierna le proprie esercitazioni alle zone confinanti col territorio di Orgosolo. I tiri d'artiglieria sono stati sospesi. Trecento pastori orgosolesi, con 30.000 capi di bestiame, continuano infatti a rifiutarsi di abbandonare i pascoli dove si dovrebbero svolgere le manovre. Ieri più di 2000 persone avevano bloccato gli accessi della zona ove sono accampati i militari, impedendo la circolazione dei veicoli adibiti al trasporto di truppe e materiali.

Gli abitanti del piccolo centro del Nuorese sono oggi riuniti in assemblea permanente. I partiti politici, dalla dc al pci si sono dichiarati solidali con la popolazione. Consiglieri regionali democristiani e comunisti, parlamentari di vari gruppi, amministratori comunali, sindacalisti e rappresentanti delle organizzazioni di categoria di ogni tendenza politica si stanno adoperando affinché le esercitazioni vengano effettuate nei territori comunali di Mamoiada e di Fonni, le cui popolazioni hanno accolti favorevolmente i militari.

E' stato inoltre chiesto l'intervento del ministro Gui per evitare che abbiano a verificarsi incidenti. Ingenti forze di polizia e carabinieri provenienti da Cagliari e da Nuoro controllano la situazione.

Dal canto loro, le autorità militari continuano a sostenere che il campo estivo non può essere rinviato.

Taranto, 21 giugno. — Il segretario della sezione del movimento sociale italiano di Pulsano (Taranto) Mario Nisi di 48 anni — accusato di apologia del fascismo per aver fatto suonare in pubblico durante l'ultima campagna elettorale la canzone «Faccetta nera» — è stato assolto dal Tribunale di Taranto perché «il fatto non costituisce reato».

Il tempo che farà

Al Nord in prevalenza nuvoloso ma con nuvolosità temporaneamente più accentuata sulla Liguria ove sarà possibile qualche breve pioggia. Da questa sera probabile aumento della nuvolosità sulle Alpi Occidentali ed il Piemonte. Al Centro, al Sud e sulle isole annuvolamenti irregolari, più accentuati sulla Toscana e l'Umbria. Temperatura: *in lieve aumento.* Venti: *in prevalenza deboli variabili salvo temporanei rinforzi intorno sud sulla Liguria.* Mari: *poco mossi*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	9	25	Pescara	15	26
Bolzano	7	25	L'Aquila	11	25
Trento	14	25	Roma	19	26
Verona	16	27	Campob.	11	22
Trieste	16	25	Bari	17	25
Venezia	16	24	Napoli	18	24
Milano	11	26	Potenza	11	18
Genova	15	25	Catanzaro	17	23
Bologna	15	26	Reggio C.	20	28
Firenze	15	26	Messina	20	25
Pisa	12	23	Palermo	20	25
Ancona	17	25	Catania	17	27
Perugia	13	25	Cagliari	16	24

Concediamo immediatamente
PRESTITI
su auto ed alloggi anche se ipotecati
ed inoltre
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti
Celerità riservatezza
FINANZIARIA FID-
Sede centrale
Via Cernaia 18 ang. Corso Siccardi
Torino - Tel. 542.834 - 530.445

Convegno sulla climatologia lacustre a Pallanza

Vacanze sul lago

Sulle rive lacustri nacquero le prime forme di turismo - Ora però le presenze diminuiscono di anno in anno - I giovani la considerano una vacanza da pantofole perché in molte località mancano le infrastrutture - Occorre rilanciare questo tipo di villeggiatura che è fra i più belli e salubri

(Dal nostro inviato speciale)
Verbania, 21 giugno.

Rivalutiamo il clima del lago, ne ha bisogno. I laghi non sono più di moda, i giovani li disdegnano, dicono che è una villeggiatura da pantofole; e poiché in molte case sono i giovani che comandano, accade che anche quei genitori che gradirebbero soggiornare al lago, vanno altrove. Mentre in tutte le altre stazioni balneari si registra, di anno in anno, un incremento delle presenze, sui laghi queste sono in diminuzione. Esempio: nel 1967 negli alberghi della Riviera piemontese del Lago Maggiore si ebbero 575 mila presenze, mentre nel 1968 sono state 529 mila; sono diminuite anche quelle extra-alberghiere (campeggi, case d'affitto, case per ferie) passate da 450 mila a 405 mila.

Eppure, si dice, sin dai tempi della preistoria l'uomo fu istintivamente attratto dalle rive dei laghi perché vi trovava un clima più favorevole. E sui laghi nacquero le prime forme di turismo negli ultimi decenni dell'800. Su queste verdi sponde del Lago Maggiore sorsero alberghi e ville: l'hotel *Borromeo* di Stresa e il *Maestoso* di Pallanza stanno per compiere cent'anni. Chi aveva i mezzi veniva qui a soggiornare in autunno, in inverno, in primavera perché queste erano, appunto, le stagioni riconosciute come le più felici nel clima del lago.

Adesso lo sfruttamento del lago è sovvertito: non si viene assolutamente più in questi periodi, ma d'estate, soltanto in giugno, luglio e agosto. Oppure si viene, affrettatamente, in certi *week-end* o per brevissimi soggiorni.

Perché questo mutamento?, si chiedono gli operatori turistici. Se il lago era piacevole e faceva bene alla salute nel periodo autunno-primavera e comunque per un arco di tempo molto vasto nell'anno, perché adesso la gente lo disdegna proprio in tutti questi mesi?

Non sanno rispondere alle loro domande e quindi non sanno nemmeno come muoversi per cercare di richiamare turisti. Devono chiarirsi le idee, prima di tutto sapere se effettivamente il clima del lago fa bene alla salute e perché e in quali stagioni soprattutto. E poi, una volta che l'hanno appreso, possono incominciare a fare qualcosa per far tornare di moda il lago.

Tenendo presenti queste necessità, il Comitato turistico del Lago Maggiore, del quale fanno parte gli enti provinciali per il turismo di Novara e Varese e le aziende autonome di soggiorno di Arona, Baveno, Luino, Stresa e Verbania, hanno indetto un convegno su «Problemi e prospettive della climatologia lacustre», che si è iniziato nel tardo pomeriggio di oggi presso il «Kursaal» di Pallanza e che continuerà anche domani. Vi partecipano una decina di scienziati specialisti in microbiologia, bioclimatologia, fisica, fisiologia che dirigono cliniche ed istituti di Genova, Milano, Pallanza, Roma, Venezia.

Oggi, come avvio del convegno, c'è stato un colloquio tra questi studiosi, gli operatori economici e turistici della zona ed i rappresentanti del Comitato laghi che è composto dagli enti provinciali per il turismo di Brescia, Como, Mantova, Milano, Novara, Trento, Varese e Verona. Domani ci saranno le relazioni dei vari partecipanti alla tavola rotonda.

Ma già per quello che è emerso oggi dal colloquio si sa cosa ne pensano gli scienziati. Mentre il clima marino è sempre tonificante, stimolante e quello di montagna è sedante, quello lacustre è equilibratore; e mentre i primi due hanno delle controindicazioni, l'ultimo non ne ha. Ad esempio: il mare non va bene per i soggetti ipertiroidei, iperstesici (nervosi) e la montagna non è consigliabile ai depressi o a chi ha un organismo con scarsa capacità di reazione.

Invece il clima del lago fa bene in tutti i casi: ai convalescente, ai cardiopatico, al reumatico. Precisa il prof. Gualtierotti, direttore del Centro ricerche di bioclimatologia dell'Università di Milano: «Esso rappresenta, anzi, un'insostituibile alternativa al clima, soprattutto invernale, delle città industriali, in cui purtroppo si respira aria inquinata».

Questo è, dunque, un dato accertato: il clima del lago fa bene e gli operatori turistici possono propagandarlo. Ma basterà? No, bisogna fare dell'altro. Ed è anche per sapere che cosa fare che il Comitato turistico del Lago Maggiore ha indetto il convegno.

I fattori che compongono il clima lacustre sono diversi: specchio d'acqua, esposizione delle rive, costituzione delle quinte, cioè delle pareti delle coste, intensità dei venti, insolazione, umidità della temperatura, pressione, ionizzazione atmosferica. «*La stabilità di questi valori si osserva non su tutte le rive, ma dove l'isolamento e la ventilazione sono ottimali* — spiega il prof. Visentini, bioclimatologo di Milano — *e soprattutto dove la superficie di scambio termico dell'acqua è tale da influenzare la temperatura dell'atmosfera*».

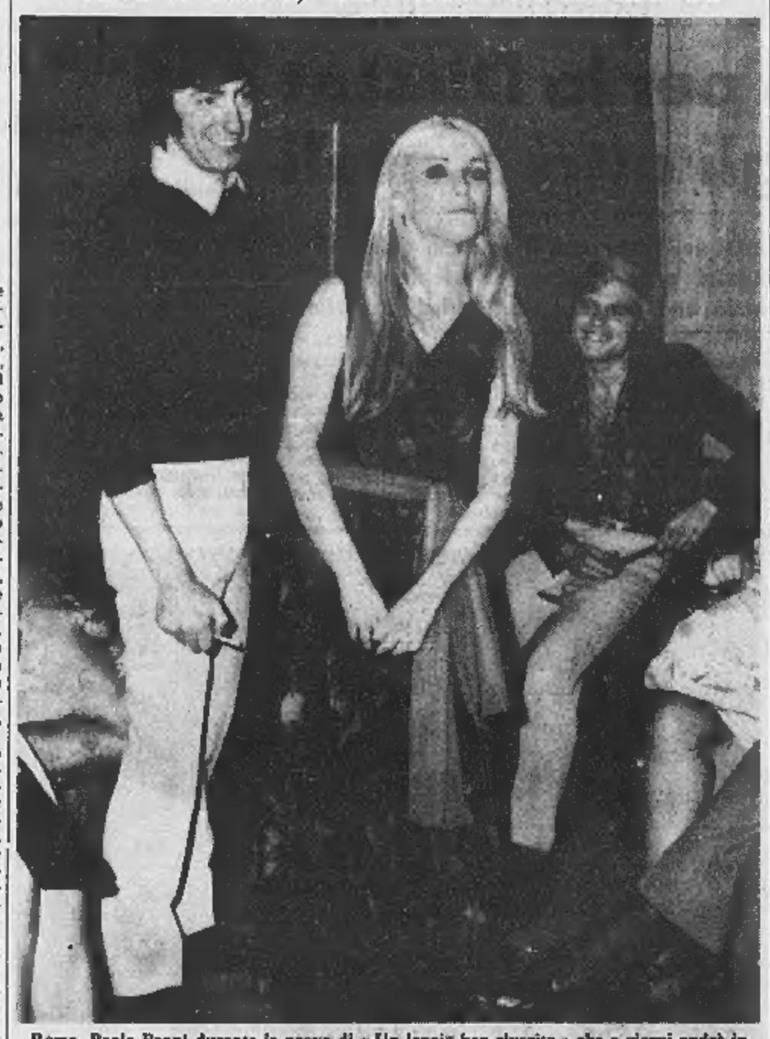
Quindi, in un ambiente lacustre dove le rive sono molto frastagliate e lo specchio d'acqua di ampiezza molto disuguale, si vengono ad avere condizioni climatiche diverse anche nel breve spazio di pochi chilometri (ed infatti basta guardare la vegetazione sulle sponde per notare come essa è più lussureggiante in corrispondenza degli specchi d'acqua più vasti rispetto ai punti di strozzatura del lago). Di qui la necessità di redigere una carta topografica che differenzi i vari topoclimi e, una volta individuate le caratteristiche climatiche delle varie zone del lago, la necessità di coordinare organicamente lo sviluppo turistico lacustre sulla base della carta climatologica.

Il convegno ha, come sua principale finalità, quella di gettare le basi di una collaborazione interdisciplinare tra clinici, igienisti, architetti, climatologi, i quali dovranno, con i loro verdetti, i loro studi, le loro diagnosi, dire come si deve curare il turismo ammalato del Lago Maggiore. Sappiamo che la fama del turismo da pantofole è data in gran parte dalla mancanza di quelle infrastrutture moderne — piscine, campi da tennis, spiagge pulite, locali di divertimento eccetera — che mantiene lontana da queste rive la gioventù. C'è molto da rifare, o meglio, moltissimo da fare *ex novo*. Ma questo va realizzato secondo oculati piani. Cioè, sulla base dello studio dei topoclimi, si dovranno scegliere le zone più adatte per i vari settori: residenziale, sportivo, ospedaliero, culturale, ricreativo.

«*Ma* — dice l'architetto Guagliumi, climatologo e urbanista del Politecnico di Milano — *prima di disegnare quello che c'è da fare, bisogna disegnare quello che non va fatto. Intendo dire che le innovazioni per dare slancio e vitalità alla vita del lago devono prima di tutto rispettare la rigorosa conservazione del patrimonio boschivo, paesaggistico in genere. Perché questo è uno dei pochi giardini del nostro Paese, un incanto, e non dobbiamo correre il rischio di guastarlo per cercare di farvi venire un po' di turisti in più*».

Remo Lugli

Paola Penni, un «Lancio riuscito»



Roma. Paola Penni durante le prove di «Un lancio ben riuscito» che a giorni andrà in scena al Teatro Sant'Erasmo di Milano. Con l'attrice è il regista Arturo Corso, noto anche per avere interpretato la riduzione televisiva delle «Avventure di Gulliver» (Tel.)

PIENA LUCE SUL DELITTO DEL GALOPPATOIO A ROMA

Il cameriere ha confessato: «Sono stato io ad uccidere la tedesca a Villa Borghese»

Allucinante ricostruzione dell'assassinio - L'uomo, 40 anni, ha dichiarato di avere incontrato la giovane per caso e di essersi appartato con lei - «Rideva — ha soggiunto — e gridava come una pazza. Ad un certo punto vide che avevo il coltello e mi disse di ucciderla. Non capii più nulla, la colpii ripetutamente al petto e alla gola» - Subito dopo il crimine, l'omicida partì per Milano

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 giugno.

Il cameriere veneto Guido Spimpolo ha confessato questa notte di aver ucciso la turista tedesca Marlene Puntschuh. Il delitto sarebbe avvenuto in seguito ad una lite.

Lo Spimpolo, giunto questa notte da Feltre verso l'1 e 20, è stato immediatamente condotto alla Squadra Mobile e sottoposto ad interrogatorio. Egli ha contraddetto, in un primo tempo, quanto affermato da quattro testimoni che lo videro la notte fra sabato e domenica 8 giugno prima in un bar nei pressi di via Veneto e alla stazione Termini, poi ha finito col confessare.

Lo Spimpolo ha detto che sabato 7 giugno, verso le 21,30, dopo aver lasciato il «Bambuu bar» aveva visto nei pressi di piazza Barberini, Marlene Puntschuh che stava per essere travolta da un autobus. L'aveva afferrata per un braccio e con uno strattone l'aveva attirata a sé. Lei lo aveva ringraziato e avevano cominciato a parlare in inglese. Poi avevano deciso di fare una passeggiata per Trinità dei Monti, Villa Borghese, fino al galoppatoio: qui si appartarono tra il margine della pista e una baracca dei lavori edilizi.

Ad un certo punto la ragazza chiese al cameriere di legarle i polsi con un foulard di seta. «Mi accorsi allora che era pazza. La tedesca rideva e gridava. Mentre cercavo di estrarre il coltello che avevo nella tasca interna della giacca mi cadde per terra. Marlene lo vide e se lo avvicinò con il piede. Poi lo afferrò e sempre ridendo, cominciò a ferirsi le gambe. Improvvisamente mi porse il coltello dicendomi di ucciderla. Non ho capito più niente ho preso il coltello e l'ho colpita una, due, molte volte al collo e al petto».

«Quando mi resi conto che era morta presi la borsa e ripercorsi la strada fatta con Marlene. Dentro la borsetta c'erano dei dépliants pubblicitari che buttai via e trentasettemila lire, che misi in tasca. Poi raggiunsi la stazione Termini, dove presi il treno delle 23,48 per Milano. Avevo ancora la borsetta avvolta in un giornale: ci misi dentro il coltello e la gettai dal treno in corsa».

La denuncia formale nei confronti del cameriere sarà presentata domattina. Per questa notte egli è ancora rinchiuso nella camera di sicurezza della questura di Roma.

Marlene Puntschuh era stata a Fiumicino da un aereo proveniente da Amburgo verso mezzogiorno di sabato 7 giugno. La giovane aveva quindi preso alloggio in un albergo nella zona della stazione Termini. La sera era uscita, dicendo che sarebbe andata a fare una passeggiata per la città: da quel momento nessuno l'aveva più vista.

Il cadavere della donna fu trovato la mattina dopo nei pressi del galoppatoio, in un luogo molto frequentato di sera da coppie di innamorati. Il guardiano di un vicino cantiere vide un rivolo di sangue uscire da sotto un cespuglio. L'uomo si avvicinò e rimase inorridito: il corpo della donna, seminudo, giaceva sul fianco destro, le mani legate strettamente con un foulard all'altezza del cuore; la gola ed il petto erano squarciati dalle coltellate. Alcuni indumenti della ragazza erano stati gettati sull'erba, a qualche metro di distanza. In un viottolo poco lontano, gli inquirenti rinvennero dei dépliants turistici in lingua tedesca, insanguinati. In giornata la polizia giunse all'identificazione della vittima, Marlene Puntschuh, una bella ragazza dagli occhi azzurri, che era impiegata in una banca di Stoccarda.

Lo Spimpolo era stato fermato l'altra sera alla stazione di Feltre. Interrogato dai carabinieri di Belluno e dal Procuratore della Repubblica, l'uomo aveva negato ogni addebito e si era dichiarato completamente estraneo alla vicenda.

Agli inquirenti lo Spimpolo, che ha 40 anni ed è originario di Montegnaro, aveva detto di non aver mai abitato a Stoccarda e di essere vittima di un ricatto. «Quella tedesca non l'ho mai vista, la sera del 7 giugno ero con una amerikana, tutto quello che si è detto di me è falso», affermò e giustificò la fuga sostenendo di essere stato preso dal panico dopo aver appreso dai giornali di essere ricercato.

L'itinerario descritto dallo Spimpolo corrisponde in parte a quello ricostruito dagli inquirenti: Milano, Genova, Bologna e poi Parma, dove per pochi attimi era riuscito a sfuggire alla cattura. La polizia infatti, informata della presenza dell'uomo in città si era messa sulle sue tracce. Con l'autostop si era poi diretto a Feltre, e qui, alla stazione ferroviaria era stato riconosciuto da un brigadiere dei carabinieri con cui ebbe che fare, nel febbraio scorso, quando venne condannato per un furto a Cortina d'Ampezzo. Vistosi avvicinare dal sottufficiale davanti al bar lo Spimpolo non si era scomposto: «Mi consegno volentieri a lei che mi conosce, perché ho la coscienza pulita» aveva detto.

m. b.

Alla Corte d'Assise di Pavia

Vent'anni alla suocera che avvelenò il genero

La sentenza emanata all'alba di ieri dopo dodici ore di camera di consiglio

(Dal nostro inviato speciale)
Pavia, 21 giugno.

Vent'anni di reclusione per Regina Dezza, la «suocera nera» di Alagna Lomellina accusata di aver soppresso il genero Giuseppe Caselgrandi con l'arsenico. Questa la sentenza, letta alle 5,10 di stamane, dopo dodici ore di camera di consiglio dal presidente della Corte d'Assise di Pavia dott. Raffa. La donna è stata ritenuta responsabile di omicidio volontario. La Corte ha dunque accettato l'interpretazione dei fatti resa dal P. M. dott. Maiani, che, alla fine della propria requisitoria aveva chiesto la stessa pena inflitta oggi dai giudici. La difesa, rappresentata dagli avvocati De Marsico e d'Elia ha già presentato ricorso in Appello, giustificandolo con la mancanza di prove decisive sulla presunta colpevolezza dell'imputata.

La Corte ritiratasi in camera di consiglio alle 17,10 di ieri, ne è uscita all'alba di stamane.

Regina Dezza ha atteso la sentenza in una cameretta della Corte di Assise, scambiando poche parole con i carabinieri di servizio e col cappellano del carcere: appariva tranquilla, sicura dell'assoluzione. L'aveva confidato anche ai difensori prima della lunga attesa e questa certezza traspariva dal suo aspetto, quando è stata riaccompagnata in aula. Alla lettura della sentenza la vedova non ha composto le parole del presidente, e si è rivolta al cappellano, il quale gliele ha ripetute. Non ha avuto alcuna reazione, è rimasta impassibile sulla sua sedia, poi ha seguito i carabinieri che l'hanno riaccompagnata nelle carceri di via Romagnosi. Le dodici lunghe ore trascorse in attesa della sentenza devono essere state senza dubbio le più drammatiche della sua esistenza.

La «vedova nera» di Alagna era stata arrestata all'inizio dell'ottobre 1967, otto mesi dopo la tragica fine del genero, il trentunenne Giuseppe Caselgrandi morto, dopo quattro giorni di atroci sofferenze, la notte tra il 15 e il 16 febbraio del 1967. Regina Dezza, a meno di una sentenza favorevole in Appello, tornerà libera nel 1988, ormai quasi ottantenne.

Al momento della lettura del verdetto era presente in aula solo un centinaio di persone tra le quali alcuni congiunti di Giuseppe Caselgrandi e la fidanzata del giovane Giovanna Barzizza, che ha avuto una parte importante nella tragedia. Secondo l'accusa Regina Dezza ha ucciso il genero anche perché temeva che questi potesse sposarsi con la giovane di Pavia. La Barzizza si è rifiutata di commentare la sentenza. I congiunti dei Caselgrandi invece, da sempre convinti colpevolisti, non hanno nascosto la loro soddisfazione.

Franco Marchiaro

Un altro ragazzo presente all'uccisione di Ermanno?

Lo hanno dichiarato i due milanesi presenti al tragico episodio sulla Marina di Vecchiano

Viareggio, 21 giugno.

Anna Cuomo e Luciano Ciampi, i due cosiddetti «supertestimoni» che il 16 marzo scorso raggiunsero la Versilia da Milano per testimoniare, per il «caso Lavorini», di una lite fra ragazzi che avevano avuto modo di seguire nel pomeriggio del 31 gennaio, alla Marina di Vecchiano, il giorno cioè della scomparsa di Ermanno Lavorini, sono ritornati oggi a Viareggio per fare una nuova, precisa testimonianza.

Luciano Ciampi e Anna Cuomo hanno stasera esplicitamente dichiarato a un giornalista di essere convinti che due dei ragazzi che videro a Marina di Vecchiano erano Marco Baldisseri e Andrea Benedetti e il bambino che fu da loro visto cadere a terra altri non poteva essere che Ermanno.

Ecco quello che Luciano Ciampi ha detto: «*Alle 16,10 del 31 gennaio scorso mi trovavo alla Marina di Vecchiano, con mia moglie, fermo, in automobile. Da dietro a delle baracche sul lato mare vidi spuntare due ragazzi. Oggi sono sicuro che si trattava di Ermanno Lavorini e di Ennio Caravano, il ragazzo che sarebbe stato visto in un bar della pineta di ponente. I due raccolsero degli sterpi e accesero il fuoco. Da Marina di Torre del Lago, sopraggiunsero, a piedi, altri due ragazzi più grandi che oggi siamo sicuri (io e mia moglie) di riconoscere per Marco Baldisseri e Andrea Benedetti. Appena questi due ultimi raggiunsero gli altri due, il Caravano salì su una bicicletta di colore arancione e se ne andò via. Poco dopo anche l'altro, Ermanno Lavorini, salì sulla bicicletta ma mentre stava andandosene il più grande dei due sopraggiunti, Marco Baldisseri, raccolse un legno per terra e lo percosse alla testa. Il bimbo cadde in avanti riverso a terra. Marco Baldisseri e Andrea Benedetti abbandonarono il luogo e saranno state le 17 meno 10; alle 17,25 proprio mentre io e mia moglie stavamo lasciando la località per dirigerci verso Migliarino Pisano, i due ritornarono a piedi e uno dei due, mi sembra Marco Baldisseri, aveva sotto braccio un fagotto. Da questo momento io non so più quello che è successo*».

Luciano Ciampi ed Anna Cuomo sono anche sicuri della completa innocenza di Adolfo Meciani. *(Ansa)*

Guidò l'auto senza patente

Arrestata mentre parte per la vacanza al mare

Lodi, 21 giugno.

(p.c.) Mentre stava partendo per trascorrere un mese di vacanza al mare, una giovane è stata arrestata dai carabinieri, che l'hanno condotta nelle carceri di Lodi.

Protagonista della vicenda è la signorina Gianna Pollastri, di 22 anni, contro la quale era stato emesso un ordine di carcerazione, essendo stata condannata a due mesi di arresto per avere guidato l'auto senza patente. La giovane è stata fermata dai carabinieri proprio mentre si accingeva a lasciare la propria abitazione di Corte Palasio, una frazione di Lodi.

il costume non perdona

eliminate i chili in piu'

CON IL METODO D.C.T.
(Diatermically Controlled Therapy)

potete dimagrire

di 35 cm in 30 minuti

giusto in tempo

CON SOLE 800 LIRE PER TRATTAMENTO RISULTATO GARANTITO

piscina olimpionica
piscina minerale calda
piscina fredda
sauna
bagno turco
inalazioni
massaggi meccanici
massaggi manuali
parrucchiere
docce, spogliatoi personali
bar dietetico
controllo medico

american health spas
per uomini e signore
CORSO TRAPANI 46
ANG. VIA BARDONECCHIA - TEL. 372.223

silhouette
per signore
VIA ASSAROTTI 16
ANG. VIA CERNAIA
TEL. 517.828 - TORINO

APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8 ALLE 21

TEST ATTITUDINALE GRATUITO

Volete un impiego meraviglioso?

Se volete la sicurezza, il guadagno, la soddisfazione del lavoro riflettete su questo:
a) Entro il 1971 15.000 assunzioni sono previste nel settore dell'elaborazione elettronica.
b) I guadagni variano da un minimo di L. 2.100.000 a oltre 6.000.000 di lire annue.
c) E' uno dei lavori più moderni, interessanti e in continuo sviluppo.

Ma come fare per iniziare la carriera di OPERATORE, PROGRAMMATORE o ANALISTA? A voi chiediamo solo: un'istruzione media, una buona logica e la determinazione di voler riuscire.
Noi vi offriamo il test completamente gratuito per accertare la vostra idoneità, con la portata di tutti, l'introduzione alla materia, la necessaria esperienza pratica sugli elaboratori, una durata ragionevole dei corsi e la frequenza con date da voi prescelte.

Prenotate il vostro test attitudinale — completamente gratuito — telefonando a:
COMPUTEX - n° 533.498/501 - TORINO - Via Arsenale 25.
COMPUTEX - n° 21.142/38.782 - NOVARA - Bal. Lamarmora 19.
COMPUTEX - n° 592.796/594.925 - GENOVA - Piazza Piccapietra 83.
COMPUTEX - MILANO - FIRENZE - BOLOGNA - PADOVA - NAPOLI - ROMA - UDINE.

SOCIETÀ FINANZIARIA
concede
PRESTITI FIDUCIARI IN 4 ORE
Via A. Doria, 7 (4° piano)
Tel. 544.265 - 532.975 - 533.001

E giunto in Italia il grande attore drammatico Mirko Slappen, celebre per la memorabile interpretazione di «Il cane sulla scena». Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in vendita in tutte le farmacie.

LOCALI USO MAGAZZINO ED UFFICI
ubicazione semi-centro mq. 2500-3000 liberi
fine anno elevati due piani fuori terra AFFITTASI
Scriv.: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4509 - 10100 TORINO

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA 8 - TEL. 510.938

ANALISI

I francesi e la droga

(A Parigi l'uso degli stupefacenti si diffonde tra i liceali)

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, giugno.

Un fenomeno preoccupante si sta manifestando nella gioventù parigina. Gli oppiomani, cocainomani o morfinomani del primo dopoguerra praticamente scomparsi; i pochi sopravvissuti hanno passato ormai sessantina. Ed ecco all'improvviso si scopre che, da poco più di un anno, l'uso della droga sta rapidamente diffondendosi perfino nei licei.

Un'analisi sociologica porterebbe probabilmente ad affermare che il fenomeno è legato all'angoscia che, ora oltre, porta i giovani a disperare del proprio avvenire. Si tratterebbe, dunque, dell'altra faccia della rivolta studentesca: da una parte, i più ricchi di energia vitale rifiutano il destino riservato loro dalla società di consumo e vi si oppongono con la violenza; dall'altra, i più disadatti alla lotta no rifugio nei paradisi artificiali.

Comunque stiano cose, le statistiche ufficiali mostrano l'impressionante progresso dell'uso: 119 giovani intossicati stati arrestati Parigi nel 1967 tro nel (l'anno delle barricate di maggio) e 140 nei primi cinque mesi di quest'anno. In di due anni, dunque, il loro numero è quasi triplicato.

La quantità di stupefacenti sequestrati conferma l'aumento: chilo 124 grammi di eroina nel 1968, contro chili nei cinque primi mesi del 1969, chili di *haschisch* nel 1967, contro 67 mezzo l'anno scorso e 41 nei primi cinque mesi di quest'anno.

L'*haschisch*, che è alla base fabbricazione molti stupefacenti, arrivava un tempo dall'Oriente, mentre viene coltivato ora clandestinamente un po' da per tutto: nelle settimane scorsi, ne sequestrata una raccolta di chili a Gennevilliers, un sobborgo della capitale.

Quello che viene consumato dai giovani di Saint-Germain-des-Prés chiama «H» e non è molto dannoso, anche perché, quando arriva nei bar del quartiere, generalmente lato con l'80 per cento una sostanza innocua. «*Però* — afferma il dottor Fernet, direttore della polizia giudiziaria — *anche se, per se stesso l'"H" è poco nocivo, basta a trascinare progressivamente chi lo fu al fatale deterioramento della propria resistenza fisica e morale. Il suo vero pericolo è che porta all'uso delle altre droghe: invita irresistibilmente a sensazioni sempre più forti. E, poi, crea un clima di delinquenza: per potersi comprare, una ragazza cade nella prostituzione, un giovanotto furtarelli occasionali*».

In un'inchiesta pubblicata nei giorni scorsi da *Le Figaro* è indicata la tecnica dei trafficanti per adescare i giovani e renderli schiavi del vizio. Durante un incontro avvenuto per caso in un caffè, qualcuno propone di provare una sigaretta di tipo particolare. C'è sempre qualche ragazzo ragazza che accetta, per la curiosità di vedere che effetto fa.

La prima volta fa effetto. Ma, dopo quattro o cinque prove gratuite, il cliente assicurato: non può più farne meno. Quando, poi, si è veramente intossicati e fumatina basta più, si ha bisogno di cinque sei iniezioni al giorno e, magari, anche più. Ogni dose, di mezzo grammo, costa quindici franchi, cioè un centinaio di franchi giorni e quel centinaio franchi bisogna in qualche modo procurarseli.

Sandro Volta

La figlia diciottenne duca di Newcastle, Lady Kathleen, è comparsa oggi di fronte ai tribunali Londra per possesso illegale di stupefacenti. La ragazza è stata arrestata ieri sera nei pressi del Covent Garden Londra e trovata in possesso di un quantitativo di «haschisch».

Due ore di angoscia Manhattan: salvo

New York. Un boccale di birra gelata ha salvato il negro Eulas Allen che in piedi sul tetto di un edificio di dieci piani minacciava gettarsi nel di dissapori familiari. Per due ore agenti ed cappellano hanno inutilmente cercato di convincere il giovane non uccidersi. Quando ormai Allen stava per buttarsi, un agente gli offerto un bicchiere di birra. Tradito dalla sete il giovane ha accettato e i poliziotti sono riusciti ad afferrarlo (Tel. AP)

La donna più ricca della terra è esente da imposte

Gli olandesi vogliono che la regina paghi le tasse (possiede 400 miliardi)

Giuliana è padrona di ville, castelli, piantagioni e società in tutto il mondo - Anche il principe Bernardo e la figlia Beatrice hanno un ingente patrimonio personale

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, giugno.

Gli olandesi vogliono che la regina Giuliana paghi le tasse, come fanno tutti i suoi sudditi. Il Parlamento dell'Aia dovrà discutere il problema prossimamente. Una commissione esperti fiscali ha pubblicato in questi giorni rapporto in cui auspica, pur certe eccezioni, che venga soppressa l'esenzione delle imposte, oggi concessa alla a, al principe consorte, alla principessa ereditaria suo marito. Essendo un affare miliardi che possono entrare nelle casse dello Stato — gli olandesi, sempre a torto, hanno la fama essere un po' taccagni — non c'è dubbio che il dibattito appassionerà l'opinione pubblica.

Anche se di tanto in tanto i portavoce della corte tentano di sminuire l'importanza dei beni posseduti dalla famiglia reale, non c'è dubbio che Giuliana è delle donne più ricche del mondo, forse la più ricca. Le informazioni che si hanno — confermate da un'inchiesta effettuata in Europa in America dai cronisti della rete televisiva statunitense Nbc — fanno ammontare a circa miliardi lire patrimonio della regina. Sembra certo, l'altro, che la possegga titoli della Esso un miliardo e quattrocento milioni di lire, della Shell per un miliardo mezzo in azioni sul mercato americano (la quasi totalità della parte olandese della società petrolifera le appartiene). Ha due miliardi e duecento milioni di lire in azioni della Kim. Possiede titoli della società americana «Adams Express» per quasi quattro miliardi e della «Anaconda Copper» per una dozzina di miliardi. Ogni giorno le azioni, banche, le compagnie di assicurazione, le ville, i castelli, le piantagioni che possiede o sulle quali ha un controllo renderebbero a Giuliana d'Olanda suppergiù cento milioni di lire.

Il marito della sovrana, principe Bernardo, noto come abile amministratore e abilissimo uomo d'affari, avrebbe dal canto suo un patrimonio personale di altre decine di miliardi di lire. E Beatrice, principessa ereditaria, avrebbe ereditato dalla nonna Guglielmina altre montagne di azioni, terreni, case, per non parlare dei gioielli. Fra i beni della famiglia reale olandese figurerebbero anche aree edificabili o edificate nel centro New York, tangibile ricordo del fatto che furono gli olandesi a comperare dagli indiani l'isola di Manhattan (la pagarono 60 fiorini del 1626, un milione e mezzo in lire d'oggi: non diedero denaro, ma il controvalore in chincaglieria), e a fondare la metropoli americana, che in un primo tempo si chiamò, appunto, Nuova Amsterdam.

A queste immense ricchezze di famiglia — che crescono ogni anno, essendo gli Orange parsimoniosi, e poco propensi al lusso e alla vita dispendiosa — si aggiunge la «lista civile» che l'Olanda versa alla sovrana e ai principali membri della famiglia reale (le altre figlie di Giuliana, i parenti più lontani).

La commissione governativa di esperti fiscali ha già deciso chiedere una radicale riforma del sistema. Sulla base, anche, della legislazione in vigore negli altri Paesi, i professori Simons, Van der Hoeven e De Pous hanno presentato al Parlamento progetto per sopprimere la franchigia di cui godono la regina, principe Bernardo, la principessa Beatrice e marito Claus. Verrebbe però essere mantenuta l'esenzione delle tasse per l'appannaggio statale e, eventualmente, per quella parte del reddito del patrimonio privato che «serve a espletare le funzioni monarchiche».

Il documento — pubblicato oggi tutti i giornali olandesi — precisa per esempio che le spese di viaggio per andare in villeggiatura non rientrano nelle «funzioni monarchiche», Giuliana compera diadema, l'importo deve essere esonerato dalle tasse perché si tratta «un acquisto che fa parte del decoro regale».

Nel rapporto si affronta il problema personale dei vari castelli palazzi, del costo di manutenzione dei parchi, delle spese di segreteria della regina. Voce per voce si esamina se, e in quale misura, rientrano nel capitolo «espletamento delle funzioni monarchiche», o se invece sono da includere nel bilancio personale, dunque da tassare. Si parla anche delle automobili: per macchine «non indispensabili alla so- e principi», dovrà essere pagata persino la tassa di circolazione. auto da gran turismo (per esempio la Ferrari che il principe Bernardo impiega per i suoi viaggi) rientrano nelle auto «indispensabili» alle funzioni di rappresentanza? Sì, rispondono gli autori del rapporto: «Se il popolo vuole un principe sportivo, l'automobile sportiva parte degli attributi indispensabili alla monarchia».

Sandro Doglio

Agenti segreti dell'Est entrati in Occidente

Bonn, 21 giugno.

Il quotidiano indipendente Bonn *General Anzeiger* scrive oggi che numerosi agenti segreti dei paesi dell'Europa Orientale sono entrati nelle ultime settimane in Occidente.

Secondo il giornale un ex-agente dei servizi d'informazione sovietici, Rupert Sigl, ha fatto importanti rivelazioni che hanno permesso ai servizi di sicurezza della Germania Occidentale di compiere numerosi arresti.

(Ansa-AFP)

Scacco per Londra

Voto in Rhodesia per la repubblica

Sarà proclamata quasi certamente l'11 novembre

(Nostro servizio particolare)
Londra, 21 giugno.

Ian Smith, il *premier* «ribelle» della Rhodesia, ha lasciato capire oggi che il suo governo intende rompere ultimi deboli legami con la Gran Bretagna proclamando la Repubblica l'undici novembre prossimo, cioè esattamente nel quarto anniversario della dichiarazione unilaterale di indipendenza. Alla domanda di giornalista in proposito, egli ha risposto: «*Non mi riesce di trovare alcuna obiezione questa data*».

Smith era visibilmente compiaciuto per i risultati del referendum di ieri, in cui l'ottantadue per cento dei rhodesiani chiamati a pronunciarsi sulla forma istituzionale hanno scelto la Repubblica, il 73,19 per cento ha detto sì alla nuova Costituzione che prevede una forma di *apartheid*. Purtroppo nella circostanza voto stato solo a mila elettori, cui diecimila soltanto non bianchi. E in Rhodesia, come è noto, vive maggioranza di milioni di *coloured* contro 250 mila europei. Smith afferma di avere l'appoggio «*dei rhodesiani di tutte le razze*». Tuttavia, nonostante le precauzioni e le restrizioni, nella circoscrizione Willowvale (parte della capitale Salisbury) dove i *coloured* sono più numerosi, responso al referendum stato un massiccio «no», sia problema della Repubblica su quello della Costituzione discriminatoria.

A Londra il commento di Whitehall che la votazione ieri e l'eventuale proclamazione della Repubblica da parte minoranza squalificata sono illegali, così come lo fu la dichiarazione di indipendenza della colonia. A Salisbury, ultimo rappresentante della Corona, risiede ancora il governatore britannico della Rhodesia, sir Humphrey Gibbs, la cui libertà limitata dal regime. Egli avrebbe ora deciso di dimettersi entro pochi giorni. La posizione Gibbs verrà discussa dal Gabinetto laburista alla fine della settimana in una seduta dedicata alla situazione della Rhodesia.

c. c.

Ralph Abernathy, successore di Martin Luther King, è stato nuovamente arrestato la scorsa notte a Charleston, nella Carolina del Sud, dove si trovava per portare il suo sostegno ai dipendenti degli ospedali, in sciopero da tre mesi per ottenere il riconoscimento loro sindacato.

Mao, dice un libro è "a sinistra della ragione,,

L'autore (lo storico Kapitza) sostiene che la Cina riduce la popolazione alla fame per costruire i missili

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 21 giugno.

Tre giorni fa, sarebbero dovuti incominciare a Chabarovsk, nell'Estremo Oriente siberiano, i negoziati cino-sovietici sulla navigazione dei grandi fiumi di confine Amur Ussuri. Mosca Pechino avevano raggiunto l'accordo sulla località sulla data all'inizio mese, riattivato la speciale commissione mista riunitasi l'ultima volta nel 1967 a Harbin. Sennonché, da Chabarovsk non è giunta nessuna notizia sicura. Alcune voci dicono che i negoziati si sono aperti ieri.

In questo quadro, assume un'importanza eccezionale la pubblicazione libri che rivelano fatti e eventi sconosciuti nel rapporto fra Mosca e Pechino. Libri del genere appaiono con frequenza pre maggiore nell'Urss, e dei più interessanti ha appena visto la luce. Si intitola *Alla sinistra della ragione*, suo autore storico, S. Kapitza (non è imparentato col grande fisico Piotr Kapitza). Questo libro tratta prattutto della politica estera Mao Tse-tung e rottura con Kruscev.

Alla sinistra della ragione un impressionante elenco degli aiuti sovietici alla Cina negli «Anni Cinquanta»: prestiti a lunga scadenza e con facilitazioni straordinarie per quasi due miliardi di rubli (1400 miliardi di lire al cambio ufficiale); 1900 progetti industriali, e costruzione di 200 stabilimenti; vio di 10 mila specialisti tecnici; preparazione nell'Urss 11 mila scienziati cinesi. Il libro precisa che anche la collaborazione militare tra i due paesi era eccellente: per esempio, flotta sovietica del Pacifico faceva eseguire le necessarie riparazioni in Cina.

Pechino in quegli anni va all'Urss mercurio, tungsteno, seta, cotone, generi alimentari. Le sue esportazioni all'Urss rappresentavano il 50 cento del totale. «*Nel 1960 avveniva il brusco voltafaccia.*

La tesi di *Alla sinistra della ragione* è che Tsetung vuole dare l'ostracismo all'Urss, a tale scopo la tratta una potenza mica. «*Egli la politica degli armamenti nucleari, riducendo la popolazione alla fame*». Negli Anni '50, ben milioni di cinesi firmarono un appello per il bando delle armi atomiche: adesso Pechino costruisce bombe al l'idrogeno. Lo storico Kapitza Mao di «*aver usurpato potere* imperatori *medioevali*». Egli vede nesso indissolubile tra «il grande balzo in ti» '58-'60 e la recente «rivoluzione culturale» delle Guardie Rosse.

Il libro consente al lettore di farsi un'idea precisa della gravità del conflitto cino-sovietico. è evasivo nella parte che delinea responsabilità dello . Sembra che la caduta di Kru- sia stata dovuta anche al desiderio della «direzione collegiale» di rappacificarsi con la Cina. Alla fine del '64 e nel '65 si nota infatti un miglioramento nei rapporti tra Mosca e Pechino (per esempio nel campo degli scambi culturali). La distensione è comunque di breve durata.

Ennio Caretto

Le Unions stroncano uno sciopero illegale

Per la prima volta dopo l'accordo

(Nostro servizio particolare)
Londra, 21 giugno.

Appena tre giorni dopo aver preso di fronte al governo (e al paese) il «solenne impegno» di arginare gli «scioperi non ufficiali», la confederazione dei sindacati britannici ha tradotto in pratica per la prima volta il proposito, ed ha messo ne ad una agitazione di questo tipo.

L'occasione per la verità si prestava ad intervento solenne: si trattava dello sciopero di dieci donne addette alle pulizie dei servizi igienici di una fabbrica di Birmingham, *Lucas*, che produce motorini di avviamento per auto ed ha seimila dipendenti.

Le dieci *lavatory* avevano incrociato le braccia da quattro giorni. Al terzo, un funzionario degli sanitari città, dopo una ispezione, aveva definito «antiigienica e pericolosa» situazione dipendenti. Cosicché lo stabilimento doveva lasciare 2500 operai: gli altri sarebbero rimasti lavoro a partire da lunedì. Le fabbriche d'auto che la *Lucas* rifornisce ne avrebbero ugualmente sentiti gli effetti.

Le dieci donne, sospendendo loro umile mansione, erano in gradó in definitiva di causare una temporanea disoccupazione forse ventimila lavoratori.

La confederazione delle Trade Unions è intervenuta nella disputa questa mattina, mandando un proprio inviato a parlamentare con le *lavatory* . negoziati è stato loro promesso che richiesta di uguaglianza di retribuzione con gli uomini — motivo dello sciopero «illegale» — verrà esaminata alla fine mese prossimo. Le dieci donne hanno accettato di riprendere lavoro da lunedì.

c. c.

Un pastore protestante sarà candidato dell'Npd

Insieme a 55 pubblici funzionari tra cui, forse, due generali

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 21 giugno.

(*t. s.*) Un pastore protestante di Hannover, Werner Petersmann, di 68 anni, capolista in Bassa Sassonia del partito neonazista *Npd* nelle elezioni politiche tedesche settembre. Durante un'assemblea preelettorale svoltasi a Muenster, sacerdote stato designato stragrande maggioranza vivaci proteste della Chiesa evangelica.

Werner Petersmann pri- parroco che ha accettato l'invito dei neonazisti farsi candidare per seggio al Parlamento di Bonn. Finora il partito di Von Thadden avuto dai sacerdoti, cattolici che evangelici, soltanto netti rifiuti. E' tuttavia riuscito ad assicurarsi le candidature di 55 funzionari pubblici (26 essi sono alti dirigenti ufficiali delle forze armate, fra cui vi sarebbero anche due generali).

Un'azienda italiana si è rapidamente affermata nel mercato mondiale delle macchine e dei sistemi d'automazione per la grande industria meccanica.

È oggi impegnata in un programma di ampliamento della propria clientela europea ed extraeuropea e ricerca esperti collaboratori tecnico-commerciali che sappiano dare contributo fattivo partecipa all'ulteriore sviluppo della sua posizione internazionale.

L'Azienda ricerca
Foreign area supervisors
per i seguenti mercati: **1. USA Canada**
2. URSS ed Est Europa
3. Francia, Benelux Spagna
4. Gran Bretagna Scandinavia

I candidati:
Sono ingegneri industriali ad hanno acquisito un'esperienza di vendita strumentali su mercati internazionali non inferiore a 2 anni. Possono dimostrare di avere conseguito risultati concreti in trattative ad alto livello tecnico, operando a contatto della grande industria automobilistica, aeronautica, meccanica in generale.
Sono ad operare in condizioni ampia autonomia ad seguire con assiduità ed impegno trattative complesse e articolate nel tempo.
Hanno età compresa tra 25 e anni: madrelingua qualsiasi ed un corredo linguistico compatibile l'area per cui pongono la loro candidatura. Per la posizione (Unione Sovietica) non indispensabile una profonda conoscenza della lingua russa, ma richiesto un impegno al perfezionamento della stessa, nonché un'ottima conoscenza tedesco.

Le funzioni:
Sono responsabili dell'attività di vendita nell'area territoriale loro affidata.
Forniscono piena assistenza tecnico-commerciale agenti rappresentanti, controllano la loro efficienza e il raggiungimento traguardi stabiliti.
La sede di lavoro inizialmente Torino. Lo svolgimento dell'incarico potrà comportare in seguito la residenza nell'area commerciale assegnata.
Responsabile della selezione:

advanced management
admeco S.p.A. european consultants
20145 MILANO Via Tiziano 11

cui indirizzati i curricula dettagliati. Saranno prese solo le candidature che corrispondono ai profili professionali sopra descritti, e presentate all'Azienda autorizzazione degli interessati. A tutti sarà data risposta entro giorni.

GRANDE RICHIEDE

RICERCATORI

PER INDAGINI SU PROGRAMMI RICERCA INDUSTRIALE

sede lavoro Roma disponibilità per frequenti brevi missioni — condizioni di lavoro che consentono interessanti esperienze professionali e trattamento economico vantaggioso.

SI RICHIEDONO:
— età compresa tra e 35 anni
— laurea in disciplina tecnica o scientifica brillante di studi
— esperienza quinquennale in campo di ricerca progettazione avanzata (settori preferiti: macchine - impianti - elettronica)
— sviluppato interesse per problemi economici ed amministrativi.

Inviare dettagliato curriculum indicazione ultima buzione a: Elas-Kompass Pubblicità 258 — 10100 Torino.

Eventuali convocazioni entro il 15 luglio p. v.

le

cercano

per lo stabilimento elettronica

un assistente al capo della produzione

una esperienza almeno biennale di produzione programmazione, maturata in azienda del medesimo settore o che comunque operi in grande serie.
L' richiesta preferibilmente la laurea in ingegneria, un'età non superiore a 35 anni.
E' gradita una conoscenza dei sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

un capo reparto radio registratori

con una buona esperienza nel controllo della produzione e nella conduzione del personale, maturata in posizione analoga.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, specificando in modo particolare le precedenti esperienze professionali ed il livello raggiunto a:
INDUSTRIE A. ZANUSSI S.p.A. - DIREZIONE DEL PERSONALE
CASELLA POSTALE 227 - 33170 PORDENONE

Si garantisce massima riservatezza ed risposta a tutti.

REX

le

cercano

per lo stabilimento elettronica

progettisti meccanica fine

in possesso di esperienza almeno biennale nella fine (es. tymer, registratori, ecc.) maturata presso grande azienda.

ingegnere neolaureato

da inserire compiti di responsabilità nel settore produzione TV a colori.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, specificando in modo particolare le precedenti esperienze professionali ed il livello economico raggiunto

INDUSTRIE A. ZANUSSI S.p.A. - DIREZIONE DEL PERSONALE
CASELLA POSTALE 227 - 33170 PORDENONE

Si garantisce la massima riservatezza risposta a tutti.

REX

LA STAMPA
Domenica 22 Giugno 1969
Anno 103 - Numero 144

Il mondo del lavoro

Corrispondenza con i lettori

La pubblicazione dei tre articoli sulla micro-inchiesta tra gli imprenditori ci ha procurato una vera e propria valanga di lettere: ne siamo insigniti, perché ciò prova l'interesse crescente che la nostra rubrica sta incontrando. Il contenuto di queste lettere può essere classificato secondo tre categorie:

— lettere «tecniche» che commentano, in parte approvando, in parte criticando, le dichiarazioni degli imprenditori intervistati: a tutte, come di solito, daremo risposta privata e di quelle che riterremo interessanti per i lettori pubblicheremo degli estratti;

— lettere di aziende che dichiarano di trovarsi all'incirca nelle stesse condizioni di quelle da noi visitate, di avere analoghi fabbisogni nel settore del personale;

— lettere di persone che ci segnalano le loro caratteristiche o che addirittura ci inviano il loro curriculum ritenendolo adatto a ricoprire posti per i quali le aziende denunciano difficoltà.

A riguardo di queste due ultime categorie, dobbiamo anzitutto far presente che non svolgiamo attività diretta di ricerca e di selezione, né di collocamento del personale. Non escludiamo, per l'avvenire, di poter anche studiare una forma nuova di incontro, che consenta una più diretta presa di contatto tra aziende e possibili candidati a posizioni scoperte: enti assai grati a quanti vorranno scriverci suggerendoci iniziative e metodi che ritengano idonei a tale scopo.

Pubblichiamo ora alcuni passi di due lettere delle quali ci pare importante mettere in evidenza il tono particolarmente amaro, pervaso da un evidente pessimismo e da una ancor più evidente incredulità circa la realtà che la nostra breve inchiesta ha messo in luce, cioè il pressante fabbisogno di personale qualificato da parte di molte aziende.

Possiamo assicurare, per altre e molteplici informazioni, che la situazione esposta dai tre imprenditori intervistati riflette quella di moltissime aziende di vari settori e di diverse dimensioni; siamo convinti, quindi, che le difficoltà di trovare una sistemazione adeguata dipendano, in linea generale, dal fatto che non è ancora abbastanza facile, aperto e illuminato il dialogo tra aziende e possibili candidati. In altre parole, abbiamo forti dubbi che le une e gli altri facciano tutto quanto possibile per trovare i mezzi ed i canali validi per entrare in contatto reciproco.

Ci scrive dunque il sig. G.C.:

«Ho letto con molto interesse il Vostro articolo avente per oggetto la "micro-inchiesta" tra gli Imprenditori relativa alle necessità della piccola Azienda.

«Da ciò il mio compiacimento per la chiarezza, l'obiettività del Vostro articolo-intervista per un settore della economia nazionale che per personale, valida esperienza posso ritenere il migliore per iniziative promozionali e il più efficace per l'economia nazionale.

«Purtroppo tali valori, per quanto a livello ministeriale si usi predicare, programmare, predisporre a loro favore, restano solo ed unicamente affidati all'opera di coraggiosi, tenaci ed instancabili imprenditori, poiché tutte le migliori attenzioni promozionali vengono rivolte soprattutto ai grandi complessi industriali legati alla economia nazionale da organismi accentratori che godono del privilegio di vedere ogni anno i loro bilanci deficitari pareggiare inevitabilmente a spese dello Stato e quindi più o meno indirettamente alle spalle di quei coraggiosi cittadini che della loro piccola o media industria, come nel caso specifico del sig. dr. R.G., ne fanno con tenacia, capacità, un motivo collettivo di progresso economico, risolvendo giorno per giorno quei problemi produttivi-programmatici ed economici che continuiscono rapida e salda ragione di progresso ed espansione.

«E' vero. Ha perfettamente ragione il sig. dr. R.G. quando afferma che le dimensioni aziendali non attirano le collaborazioni richieste. Infatti a torto oggi sia i giovani che i meno giovani aconsiderano tali occupazioni orientandosi verso sistemazioni in cui la sola ragione sociale è motivo di interesse indipendentemente dalla effettiva applicazione che questa richiede, che in più casi è destinata ad essere grigia ed esasperatamente uniforme e soprattutto priva di quel calore umano necessario, a mio avviso, per meglio e entusiasticamente nonché dinamicamente operare».

La lettera di E.C.P. dice invece:

«Affezionato lettore de La Stampa oltre cinque lustri, a pagina 12 domenica ho trovato l'articolo "Micro inchiesta" sugli Imprenditori" e devo confessare che rimasto — a dir poco — stupito. Ma come, vi sono molti imprenditori che cercano disperatamente collaboratori qualificati senza trovarli? Che debbono ridurre il ritmo di produzione per mancanza di "cervelli"? Che non possono dar corso a tutte le ordinazioni che avrebbero (limitando così sia il loro guadagno sia — anche se in minima parte — il reddito globale nazionale)? E tutti questi inconvenienti soltanto perché non possono disporre di "staff" dirigenziale con solide ed ampie basi culturali?

«Mentre io, da diverso tempo, sto cercando un impiego senza trovarlo!?!».

Segue un curriculum di dubbio interessante.

La lettera conclude:

«Ecco spiegato perché, per l'esperienza negativa, mi sono permesso di esternare i miei dubbi riguardo quell'arsitoso, accanito, vario personale qualificato, di un certo livello come apparirebbe dall'articolo da quale ho preso le mosse.

«Sarò scalognatissimo ma, fino ad ora, di impieghi decorosi, di possibilità di dare tutto quanto potrei dare, sia all'azienda sia al la società, non me ne siete offerta manco una».

Per una più completa informazione scrivere a: «Il mondo del lavoro» - EKP - Via Marenco 32, Torino.

ricerche di personale qualificato

OLIVETTI

RICERCA NELLA COMPUTER SCIENCE MANAGEMENT INFORMATION SYSTEM APPLICAZIONI AZIENDALI DEI COMPUTER

LA SOCIETA' OLIVETTI OFFRE OPPORTUNITA' DI LAVORO E DI ULTERIORE SPECIALIZZAZIONE PER

6 CATEGORIE DI ESPERTI

1. Responsabili di centri di elaborazione dati con computer di terza generazione
2. Responsabili di gruppi di analisi e/o programmazione, impegnati nella soluzione di complessi problemi applicativi
3. Responsabili di attività di sviluppo di software applicativo per sistemi di terza generazione
4. Esperti di ricerca operativa
5. Analisti
6. Programmatori

Si cerca inoltre, per la Divisione Controllo Numerico di macchine utensili, un responsabile dell'Ufficio Preparazione Software

PER TUTTE LE POSIZIONI DESCRITTE SI ASSICURANO condizioni retributive e contrattuali adeguate all'esperienza acquisita e aperte a significativi miglioramenti; possibilità di interessanti e approfondite esperienze professionali e prospettive di carriera anche in altri settori dell'Azienda.

Gli interessati potranno inviare il loro curriculum a Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Ufficio Ricerca Personale Laureato - 10015 Ivrea

Il Lanificio di Somma S.p.A.

CERCA GIOVANI desiderosi di intraprendere un lavoro nuovo in una moderna e dinamica organizzazione commerciale, da inserire come:

Venditori - Promotori

OFFRE:
- inquadramento impiegati 8ª categoria industria
- retribuzione superiore alla media, costituita da stipendio fisso più incentivi
- diaria e
- corso di formazione retribuito: prodotti, sulla clientela, le tecniche di vendita; della durata di 3 mesi.

Per tale motivo desideriamo prendere con persone che abbiano:
- 22-26 anni, obblighi militari assolti
- grado di istruzione a livello medio superiore
- patente auto

anche partendo da esperienze diverse, sentano il sincero impegno di raggiungere sicura qualificazione professionale.

inviare curriculum manoscritto dettagliato compagnato da foto a:
LANIFICIO DI SOMMA S.p.A.
Servizio del Personale
21019

La Etas-Kompass

cerca

per le riviste tecniche

produttori di pubblicità

per Piemonte-Liguria

Requisiti richiesti:
1) residenza a Torino
2) cultura superiore
3) età non superiore ai anni
4) militesente
5) automezzo proprio

offresi:
- stipendio di L. 100.000 + rimborso spese fisso + diaria + provvigioni
- opportunità di rapido e sostanziale miglioramento — con prospettive anche di seria carriera — condizionata unicamente da effettive capacità di lavoro.

Scrivere a:
Etas-Kompass - Segreteria Divisione Riviste
20154 Milano - Via Mantegna, 6.

UPJOHN S.p.A.

Industria Farmaceutica Internazionale

RICERCA per il potenziamento del Settore Propaganda Medica

LAUREATI e LAUREANDI in Farmacia Chimica ed altre facoltà scientifiche

Età massima: anni.

OFFRE Inquadramento sindacale 1ª categoria impiegati. Trattamento economico di sicuro interesse e senz'altro tra i migliori. Aumenti periodici di merito. Rimborso spese. Rimborso spese auto. Addestramento impartito con le più moderne tecniche. Ampia responsabilizzazione. Notevoli possibilità di carriera in una Azienda dinamica ed in continuo sviluppo.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 7677 — 10100 Torino

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA

cerca

- CAPI SQUADRA di meccanica e di carpenteria;
- SALDATORI ELETTRICI;
- CARPENTIERI IN FERRO;
- TRACCIATORI;
- COLLAUDATORI.

offrono ottime condizioni economiche e prospettive di carriera in una Azienda sicura, in forte espansione, sensibile alle esigenze del personale. Inviare curriculum vitae a:
Etas-Kompass Pubblicità 5274 — 10100 Torino

La
GENERAL MOTORS ITALIA S.p.A.

UN

esperto veicoli industriali

cui affidare il compito di contribuire alla creazione di una rete di concessionari per la vendita di autoveicoli industriali mediante selezione, assistenza nella organizzazione e controllo dei risultati.

Il candidato che noi ricerchiamo avrà età fra i 30 e i 35 anni, buona lingua inglese, specialmente al livello conversazione e un titolo di studio non inferiore a Perito Tecnico Industriale.

Si richiede un'esperienza circa quattro anni nel delle vendite di autoveicoli ed una tecnica degli stessi sufficientemente approfondita.

Il candidato ideale sarà dinamico e trattative e vari livelli.

La sede di lavoro sarà inizialmente Roma; si richiede però che i candidati abbiano preclusioni a viaggiare né a trasferire la residenza in altre città.

Si invitano gli interessati a inviare un completo esauriente curriculum vitae, corredato di fotografia recente al

Direttore del Personale
Piazzale dell'Industria, 40
00144 Roma

ALLIEVI VENDITORI

Azienda Italiana di importanza mondiale operante nel settore dei beni semi-durevoli per uso domestico ricerca ALLIEVI VENDITORI per il Piemonte.

I candidati, dopo adeguato periodo di addestramento, saranno inseriti negli organici delle forze di vendita della Società e dovranno operare secondo programmi predeterminati, visitare i dettaglianti della loro affidata, raggiungere i traguardi di vendita stabiliti dalla Direzione, compilare i rapporti di visita ed espletare ogni altro adempimento inerente alla vendita.

Si richiede età compresa fra i 20-23 anni, servizio militare assolto (o esenzione), studi a livello di scuola media o medio-superiore, patente auto.

Si offre: inserimento in un'azienda di grande prestigio, trattamento economico interessante composto da stipendio fisso più incentivi.

Inviare risposte, corredate da curriculum vitae a
- Progetto 1281/LS
Via Turati 3 - 20121 Milano

wofac loghea

organizzazione sistemi aziendali - psicologia industriale - formazione quadri aziendali

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE
AGGIUSTATORI
ELETTRICISTI e MONTATORI
qualificati
buona retribuzione, possibilità miglioramento
Scrivere: Etas Kompass Pubblicità 7684 - 10100 Torino.

Primaria Casa Farmaceutica
cerca
collaboratore
preferibilmente laureato per propaganda medica in Piemonte

Retribuzione: a percentuale più contributo spese macchina.
Requisiti: esperienza, età massima 35 anni, automezzo proprio.
Scrivere a: SPI Casella 3 C - Sanremo.

Modernità e tradizione sono le caratteristiche della nostra impresa, prima tra le più grandi del nostro ramo in campo i nostri venditori alle dipendenze visitano preferibilmente medie aziende in Germania, Italia, Francia, Benelux, Inghilterra, Danimarca, Austria e Svizzera.

Per lo sviluppo della nostra organizzazione in Italia cerchiamo
viaggiatori
giovani e capaci
per Bolzano, Trento

Le condizioni comprendono un fisso mensile, provvigioni, diaria e rimborso chilometrico

Indirizzare le offerte all'agenzia pubblicitaria 34569 Kurt Drews Werbung, Hamburg 54, Postfach 12151

COLORIFICIO GENOVESE
Cerca per il Piemonte: **RAPPRESENTANTE**
a reddito interessante per verniciatori introdotto rivenditori - decoratori
Offresi: notevole portafoglio Clienti con forti possibilità di guadagno
Scrivere dettagliando curriculum e referenze a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 29 — 16121 GENOVA

Chief Accountant

Required by a Italian subsidiary of a leading British group for its new factory located in Cuneo province.
Applicants, aged 28 to 35, with sound, practical experience in a similar position should write in confidence to: PRICE WATERHOUSE & CO., MAS PS 301 - Piazza F. Medo 3 - 20121 Milano.

KODAK S.p.A.

è alla ricerca

Laureato in Chimica o Perito Chimico

cui affidare, dopo un periodo di addestramento, compiti di vendita ed assistenza tecnica per il mercato dei Resist Fotosensibili Kodak, utilizzati per la costruzione di circuiti stampati, microcircuiti, parti metalliche e per la lavorazione dei metalli.

Si richiede:
- età massima 35 anni
- buona conoscenza della lingua Inglese
- patente di guida
- disponibilità a viaggiare

Costituiranno titolo preferenziale la conoscenza della tecnica fotografica, l'eventuale precedente esperienza di vendita e di assistenza tecnica nel settore industriale.

Si offre:
- inquadramento sindacale con INAM e INPS
- stipendio fisso per 14 mensilità
- automezzo completamente spesato

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum a:
KODAK S.p.A. - Direzione del Personale - Selezione 60/C
Casella Postale 468 — 20100 MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA ARTICOLI TECNICI DI CONSUMO
assume
2 FUNZIONARI
da adibire alla direzione delle proprie filiali di vendita di Roma e Brescia

Richiedesi: età 28-35 anni - Istruzione media superiore - Auto propria - Esperienza di vendita diretta e capacità di organizzazione e conduzione di personale di vendita.

Offresi: inserimento in una moderna e dinamica organizzazione commerciale - Inquadramento 1ª categoria Impiegato industria con retribuzione interessante e commisurata alle effettive capacità.

Scrivere dettagliando curriculum e pretese a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4489 — 10100 TORINO

Importante Industria Meccanica cerca:
- Personale esperto tempi e cicli per Ufficio Produzione
- Aggiustatori - Montatori - Tornitori - Alesatori Elettricisti
- Personale Clienti

AT.RE.MA. C.so Unione Sovietica 455 - Torino - Tel 34.11.61

Importante complesso internazionale
RICERCA UNA
giovane receptionist
per gli uffici esposizione della propria Sede di Torino.

Si richiede una buona presenza, cultura a livello medio-superiore, una spiccata capacità di contatto con la clientela. Si offre la possibilità di operare in un ambiente di lavoro e accogliente ed una retribuzione interessante, che verrà in base alla rispondenza ai requisiti richiesti.

Telefonare Torino 54.22.12.

SIAMO:	una moderna organizzazione di vendita di macchine e impianti nel campo della lavorazione delle materie plastiche.
CERCHIAMO:	**UN VENDITORE TECNICO AD ALTO LIVELLO**
VOGLIAMO:	una persona qualificata, aggiornata sulla tecnica di vendita di macchinari in grado di organizzare un settore in continua espansione e di dirigere collaboratori di zona.
OFFRIAMO:	elevate condizioni economiche.
GARANTIAMO:	massima riservatezza.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE CARATTERE NAZIONALE
macchinari movimento terra
CERCA per il Piemonte:
- **AGENTE CON PROPRIA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE E TECNICA** per affidargli vendita macchinari primarie Case estere.
- **ISPETTORE** per Piemonte e Lombardia che su direttive della Direzione controlli e coordini il lavoro degli Agenti.

Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità - 10100 Torino

IMPORTANTE SOCIETA'
produttrice di beni di consumo largamente conosciuti
CERCA VIAGGIATORE
residente a Torino, giovane, dinamico, introdottissimo nelle drogherie di Torino e provincia, per sviluppo di un nuovo canale di distribuzione.

OFFRE: possibilità di carriera commisurate alle reali capacità del candidato; stipendio, provvigioni, premi, rimborsi a livello interessante.

Inviare curriculum, completo di posti occupati a
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' — 10100 TORINO

Siamo delle più importanti fabbriche tedesche
CORSETTERIA
e cerchiamo un
RAPPRESENTANTE
per Piemonte

Offriamo vendutissime collezioni di corseterie, biancheria per Signora e articoli da bagno. Il rappresentante che chiamo deve avere la propria residenza nella rispettiva zona.
Le provvigioni da noi offerte sono superiori alla media; potremo però dare la possibilità di collaborare con noi soltanto ad persone qualificata.
Coloro che ritengono di rispondere ai requisiti richiesti sono pregati di scrivere alla direzione esportazione della Werke, 7072 Heubach, Germania Occ.

I cattolici d'Olanda

Un catechismo tra i best-seller

Un catechismo diventa un *best-seller* mondiale: ecco un altro fenomeno sconcertante del nostro tempo. E' un libro ben diverso, si sa, dall'idea di catechismo legata, per moltissimi, ai ricordi della prima comunione. Non già una breve sintesi, a domande e risposte da imparare a memoria, di verità dottrinali; piuttosto un'introduzione articolatissima alla fede cattolica, che si stende per seicento pagine.

Il vecchio catechismo sembrava esprimere, fin nella struttura e nel linguaggio, un dogmatismo astorico, riflettente una cultura irrimediabilmente lontana: quasi un invito a non pensare, un condizionamento alla passività. Al contrario, il catechismo olandese si presenta come uno stimolo incessante alla riflessione sulla propria personale esperienza, anche per il lettore non credente. Mai la fede cristiana vi è ridotta a formula, sia pure teologicamente sempre si radica nella vita concreta. Non però come una soluzione prefabbricata, e in qualche modo giustapposta, di tutti i problemi e gli interrogativi che vi emergono; bensì un arricchimento costante dell'umanità del credente.

«*Quanto più una creatura è se stessa, tanto più in essa è operante Dio*». Ecco l'affermazione che aiuta a capire l'ispirazione del libro: non solo il punto di partenza è l'uomo, colto nel mistero della sua esistenza, ma la fede cristiana lo mantiene al centro della storia della salvezza, destinata a farlo «nuovo», cioè più uomo, uomo adulto, cosciente, responsabile.

E' stato detto che il linguaggio degli olandesi ha creato un nuovo genere letterario: certo è che vi appare superato ogni residuo scolastico, anche nei termini, per quanto classici e avvalorati dalla autorità dei secoli. E' un linguaggio, è un tono, che si potrebbe definire laico nel senso che rinuncia ad ogni perentorietà indebita, ad ogni estensione non necessaria dell'area dogmatica, cosicché la problematicità, la ricerca, il discorso aperto risultano la norma e non l'eccezione in gran numero di questioni. Un linguaggio, infine, che supera interamente quei tradizionali vizi cattolici che in Concilio sono bollati come trionfalismo, giuridismo, clericalismo. Basterebbe questo a spiegare come l'opera sia unica nel suo genere e possa, in parte del tutto inedita, trovare accoglienza negli uomini d'oggi.

L'edizione italiana, curata appassionatamente dal centro catechistico dei salesiani di Torino, non offre soltanto la possibilità di leggere finalmente anche nella nostra lingua — in modo eccellente — un'opera così famosa in tutto il mondo: essa rappresenta anche la conclusione della controversia tra gli autori, sorti tanti dai loro vescovi, e la Santa Sede. Al testo integrale, infatti, segue un Supplemento composto dalla Dichiarazione (già nota) della commissione dei cardinali, e dalle modifiche, fino ad ora inedite, elaborate da un gruppo di teologi sulla base della Dichiarazione stessa. In tutto il Supplemento si fa parola di errori di cresie: bisogna considerarlo come una forma nuova di dialogo tra una Chiesa locale e la Chiesa romana. Non condanne e proibizioni, ma integrazioni e chiarimenti su punti che il testo lasciava talvolta eccessivamente in ombra, anche a giudizio di teologi insospettabili come il Congar.

Un modo nuovo di esercizio dell'autorità centrale della Chiesa, in ultima analisi del primato? Certo un segno molto positivo che i costumi dell'Sant'Uffizio cominciano a cambiare, se si è preferito scegliere questa formula senza precedenti (non compromesso ma collaborazione) pur di mettere serenamente a disposizione dei cattolici — anche italiani — le «grandi doti» del nuovo catechismo, riconosciute apertamente dai sei cardinali.

In fondo le due parti, oltre le polemiche e gli irrigidimenti che hanno riempito le cronache in questi anni con l'accordo cui si riferisce l'arcivescovo di Torino nella notificazione che accompagna il Supplemento, si mostrano pubblicamente e umilmente a servizio della crescita dei credenti in quel Cristo che tutte e due le trascende e le giudica.

L'opera non ha certo bisogno di particolari elogi, tanto la lettura è agevole ed invitante. Segnaleremo comunque due libri che possono aiutare a coglierne le grandi ricchezze: la *Diagnosi del C. O.*, di J. Dreissen (Morcelliana) e *I grandi temi del C. O.* di H. Mourits (Queriniana).

Mario Gozzini

Il Nuovo Catechismo Olandese. Ed. L.D.C., Torino, pagine 930-94, Lire 3500.

Incarnò un'epoca e anticipò il divismo

Sarah Bernhardt, diva del Secondo Impero

Sarah Bernhardt tuono e fulmine

Sarah Bernhardt, il sortilegio della personalità, le stranezze, gli amori, l'indomabile energia: un mito dell'Ottocento tramandato fino a noi. Il critico inglese Arthur Symons definì la sua recitazione «l'irresistibile espressione di un temperamento, che ipnotizzava lo spettatore, svegliando i sensi e addormentando l'intelligenza»; Lytton Strachey dichiarò nella famosa voix d'or della Bernhardt «v'erano il tuono e il fulmine, il cielo e l'inferno». Con figura «scheletrica, da fantasma malato di consunzione», una faccia faraonica, con naso dritto, ebraico, sormontata da un viluppo di capelli rossi tenuti a posto da uno spillone, e un sorriso che, secondo Jules Renard, sembrava quello «di un lama», riuscì per anni a dare l'illusione della bellezza: «quando scendeva una scala a spirale era come se la scala girasse intorno a lei».

Seppe suscitare deliri sconosciuti prima dell'epoca del divismo nel cinema, divenne il simbolo della Francia, non meno di Giovanna d'Arco che, ancora in tarda età, portava sulle scene, asserendo, candidamente, il suo grande dolore di avere anch'essa, come la sua eroina, «diciannove anni». Celebre con il principe Galles e Oscar Wilde, per ammiratore nientemeno Victor Hugo, a scrivere i suoi drammi si prestavano Sardou, Rostand e D'Annunzio, che fece dono della Città morta feriti nel profondo Duse.

Sul paragone, inevitabile, con la Duse, il quattordici anni più giovane (e con la quale i rapporti furono soltanto formalmente cordiali) i pareri concordano in modo singolare: «pensiero e poesia» la Duse, «luce incandescente» la Bernhardt; «commediante devota nel Mistero della Passione», la Duse, «femmina, cortigiana nella regina e regina nella cortigiana», la Bernhardt.

La vita delle attrici, anche celeberrime, è fatta di tournées, repliche e incassi: questo convoccolo, abbastanza monotono, Cornelia Otis Skinner, discendente di famiglia di attori americani, attrice, e pariatrice», e scrittrice di un gusto felino alla Mary McCarthy avanti lettera, ha intessuto una biografia arguta e brillante, appena un po' viziata da quella petulanza umoristica tipica di certe biografie d'oltre Oceano. Qui troviamo l'infanzia abbandonata di Sarah, non figlia d'arte (come la Duse), ma del demi-monde (ebrea olandese la madre, trasformata poi in cocotte parigina di gran prestigio), i primi clamorosi successi e dissensi alla Comédie Française, la creazione del teatro proprio, l'appassionata devozione al figlio illegittimo e scapestrato, il patriottismo della Comune di Parigi e della prima guerra mondiale, gli intramontabili ruoli di Marguerite Gautier, di Fedra, di Doña Sol, di vecchiaia marcata da difficoltà deambulatorie e dall'amputazione di una gamba.

L'ultima immagine di Sarah, indomita come la scrittrice Colette che le fu grande amica, appartiene alla scena dell'imbellettamento nell'Atalia di Racine: dopo aver pronunciato con commossa le desolate parole d'«amara ammissione», «pour réparer des ans l'irréparable outrage» (e per riparar degli anni l'oltraggio irreparabile»), davanti alla ovazione del pubblico commosso, la vecchia attrice si alzava e rimaneva appoggiata al trono, arroccata sull'unica gamba.

Angela Bianchini

CORNELIA OTIS SKINNER: *Sarah Bernhardt*. Ed. Dall'Oglio, pp. 377, lire 3800.

La famiglia primitiva vista da Lévi-Strauss

Nel campo degli studi antropologici, l'informazione in lingua italiana di cui può disporre il lettore colto, ma non specializzato, appare troppo spesso condizionata dalla casualità.

Lo vediamo un esempio nel destino editoriale delle opere di Claude Lévi-Strauss: sull'onda del *boom* strutturalistico ci si è affrettati a tradurre tutto il Lévi-Strauss dell'ultimo decennio, come opere più piene e impegnative fino ai più futili *entretiens*; non era invece accessibile la sua grande «opera prima» di ventennio fa (1947), fondamentale non solo per priorità cronologica, ma anche per solidità d'impianto che ne fa ancor oggi una lettura più problematiche. *Le strutture elementari della parentela* escono ora Feltrinelli, nell'accuratissima versione che A. M. Cirese fa della nuova edizione francese (1967), riveduta e aggiornata in alcuni punti dall'autore e arricchita di una vivace premessa, in cui Lévi-Strauss riconsidera criticamente il proprio lavoro e polemizza con chi l'ha messo in questione.

Le strutture elementari si propone di esaminare, nell'ambito di culture arcaiche non appartenenti all'area moderna euro-occidentale, la struttura inerente ai diversi sistemi familiari: cioè l'universo di coerenze cui la nomenclatura della parentela e le complessissime regole del matrimonio, che comportano anzitutto una divisione della società tra chi si può e chi non si deve sposare (tabù dell'incesto). L'enorme corredo di esemplificazioni — che raggiunge anche culture «superiori» l'India e la Cina — conferisce al saggio il fascino, ambiguo, di una moderna *summa*.

Lo argomento e metodo trascendono l'interesse squisitamente tecnico-specialistico, venendo a toccare punti nodali della riflessione antropologica: anzitutto, il nesso e lo scarto essenziale natura e cultura. Il tabù dell'incesto è «naturale» nella misura in cui è diffuso su scala ecumenica, «sociale» e «culturale», nella misura in cui, presente solo nelle società umane, risponde alla finalità di evitare una chiusa entropia familiare. Le leggi «scambio delle donne» costituirebbero così un veicolo di scambio tra gruppo e gruppo: codice, quindi, di comunicazione, mediante il quale si instaura e conserva la reciprocità. Di qui, la riproposta di tutta una problematica, vecchia e nuova: il rapporto tra conscio e inconscio nell'ambito delle strutture sociali; quello tra struttura sociale e mito, tra pensiero infantile, pensiero adulto e pensiero dei cosiddetti «primitivi» (e del perché siano considerati tali); il rapporto tra fatto linguistico e fatto sociale; il problema della liceità della trasposizione nel campo della ricerca socio-antropologica del metodo dell'analisi linguistica; la liquidazione dei vecchi parametri evolutivi e pseudostoricistici ecc.

Un'opera, insomma, ancora attuale, da leggere, da discutere e magari contestare, fosse'altro che per il preminente interesse dedicato ai fatti sovrastrutturali avulsi dai condizionamenti socio-economici singole culture; ma il dissenso possibile nella misura in cui, per la più parte dei lettori, la figura di Lévi-Strauss continuerà a rimanere l'unica rappresentante di tutti gli attuali indirizzi antropologici.

Clara Gallini

LEVI-STRAUSS: *Le strutture elementari della parentela*. Ediz. Feltrinelli.

UN GRUPPO DI RACCONTI «AUTUNNALI»

La Sicilia di Patti

Estraneo, in apparenza, alle varie correnti letterarie e ideologiche, scrittore indolentemente istintivo, Ercole Patti in realtà possiede un'acuta coscienza critica e soprattutto quel senso dei propri mezzi, e dei propri limiti, che è di pochi. Si deve se, quando dalle posizioni iniziali di cronista e bozzettista fra comico e patetico della Roma borghese e mondana Patti si indusse a passare (col *Giovannino*, 1954) alla narrativa distesa, lo attingendo direttamente a quei tivi della memoria dell'infanzia, della nostalgia per la sua terra siciliana, che nei libri precedenti (*Quartieri alti*, ecc.) erano stati, invece, soltanto il presupposto delle sue «umanità».

La Sicilia, facendosi largo, con i suoi fermenti autobiografici, fra trasposizioni e schermi vari, assumeva così in lui la funzione di centro ispiratore. Con quali vantaggi nei risultati, stanno a testimoniarlo, oltre quel romanzo, i libri venuti poi, che non sempre sono romanzi, ma racconti, diari, itinerari, o un poco di tutto questo: come l'ultimo, ora uscito, *L'incredibile avventura di Ernesto*. Nel quale, anche quando riprende temi mondani, o di incontri avventurosi con donne, Patti tende a sottrarli al taglio svagato della visita, o alla tipizzazione bozzetto, facendo di quei di caducità, si accompagna — nel personaggio che dice «io» — ad ogni avventura a piacere della vita, tramite o stimolo all'evocazione dell'adolescenza lontana, della casa paterna colma di ricordi, dell'isola dagli stupendi paesaggi.

Una evocazione che dà tutt'altro significato e tono a quella sensualità e a quel «gallismo» che sono fra i tratti più appariscenti della tematica di Patti, come lo dà a quel ironismo-moralismo, che ha in con i primi un fondo malinconico, elegiaco.

Naturalmente ciò si rifiuta non tanto nei ti in terza persona, dove talvolta persistono residui di narrativa verista o (come in quello che titolo alla raccolta) intenzioni forzatamente simboliche; quanto nei racconti il cui protagonista-narratore tiene alcuni dell'autore (*L'abitudine*, *Una moglie ideale*, *Un bicchierino di vodca*), e il disegno inclina non al to, ma allo sfumato, ai tenui colori del pastello, e, ancor meglio, nei diari, dove qualsiasi evocazione obbedisce solo all'estro: nel *Piccolo diario romano*, di una Roma restituita, di Ferragosto, la solitudine favolosa o, durante una battuta di caccia, alle origini agresti; e nel *Diario siciliano*, che continuando, in certo modo, altre puntate apparse in libri precedenti, le supera, forse, per l'intensità della carica lirica.

Scritte in anni diversi, e autunno inoltrato (stagione intonata al ripiegamento elegiaco di quella sensualità), queste pagine, che culminano in trepide contemplazioni di campagne e marine, albe e tramonti, e giorni, ci propongono la visione d'una Sicilia splendida e triste, irrequieta e immobile, carnale e innocente. Una Sicilia più vicina — per intenderci — a quella di un Francesco Lanza o d'un Tomasi di Lampedusa (sebbene letterariamente a questa anteriore) che a quella delle generazioni più giovani.

Arnaldo Bocelli

ERCOLE PATTI: *L'incredibile avventura di Ernesto*. Ed. Bompiani, pagine 193, lire 1200.

Quattro secoli di pubblico per un "Amleto,, alla tv

L'importanza e il peso del video nella società italiana

Quando la comparve in Italia, nessuno, in fondo, ci credeva.

Attorno agli Anni Cinquanta, durante la fase sperimentale, guardavamo con scetticismo quegli scatoloni un po' goffi, pieni tasti, con uno schermo ridicolmente piccolo, un francobollo a paragone degli immensi teleni cinematografici cui eravamo abituati.

Ma nel '54 e nel '55 avvennero due fatti decisivi: il collegamento con i campionati mondiali di calcio e il debutto di «Lascia o raddoppia?». La gente ruppe i vetri del bar e fece crollare i pavimenti bicocche paesane per seguire la finalissima Germania-Ungheria; le strade si spopolarono e i cinema si svuotarono perché milioni di italiani deliravano per un divo di nuovo tipo, Mike Bongiorno. La vendita dei televisori aumentò di colpo, schiera sparuta degli abbonati ingrossò a ritmo galoppante: 90 mila alla fine del '54, 179 mila '55, mila nel '56, 673 mila nel '57, un nel '58 (e più di milioni nel '64 e circa '68).

Il fenomeno tv era esploso. Ci si rese conto quel rettangolino luminoso era l'occhio di un'arma di mostruosa potenza. Impressionò notizia proveniente dall'America: la massa degli spettatori che avevano assistito, in una sola sera, alla rappresentazione dell'«Amleto» diffusa sulle reti degli Uniti superiore alla somma di tutti coloro che nel corso di circa quattro secoli, e in ogni parte del mondo, avevano visto in teatro la tragedia Shakespeare. Cominciarono gli interrogativi. Quali mutamenti la tv aveva già portato nel nostro paese? Quali influenze poteva sulle abitudini della famiglia borghese del Nord? E quali sulla mentalità del contadino del Sud che scopriva sul video l'Italia del benessere?

tali interrogativi hanno cercato ora di rispondere alcuni eminenti studiosi i cui saggi — tutti acuti e approfonditi, ma tutti, o quasi tutti, anche di svelto taglio giornalistico, il che non guasta — sono stati raccolti in un ampio volume edito dalla Eri, «Televisione e vita italiana». I nomi degli esperti? Alberoni, Luzzatto Fegiz, Ferrarotti, Braga, De Mauro, Volpicelli, Apollonio, Giammatteo, Leydi, Antonelli, Ginestra Amaldi e Bigiaretti. Tra i capitoli più pronta lettura segnaliamo quello Fernaldo Di Giammatteo su «Cinema e televisione», che è un parallelo, rigoroso ma divertente, fra la produzione piccolo schermo e del de schermo, tra «Lascia o raddoppia?» e «Guerra e pace», tra «Il musichiere» e «Povari ma belli», tra «Giallo Club» e «La dolce vita»: un quadro comparato che è anche un compendio della qualità degli spettacoli offerti pubblico italiano tra gli Anni Cinquanta e gli Anni Sessanta.

Il libro sembra notevole perché può essere una buona fonte di informazione e soprattutto uno stimolo per discussioni e polemiche ad alto livello; e perché, sul piano pratico, viene a rafforzare la purtroppo scarna letteratura televisiva che — in curioso contrasto con una materia così importante — non annovera che poche opere fondamentali.

Rammentiamo che, pro a cura dell'Eri, è uscita in questi giorni un'altra raccolta saggi, ricca di illustrazioni e di grafici, hanno collaborato autori come Barthes, Gillo Dorfles e Umberto Eco: «Pubblicità e televisione» dove vengono analizzati, diremmo vivisezionati, i caratteri clamorosi di un'attività televisiva che, prescindendo dalle molte altre conseguenze sociali ed economiche, ha influenzato con i Caroselli, in maniera allarmante, linguaggio dei altri

Ugo Buzzolan

Quando Sade fa il virtuoso

Che Sade abbia un posto nella storia delle idee contemporanee non lontano quello di Freud, è difficile negare anche da parte dei detrattori. Ma a loro volta, coloro che giurano nel verbo del Marchese — e ci nomi egregi, da Apollinaire a Bataille a Blanchot — non dovrebbero negare l'evidenza, e cioè che il loro autore mirò più o costantemente anche al successo di libreria, non facendosi scrupolo di assecondare la moda: prima, sotto Direttorio, esagerando nell'oscenità; poi, sotto Napoleone, nei buoni sentimenti civili e religiosi. provò nel teatro, con grandissima ambizione e scarsissimo successo. Esasperò risorse del romanzo scandaloso e blasfemo, confessando lui stesso in lettera di aver bisogno di denaro, mentre gli editori chiedevano storie «diaboliche pepate»; finalmente, vecchio e disperando ormai di uscire dal manicomio Charenton, tenò la corda dei buoni sentimenti.

Questa Adelaide di Brunswick *appartiene appunto all'ultima maniera. Scritto nel 1812, pubblicato solo nel 1964 (nel 1954 ne uscì un'edizione limitata in America), il libro racconta, fra storia e invenzione le peripezie di Adelaide principessa di Sassonia che, falsamente accusata di adulterio, va errando tutta la Germania, inseguita dal marito che l'ama credendola colpevole. Quando finalmente la raggiunge, è ucciso in duello dal calunniatore, e la principessa si ritira in un convento a morirvi di vecchiezione.*

Opera decisamente mediocre, senile e infantile insieme (il contatto importante col romanzo storico, Sade lo avrà un anno più tardi con il potente Isabella di Baviera*). i curiosi di libri minori rintracceranno, nello svolgimento degli eventi e nella pittura convenzionale degli eroi, legami sottili e tanto più suggestivi con l'autentico Già il tema è quello eterno del Marchese: la virtù tata, la malvagità premiata. Solamente, il vecchio scrittore cerca di adeguarsi ai tempi, «che tollerano i costumi odiosi», e riserva all'infelice Adelaide il conforto un mondo migliore, dove virtuose sciagure verranno ricompensate. Ma neppure le invocazioni fastidiosamente frequenti al Dio consolatore suonano poi del tutto insincere; anzi era quello uno dei pilastri della filosofia sadiana, che un mondo senza è necessariamente malvagio; tanto che qualcuno ha potuto farne addirittura assestato Dio.*

Luigi Bàccolo

D. A. SADE: di Brunswick - Ed. Sugar - pagine 181, 2000.

DUE DIVERSI ROMANZI «SPERIMENTALI»

Odori di terre e di mare

Il questo *Nuovo commento* Giorgio Manganelli, di un libro cioè che gode nell'occultare le sue ragioni, cifrandole col virtuosismo linguistico e tafórico, possiamo trovarlo (allo stremo ormai delle forze) a pag. 63: il compito — si legge — «*unico degno dell'uomo, unico di cui egli sia affatto indegno*, (b) *di lavorare e decifrare, dall'interno, lo sterminato caleidogramma dell'universo...*». E sovraccoperta del libro, che riproduce una composizione di Shohachiro: un quadrato fitto di ben allineati simboli tipografici convergenti al centro verso un pozzo oscuro, costituisce la veritiera impresa araldica *Nuovo commento*.

Il libro si un esponente numerico fra parentesi e si presenta davvero come un accanito commento che amebicamente si prolunga in semchiose postille: questo, o irrisione di un testo che non ci è dato conoscere. Talvolta si allude ad esso assimilandolo a una città o ad un organismo linguistico, riottoso a improvvisamente devole dinanzi al *furor philologicus* chi racconta; talaltra viene ipotizzato come perduto addirittura inesistente, magari venturo. Affascinato ed esilarato dal vuoto, Manganelli porta avanti il ammirevole ma anche irritante congegno in una barocca, sonora commistione di toni alti e bassi, attingendo ai più veral strati dell'arsenale linguistico. In questa cascata verbale al rallentatore ci limitiamo a cogliere una beffarda parodia protasi, relativa invocazione alle muse, e una capziosissima, divertente disquisizione sul significato di un punto e virgola.

L'impressione prevalente è quella del gioco, ma la sfrenata applicazione dell'autore, il suo «lasciatemi divertire», legittimano e sollecitano altre aperture. Individuabili, ad esempio, in una delle brevi sezioni autenticamente narrative del testo, quella intitolata *Il caso del commentatore fortunato*: dove partendo dalla analisi dei tre aggettivi di un necrologio, allargando febbrilmente l'inchiesta sulla fine di sconosciuto, protagonista giunge a scoprire e schedare la sua stessa morte. E' un racconto assai ricco di *suspense* corso da funebri rintocchi. Ed è forse un peccato che la sua vena insolita, vagamente borgesiana, sia sulpata e in ombra dall'ambiguo, proliferante commento».

* *

Nico Orengo, 25 anni, è al suo racconto, glielo pubblica Feltrinelli nella milana sperimentale «Nova» diretta da Balestrini. I larghi spazi bianchi; l'interpunzione che, invece di pausarli, allaccia i capitoli, l'integrazione dei titoli nel discorso, questi e qualche altro vezzo, non fanno male a nessuno e animano graficamente la pagina. Sono giochi di bambini in Liguria, raccontati da uno di essi che pronuncia IO, così, con le maiuscole; ma giochi seri, impegnati, costruiti ogni giorno, con il soccorso di una imprevedibile immaginazione, a proteggere crescita perennemente insi«. «*Tutti pronti* confortarci e reprimerci», è uno dei loro rari messaggi nella bottiglia.

Così, una parte c'è la famiglia, la scuola elementa Individuata in banchi, carte geografiche, tabelline aritmetiche (ma anche la procace maestrina, sognoso, vagheggiato tabù), tutto il mondo dei grandi; dall'altra, proprio nel delle avversate istituzioni, l'isola tropicale con la grotta e il balenottero approdato sulla spiaggia, le alghe, i bambù, il cimitero, i graffiti sul muro. E le favole note — dall'Uomo Nero a Gulliver ed Alice, da Robinson a Biancaneve e i sette nani — vengono fantasticate e rivissute, adattate ai loro entusiasmi, curiosità e tremori.

Naturalmente, primo a divertirsi con questo materiale di riporto è l'autore, che — vien detto nel retro di copertina — tende a creare «*un palcoscenico precisato ma scomponibile, dove i personaggi prima si costruiscono e poi si giocano nelle loro nuove dimensioni*». In effetti, a parte qualche piccola voglia di profanazione, il libriccino vive soprattutto nel tempo rapido e precipitoso di una surreale avventura, nell'aria querula, ilare e divagata *nonsense*. E buon odore di pietre e salsedine garantisce una sufficiente *naïveté* anche ai brani più costruiti o a quelli resi oscuri da una personale, esclusiva mitologia.

Lorenzo Mondo

GIORGIO MANGANELLI: *Nuovo commento* Ed. Einaudi Pag. L. 1800; NICO ORENGO: *Per preparare nuovi idilli* - Ed. Pag. - L. 700.

Le chiacchiere di "Venusberg,,

Con mente attraversata dai ricordi di una infelice avventura amorosa, un giornalista forse più oscuro che mediocre, Lushington, raggiunge un minuscolo Stato del Baltico. Un luogo assolutamente irreale, che in alcuni momenti ci illusorio e ricco di superflue eleganze scenario da operetta. Con una sapienza letteraria e un equilibrio che non si smentiscono mai, Anthony Powell, l'autore di questo insolito, fabbrica sontuosi paesaggi di cartapesta: dipinge altissimi campanili verdi o azzurri; si sofferma a descrivere grandi palazzi dall'aspetto esageratamente pomposo. circonda queste sontuose architetture di una gelida luce ironica, ora ci lascia indovinare dietro la loro frivola apparenza un'atmosfera di grigio sfacelo.

In questo mondo vagamente teatrale, tutt'altro che rassicurante, Lushington recita con gelida disinvoltura la parte dell'inglese all'estero, cerimonioso, perfino mondano ma intimamente scettico, impassibile, distaccato. Le sue sere sono un solo corteo di salotti, di ritrovi, di ristoranti, dove non si fa che chiacchierare. Tra gli interlocutori del protagonista, in genere funzionari di ambasciata o sedicenti aristocratici dall'oscuro passato cosmopolita, primeggiano il misterioso Da Costa, il suo maggiordomo Pope e Ortrud, una dama dai lunghi capelli biondi, leggermente *fanée* e quasi bella, la quale il protagonista intreccia una stanca e prudente relazione.

Sarebbe tuttavia inutile, oltrechè impossibile, circoscrivere in un rapido disegno gli elementi che compongono trama di questo elaboratissimo romanzo. Come potrà constatare il lettore, non rinchiude la vicenda entro i precisi confini dell'azione. I fatti sono a poco a poco, raccontati dalla viva voce dei personaggi: affiorano quasi incidentalmente dalle loro interminabili e svagate conversazioni. Accade così che una sussurrata battuta di spirito faccia seguito il minuzioso resoconto di un omicidio sono casualmente mancato la notizia di un improvviso decesso.

Venusberg, solo ora tradotto nella nostra lingua, a quasi quarant'anni dalla sua pubblicazione in Inghilterra, conserva inalterato il suo fascino discreto, fragile e insieme inafferrabile. Anche in questa opera giovanile, come nel successivo e bellissimo *Paesaggio e morte*, Powell sembra quasi aver voluto nascondere dietro la perfezione di uno stile, che non si lascia mai sfiorare da un'espressione logora o stanca, un'intelligenza corrosiva, continuamente proiettata alla ricerca di soluzioni diverse ardentemente originali.

Antonio Debenedetti

POWELL: *Venusberg* - Ed. Einaudi, pagg. 181, lire 2000.

In tutte le librerie

Il pianeta sconosciuto
PETER KOLOSIMO
La Terra e i segreti
Un nuovo best-seller illustrato, Lire 2000

Storia del sottomarino
J.-J. ANTIER
Da Fulton al Nautilus
Illustrato, Lire 3000

L'esperienza psichedelica
LEARY, METZNER e ALPERT
La chiave per l'estasi
Lire 1200

Su Dante
WITOLD
Dante, un vile?
Lire 800

Storie d'amore e di sangue della storia d'Italia
A. PERRIA
Matrimoni, assassinii, torture e fuste
Lire 2000

SUGAR EDITORE
Via Astolfo 23, Milano

Galleria BODIA
Via Cavour 28 - Torino - Tel. 512.762

INNOCENTI CAMILLO 1871 - 1961
NADINO DELLE ODALISCHE

ULTIME TRE IMPORTANTI TORNATE D'ASTA
mese privati collezionisti
Da Mercoledì 25 a Venerdì 27 c. m. - Ore 21

Verranno posti in vendita ed N. O. N. tre dell'800 di grandi maestri. Fra i
GORDIGIANI - AVONDO - ARBARELLO - SIGNORINI - PATTORI - BOSSOLI - GIGANTE - HEFFNER - MONTICELLI - COLMO - CAVALLERI - NONO - PASINI - PETITI - COLA - AIMONE - CANINO - TITO - RABIOGLIO - BISI - DE NITTIS - MORBELLI - GIANI - CARNOVALI - MORLAND - MIGLIARA - SERRA - INNOCENTI - CAVALERI L. - MUZIOLI - BRIGNOLI - Opere antiche - Mobili altri oggetti di pregio.
ESPOSIZIONE: da oggi e martedì c. m.
10 alle 12 - 14-20,30
Catalogo richiesta *Prenotazione posti*

La
LAMET S.p.A.
assume

Interpreti di tedesco [redacted] inglese
(parlato e scritto)
Disegnatori stampisti
Preventivisti
Aggiustatori stampisti e attrezzisti
Fresatori
Tracciatori collaudo
Collaudatori elementi stampati
Addetti pressa

Offresi trattamento economico adeguato alle capacità.

Scrivere [redacted]
LAMET S.p.A.
Strada del Portone n. 18
10137 [redacted]

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRO MECCANICA cerca:

Amministratore delegato direttore generale

per propria consociata in Brasile - costruttrice di [redacted] chine elettriche - [redacted] dipendenti [redacted]

Si richiede ampia [redacted] adeguata esperienza direzionale.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] - 10100 Torino

Un grande gruppo internazionale, che produce e vende cosmetici di largo consumo, ed è leader nel suo settore, cerca, per una delle sue linee

VENDITORI

residenti [redacted]: Novara - Vercelli - Torino.

L'inserimento prevede l'inquadramento sindacale, stipendio fisso, provvigioni sul fatturato e incentivi sulle vendite, nonchè il rimborso completo delle spese.

La ricerca riguarda giovani diplomati, con auto propria, di età compresa fra i [redacted] e i 30 anni, con almeno [redacted] anni di esperienza di vendita di beni di largo [redacted]

Inviare curriculum dettagliato a:
Etas-Kompass Pubblicità 7676 - 10100 Torino

Filatura pettinata
CERCA
esperto elemento
cui affidare responsabilità produzione e macchinario.

GIUDICE S.p.A.
Viale Cassala [redacted] — 20143 Milano

DIRETTORE PRODUZIONE
CERCA
Azienda metalmeccanica livello europeo
Richiedesi: documentata esperienza tecnica-produttiva-organizzativa. Attitudine al comando, dinamismo, incisività. Laurea ingegneria [redacted] 30-40 anni. Inviare curriculum dettagliato, referenze [redacted] pretese a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4511 — 10100 TORINO

PRIMARIA AZIENDA TORINESE
appartenente [redacted] un grande complesso elettromeccanico [redacted] importanza internazionale,

ricerca con urgenza **DISEGNATORI** [redacted] più anni di esperienza da inquadrare nei propri uffici tecnici.

[redacted] offre: inserimento [redacted] ambiente giovane e moderno; attività di elevato interesse professionale con favorevoli prospettive; retribuzione [redacted] surata alla preparazione ed all'esperienza dei prescelti.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 8018 - 10100 Torino

SHERWIN-WILLIAMS ESPAÑOLA S.A.

Per soddisfare le necessità derivate dalla propria espansione e per i nuovi laboratori,

[redacted] TRE [redacted]

con esperienza nella formulazione delle pitture.

[redacted] OFFRE:
- Settimana lavorativa di cinque giorni.
- Ambiente di lavoro gradevole.
- Interessanti possibilità di carriera.
- Opportunità di migliorare la propria preparazione per il continuo rapporto tecnico di lavoro [redacted] gli associati Europei [redacted] Americani.
- Remunerazione elevata [redacted] rapporto al posto di lavoro offerto.

SCRIVERE: Apartado Correos 1.001, Barcelona, inviando curriculum vitae.

Massima riservatezza. Si risponderà [redacted] lettere.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA
CERCA
ADDETTO PRATICHE IMPORT-EXPORT
con esperienza almeno biennale acquisita presso spedizionieri od azienda esportatrice.
Scrivere a: Casella Postale n. 503 - Torino

SELEZIONE DIRIGENTI
GARANZIA [redacted] RISPOSTA E RISERVATEZZA

Direttore Filiale
dirigente
[redacted] milioni lordi

La Società (oltre 50 miliardi di fatturato) [redacted] parte di un Gruppo internazionale; ha una produzione diversificata soprattutto nel settore dei beni durevoli di consumo già conosciuti ed apprezzati. La posizione è di prestigio e responsabilità: il candidato prescelto dovrà [redacted] di tutti i problemi organizzativi [redacted] di direzione di una filiale con [redacted] fatturato di circa [redacted] miliardi. Dovrà incrementare il volume degli affari organizzando e controllando, [redacted] frequenti viaggi, la rete di distribuzione e, convenientemente assistito dalla sede centrale, si occuperà dei problemi amministrativi [redacted] vendita (budget, incasso, contenzioso, ecc.), delle attività promozionali, pubblicitarie, [redacted]. Avrà inoltre piena responsabilità di circa 250 dipendenti diretti sia dal punto di vista operativo, sia disciplinare. Preferibilmente laureato, 35/40 anni, dovrà avere avuto esperienze similari alle dipendenze di aziende ben organizzate nel settore dei beni durevoli di consumo [redacted] condotto, con grande responsabilità e autonomia, forze di vendita. Inquadramento dirigenti, retribuzione [redacted] milioni lordi, auto della Società. Ampie possibilità di [redacted]riera [redacted] nella Società, sia [redacted] Gruppo. Scrivere a Giorgio C. Cassina citando il [redacted]

[redacted] ITALIA SpA — VIA ALBRICCI, [redacted] — LONDRA PARIGI NEW YORK BARCELLONA DUSSELDORF AMSTERDAM SYDNEY BRUXELLES

Olio Sasso
PROGETTO 6947/A

La P. SASSO & FIGLI / GRUPPO OLEARIO - NOVARO DI ONEGLIA [redacted] ha incaricati [redacted] ricercare un:

Ingegnere capo servizio impianti

La POSIZIONE comporta la responsabilità [redacted] sviluppo e del coordinamento di tutte le iniziative atte a garantire la piena efficienza, tecnica ed economica, del complesso degli impianti azi[redacted]ali (fabbricati, reti di distribuzione [redacted] fluidi ed energia; macchinari ed attrezzature di produzione; servomezzi ed attrezzature ausiliarie), sia nel breve termine (manutenzione), sia nel medio termine (aggiornamento tecnologico).
La PERSONA da assumere dovrà possedere: età in[redacted] 30-35 anni - laurea in ingegneria - conoscenza, almeno a livello tecnico, di una lingua straniera (inglese o tedesco) - alcuni anni di esperienza specifica in campo impiantistico (progettazione e realizzazione) - chiara visione degli aspetti economici dei problemi tecnologici - capacità di programmare flessibilmente il proprio e l'altrui lavoro - motivazione per lo svolgimento di un'attività autonoma e responsabile, buona disposizione a collaborare con l'equipe dirigente.
L'inquadramento e la retribuzione verranno definiti in relazione all'esperienza ed alle capacità dimostrate.

Si prega di rispondere, entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, citando il numero di progetto e specificando: età, studi, lingue conosciute, attività esplicate, esperienze professionali acquisite, motivi di interesse per la posizione offerta, attese economiche ed ogni altro elemento utile per una prima selezione sulla corrispondenza.
Si assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda, senza l'esplicito consenso degli interessati. Indirizzare a:

Studio Organizzazione Aziendale
10121 TORINO / CORSO VINZAGLIO 12

WELTBEKANNTES DEUTSCHES INDUSTRIEUNTERNEHEMEN
bietet jungen, dynamischen
[redacted]
MIT [redacted]

die Möglichkeit einer beruflich interessanten Aus- bzw. Weiterbildung [redacted] einer grossen Verkaufsabteilung des deutschen Stammhauses.
In Frage kommen Bewerber, die aufgrund ihrer Vorbildung und persönlicher Eignung die Voraussetzungen für ein berufliches Weiterkommen im Rahmen der weltweiten Verkaufsorganisation [redacted] Unternehmens mitbringen.
Der Besuch [redacted] Deutsch-Unterrichtskursen in Deutschland wird ermöglicht und unterstützt werden. [redacted] Unterkunftsbesorgung erfolgt Hilfestellung.
EINEM bereits

perfekt deutsch-italienischsprachigen Bewerber mit kaufmaennischer Praxiserfahrung

könnten in jeder Hinsicht interessante Arbeitsmöglichkeiten bei der Tochtergesellschaft [redacted] Mailand geboten werden.

Ausführliche Bewerbung in deutscher Sprache [redacted]
Etas-Kompass Pubblicità 467 — 10100 Torino
Persönliche Vorstellunggen [redacted] Italien.

Importante Industria Internazionale
cerca **VENDITORE**
per [redacted] proprio settore « **GIOCATTOLI** »
Zona: PIEMONTE

OFFRESI: inquadramento sindacale, diarie, provvigioni, rimborso spese, automezzo ditta, possibilità carriera

CHIEDESI: esperienza nel settore (preferenziale), età massima 35 anni; adeguata cultura, ottima presenza, residenza in zona

Inviare curriculum, foto non restituibile a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

ASSUMIAMO
Addetti tempera acciai rapidi
Affilatori frese
Rettificatori generici
Tornitori spoglia frese
Fresatori utensili

Scrivere: Etas - Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino.

LAUREATI - SERVIZI COMMERCIALI

La Direzione [redacted] una grande Società Internazionale [redacted] sede in Torino, produttrice [redacted] beni di largo consumo, desidera entrare in contatto con giovani laureati, o laureandi, da inserire nella propria Organizzazi[redacted] Commerciale.
I candidati prescelti [redacted] età inferiore a [redacted] anni, un notevole interesse verso l'esame critico dei problemi commerciali, una buona attitudine [redacted] condurre uomini, capacità di studio e di a[redacted]lisi in relazione alla selezione e all'addestramento del personale.
Prevediamo un razionale programma di addestramento e di stage e quindi l'inserimento in uno dei nostri Servizi Commerciali.
Esperienze [redacted] lavoro precedenti potranno costituire titolo preferenziale.
Indirizzare le risposte, corredate da un ampio curriculum scolastico ed eventualmente professionale a:
Etas - Kompass Pubblicità 5276 — 10100 Torino

NOTA INDUSTRIA METALMECCANICA

operante nel settore delle macchine per la lavorazione delle materie plastiche ed in fase di rapida espansione

ci ha incaricato di ricercare il:

Direttore di stabilimento

Il candidato dovrà dimostrare di possedere una perfetta [redacted] delle più moderne tecniche di programmazione della produzione, studio del lavoro e dei [redacted] produttivi.

La posizione [redacted] ad [redacted] laureato in ingegneria meccanica di età intorno ai 40 anni [redacted] forte personalità [redacted] ascendente e mentalità aperta alle soluzioni più aderenti alla realtà aziendale.

Viene offerta la qualifica di dirigente ed uno stipendio tale da interessare persone altamente qualificate.

La nostra veste professionale [redacted] garanzia della massima [redacted]

Inviare curriculum dettagliato citando SP. 2302 S al: Centro di Selezione e Formazione [redacted] Personale della

ORGA - Organizzazioni e Revisioni Generali di Aziende
[redacted] - Via Amedeo d'Aosta, 3

Gruppo Lepetit S.p.A.

RICERCA
[redacted] il proprio stabilimento di Garessio, [redacted]

chimico laureato (Pos. A)

che avendo maturato un'esperienza [redacted] almeno otto anni in sintesi organiche presso un moderno stabilimento [redacted] produzione chimica o nell'ambito [redacted] un laboratorio pilota, sia in grado [redacted] programmare e organizzare autonomamente il lavoro di un reparto e provvedere alla conduzione del personale relativo. Al candidato prescelto, che avrà un'età di 32-35 anni [redacted] una buona conoscenza [redacted] lingua [redacted] lata, verrà offerta la posizione di CAPO REPARTO, con inquadramento nella 1ª categoria ed una retribuzione adeguata all'importanza dell'incarico.

RICERCA INOLTRE UN:

chimico neolaureato (Pos. [redacted]

da avviare, attraverso un opportuno periodo [redacted] addestramento [redacted] in [redacted] produttivo, alla posizione di AIUTO CAPO [redacted]
Il candidato prescelto avrà un'età non superiore ai [redacted] anni ed una buona conoscenza della lingua inglese.

Gli interessati sono invitati ad inviare [redacted] curriculum vitae, precisando la posizione di riferimento, a:
GRUPPO LEPETIT S.p.A. Servizio Selezione, Ricerca [redacted]
Via Roberto Lepetit 8 — 20124 Milano

Industria metalmeccanica sita in Valle Susa
CERCA:
PERITO MECCANICO
con esperienza pluriennale nello studio dei metodi e dei tempi di lavorazioni meccaniche [redacted] precisione [redacted] di media serie

DISEGNATORE ATTREZZISTA
con esperienza [redacted] lavoro. E' titolo preferenziale la conoscenza dei tempi [redacted] dei metodi

Inquadramento e retribuzione adeguate all'esperienza

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5263 - [redacted] Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE
Produttrice ricambi e accessori auto
[redacted]
DIRETTORE VENDITE profondo conoscitore [redacted] Nazionale ed Estero, ampiamente referenziato alte capacità organizzative.
Scrivere documentando a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4469 - 10100 TORINO

Importante Industria Metalmeccanica cerca:
- Capo reparto stampisti
- Operatore presse
- Stampisti e Aggiustatori Attrezzisti
- Affilatore utensili
- Fresatori prima e seconda categoria
- Pialllatori

[redacted] assicura ottimo trattamento e convocazione immediata.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 8003 - 10100 Torino.

FUORI CONCORSO

Non è facile farsi assumere da una grande azienda. Migliaia di domande che aspettano risposta, personale al completo. Noi siamo una grande azienda di notorietà mondiale. Ma non assumiamo per concorso o dietro presentazione di domande. Conduciamo sistematiche analisi delle capacità di base. Selezioniamo elementi intelligenti et capaci. Rivitalizziamo et accresciamo il nostro organico data la continua evoluzione aziendale che ci vede presenti nel mercato europeo. Prepariamo e avviamo [redacted] importanti incarichi, come a responsabilità direttive. Offriamo una retribuzione superiore alla media nazionale e, soprattutto, diamo all'uomo e alla donna giusta il posto giusto.
Si richiede titolo di studio superiore, età 24-46 anni.
Per appuntamento telefonare domenica ore 9-13 et lunedì ore 9-13, 15-21 et martedì ore 9-13 ai numeri 510.125 et 531.265.

Filiale italiana di primaria fabbrica tedesca
CERCA
Elemento di primo ordine esperto in marketing - organizzazione e ottimo venditore diretto per la sua Sezione battelli pneumatici - racchette tennis, [redacted] legno, metallo, plastica.

Inquadramento commercio - stipendio - rimborso spese. Dettagliare preciso curriculum vitae e attività [redacted] in precedenza specificando conoscenza eventuale lingua tedesca.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 4555 — 10100 Torino

EXPORTEX S.p.A.
Distributrice prodotti [redacted] consumo
DASH, CAMAY, TIDE, SPIC [redacted] SPAN, ACE, DREFT, MONSAVON, ENO, BRYLCREEM, MACLEENS, AMAMI, CARESS, NISCO, SIO, MANZOTIN, ecc.

[redacted] STENODATTILOGRAFA
anche primo impiego, per l'Ufficio di Torino
Manoscrivere curriculum vitae e referenze a: Sig. Martinasco Franco c/o Exportex S.p.A. - Corso G. Cesare 191 - 10155 Torino

---

Importante Società Metalmeccanica
CERCA
PENSIONATO
formazione tecnica, auto propria, per collaborazione esterna ricerche [redacted] mercato zona di Torino.

Inviare curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 483 — 10100 Torino.
Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti riceveranno risposta entro un mese.

ASSICURAZIONI

La Compagnia di Assicurazione di Milano assume:

PER L'AGENZIA GENERALE DI TORINO:
- **Capo Ufficio Procuratore**
- **Istruttore per Scuola Formazione Professionale**
- **Cassiere**
- **Elementi qualificati rami elementari**
- **Personale** maschile e femminile anche residente fuori Torino non ancora qualificato [redacted] materia assicurativa da indirizzare alla vendita organizzata previo corso [redacted] destramento retribuito.

Inquadramento sindacale, stipendio, rimborso spese, provvigioni.

Presentarsi: Via Pietro Micca n. 9, 2° piano, oppure scrivere stesso indirizzo [redacted] curriculum vitae.

INTERNATIONAL JOB'S
S. p. A. FIRENZE

COMPAGNIA PER L'IMPIANTO
L'ORGANIZZAZIONE E LA REVISIONE AZIENDALE

La nostra Compagnia opera nel campo dell'organizzazione e razionalizzazione aziendale, introducendo metodologie di avanguardia nei [redacted] Produzione - Vendite - Amministrazione delle aziende clienti.

I nostri esperti posseggono un'altissima qualificazione professionale maturata in studi approfonditi e consolidata da una [redacted] pratica di vita aziendale a [redacted] dirigenziale.

Tale preparazione di base, dei nostri Staff tecnici acquisita non solo in Italia, [redacted] di offrire alle aziende clienti solide e reali [redacted] per il raggiungimento [redacted] standards operativi più elevati [redacted] in [redacted] in altri paesi.

Tenuto [redacted] del costante sviluppo della nostra Compagnia, abbiamo bisogno di inserire nei quadri:

7 funzionari di vendita

[redacted] altissimo livello in grado [redacted] interessare i potenziali clienti industriali ai nostri servizi.

Il nostro funzionario ideale [redacted] un uomo [redacted] sui 35-50 anni con una solida cultura a livello universitario, una forte personalità e un bagaglio [redacted] precedenti esperienze professionali notevolmente [redacted].

Elementi indispensabili: immediata disponibilità e la possibilità di operare in [redacted] parte del territorio nazionale.

Offriamo un rimborso spese giornaliere [redacted] L. 12.000 [redacted] guadagno medio che si [redacted] 500.000 mensili.

Riteniamo che la provenienza [redacted] specifico settore o, in subordine, [redacted] vendite dei [redacted] possono costituire titolo preferenziale.

Ai candidati prescelti verrà impartito [redacted] corso [redacted] qualificazione retribuito.

Le [redacted] grado [redacted] identificarsi [redacted] nostro candidato ideale sono invitate a presentarsi per [redacted] primo colloquio con un dirigente della Compagnia, all'hotel Ambasciatori, [redacted] Vittorio Emanuele 104 di Torino nei giorni: lunedì 23 giugno, dalle [redacted] 9 [redacted] 13 e dalle ore 15 alle [redacted] 18,30 - martedì 24 [redacted] dalle [redacted] 9 [redacted] ore 13.

Per nuova casalbergo
in TORINO
apertura 1° settembre c. [redacted]

cercansi
TRE PORTIERI [redacted] lingue,
DUE [redacted] FACCHINO.

Scrivere referenziando a:
Etas-Kompass Pubblicità 491 — 10100 Torino

ASSUMIAMO in Azienda industriale abili:
Operatori alle macchine automatiche,
Collaudatore alla produzione,
Operai [redacted] macchine et [redacted] banco.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 7682 — 10100 Torino

La TOCCO MAGICO S.p.A. - ROMA
[redacted] CAPELLI
è interessata a selezionare elementi [redacted] utilizzare nella propria organizzazione di vendita in Piemonte in qualità di venditori. Richiedonsi età compresa tra i 21 ed i 35 anni - diploma di scuola media superiore o cultura equivalente - residenza in uno [redacted] centri: Torino, Aosta, Vercelli, Novara e relative province. Non è necessaria una precedente esperienza, [redacted] suffragata [redacted] forte motivazione alla vendita. E' indispensabile il possesso di [redacted]. Se in [redacted] requisiti richiesti garantiamo primi 3 mesi L. 200.000. Inviare [redacted] dettagliato curriculum vitae manoscritto possibilmente [redacted] foto: Via [redacted] Tiburtini 770 - 00157 - Roma.

INDUSTRIE GRAFICHE C. [redacted]
assumono per ampliamento impianti macchinisti offset 1° cat. Bi/4 colori - Aiutanti 2° e 3° cat. - Montatori offset 1° cat. - Trasportatori - Aiuto cromisti.
Scrivere precisando curriculum e pretese a:
Etas-Kompass Pubblicità 4554 — 10100 Torino

[redacted] COSTITUIRE I QUADRI ORGANICI DI UN NUOVO STABILIMENTO IN COMUNE CAVAGLIA' (prov. Vercelli) RICERCHIAMO IL [redacted] PERSONALE:

- rif. a - **Operai capigruppo** esperti conduzione di personale operaio.
- rif. b. - **Operai serigrafi - fotografici - tipografici.**
- rif. a - **Operai chimici - galvanici.**
- rif. d - **Operai meccanici** di produzione esperti e in addestramento.
- rif. e - **Operai elettricisti - meccanici** - tecnici di manutenzione.
- rif. f - **Aggiustatori e attrezzisti** pluriennale esperienza macchine utensili [redacted] officina attrezzature.
- rif. g - **Operai esperti** e in addestramento per controlli dimensionali meccanici.
- rif. h - **Operai e operaie** esperti in lavori a [redacted] fine.
- rif. i - **Magazzinieri** esperti magazzino arrivi e distribuzione materiali.
- rif. l - **Giovani operai generici** uomini da avviare a specializzazione.
- rif. m - **Operaie generiche.**
- rif. n - **Manovali comuni.**

Inviare curriculum dettagliato a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4534 — 10100 TORINO

Officine Metall G. Cornaglia
Beinasco - Via Mirafiori 35 - Bus 65
ASSUMONO: operai attrezzisti-stampisti; operai addetti grandi presse; operai battilastra e lavoraz. al banco; operai saldatori elett. e ossiacetilenici; carrellisti; autisti.
Telefonare al [redacted] o presentarsi dalle 17,30 alle 19 escluso [redacted]

Ospedale Oftalmico di Torino
Ente Provinciale Specializzato
Bando di concorso per titoli ed esami al posto di: CAPO DIVISIONE RAGIONERIA (RAGIONIERE CAPO).
Titoli studio: Laurea in Economia e Commercio e Diploma di Ragioniere. Stipendio annuo lordo L. 2.355.660 per il 1969 e L. 2.430.000 dall'1-1-1970; aumenti periodici biennali illimitati del 5,50%; 13ª mensilità; indennità varie. Scadenza 31 luglio 1969, ore 12. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ospedale Oftalmico, via Juvarra n. 19, Torino.
Torino, li 15 maggio 1969.
Il Presidente
Dott. Comm. G. Gasparetti

CITTA' DI VENARIA
Concorso pubblico per titoli ed [redacted] a tre posti [redacted] « Allievo Vigile » Stipendio annuo lordo L. 1.145.800 oltre le indennità di Legge. Scadenza al 12.8.1969. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di Segreteria.

COMUNE [redacted] GRUGLIASCO
PROVINCIA DI [redacted]

E' aperto il concorso pubblico [redacted] titoli ed esami a n. [redacted] posto di « RAGIONIERE ».

Scadenza presentazione domande il *12 agosto 1969. Alle ore 12.*
Chiedere chiarimenti alla segreteria comunale.

IL S[redacted]CO
Luciano Rossi

IL QUADRANTE
Via S. Teresa 15 - Torino
cerca
Arredatore
Disegnatore

Per il potenziamento della [illegible] di Modena

Tra la Fiat e la Ferrari annunciato l'accordo

L'attuale collaborazione tecnica tra le [illegible] Case [illegible] trasformerà entro l'anno in una «partecipazione paritetica» - Ne trarrà beneficio anche il prestigioso reparto corse della Ferrari

La Fiat ha diramato ieri il seguente comunicato:

«In seguito all'incontro del presidente della Fiat dott. Giovanni Agnelli con l'ing. Enzo Ferrari è stato deciso, nel preminente intento di assicurare alla Ferrari Automobili [illegible] e sviluppo, che il rapporto di collaborazione tecnica in atto con la Fiat si trasformerà entro l'anno in partecipazio[illegible] paritetica».

Questo il laconico annuncio che conferma le voci [illegible] tempo circolanti su più [illegible] ti leganti [illegible] la Fiat e [illegible] Sefac-Ferrari. Tra la massima Casa italiana e [illegible] piccola prestigiosa azienda emiliana esistevano da molti anni rapporti molto cordiali: ricordiamo il sostegno finanziario dato dalla Fiat alla Ferrari nel quinquennio [illegible]5-'59; e successivamente l'accordo di collaborazione tecnica per la costruzione e lo sviluppo del motore Dino progettato a Maranello.

Alla base di quest'ultimo contratto esisteva da un lato la possibilità di consentire alla Ferrari la partecipazione alle corse di Formula 2 (per le quali è prescritta la adozione di motori derivati da vetture di serie prodotte in almeno 500 esemplari), dall'altro la costruzione [illegible] parte della Fiat di una «granturismo» dotata di [illegible] motore espressione [illegible] più avanzate esperienze tecniche nel [illegible] delle competizioni: appunto il modello Fiat «Dino».

L'accordo per il motore Ferrari-Dino scade in questi giorni, ma non c'erano [illegible] che sarebbe stato rinnovato. Si è invece andati più in là. Le dimensioni aziendali (500 dipendenti, da [illegible] a 750 auto costruite ogni anno) e il genere di produzione altamente specializzato che è tipico della Ferrari — vetture di elevate prestazioni e di classe particolare, con carrozzerie disegnate e in gran parte costruite dalla Pininfarina —, nell'attuale fase di sviluppo tecnologico dell'industria automobilistica avrebbe posto alla Casa [illegible] Maranello grossi problemi di [illegible] stione, tanto più trattandosi di un tipo di azienda a conduzione personale.

D'altro canto (ed è un'altra caratteristica pressoché unica della Ferrari), l'ingegnere Enzo Ferrari deve anche occuparsi a fondo del reparto corse, che [illegible] è [illegible] indispensabile sostegno propagandistico e tecnico alla produzione normale, richiede un continuo, pesante sforzo finanziario e un impegno co[illegible] [illegible] rinnovamento nella progettazione e costruzione delle vetture. Si tratta di pochi esemplari ogni stagione — monoposto delle Formule 1 e 2 per i grandi premi, prototipi per le gare di durata —, ma di elevatissimo costo unitario determinato dalle ricerche, esperienze, realizzazione, collaudi e partecipazione alle corse.

Il nuovo accordo con la Fiat dovrebbe radicalmente mutare la situazione. Non soltanto esso consentirà all'ing. Ferrari [illegible] dedicarsi con maggiore serenità e rinnovato slancio al prediletto campo delle competizioni in cui da quasi un quarto di secolo [illegible] uno dei maggiori protagonisti e che tante vittorie ha dato all'Italia, ma sarà di valido contributo allo stesso sviluppo della produzione di vetture di serie con il marchio Ferrari.

In un contesto industrialmente limitato ma di alto prestigio, l'apporto della Fiat rappresenta un avvenimento di tutto rilievo, con benefici indiretti per l'intera industria automobilistica italiana.

Ferruccio Bernabò

La Fiat all'11° Salone europeo [illegible]hine utensili

Parigi, [illegible] giugno.

Alla prossima «XI Esposizione [illegible] macchine utensili», [illegible] si aprirà in questa capitale il 23 giugno e si protrarrà fino al 2 luglio, è annunciata la presenza, fra le altre maggiori ditte mondiali, della Fiat.

In particolare la casa torinese esporrà una vasta gamma di macchine utensili dotate di comandi elettronici realizzati sia con componenti discreti sia con circuiti integrati. Questi, sviluppati per soddisfare alle esigenze dell'industria aerospaziale e dei calcolatori, sono [illegible] utilizzati dalla Fiat in applicazioni industriali. Tutte [illegible] macchine presentate sono state progettate e costruite dalla Fiat presso [illegible] Sezione produzioni ausiliarie di Grugliasco e la Sezione officine di [illegible]

Nel primo quadrimestre un progresso del 7,6%

L'industria accentua l'incremento sul '68

Non è compresa l'edilizia, pure in espansione

La produzione dei principali settori industriali nel 1° quadrimestre [illegible]

SETTORI	Peso %*	Gennaio-aprile '69 (Indici) **	Variaz. % su gennaprile '68
Estrattive	2,3	116,0	+ 5,6
Alimentare	9,3	115,2	+ 7,7
Tessile	8,7	103,2	+ 2,8
Chimico	9,1	125,0	+ 1,4
Metallurgico	7,7	133,3	+ 9,1
Meccanico	13,9	128,9	+ 3,5
Mezzi trasporto	7,2	127,2	+ 15,5
Elettricità	6,7	126,9	+ 3,6
[illegible] generale	100,0	123,2	+ 7,6

* Indica il valore percentuale dei rispettivi settori stabilito nel 1965; i settori scelti rappresentano il [illegible] dell'indice generale.
** Gli indici [illegible] hanno base 1960 = 100,0.

(Nostro servizio particolare)

Roma, [illegible] giugno.

La produzione industriale media giornaliera [illegible] d'aprile, calcolata [illegible] dall'Istat in via definitiva, è an[illegible] superiore [illegible] quella che era [illegible] stata [illegible] in via provvisoria. Rispetto a marzo l'indice è infatti [illegible] del 2,1 per cento e dell'8,4 per cento rispetto all'aprile 1968. Per i primi quattro mesi dell'anno l'indice [illegible] a quota 123,2 con un aumento del 7,6 [illegible] cento sullo stesso quadrimestre del 1968.

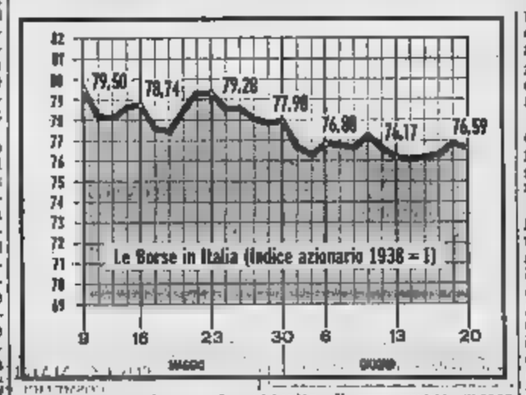
Tutti i maggiori settori industriali in aprile hanno segnato consistenti aumenti percentuali rispetto all'indice dello stesso mese dell'anno prima.

L'aumento che la produzione industriale presenta in questa prima parte del '69 rispetto all'anno scorso va progredendo [illegible] mese in [illegible] se [illegible] questo andamento sembra destinato a continuare almeno sino all'agosto-settembre. Nell'ottobre scorso infatti vi fu già [illegible] forte aumento, quindi [illegible] prevedibile che [illegible] tale mese del '69 [illegible] si potrà registrare un analo[illegible] passo avanti. Occorre [illegible] giungere che nella produzione [illegible] è compreso [illegible] settore [illegible] pure in forte espansione. [illegible] m.

L'indice è salito da [illegible] venerdì all'altro dello 0,55 per cento

Solo nelle nostre Borse le azioni sono in rialzo

In aumento il volume degli scambi - In vista le Italcementi e la Immobiliare - Prima debole, poi più equilibrato il reddito fisso



Settimana nel complesso positiva, anche se l'ultima riunione è stata incerta e leggermente cedente. Le scadenze tecniche di lunedì e martedì [illegible] state superate agevolmente. La risposta-premi si [illegible] conclusa [illegible] nella prevalenza di abbandoni dei contratti prenotati ma per la sistemazione delle operazioni effettuate [illegible] precedenza vi era più da comperare che da vendere. E questo si è visto martedì quando alcune volu[illegible] ricoperture hanno permesso all'indice di guadagnare terreno. Tenendo conto della forte incidenza dello stacco di moltissime cedole, si è così concluso il mese borsistico di giugno con perdite limitate, a conferma della notevole solidità di fondo del mercato.

Il nuovo mese ha avuto inizio in tono minore. La «guerra dei tassi» e le sfavorevoli ripercussioni [illegible] sprospettato aumento degli interessi sul mercato dell'euro-dollaro hanno consigliato la massima prudenza anche agli operatori italiani e così le iniziative differenziali si [illegible] di molto ridotte. Non sono invece mancati poderosi interventi su certi valori, come le Italcementi, che [illegible] ribalta di lungo tempo.

Un altro valore, la Immobiliare Roma, ha attirato l'attenzione degli operatori. Si tratta di [illegible] nuova mossa del finanziere Sindona, che [illegible] entrato a far parte del Consiglio di amministrazione di quella società, e di voci che attribuiscono al Vaticano un profondo mutamento [illegible] rotta per i suoi investimenti. Un cospicuo pacchetto di Immobiliare Roma dovrebbe essere passato dalla Santa Sede a un [illegible] statunitense o internazionale. Naturalmente queste notizie (in parte confermate dallo stesso portavoce del Vaticano) hanno provocato una corrente [illegible] acquisti sul titolo, [illegible] quotazioni in progresso.

In ogni modo il numero indice ha guadagnato lo 0,55% passando [illegible] 76,17 del 13 giugno [illegible] 76,59 del 20. In aumento il volume degli scambi.

Nel comparto del reddito fisso, a una iniziale forte prevalenza dell'offerta ha fatto seguito un'attività più equilibrata con qualche recupero di corso. Gli interventi a difesa della Banca Centrale, opportunamente rafforzati, e l'imminenza della scadenza al 1° luglio di numerose cedole, che saranno in gran parte reimpiegate, hanno impedito a questo importante mercato [illegible] subire un troppo brusco contraccolpo per il rialzo dei tassi internazionali e per la conseguente pronunciata debolezza del mercato delle eurobbligazioni.

Sono stati offerti in pubblica sottoscrizione 100 miliardi di Imi 6 %, 27ª serie al prezzo di 96 lire.

Renato Cantoni

Assemblee e dividendi

[illegible] — L'assemblea degli azionisti [illegible] convocata [illegible] Milano per il 25 luglio (seconda convocazione per il 28); sarà posto in approvazione il bilancio al 31 marzo 1969, che salda con un utile netto di L. 976 milioni (L. 780 milioni nell'esercizio prec[illegible]) dopo aver destinato ad ammortamenti ordinari e anticipati L. 1,7 miliardi. Verrà proposto un dividendo di L. [illegible] (immutato) alle azioni privilegiate, e di L. 100 lor[illegible] (contro L. 80) alle azioni ordinarie. In sede straordinaria verrà proposto l'aumento gratuito del capitale [illegible] L. 5500 milioni a L. 6825 milioni.

La media Dow Jones ha perso [illegible] il 2 per cento

Wall Street è in ribasso ormai da cinque settimane

(Nostro servizio particolare)

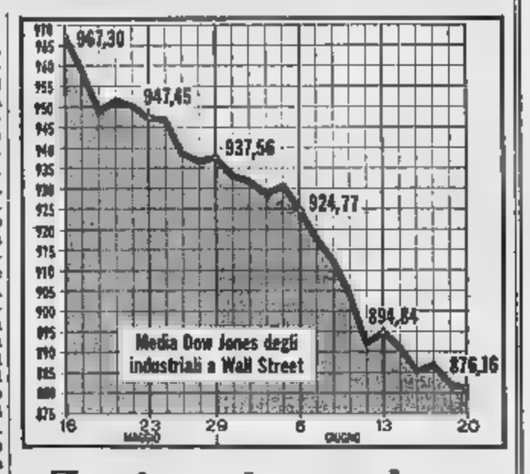
New York, [illegible] giugno.

(s.) A Wall Street quinta settimana consecutiva [illegible] ribassi. La media Dow [illegible] degli industriali [illegible] scesa a 876,16 segnando un [illegible]vo minimo dall'agosto 1968 e un declino di oltre il 2 % sull'894,84 di venerdì 13 giugno. Dal 15 maggio su 28 riunioni, venti [illegible] state in ribasso.

[illegible] migliori disposizioni che si erano avvertite in chiusura del periodo precedente, si sono dimostrate una reazione tecnica senza alcun seguito. Come pure non ha avuto seguito la modesta ripresa a [illegible] settimana, incoraggiata sia dalla posizione tecnica del mercato sia da dichiarazioni governative che lasciavano prevedere il ritiro di altri 50.000 militari dal Vietnam. Sta di fatto che la Borsa è seriamente preoccupata sia per l'effetto delle scarse disponibilità liquide e delle restrizioni creditizie, sia per il timore che [illegible] sforzi del governo non riescano a frenare l'inflazione, rendendo necessaria l'imposizione di ulteriori e più severe misure restrittive.

La minaccia di controlli sui prezzi [illegible] i salari sembra momentaneamente allontanata con la prima approvazione da parte della commissione «Ways and means» della Camera [illegible] Rappresentanti della proroga della sovrattassa; ma si profila [illegible] la possibilità [illegible] controlli sui tassi d'interesse delle banche. E in Borsa si stanno valutando [illegible] possibili ripercussioni che [illegible] controlli potrebbero avere sul mercato azionario.

In questo stato d'incertezza vengono trascurate le notizie economiche, per altro anch'esse contrastanti, quali l'aumento [illegible] produzione industriale, il minor tasso di espansione del reddito individuale, la diminuita produzione siderurgica, il declino del 3 % nelle nuove costruzioni e la contrazione nella giacenza dell'industria.



Londra pesante

L'indice è [illegible] da 529,9 a 509,06

(Nostro servizio particolare)

Londra, 21 giugno.

(b.) Ulteriori pesanti ribassi hanno fatto scendere l'indice Reuter degli industriali a nuovi minimi dal dicembre 1967. A 507,2 l'indice segnava giovedì [illegible] regresso del 4,3% sul 529,9 del 13 giugno. Un modesto movimento di ripresa, dovuto più che altro ad acquisti [illegible] copertura, [illegible] permesso all'indice di chiudere a 509,6. Questi ultimi tempi non hanno portato che cattive [illegible] — unica eccezione la migliorata bilancia commerciale — e in questa settimana si è [illegible]iunto il preannuncio del «Board of Trade», confermato poi dall'ultima rassegna della Confederazione dell'industria britannica, [illegible] una contrazione negli investimenti industriali.

Anche il raggiungimento di un accordo di compromesso fra [illegible] e sindacati non [illegible] stato accolto favorevolmente dagli ambienti di Borsa che ritengono alquanto aleatori gli impegni [illegible] sindacati [illegible] provvedere essi stessi al controllo degli scioperi.

Le notizie economiche — quali la produzione industria[illegible] rimasta invariata in aprile rispetto a maggio e [illegible] minori registrazioni di autovetture in maggio — non hanno portato elementi tali da incoraggiare [illegible] mercato depresso e svogliato.

FRANCOFORTE

[illegible] 165,88 a 159,14

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 21 giugno.

(m.) L'aumento del tasso di sconto e il timore che questa misura sia seguita da ulteriori restrizioni creditizie hanno nettamente indebolito un mercato già disorientato dalla carenza di disponibilità liquide [illegible] dall'andamento [illegible] vorevole delle Borse europee [illegible] americane. L'indice generale è [illegible] a 159,14, contro il 165,88 di venerdì 13 giugno.

Nell'atmosfera di prevalente pessimismo il mercato non ha prestato molta attenzione alle stime presentate al Parlamento dal ministro dell'Economia sull'andamento congiunturale del Paese, stime che, [illegible] tenendo conto [illegible] decisione [illegible] non rivalutare il marco, sono indicative di un contenuto aumento della spirale inflazionistica.

Zurigo irregolare

L'indice sale da 350 a 356,2, poi ricade a 348,2

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 21 giugno.

(s.) I forti ribassi della scorsa ottava [illegible] stati arginati, ma il mercato [illegible] ancora incerto, risentendo della tensione sui mercati europei dei capitali, degli aumenti di tassi d'interesse e [illegible] sconto [illegible] debolezza di Wall Street. Nella prima metà della [illegible] settimana [illegible] quota ha riguadagnato l'1,7% sotto la guida dei valori chimici e mercoledì l'indice [illegible] valori svizzeri segnava 356,2, contro il [illegible] del 13 giugno. Successivamente ha prevalso un tono più [illegible] e l'attività, già [illegible], [illegible] è ulteriormente ridotta. L'indice dei valori svizzeri chiude il periodo a 348,2.

I dati [illegible] il commercio [illegible] mese di maggio — per quanto soddisfacenti [illegible] non hanno avuto alcuna influenza sul mercato, mentre [illegible] notizia dell'aumento del capitale [illegible] Brown Boveri ha creato un notevole disappunto perché accompagnata dall'annuncio di un dividendo invariato nonostante [illegible] l'incremento dei profitti. Inoltre in Borsa si teme l'introduzione di nuove misure restrittive e i valori bancari hanno [illegible] risentito dei provvedimenti per limitare il [illegible] dito.

PARIGI

da 127,3 a 120,8

(Nostro servizio particolare)

Parigi, [illegible] giugno.

(c.) La Borsa ha reagito all'aumento [illegible] tasso di sconto con un ribasso [illegible] 3,3 % che ha portato mercoledì l'indice dei valori francesi a 123,2, dal 127,3 del 13 giugno. Successivamente è prevalso un atteggiamento di cautela, cui ha fatto seguito in chiusura una rinnovata pesantezza. L'indice scendeva ieri [illegible] 120,6.

L'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA

LIQUIGAS S. p. A.

Approvati alla unanimità il bilancio al 31 dicembre 1968 e gli importanti programmi industriali nel Mezzogiorno — Dividendo di L. 3 per Azione — le attività del Gruppo in Italia ed all'Estero.

Si è tenuta il 20 giugno corrente nella Sede [illegible] in Milano — via Roncaglia, 12 — l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti della Liquigas S.p.A.

A norma di Statuto ha assunto la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio [illegible] Amministrazione Filippo Marfuggi; ha svolto la funzio[illegible] di Segretario il Notaio dott. Eugenio Golpi. Sono risultati presenti n. 43 Azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 74.278.824 azioni pari al 59,42% del capitale sociale. Sia sulla parte Ordinaria che su quella Straordinaria, dopo la lettura della relazione sul bilancio 1968 nonchè del rapporto dei Sindaci, si è svolta, con intervento di diversi azionisti, una ampia discussione, al termine della quale l'Amministratore delegato, dottor Raffaele Ursini, ha fornito esaurienti spiegazioni e chiarimenti sull'andamento della gestione sociale e delle società collegate in Italia ed all'estero, sui programmi e sulle nuove iniziative.

RISULTATI POSITIVI

In particolare il dott. Ursini ha messo in evidenza come nel 1968 siano stati raggiunti risultati positivi dopo anni di pazienza ed intenso lavoro. L'obbiettivo che ci si era posti, di diversificare le attività e quindi la fonti di reddito nell'ambito dell'oggetto sociale, onde nei settori:

1) dei combustibili domestici ed apparecchiature di utilizzazione;
2) raffinazione del petrolio, derivati e prodotti petrolchimici,

nel 1968 è già in fase raggiunta.

Si può pertanto affermare che la Liquigas, anche se non è ancora affrancata dalla schiavitù di un conto economico condizionato da un solo prodotto, è parsimo molto avanti verso il raggiungimento di questo obbiettivo, con benefici effetti sui risultati economici.

LA LIQUIGAS ITALIANA

La Liquigas Italiana S.p.A., che opera nel settore dei «combustibili domestici ed apparecchiature», nonostante le particolari difficoltà, dovute in massima parte alla carenza legislativa nel campo dei gas liquefatti G.P.L., ha conseguito confortanti risultati nelle vendite di Kerosene, mentre ha avviato la attività nel settore gasolio.

I frutti della trentennale esperienza — Liquicontrol, Jolly riserva, cucine a sicurezza controllata e prestigiosi marchi quali l'Esso Gas, l'Esso Splender e l'Esso Red — consentono di mantenere il migliore apprezzamento da parte della clientela, di prevenirare il triplicarsi del volume di vendita nei prossimi 5 anni e di nutrire per il futuro un certo ottimismo in quanto ai risultati economici.

LA LIQUICHIMICA S.p.A.

La Liquichimica S.p.A. che, con le collegate del ramo, opera attualmente nel settore della «detergenza», degli «additivi» e prodotti petrolchimici e, ha già raggiunto posizioni soddisfacenti [illegible] Italia e all'estero, e sul [illegible] incoraggiare programmi importanti di nuovo sviluppo.

Nel particolare settore in cui [illegible] gli impianti della Liquichimica attualmente in esercizio sono al livello di quelli delle imprese più qualificate, sia per le caratteristiche tecniche che per capacità produttive e qualità dei prodotti.

Lo stabilimento di Melilli — a fianco della raffineria R[illegible] (Esso) — per la N-Paraffina, la cui entrata in marcia è prevedibile per la fine del 1970, rappresenta un notevole potenziamento di questa attività, con un salto in grandi sul piano qualitativo, e che porta conseguentemente la Liquichimica su posizioni primarie, con le possibilità di raggiungere i 30 miliardi di fatturato annuo complessivi. I risultati economici previsti consentono di ben sperare da questa attività.

Il dott. Ursini ha [illegible] fatto rilevare che le collegate estere, chi più e chi meno, hanno conseguito degli utili, e che si possono ragionevolmente prevedere, di anno in anno, dei risultati più consistenti.

In particolare, la organizzazione brasiliana della Liquigas, che già da anni registra utili importanti, ha raggiunto dimensioni tali che, anche [illegible] relazione alle enormi possibilità che offre quel grande Paese, apre prospettive per una futura diversificazione simile a quella realizzata in Italia.

I programmi delle Collegate Estere per i prossimi 5 anni prevedono di raggiungere complessivamente i 30 miliardi annui di fatturato.

Alle fine del [illegible] gli utili non distribuiti [illegible] Collegate Estere ammontavano a circa 4 miliardi, per la quasi totalità conseguiti dalle Società Brasiliane.

In sintesi, ha detto il dott. Ursini, la Liquigas Italiana, con l'ampliamento della sua attività tradizionale, è avviata ad un corso economico più equilibrato. La Liquichimica è anch'essa ben impostata e consente di sperare in soddisfacenti risultati economici, che potranno essere ampliati coll'entrata in esercizio dello stabilimento in Melilli.

IMPEGNATIVI PROGRAMMI NEL MEZZOGIORNO

Proseguendo nella sua esposizione, il dott. Ursini ha messo in evidenza che la Liquigas nei prossimi 5 anni conta di realizzare nel Mezzogiorno impianti produttivi con un investimento di circa 170 miliardi: di questi, 20 miliardi riguardano la realizzazione in Melilli dell'impianto di N-Paraffine [illegible] Liquichimica Augusta, il cui inizio dei lavori è imminente, mentre 150 miliardi riguardano l'iniziativa nell'area [illegible] Sibari, in Calabria.

L'iniziativa di Sibari ha una notevole, particolare importanza [illegible] per le sue dimensioni che per i [illegible] gnenti impegni di [illegible]ne finanziario, tecnico e commerciale. Riteniamo però, ha proseguito l'amministratore delegato, [illegible] notevole impegno richiesto per [illegible] realizzazione di tale impresa, possa essere giustificato dalle possibilità che questa iniziativa potrà avere in un campo che, in questi ultimi anni, ha avuto uno sviluppo addirittura esplosivo e che per il futuro, i centri di studi più qualificati, prevedono ci[illegible]no dei settori di continua e m[illegible] espansione.

L'iniziativa [illegible] Sibari, ha proseguito il dott. Ursini, mentre costituirà una delle basi più importanti per lo sviluppo industriale della Calabria, che attualmente presenta il reddito più basso d'Italia, darà lavoro a oltre 2000 persone, a pieno raggiungere un fatturato di circa 100 miliardi annui. I contatti con importanti operatori internazionali del ramo, sia per le materie prime che per i prodotti petrolchimici finiti, confermano sempre più le nostre convinzioni sulla piena validità dell'iniziativa. Contorto ci proviene anche dalle attestazioni [illegible] fiducia al riguardo e manifestazioni con l'occasione, da autorevoli esponenti del mondo politico ed economico.

LA RELAZIONE DEL CONSIGLIO

La relazione presentata dal Consiglio all'Assemblea espone ampiamente l'attività svolta ed i programmi futuri delle Collegate Italiane — Liquigas Italiana e Liquichimica — e delle Collegate Estere.

Inoltre la relazione illustra il programma per la realizzazione, nell'area di Sibari, in Calabria, di un grande Complesso Petrolchimico.

I COMBUSTIBILI DOMESTICI

In Italia, per quanto riguarda la Liquigas Italiana, anche il 1968 è inutilmente trascorso agli effetti dell'invocata regolamentazione del settore dei G. P. L.

Ormai da oltre 10 anni, con tutti i mezzi a disposizione, la Liquigas agita, sollecita e raccomanda la «regolamentazione del settore G. P. L.» e anche l'Assemblea dei soci ebbe a rivolgersi alle Autorità governative. Sembra incredibile che nonostante tale esigenza sia sentita e sia stata rappresentata alle Autorità competenti da tutti gli interessati a questo settore e nonostante tutti [illegible] interessi, anche [illegible] sociali pubblica, coinvolti, nulla possa far assoggettare a regolamentazione una così impor[illegible] a[illegible] — [illegible] l'altro particolare — che interessa circa l'80 per cento della popolazione. Queste carenze hanno ormai prodotto danni [illegible] molte decine di miliardi, ed hanno anche consentito molti dissesti e vittime umane.

La Liquigas Italiana ha chiuso il Bilancio al 31/7/1968 in pareggio, dopo aver riconosciuto alla Liquigas S. p. A. finanziaria e diritti convenzionali, e dopo aver stanziato L. 1 miliardo 500.000.000 per ammortamenti. Gli investimenti effettuati nell'esercizio ammontano a L. 3.300.000.000. Il [illegible] è stato [illegible] particolarmente difficile per quanto riguarda i [illegible]ckari.

Per effetto di [illegible] manovre di operatori senza scrupoli, rese possibili dalla carenza legislativa, dai primi mesi dell'anno scorso e sino al marzo 1969, i prezzi del G. P. L. in bombole hanno subito notevoli contrazioni.

La Società si è prodigata nell'intento di normalizzare i prezzi e le condizioni di vendita, e così dall'aprile 1969 una relativa autodisciplina ha reso possibile prezzi che, anche se non sono compensativi a pieno dei servizi forniti, consentono almeno una gestione equilibrata.

Nel 1968 il consumo del G. P. L. in Italia ha registrato un incremento del 7 % rispetto al 1967, passando a tonnellate 1.455.000.

La Liquigas Italiana, che opera con il marchio Esso-Gas, mantiene il secondo posto tra le Aziende Distributrici, subito dopo l'Azienda di Stato, con circa il 15% dei consumi totali ed il 18% circa dei consumi domestici. Nel Settore Riscaldamento i consumi nazionali di Kerosene hanno segnato un ulteriore notevole aumento passando da 700.000 a tonn. 1.010.000 nel 1968, e la Liquigas Italiana con la vendita dell'Esso-Splender vi partecipa per oltre l'8,50 %, avendo conseguito un aumento di vendita di circa il 60 %.

Il 1968 ha [illegible] l'inizio dell'attività della Liquigas Italiana quale commissionaria della Esso Standard Italiana per il Gasolio «ESSO RED». Nel Settore Camping-Gaz l'attività è proseguita con soddisfazione ed ha registrato il 17 % di aumento delle vendite, che dimostra il crescente gradimento dei prodotti e l'efficienza dell'organizzazione [illegible] vendita.

Il settore apparecchiature attraversa ancora un periodo di pesantezza, con una concorrenza molto attiva, mentre la Collegata Ligmar S.p.A., ha mantenuto le proprie vendite sia in Italia che all'Estero, ed in particolare nel settore riscaldamento ne ha aumentato il volume ed ha costituito le basi e le premesse per una interessante attività nei prossimi anni.

La Liquigas Italiana prevede per i programmi impostati nei prossimi 5 anni investimenti per circa L. 25 miliardi, in quanto, oltre a seguire il naturale sviluppo delle vendite di G.P.L. in bombole, essa dovrà assicurarsi le sue quote negli altri importanti settori di impiego del G.P.L. Nel settore riscaldamento dovrà completare gli impianti, sostituire il parco caldaie, per il Kerosene, realizzare tutti gli impianti tipi di riforniment[illegible] per il Gasolio ed adeguare man mano il parco autobotti.

Questo programma dovrebbe portare la Liquigas Italiana a triplicare il volume delle sue vendite.

IL SETTORE PETROLCHIMICO

[illegible] quanto [illegible] la petrolchimica, la Liquichimica, con l'acquisizione del 100% della S.p.A. Ibor di Robassomero (Torino), ha consolidato la sua attività a [illegible] oltre che sul mercato italiano, in Europa ed in altri Paesi dell'Africa e del Medio Oriente, nei settori dei detergenti, degli additivi e prodotti [illegible] specializzati e dei plastificanti.

L'attività petrolchimica allo stato dispone di impianti per L. 5 miliardi e sono previsti, in un prossimo futuro, ampli[illegible] e potenziamenti, mentre la Nilo non ha proceduto al trasferimento della raffineria essendo ormai tale evento condizionato e subordinato, anche per quanto riguarda la ubicazione, allo sviluppo dell'attività petrolchimiche.

Queste società sono destinate a fon[illegible] in una unica società che manterrà il nome [illegible] Liquichimica S.p.A.

NUOVI IMPIANTI IN SICILIA

Nel quadro dei programmi di sviluppo nel campo petrolchimico è ormai prossimo l'inizio della costruzione di uno stabilimento in Sicilia per la produzione di N-Paraffine e per la successiva lavo[illegible] in loco.

L'impiego delle N-Paraffine si sta sviluppando con ritmo altissimo nei settori dei detergenti sintetici biodegradabili, degli alcoli superiori dei plastificanti ecc.

Lo stabilimento sorgerà nel Comune di Melilli (Siracusa) nelle adiacenze della raffineria Rasion (Esso), con gli evidenti vantaggi che conseguono alla vicinanza di un grande complesso produttore della materia prima.

L'impianto sarà uno dei più grandi esistenti nel mondo ed è program[illegible] secondo le più recenti tecniche, con costi di produzione in linea con [illegible] concorrenza internazionale.

Gli investimenti previsti per i prossimi 5 anni sommano a circa lire 25 miliardi per il potenziamento dello stabilimento di Robassomero della Liquichimica S.p.A. e la completa realizzazione degli impianti per la lavorazione in loco delle N-Paraffine di Melilli da parte della società Liquichimica Augusta S.p.A., opportunamente costituita.

LE COLLEGATE ALL'ESTERO

In Brasile i consumi di G.P.L. sono aumentati nel 1968 dell'8,3% mentre le vendite delle Consociate Liquigas hanno segnato un incremento del 10,1 per cento rafforzando la propria posizione al secondo posto nel Mercato Brasiliano.

I risultati economici continuano ad essere soddisfacenti.

Nell'Ecuador il consumo di G. P. L. è aumentato e la Collegata Domigas ha aumentato di oltre il 10 % le vendite [illegible] ha [illegible] mantenere le sue posizioni ai quali mercato nonostante l'inserimento di un grande Gruppo Petrolifero.

I risultati dell'esercizio sono stati utilizzati per l'istituzione di riserve speciali.

In Nigeria sono state concluse trattative per una gestione comune con un'altra Società locale, in Pan Africa, a partecipazione azionaria paritetica. Stante la grave situazione interna nigeriana, le vendite sono rimaste stazionarie mentre l'accordo ha contribuito ad una gestione economica equilibrata.

Nel Libano, le vendite della Collegata rappresentano il 15 % del mercato ed il risultato economico è stato positivo anche se modesto.

In Turchia il mercato del G. P. L. è in continua espansione, e le vendite della Collegata al terzo anno di attività, si sono portate al 7 % del mercato con un utile soddisfacente.

IL COMPLESSO PETROLCHIMICO IN CALABRIA

Per quanto riguarda l'iniziativa per l'installazione di un Complesso Petrolchimico nell'area di Sibari, in Calabria, la relazione mette in risalto l'eccezionale importanza di questa realizzazione in prossimità del costituendo porto i cui fondali naturali consentono l'attracco di superpetroliere in una zona che ha larga disponibilità di mano d'opera e che gode delle agevolazioni previste per l'industrializzazione del Mezzogiorno. Il Complesso Petrolchimico produrrà Aromatici, Etilene, Propilene, per ottenere materie plastiche, prodotti chimici-organici e prodotti intermedi per fibre sintetiche.

Nel decennio decorso questi prodotti hanno trovato largo impiego in un mercato nel quale la domanda è stata in continuo aumento anche in [illegible] a nuovi impieghi ed allo nuove tecniche di produzione che [illegible] hanno reso possibile una massima utilizzazione.

Studi e stime riferiti al [illegible] di base prevedono, nel prossimo decennio, il triplicarsi della domanda.

Allo stato la produzione stenta a soddisfare la richiesta e per il fe[illegible] occorrerà un notevole impegno nella realizzazione di nuovi impianti [illegible] adeguarla ai bisogni.

Da tempo sono stati ultimati i progetti ed avviate tutte le pratiche amministrative.

Ci si trova ora in una fase di attesa essendo sorte negli ultimi mesi del 1968 delle difficoltà circa la disponibilità del terreno da parte del «Nucleo di Industrializzazione» per [illegible] Archeologici.

Da oltre un anno sono state concretamente avviate trattative e raggiunte intese con primarie Società Internazionali, sia per gli approvvigionamenti della materie prime, sia per la vendita dei prodotti via via ottenuti.

La Liquigas, attualmente rispettosa dei valori culturali e delusiva nella Leggi dello Stato, aspetta che le Autorità preposte le precisino dove dovrà essere ubicato il Complesso Petrolchimico e confida che il tutto si risolva al più presto per poter dare inizio ai lavori ed entrare così in produzione nel 1973.

Il progetto per la prima fase, già presentato nel 1968 alle competenti Autorità, prevede investimenti fissi per lire 75 miliardi circa.

Una successiva integrazione per una maggiore utilizzazione [illegible] prodotti intermedi prevista dal suddetto progetto, porta gli investimenti a lire 150 miliardi, con una produzione di 800 mila tonn. annue di prodotti petrolchimici liquidi e di 500.000 tonn. [illegible] me di prodotti petrolchimici solidi con un valore commerciale di circa lire 100 miliardi.

Il risultato economico dell'esercizio si compendia in [illegible] [illegible] di lire 734.141.506.

LE DELIBERE

Alla fine della discussione, l'Assemblea all'unanimità ha approvato il Bilancio chiuso al 31-12-1968 ed il Conto Perdite e Profitti, nonchè la relazione del Consiglio di Amministrazione ed il rapporto del Collegio Sindacale, e ha deliberato, dopo gli stanziamenti statutari e ammortamenti particolari, di distribuire un dividendo di L. 3 per ogni azione, pagabile dal 1° luglio 1969.

L'Assemblea ha inoltre designato quale Presidente del Collegio Sindacale al posto del dott. Francesco Pezzali, deceduto durante l'esercizio scorso, il Sindaco Effettivo dott. Bruno Secondino, ha nominato Sindaco [illegible] tivo [illegible] Sindaco Supplente rag. Pietro Ballerini e nuovo Sindaco Supplente il rag. Giuseppe Bortinelli. Successivamente l'Assemblea con n. 73.978.193 voti favorevoli, e nessun voto contrario o astenuto, ha deliberato:

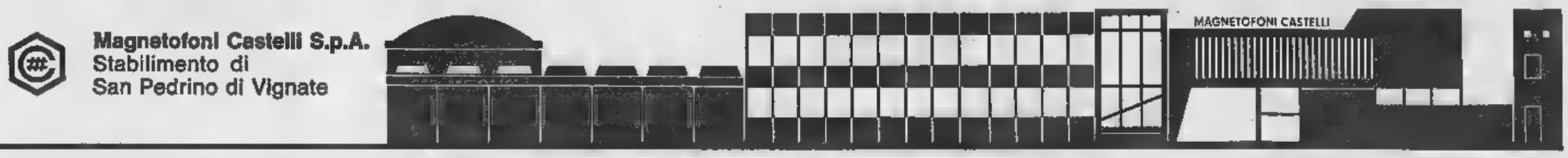
1) di addivenire all'aumento del capitale sociale da L. 25 miliardi a L. 50 miliardi mediante emissione di n. 25 milioni di azioni ordinarie del valore di L. 200 cadauna, al prezzo di L. 200 per azione, da offrire in [illegible] ai Soci;
2) di emettere un prestito obbligazionario ventennale di L. 10 miliardi, al tasso del 6%, mediante emissione di n. 10 milioni di obbligazioni del valore nominale di L. 1000 cadauna, da offrire [illegible] opzione ai Soci;
3) di consentire la convertibilità delle obbligazioni [illegible] dello prestito in azi[illegible] privilegiate [illegible] [illegible] emissione in ragione di 5 azioni privilegiate [illegible] nominali L. 200 contro una obbligazione convertibile da nominali L. 1000;

aumentare altresì il Capitale Sociale per un importo di L. 10 miliardi mediante emissione di n. 50 milioni [illegible] azioni privilegiate [illegible] valore di L. 200 cadauna riservate agli obbligazionisti portatori delle obbligazioni convertibili dell'emittendo prestito obbligazionario 6%;

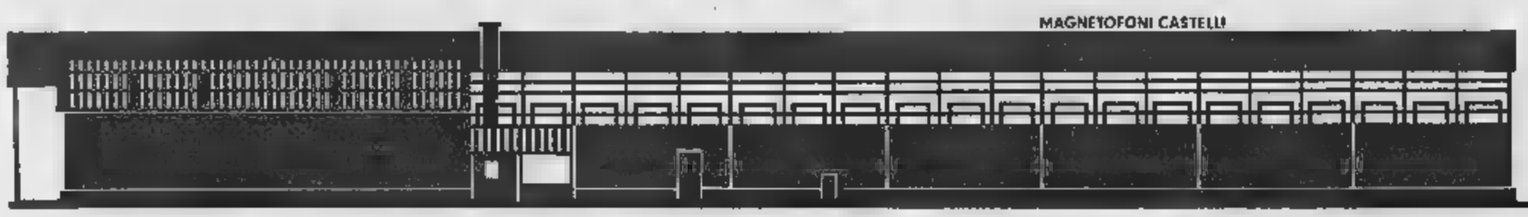
4) di modificare gli artt. 4-5-13-15-25-28 dello Statuto Sociale secondo le proposte del Consiglio di Amministrazione.

magnetofoni castelli

E AZIENDE COLLEGATE
IN EUROPA

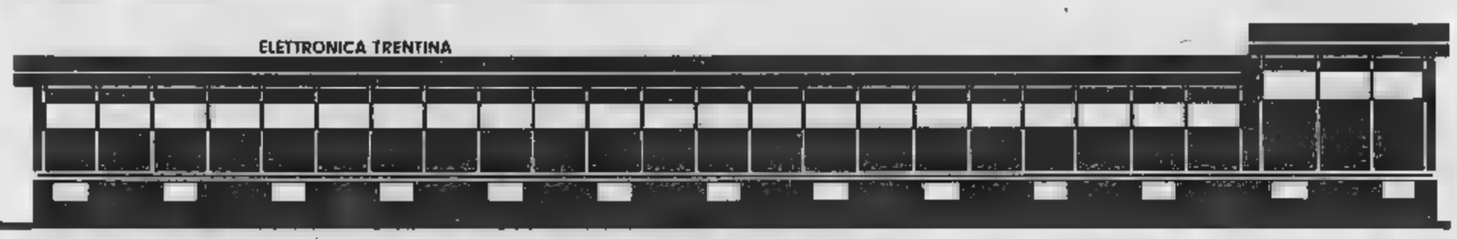


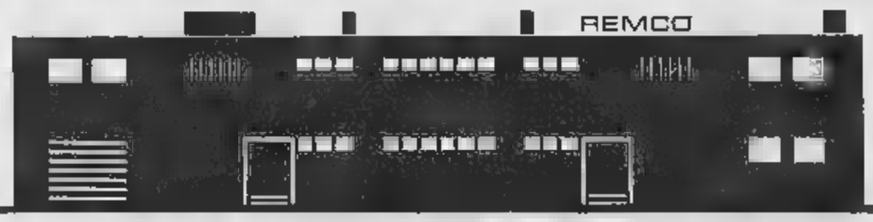
Magnetofoni Castelli S.p.A.
Stabilimento di
San Pedrino di Vignate



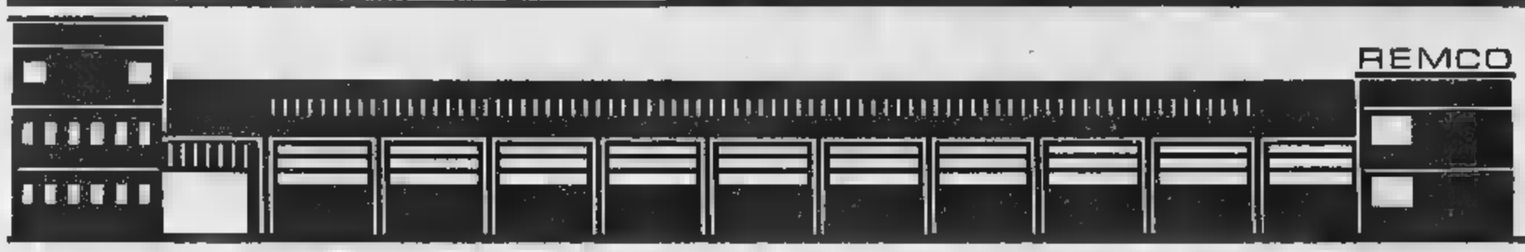
Magnetofoni Castelli S.p.A.
Stabilimento di Castelgabbiano

Elettronica Trentina S.p.A.
Stabilimento di Cavareno





Remco [illegible] S.R.L.
Stabilimento [illegible] Saint Laurent du Var



Remco S.A.
Stabilimento di Llissa de Vall

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via [illegible] 40 (Palazzo de « La Stampa »)
Via Maroncelli 12
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 153
GENOVA Via 12 Ottobre, 186 r
Port. Accademia 17 r
Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani [illegible]
BOLZANO [illegible] Portici [illegible]
TRENTO [illegible] Lodron 1
NAPOLI Via Rupe 148

oltreché presso tutti i corrispondenti delle Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Maroncelli 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Via Roma 80 e Via Maroncelli 32, Torino, per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo otto), stampigliate quelle artificiosamente composte per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle iscrizioni è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domanda di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 90 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in cifra fissi aumenti del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in altre importante lavoro sistemazione villa o negozio disponendo persona specializzata fino luglio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7572 — 10100 Torino ». 63975

utilizzare il nostro servizio cassetto aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », compilata per sei parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andranno dovute lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzate alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non ledendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari, lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — anche ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CARTOTECNICA vende macchina taglia traccia cardanici, cuticirce, incollatrici, tracciatrice. Tel. 790-411 quattino. 64935
COMPRESSORI pris ogni tipo, nuovi occasionali permute [illegible] Sifor », via Nizza 32.
GRU Stanza 25 metri funzionante vendesi [illegible] G. Collegno a. 39, Torino, telefono 510-440.
OCCASIONE vendo calandra rotolitrice 2000x12. Telef. 660-370.

② Artigianato

DECORAZIONE murature generiche alloggi case ville prezzi minimi. Telefonare 366-331. 65075
IMPRESA edile ampie referenze assume importante lavoro sistemazione villa o negozio disponendo personale specializzato fino luglio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7572 — 10100 Torino ». 63975
[illegible] lignoli ai lettori possono

③ Capitali - Società [illegible] - Cessioni

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati Nessuna spesa anticipata. - Nessuna informazione, finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID — Sede Centrale via Cernaia 18 (ang. corso [illegible]rdi). Telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a [illegible] sulla fiducia. Autovenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909. Q713
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265 532-975 533-001. Q716
A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, prestiti sicuri immediati a tutti. Prestiti personali, autoabbattibili, immobiliari, pre-finanziamenti. Sicurezza, celerità, modicità, riservatezza. Telefona te 760-203, 779-826.
A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, presta immediatamente a dipendenti pubblici e grandi aziende prestiti su auto, mutui ipotecari. Modicità, riservatezza. Telefonare 532-945.
A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti da 100.000 a 50.000.000, tasso 8% annuo. Riservatezza. Sanchi 58, telefono 594-766. 5/1231
A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti anche 8% annuo. Per informazioni: Madama Cristina 74, telefono 652-539. A/1231
A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci. Ditta, Santa Teresa 7, tel. 540-879.
A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. SOFIT, corso Dante 2, telefoni 501-606, 501-941.
A.A.A.A. MUTUI ipotecari pagati un milione netto rimborsabile in 60 rate da 26.600. Valfina S.p.A., via Doria 15.
A.A. AFIA Piero Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui casse appartamenti.
A. AFFARONE rarissima cediamo negozio tabaccheria garantito forte reddito dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 5-1431
A. AUTORIMESSA lavaggio collina panoramica, cediamo 3.500.000, mutuo 500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 5-1431
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8 % su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inghilterra 18, telefonare 746-616. Largo Toscana 42, telefonare 754-344.
ACCONCIATURE signora avviato cedesi rinunciando. Telef. 981-156.
ALASSIO vendesi albergo 40 camere. Scrivere: Muroni, Hotel Windsor, Laigueglia. 50048
AVVIATA azienda trentennale cuscinetti a sfere, supporti autoscorrevoli ecc. cedesi ritiro commercio. Telefono 651-467. 65005
AVVIATISSIMA cartolibreria giocattoli zona grande sviluppo cedesi [illegible] sa malattia. Telefonare 669-913.
AVVIATISSIMO frutta e verdura, 90.000 giornaliere, via Tripoli n. 48, cedesi. Tel. 545-668.
AVVIATISSIMO negozio barbiere vendesi. Telefonare 742-659.
AVVIATISSIMO ristorante albergo due chilometri da Pinerolo ceduto attuali gestione causa malattia titolare. Per informazioni tel. 532-990.
BORGO San Paolo cedesi parrucchiere avviamento quindicennale causa maternità. Posizione ottima. Telefonare ore pasti 373-026. 65340
CAMOGLI, via 20 settembre cedesi negozio fiori ceramiche. Tel. 70-729.
CAUSA malattia, cedo negozio avviatissimo merceria, maglierie, biancherie. Via Monginevro. Telef. 380-528 ore 20. 2001
CAUSA trasferimento cedo anzianità avviata capitale minimo 4.500.000, utile 30 %. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4502 — 10100 Torino ». 65501
CAUSE famigliari cedesi boutique centrale vero affare 2.700.000. Telefonare 772-156, 547-734. 84986
CAUSE familiari urge cedere in Torino Centro avviata cartoleria laboratorio [illegible] disegni, decalcomanie, forniture uffici Enti. Richiesta 10.000.000 contanti o garanzia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2016 — 10100 Torino ».
CEDESI bar pizzeria Leumann utile mensile 500.000 nette. Tel. 765.851.
CEDESI licenza commerciale [illegible] artigianato orientale eventualmente merce. Telefonare 672-911 pasti.
CERCASI [illegible] anche centro ampliamento ristorante [illegible] anche centrale. Telef. 586-137.
CLUB privato centralissimo ambiente rallinato, ampi locali veramente signorili adatti ricevimenti, riunioni cedesi per inattività rivolgersi L'immobiliare, Re Umberto 54.
COMPLESSO turistico alberghiero in zona esamina proposte per [illegible] alloggi ristorante bar. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 4456 — 10100 Torino. 65122
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commerciale avviatissimo moderno trattabili 3.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar super, torrefazione orario ridotto, 400 caffè giornalieri. Ottimi affari. 5-1503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno drogherio, tipo self-service 200.000 giornaliere buon utile, alloggio facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ventennale centrale autoricambi - accessori. Utile 15.000.000 garantiti. 5-1358
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata pescheria, attrezzatissima. Utile 250.000 mensili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno avviato elettrolavaggio. Utile 300.000 mensili, sufficienti 2.000.000 contanti.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo negozio bustl, articoli sanitari, adatto bustaia, ortopedico, eventualmente gerenza.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato moderno acconciature signore, zona ottima.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata drogheria, tipo self-service 600.000 giornaliere, merce facolitativa, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato panificio, 500 kg 130.000 giornaliere. Alloggio. Sufficienti 1.000.000 contanti.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato commestibili, angolare. Utile mensile 250.000. Trattabili [illegible]. 5-1358
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissimo bar super, 80.000 giornaliere, sufficienti 50% contanti.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede attrezzatissimo bar super centrale, Alloggio, [illegible] ville, trattabili 12.500.000. 5-1503
DROGHERIA commestibile frutta verdure vini 1.500.000 trattabili. Telefonare 852-266. 65564
ESCLUSIVISTA Italia casa esterilizzaggio sparo ci manuale, cede attività. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4495 — 10100 Torino ».
FORNAGGI latticini negozio modernissimo fronte mercato 150.000 giornaliere cedesi 15.000.000 anticipo 8.000.000 unico affare. Telefono 902-342 5-1503
INDUSTRIA chimica alto reddito tecnicamente ed commercialmente affermata a spiccato progresso [illegible]zione necessita socio serio vocazione imprenditoriale disponibilità centro Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4485 — 10100 Torino ».
ISTITUTO [illegible] impiegati, avviatissimo, cintura Torino, cedesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7668 10100 Torino ».
LORIO corso Francia 92 cede drogheria bottiglione 21 gradi bloccati 2.700.000 con merce. 5/1477
MACELLERIA ovina avviata cedesi causa salute. Telefonare 484-715.
MUTUI ipotecari su alloggi concediamo in pochi giorni anche seconda ipoteca, rimborso rateale mensile, da una a sei anni. Finciaier, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826
OREFICERIA orologeria Pozzichi [illegible] do limite età, Corso Vittorio Emanuele 45, Torino. 61581
OCCASIONE causa familiari cedesi tabaccheria levata 700.000 aumentabile. Topocalcio, Enalotto, forte [illegible] minuteria. Telefonare 877-285.
ANFICIO con alloggio vendo ottimo commercio. Facilitazioni. Telefono 774-729. 65424
PRESTIT famiglia corso Re Umberto 5, [illegible] 538-960, 554-290.
PRIVATAMENTE vendo muri negozio reddito 7 per cento. Telefonare ore ufficio 543-762.
PROGETTISTA cercasi per nove, ottima clientela brevettata, cerca ufficio con attrezzatura per collaborazione costruzione. Telefonare 655-732.
RILEVERESI piccola fabbricherta qualsiasi genere. Torino e provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7645 — 10100 Torino ». 65062
RILEVERESI grosso mobilificio Torino e provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7645 — 10100 Torino ».
SVENDITA pane zona Francia, 150 mila giornaliere, 170 kg pane cedesi, 4.000.000 antiquipati. Ottimo affare. Tel. 502-514. 51208
SI [illegible]ndereb[illegible] costituire gruppo finanziario onde assorbire e ampliare azienda r.i. operante campo commerciale giro 800.000.000 forte reddito. Si preferiscono elementi disposti cooperare commercialmente o amministrativamente e industriali campo vino, liquori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4522 — 10100 Torino ».
TABACCHERIA profumeria levata 1.300.000 vendiamo urgentemente 15 milioni con anticipo 6.500.000. Telefono 503-290. 51208
VENDESI o gerenza commestibile frutta verdura. Telefono 633-597.
VENDESI rimonta lavanderia. Telefonare 793-140. 65118
VENDO licenza di commestibili e pastificio (le licenze sono trasferibili) volendo macchinari. Tel. 276-148.
5.000.000 cedesi centralissimo negozio [illegible] confezioni donna [illegible] Telefonare 673-810 pasti. 6491

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. [illegible] alloggio [illegible] tanni. Telefonare 546-007
A.A.A. ALLOGGIO signorile doppi servizi 4 camere salone zona Cavour. Vendesi. Tel. 950-898.
A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza.
FINANZIARIA FID — Sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445
A.A. AFFARONE svendo case angolare due piani fuori terra 12.400.000 trattabili vera occasione. Via Bernardino Luini 97. Telefono 513-528.
A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-415. 0531
A. ACQUISTEREI villetta casetta libera, giardino, vicinanze Torino. Telefonare 515-598. 5-1431
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vasti alloggi liberi, ottimi, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. 0370
A. RIVOLI - LA TORRE palazzo signorile in posizione centrale vendiamo alloggi pronti subito 2-3-5 camere doppi servizi mutuo 5. Paolo minimo anticipo lunghe dilazioni Telefonare 659-063.
A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, ironte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telefonare [illegible]7-045.
A. NICHELINO libero subito vendo alloggio 2 camere tinello cucinino facilitazioni S. Paolo. Tel. 639-063.
A Rivoli zona residenziale vendo privatamente grandioso appartamento in nuova signorile palazzina con giardino. Telefonare 796-403.
A Druento terreno proprio appreso per villa mq. 100 garage vendo cambio con alloggio o capitale. Telefonare 280-218.
A Rivoli disponibile quotidianamente anche dalle 20,30 alle 22,30, consulenza completamente gratuita. Visitateci, telefonateci. Via XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033.
ABITABILE subito, signorile appartamento fronte collina, piano alto panoramico, via Genova 116. Quattro grandi camere, ampia cucinetta indipendente, ripostiglio, disimpegno, ingresso, ripostigli, balconi 6.400.000. Mutuo 10.000.000. Gabetti 533-033.
ABITABILE via Carlo Alberto 41: 3 camere, cucinotta, servizi (senza ascensore), 4.900.000 sufficienti 2 milioni 900.000. Capello, 532-[illegible]
AFFARE [illegible]Lanino vendicinantile tranquillo, panoramico, attrezzatissimo, incantevole « Villaggio Belvedere » Colletto, Statale Orbassano-Pinerolo. Piscina, solarium, campi tennis-bocce, parco-giochi, custode continuo, ristorante, alimentari, parrucchiere, cucina, ingresso, bagno, garage, giardino 8.630.000, mutuo 3 milioni. « Villa Acapulco »: salone, quadricamere, ingresso, bagno, terrazzi, giorgio giardino 10.000.000, 1.680.000. Gabetti 578-044.
ACQUISTA alloggi contanti, piccoli medi privatamente in Torino. Telefonare 581-735. 51426

ACQUISTASI, ottimi terreno per costruzioni capannone trasporti spedizioni, preferibile barriera Milano, esaminabili, altre zone adeguate 5000/6000 mq. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4[illegible] — 10100 Torino ».

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 657-324.
ADATTISSIMO società rappresentanze con deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eleganti locali 3 camere salone servizi con luminosissimo seminterrato mq 300 mutuo monisacrificio privato. Telefonare 617-045.
AFFARE Savoia, tricamere, cucinotta moderna, ripostiglio 7.950.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.
AFFARE senza patti, piazza Solferino 28, muri negozio 8.800.000 mutuo 2 milioni, ottimo investimento. Imm. Diacma 532-766.
ALLOGGI eleganti [illegible] tinello servizi, abbinabili, vendonsi Venchiglietti. Telefonare 531[illegible]
ALLOGGI piazza Respighi (Barriera Milano) camera tinello, servizi. Eccezionale. Vendonsi convenientemente. Simoncini, tel. 543-870. 51252
ALLOGGI signorili in collina, 150-200 mq. in palazzine a tre piani, tutti i comfort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale, vendonsi. Residenza Stellaria, strada Valsalice. Telefonare 547-106.
ALLOGGIO [illegible]ro, via Aquila [illegible] 2 camere, cucina, termobagno, 5 milioni 700.000, sufficienti 2.700.000. Telefonare 532-780. 5-1265
ALLOGGIO signorile corso Francia due camere, cucina servizi. Piano sesto. Ascensore. Vendesi occasione. Simoncini, tel. 543-870.
ALPETTA [illegible] 2 camere, cucina, servizi, cantina, giardino 1.000.000 trattabili. Telefonare 796-403.
ALTO reddito realizzabile, appartamento spazioso, grazioso, prezzo ribassato. Costruzione recente Gaudino, via Cimarosa 5. Trecamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.650.000, mutuo 3.850.000. Gabetti 533-033.
APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista, collina, giardino condominiale, particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore. Telefonare 538-151. 0593
APPARTAMENTI lussuosi impresa vende direttamente: da due a sei camere, servizi doppi, tripli. Attici superpanoramici. Vista incomparabile sul verde della collina, una costruzione accuratamente rifinita coi criteri più moderni, materiali scelti. Pagamento facilitatissimo: 10 % contanti, mutuo, dilazioni. Sas. « Cos. Edil » corso Trieste 37, prolungamento Italia 61. Telefonare 644-650, 645-430.
APPARTAMENTI modernissimi, grande miratore, ribassatissimi corso Traiano 82. Prezzi concorrenziali. Tricamere, cucinotta, soto-bagno, ripostiglio, ingresso, bibalconi 1.100.000 acquisto, 1.100.000 sessantagiorni, 1 milione 150.000 centoventigiorni 7 milioni 700.000 mutuo. Quadricamere, bivani, ingresso, ripostigli, balconi 1.450.000 acquisto, 1.435.000 sessantagiorni, 1.435.000 centoventigiorni, 10.045.000 mutuo. Gabetti 533-033.
APPARTAMENTI moderni, via Monte 41 (Regio Parco) prezzi facilitatissimi. Bicamere, ingresso, bagno, balconi 6.15.000 acquisto, 5.15.000 mutuo 3 milioni. 2.870.000 mutuo. Gabetti 533-033. 51509
APPARTAMENTI nuovi, signorili, fronte viale alberato. Una residenza di classe, elegantissimo, prezzi contenutissimi, visitateci, consulenza, corso Lombardia. Telefonare 512-562.
CONVENIENTEMENTE vendo Brunello lotto due villette bisogno appoggio. Telefonare 661-660.
CORSO Cincinnato 160 appartamento due camere, cucinetta, entrata, bagno ripostiglio 1.400.000 mutuo 3.300.000. Muri negozio 5.800.000 reddito 7.500%. Imm. Diacma 532-766. 5-1235
CORSO Sebastopoli abitabili, nuovissime, tre camere, cucinetta 8.900.000 compreso mutuo. Telefono 581-735. 5-1426
CUMIANA, frazione Randini 2, villetta prendata, grazliosissima, spaziosa, moderna. Sei camere, cucina bagno, ingresso, box, giardino mq 2.000, pozzo bocce, 4.150.000 mutuo 9.650.000. Gabetti 533-033.
CAPANNONE industriale mq. 800 in Brujno con azienda lavorazione laminati plastici vendesi. Telefonare 902-726. 2001
CASETTA rurale adatta pensionati zona Scalea vendesi. Mediatori esclusi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4400 — 10100 Torino ».
CAV. Conti Arcivescovado 3, vende alloggio cinque camere salone servizi, 280 mq., Governolo [illegible] 54947
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende villa signorile due alloggi, terreno mq. 4500, posizione incantevole. Montegrono.
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende mura negozio buona posizione, esente. 9.500.000, reddito 6.
CENTRALISSIMO [illegible] appartamento piazza Bodoni 5, cinque camere, cotrain, servizi 4.500.000 mutuo 9.800.000. Adattissimo uso ufficio. Imm. Diacma 532-7[illegible]
COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq. 200 (terrazzi autorimessa vendonsi. Telefonare 547-205.

COLLINARE elegantissimo « Complesso Residenziale La Serra » Strada di S. Brigida, Moncalieri. Splendidi appartamenti in palazzine panoramicissimo tra il verde: specchi-acqua, solarium, zone-giochi. Tre, quattro, cinque camere, salone, ingresso, doppi-tripli servizi, disimpegno, terrazzi. Prezzi, pagamenti agevolatissimi. Gabetti 578-044. 51509
COLLINARE graziosissima villetta, mq 2000 giardino. Cavoretto, strada Del Bianchi ai Cunioli Alti 76. Salone, bicamere, cucinotta, bagno, disimpegni, terrazzoni, garage 5.950.000, mutuo 13.850.000. Gabetti 533-033.
CONTANTI 6.300.000 mutuo 2 milioni 800.000 vera occasione vendesi alloggio spazioso 2 camere tinello cucinino nuovo, autobus subito corso Lombardia. Telefonare 512-562.
CONVENIENTEMENTE vendo Brunello lotto due villette bisogno appoggio. Telefonare 661-660.
CORSO Cincinnato 160 appartamento due camere, cucinetta, entrata, bagno ripostiglio 1.400.000 mutuo 3.300.000. Muri negozio 5.800.000 reddito 7.500%. Imm. Diacma 532-766. 5-1235
CORSO Sebastopoli abitabili, nuovissime, tre camere, cucinetta 8.900.000 compreso mutuo. Telefono 581-735. 5-1426
CUMIANA, frazione Randini 2, villetta prendata, graziosissima, spaziosa, moderna. Sei camere, cucina bagno, ingresso, box, giardino mq 2.000, pozzo bocce, 4.150.000 mutuo 9.650.000. Gabetti 533-033.
CORSO Taranto 174 alloggio occasione 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 1.950.000 mutuo 4 milioni 650.000. Imm. Diacma 532-766.
CROCETTA alloggi da 5 a 7 camere pronti prossimo inverno stabile di grande vera occasione vendo. Telefonare 535-801. 51419
CROCETTA bellissimo alloggio tre camere cucina servizi vendo. Telefonare 599-149.
CROCETTA, corso Duca degli Abruzzi 58. Appartamento signorile, prezzo concorrenziale: quadricamere, ingresso, bagno 3.600.000, mutuo 3.300.000. Gabetti 533-033. 51509
CROCETTA, corso Galileo Ferraris 136 bis. Eleganti appartamenti, ampi balconi angolari, prezzi concorrenziali: quadricamere, bagno, servizio, ingresso, balconi 5.300.000 mutuo 5 milioni 300.000. Sei camere, biservizi, ingresso, terrazzi 8.700.000 mutuo 8.700.000. Gabetti 578-044.
DIANO Marina, Strada delle Monache, villetta [illegible]sima, panoramica, vicina mare, giardino mq 300. Tricamere, cucina, bagno, ingresso 2.950.000, mutuo 6.850.000. Gabetti 533-033. 5/1509
GIAVENO privato vende villa nuova costruzione ai locali. Tel. 936-646.
IMPRESA vende direttamente ultimo alloggio in palazzina zona precollinare n. 5 camere doppi servizi, vasto terrazzo con mutuo. Telefonare 689-949. 318044
LIMONE Piemonte vendesi albergo in costruzione. Scrivere: Muroni, Windsor, Laigueglia.
LOTTI vicinanze Colle [illegible] Lys progetti approvati vendonsi convenientemente. Telefonare 909-187 ore pasti.
MAGAZZINO luminosissimo [illegible], adatto anche industria silenziosa vendesi. Telefonare 237-911.
MINI [illegible]stamento via Monte Asolone 61 (Valentino Nuovo) 3 camere, entrata, bagno, ripostiglio 1 milione 500.000 mutuo 3.300.000. Imm. Diacma 513-449. 5-1235
NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq 70, vendesi, affarone, Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 217-348. 0637

(Continua a pag. 22)

VICE CAPO SERVIZIO ACQUISTI

cerca importante industria metalmeccanica cintura Torino. Richiedesi laurea o diploma, profonda esperienza comprovabile [illegible] acquisti industria similare. Moralità ineccepibile dinamismo [illegible] ed incisività. Età 30-35. Curriculum e pretese. Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4511 — 10100 TORINO

Nuovo importante negozio confezioni abbigliamento per [illegible] d[illegible] bambini in Torino - Via Roma

CERCA

SIGNORA/INA CAPO REPARTO

[illegible] esperienza in negozi di articoli fini, cultura media e buona presenza, attitudine a dirigere il personale
Inviare curriculum dettagliato a:

ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 471 — 10100 TORINO

[illegible] INDUSTRIA CONFEZIONI
MASCHILI E FEMMINILI

cerca personale diretto veramente introdotto in Piemonte, con clientela. Esigonsi referenze e provata esperienza specifica. Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 4562 — 10100 Torino

Importante azienda stampaggio termoplastici lavorando su 3 turni, per completamento quadri [illegible]

CAPO TURNO

per reparto presse ad iniezione con macchine di capacità oltre 2000 gr. Inquadramento: categoria intermedi.

Scrivere precisando curriculum, referenze e pretese a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 7695 — 10100 TORINO

Società Produttrice di Serramenti e Mobili di qualità
Sede in Torino
affermata a livello nazionale

RICERCA UN

CAPOFABBRICAZIONE

capace di assumersi la responsabilità di aumentare l'efficienza dei processi [illegible] produzione in atto.

La persona scelta potrà contare sull'appoggio di una direzione sensibile alle moderne tecniche organizzative e di relazione col personale.

Si prega [illegible] curriculum dinetico ma atto a mettere in evidenza le attitudini del candidato nonché le richieste di ordine economico e di qualifica.

Indirizzare a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5277 — [illegible] TORINO

[illegible] INDUSTRIA cerca per Filiale [illegible] Torino

CAPO DEPOSITO

Requisiti:
— Diploma scuola media superiore
— Personalità per direzione personale
— Esperienza di lavoro

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 7619 — 10100 Torino

PIEMONTE PETROLI S.p.A.
Via F.lli Calandra 12 - 10123 Torino - Tel. 874.750 - 877.536 - Rivenditore GULF - Torino ricerca per la zona di Torino: produttore introdotto settore amministrazione stabili e vendita lubrificanti - stenodattilografa tedesco, 2° impiego, [illegible] dettagliando.

Importante Industria cerca INGEGNERE
per servizi esperienze anche non laureato con disposizione per problemi termici e aerodinamici.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [illegible] - 10100 Torino

IMPORTANTE LIBRERIA in Torino
assume PERSONALE VENDITA
ambosessi massimo trentenni.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 4542 - 10100 Torino

Industria Confezioni Femminili Centro Italia
IMPORTANZA NAZIONALE
[illegible] RAPPRESENTANTE
qualificato per il Piemonte. Richiedesi introduzione nel ramo. Inviare fotografia non restituibile et curriculum precisando età e precedenti Cose rappresentate.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 1015 — 10100 Torino

Il progetto è stato votato venerdì dal Consiglio dei ministri

Una legge che cambierà il volto della montagna

Sono previsti trenta miliardi all'anno [illegible] al 1973 - Verranno creati vincoli nei territori dove è necessario rimboschire o costruire opere di difesa dalle acque - [illegible] privati, mutui trentennali a basso interesse - Agricoltura [illegible] turismo di montagna - Ora il provvedimento deve passare [illegible] Camere

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 giugno.

In questo mese il governo ha preparato due leggi in favore della parte più povera dell'agricoltura italiana (legge per la montagna) e di quella più esposta alle calamità naturali (il «Fondo di solidarietà» che opera per le colture specializzate, come la vite, l'olivo, l'ortofrutticoltura). Tra tutte e due vengono stanziati, per i cinque anni compresi fra il 1969 e il 1973, ogni [illegible] miliardi, di cui 30 per la montagna e 50 per il «Fondo», quest'ultimo destinato a [illegible] tuo.

La legge per la montagna, approvata ieri dal governo, deve essere considerata come uno schema di discussione [illegible] Il Parlamento. Certamente i deputati [illegible] i senatori (molti hanno presentato proprie iniziative di legge sulla materia) vi apporteranno larghe modifiche. Come [illegible] per altre importanti leggi sociali, [illegible] sarà aperto a tutti i suggerimenti.

Resteranno fermi, però, l'importo della spesa (30 miliardi per 5 anni, in totale 150 miliardi) e il risultato che si vuole ottenere: cambiare [illegible] volto della montagna italiana.

Il ministro dell'Agricoltura, Valsecchi, ha stabilito, con questa legge, i punti base per ottenere gli scopi voluti. Criterio essenziale è di redigere una *«carta della montagna italiana»*, che stabilisca in quali [illegible] dovranno operare i provvedimenti e ogni altra facilitazione a favore della montagna. Per la compilazione di questa «mappa geoeconomica» saranno fondamentali [illegible] indicazioni dei comitati regionali per la programmazione.

Stabilito dove intervenire, sta ma precisa il «come». Sul primo elemento è quello della difesa idrogeologica: si stabiliranno quindi dei vincoli [illegible] tutti quei territori dove è necessario creare delle difese, con cespugli, boschi, argini, drenaggio di acque, bacini per la raccolta di piogge eccezionali. Le opere di difesa, anche nei territori affidati ai consorzi di bonifica, sono totalmente a carico dello Stato e con [illegible] facoltà dello Stato di eseguire espropri [illegible] pubblica utilità.

[illegible] secondo criterio generale che guida [illegible] legge [illegible] che ogni difesa [illegible] ogni ripresa produttiva riesce meglio quanto più omogenea [illegible] la proprietà o la conduzione unificata dei territori sui quali intervenire. Là dove [illegible] si siano ancora costituiti «consorzi [illegible] bonifica montana», se [illegible] affidano [illegible] competenze a «consigli di valle» o [illegible] «comunità montane» [illegible] anche [illegible] «consorzi di bacini imbriferi montani» o ancora a «consorzi [illegible] bonifica integrale» e infine ad «aziende speciali consorziali».

[illegible] legge finanzierà le opere che saranno eseguite dai consorzi. In più, si faciliterà la nascita [illegible] nuovi parchi nazionali e [illegible] parchi e riserve [illegible]li: essi potranno essere costituiti direttamente dall'azienda forestale. Lo Stato pagherà gli interessi del capitale sborsato dall'azienda.

Con lo stesso criterio di aiuto, l'azienda forestale, i comuni, le province o loro consorzi, le banche e gli enti di previdenza potranno acquistare terreni (anche mediante esproprio, per quanto riguarda l'azienda forestale) per creare boschi, prati e pascoli.

La stessa facilitazione sarà data ai coltivatori privati, ma soltanto se formeranno efficienti unità produttive, avendone [illegible] proprietà personale, o garantendone, mediante contratti intestati collettivamente, le condizioni uniforme. Per facilitare la [illegible] centrazione degli appezzamenti, la legge elimina quasi tutta la tassazione sui passaggi di proprietà necessari [illegible] o arrotondare la proprietà di terra [illegible] parte di singoli coltivatori.

[illegible] misure generali [illegible] molte, ma assorbiranno soltanto la quota minore del finanziamento, perché [illegible] [illegible] lisseranno o con esenzioni fiscali o con il semplice pagamento degli interessi sulle [illegible] prese a prestito da organismi collettivi.

La maggior parte dei miliardi stanziati andrà direttamente ai singoli, sotto forma di mutui trentennali con un lievissimo interesse. Si potrà [illegible] chiedere i prestiti sia per migliorare o ingrandire le aziende [illegible] montagna per l'agricoltura, [illegible] pastorizia [illegible] lo sfruttamento dei boschi, [illegible] per migliorare le condizioni igieniche della propria casa [illegible] ingrandirla. Nel dare questi prestiti si terrà conto [illegible] progetti edilizi volti ad accogliere i turisti, nelle proprie abitazioni di montagna, in modo [illegible] sviluppare un turismo «ausiliario», anche in valli dove è più difficile che sorgano alberghi. Uguali [illegible] stiti [illegible] concessi agli artigiani che operano nelle zone [illegible] montagna.

Saranno pagati dallo Stato corsi di preparazione professionale per tutte [illegible] attività economiche possibili nei territori di alta quota e saranno finanziate attività pubblicitarie [illegible] a favore delle vallate [illegible] note.

Giulio Mazzocchi

Per gli olivicoltori stanziati 27 miliardi

Roma, 21 giugno.

Il ministro dell'Agricoltura, Valsecchi, nella sua qualità [illegible] presidente dell'azienda [illegible] Stato [illegible] gli interventi del mercato agricolo (Aima); ha disposto un primo [illegible] dimento di 27 miliardi di lire a favore delle 65 province olivicole italiane, per [illegible] pagamento dell'integrazione di prezzo dell'olio [illegible] oliva [illegible] produzione [illegible]. I relativi decreti [illegible] stati firmati ieri.

Ulteriori accreditamenti, informa il ministro, verranno fatti dall'Aima in relazione ai fabbisogni che saranno di volta in volta segnalati. (Ag. Italia)

Quando la garanzia del Mec sulle uova?

Il regolamento, che dovrebbe entrare in vigore il 1° luglio, forse subirà un ritardo

Il 1° luglio dovrebbero scomparire dalle vetrine dei pollivendoli [illegible] delle latterie [illegible] cartellini che classificano [illegible] «da bere», «di [illegible]gna», «di giornata», «fresche». Lo [illegible] [illegible] Commissione del Mec aveva giustamente rilevato che queste denominazioni [illegible] hanno nulla che vedere con la realtà: chi garantisce che le «uova di campagna» non provengono [illegible] [illegible] allevamento industriale olandese, o che le «uova di giornata» non sono state deposte [illegible] mesi prima?

E' [illegible] quindi deciso di unificare, in tutti i Paesi del Mec, i vari tipi messi in vendita, e di adottare quattro classificazioni standard: *uova extra fresche* (si vendono [illegible] soltanto in confezioni speciali, con un'apposita fascetta la quale garantirà che l'uovo non è stato imballato [illegible] più di una settimana); *uova fresche; uova conservate* (possono anche [illegible] re refrigerate); *uova per usi industriali*.

La Commissione del Mec, nell'autunno dello scorso [illegible] no, aveva preparato un regolamento e i ministri dei [illegible] Paesi si erano impegnati ad applicarlo dal 1° maggio di quest'anno. Ma due mesi [illegible] l'Italia, la Francia e la Germania hanno fatto sapere di [illegible] essere ancora pronte a far entrare in vigore la nuova disciplina. Infatti, bisogna istituire dei «centri di raccolta» delle uova, dove avviene una vera e propria lavorazione, [illegible] macchine che costano decine di milioni. L'uovo [illegible] dev'essere pulito [illegible] selezionato, poi [illegible] [illegible] deve [illegible] trollare la freschezza (attraverso le condizioni del tuorlo e le dimensioni della bolla d'aria che [illegible] forma all'interno del guscio). Ad ogni centro deve corrispondere un numero, che verrà stampigliato sull'uovo, [illegible] modo da poter conoscere immediatamente la provenienza delle varie partite.

Italia, Francia e Germania hanno quindi chiesto [illegible] proroga all'applicazione del regolamento comunitario, proroga che scade il 30 giugno. Mancano otto giorni e, per quanto riguarda l'Italia, [illegible] di risulta che si sia provveduto all'attuazione del regolamento. Si [illegible] che [illegible] stato firmato [illegible] ministro dell'Agricoltura; ma devono porre il loro visto [illegible] dicasteri (fra cui quelli dell'Industria e della Sanità). Poi il provvedimento dovrà [illegible] approvato [illegible] Consiglio dei ministri.

La produzione annua di uova in Italia è di circa otto miliardi e mezzo [illegible] «pezzi» (pari [illegible] un valore vendibile di 130-140 miliardi [illegible] lire). Quest'anno [illegible] dovrebbe arrivare a [illegible] miliardi.

l. bu.

Quest'anno la produzione toccherà i 100 milioni di quintali

Difficoltà per vendere il grano

Nei magazzini dei Consorzi agrari, che dovrebbero ritirare [illegible] prodotto, sono accumulati i 15 milioni [illegible] quintali di frumento avanzato dagli anni scorsi - Gli agricoltori, pur [illegible] vendere, [illegible] volte cadono nelle mani degli speculatori

In questi ultimi giorni il Ministero dell'Agricoltura, in base alle informazioni avute dagli uffici periferici degli Ispettorati Agrari, ha segnalato che [illegible] raccolto [illegible] [illegible] quest'anno si prevede raggiunga i 100 milioni [illegible] quintali, di cui circa [illegible] [illegible] tenero e 27 di grano duro. Se si avvererà la previsione, l'annata 1968-69 sarà un «record» della produzione granaria.

Da valutazioni precedenti sembrava che la produzione dovesse aggirarsi sui 95-97 milioni [illegible] quintali, corrispondenti [illegible] 70-72 milioni [illegible] quintali [illegible] grano tenero e 25 milioni di quintali di grano duro. Tra l'altro, in questi ultimi giorni, in seguito alle piogge e alle giornate calde, le coltivazioni sono state colpite dalla «ruggine», malattia crittogamica che attacca le foglie, lo stelo e la spiga, causando [illegible] riduzione della produzione ed influendo sulla qualità della granella.

Dall'esame delle situazioni regionali si riscontrerebbe [illegible] diminuzione in varie province [illegible] Nord (Alessandria, Torino, Cuneo, Brescia, Mantova, Milano, Cremona, [illegible]va, Rovigo, Pavia e Venezia); differenze negative si attenuano [illegible] Emilia e Romagna; stazionaria in Umbria [illegible] Lazio. Aumenti si segnalano invece nel Meridione ed in modo più notevole in Sicilia ed [illegible] Puglia.

In questi giorni l'attenzione degli ambienti agricoli [illegible] rivolta in modo particolare a questa coltura perché interessa [illegible] parte dei coltivatori di tutto il Paese.

La campagna granaria per la raccolta [illegible] prodotto è più in [illegible] nel Meridione [illegible] [illegible] unitarie buone, mentre [illegible] Settentrione, a [illegible] del lungo inverno e [illegible] freddo primaverile, la mietitura [illegible] incomincerà alla fine di giugno ed in varie località anche ai primi [illegible] luglio. Quest'anno si [illegible] in ritardo di circa 10-12 giorni.

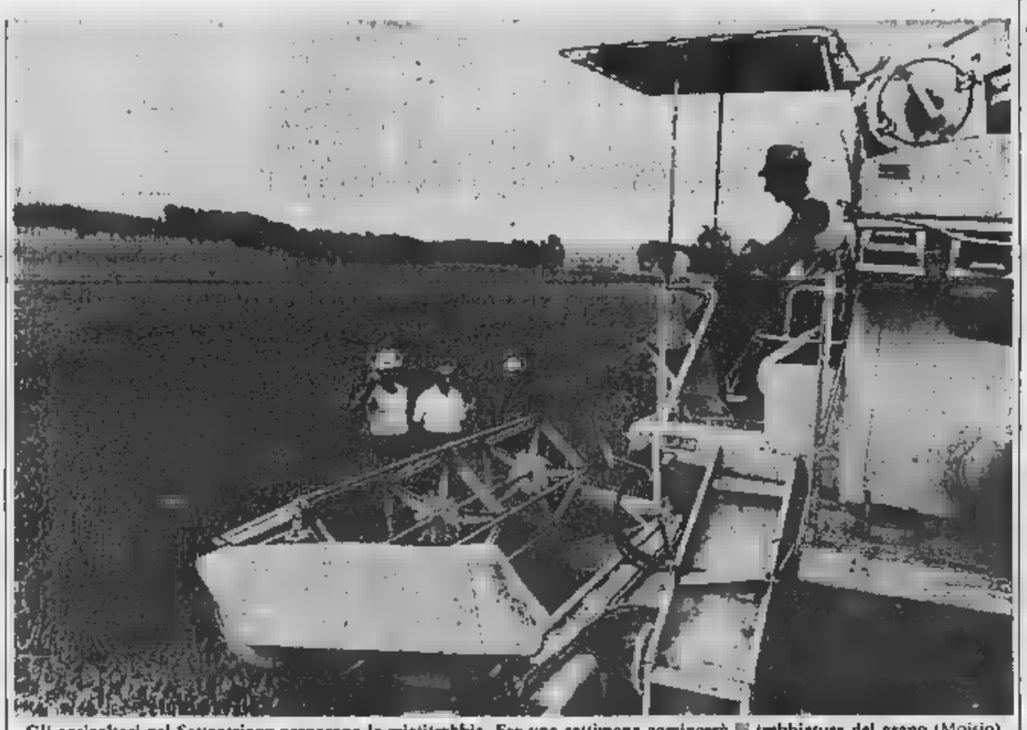
La produzione prevista di 100 milioni [illegible] quintali può essere mantenuta anche nei prossimi anni? Una risposta affermativa non [illegible] possibile, poiché tutte le produzioni agricole sono influenzate dall'andamento climatico. L'agricoltore può adottare le tecniche [illegible] razionali e progredite [illegible] non sempre può modificare i fattori ambientali. L'agricoltura [illegible] svolge all'aperto, per cui le produzioni vegetali [illegible] soggette [illegible] situazioni dell'ambiente esterno [illegible] nonostante, alcune altre produzioni [illegible] possono [illegible] solidare se vengono seguite [illegible] tecniche aggiornate.

La coltivazione del grano è la più facile ed i contadini hanno continuamente affinato [illegible] le proprie cognizioni tecniche ed i risultati attuali sono dovuti, tra l'altro, alla buona [illegible] preparazione [illegible] terreno [illegible] l'impiego di trattori [illegible] aratri adatti; alla sistemazione della superficie onde evitare danni dal ristagno delle acque; alla scelta delle [illegible] menti selezionate ed alla semina di varietà che più si adattano al terreno ed all'ambiente, [illegible] per il grano tenero, [illegible] per [illegible] duro; ad una razionale ed abbondante concimazione chimica completa degli elementi fondamentali [illegible] base [illegible] azoto, fosforo [illegible] potassio in miscela e rapporto [illegible] equilibrato fra di essi in relazione [illegible] fertilità naturale del terreno, alle colture precedenti, così via; all'uso di sostanze diserbanti selettive appropriate onde distruggere le cattive erbe le quali sottraggono nutrimento e luce al grano.

Un lato debole di questa coltura è [illegible] «prezzo-base» alla produzione, fissato in lire 6171 il quintale [illegible] prezzo d'intervento, probabilmente confermato anche [illegible] la [illegible] '69-'70. Nei centri di commercializzazione il [illegible] si aggira sulle 5800-5900 lire [illegible] quintale.

Nell'imminente inizio [illegible] raccolta del grano le riserve dei magazzini statali accumulatesi in tre anni [illegible] aggirano ancora sui 15 milioni di quintali e gli agricoltori richiedono che le autorità provvedano in tempo utile a disporre [illegible] di adeguati locali per [illegible] ritiro del cereale ed evitare [illegible] purtroppo spesso si verifica — ribassi [illegible] prezzo nel periodo della mietitrebbiatura per [illegible] maggior offerta [illegible] mercato [illegible] l'impossibilità di immagazzinamento. Sarebbe triste, a metà luglio, vedere il [illegible] [illegible] grano scendere sotto le [illegible] lire il quintale.

Carlo Rava



Gli agricoltori nel Settentrione preparano le mietitrebbie. Fra una settimana comincerà [illegible] trebbiatura del grano (Moisio)

Fissato dalla Cee

Prezzo d'intervento per il grano tenero

Roma, [illegible] giugno.

[illegible] Comitato speciale agricoltura della Cee, riunitosi a Bruxelles, [illegible] approvato all'unanimità i prezzi [illegible] intervento per il grano tenero [illegible] i nove centri [illegible] [illegible] mercializzazione più importanti del nostro Paese.

I prezzi [illegible] così determinati, per ciascuna piazza [illegible] per quintale:

Udine 5761,20 lire;
[illegible] 5780;
Ferrara 5871,90;
Ancona 5948,70;
Grosseto 6010,60;
Bari 6134,40;
Napoli, Reggio [illegible] e Palermo 6171,90.

[illegible] ministero comunica [illegible] aver [illegible] tutte [illegible] [illegible] sarie misure per assicurare in ogni regione il ritiro [illegible] nuovo prodotto.

(Ag. Italia)

I mercati in Piemonte

(a. r.) [illegible]e — Limitate [illegible] tazioni nei bovini [illegible] macello. Stazionarie [illegible] vacche da latte. Fermi i suini. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, [illegible] vivo, franco mercato: buoi 400-450; vitelloni 530-600; vitelli comuni 600-650; vitelli della coscia 960-1000; vacche [illegible] macello di 1ª cat. 300-360; vacche da produzione 290-330.000 al capo; suini grassi [illegible] [illegible] chilo; polli nostrani 900-1100; polli di allevamento [illegible].

Cereali — In cedenza il frumento. In corso la [illegible] [illegible] Meridiona con buone produzioni. [illegible] stazionari. Sostenuto il granoturco. Grano di qualità tenera buono mercantile 6000-6100 al quintale; qualità fine 6250; granoturco ibrido 5650-5750; risoni, a Vercelli: Comuni 7500-8200; Marchelli 9500-10.500; Rizzotto [illegible] 10.300; R. 264 da 9700 a [illegible] Italpalma 8900-9400; Arborio 9700-10.700; tutto oltre L. 170 [illegible] diritto di contratto.

Vini — Asti: Mercato [illegible] calmo con richieste per i vini di pregio. Barbera d'Asti di 11,5-12,5 gr. 11.800-13.000 al q.le; Barbera d'Asti di 12,5-13 gr. 14-[illegible] grignolino extra [illegible], Freisa dolce 14-17.000; Freisa superiore secca 11.500-13.000; Nebbiolo 32.000-35.000; Barolo prod. 1964 68-75.000; Barbaresco prod. 1965 83-88.000; Bonarda d'Asti 14-17.000; Brachetto 17-18.000; Malvasia 16-18.000; Dolcetto 22-27.000.

Floricoltori italiani espongono a Parigi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, [illegible] giugno.

La seconda fase delle *Floralies internationales* di Parigi è cominciata ieri. I produttori italiani [illegible] fiori e piante presentano una [illegible] stra che, come è avvenuto alla prima esposizione, riporterà probabilmente numerosi premi.

Una quarantina di vivaisti e produttori, soprattutto del Piemonte, Liguria, Toscana, Sardegna, sono presenti all'esposizione estiva con piante acquatiche, grandi margherite da giardino, ortensie in vaso, azalee, oleandri, calli, edelweiss ed altre piante alpestri, buganville ed alcuni rarissimi esemplari di cibotium (felci giganti [illegible] [illegible] anni) nonché fiori recisi, soprattutto rose, garofani, gerbere e gladioli.

Notevole [illegible] la partecipazione [illegible] dei vivaisti piemontesi (Verbania-Pallanza), [illegible] hanno provveduto alla [illegible]sa a dimora, su circa [illegible] metri quadri, della loro produzione stagionale [illegible] begonie [illegible] ogni colore, con le quali [illegible] stati realizzati armoniosi disegni geometrici.

Nelle fontane, tra giochi d'acqua, sono esposte ninfee, e nella serra muestoi esemplari di cibotium del [illegible] [illegible] Genova, anthurium [illegible] una collezione molto completa di caladium dalle foglie variegate [illegible] [illegible] colori, nonché alcune [illegible] lezioni [illegible] philodendron della stazione sperimentale di Imperia.

l. m.

Alla «Floralies»

Floricoltori italiani espongono a Parigi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, [illegible] giugno.

La seconda fase delle *Floralies internationales* di Parigi è cominciata ieri. I produttori italiani [illegible] fiori e piante presentano una [illegible] stra che, come è avvenuto alla prima esposizione, riporterà probabilmente numerosi premi.

Una quarantina di vivaisti e produttori, soprattutto del Piemonte, Liguria, Toscana, Sardegna, sono presenti all'esposizione estiva con piante acquatiche, grandi margherite da giardino, ortensie in vaso, azalee, oleandri, calli, edelweiss ed altre piante alpestri, buganville ed alcuni rarissimi esemplari di cibotium (felci giganti [illegible] [illegible] anni) nonché fiori recisi, soprattutto rose, garofani, gerbere e gladioli.

Notevole [illegible] la partecipazione [illegible] dei vivaisti piemontesi (Verbania-Pallanza), [illegible] hanno provveduto alla [illegible]sa a dimora, su circa [illegible] metri quadri, della loro produzione stagionale [illegible] begonie [illegible] ogni colore, con le quali [illegible] stati realizzati armoniosi disegni geometrici.

Nelle fontane, tra giochi d'acqua, sono esposte ninfee, e nella serra muestoi esemplari di cibotium del [illegible] [illegible] Genova, anthurium [illegible] una collezione molto completa di caladium dalle foglie variegate [illegible] [illegible] colori, nonché alcune [illegible] lezioni [illegible] philodendron della stazione sperimentale di Imperia.

l. m.

IN [illegible] UN [illegible] AL [illegible]

Coniglio per i buongustai

(Dal nostro inviato speciale)

Como, giugno.

Alcuni allevatori francesi, prima di macellare i conigli, li ubriacano iniettando endovena del cognac, Calvados, Armagnac, [illegible] altri liquori. Questa pratica inconsueta ha più [illegible]: stordire l'animale, narcotizzarlo [illegible] evitargli la sofferenza [illegible] permettere un dissanguamento completo, che si può ottenere soltanto [illegible] il completo rilassamento muscolare; ma soprattutto dare un [illegible] particolare alle carni, che, trattate [illegible] in questo modo, sono molto ricercate [illegible] buongustai.

In Francia [illegible] mangia molta carne di coniglio, con o [illegible] [illegible] al cognac. Il volume commerciale è passato dalle 30 mila tonnellate [illegible] 1955 alle [illegible] mila tonnellate [illegible] 1967. Vi [illegible] allevamenti industriali di alcune migliaia di unità. Il consumo pro capite si aggira sugli otto chili annui.

In Italia, invece, il consumo è [illegible] appena [illegible] chilo pro capite all'anno; la produzione (poco più [illegible] 5 mila tonnellate) [illegible] è sufficiente [illegible] fabbisogno interno, per cui si ricorre all'importazione, che è passata [illegible] 1593 quintali [illegible] 1963 al 33.610 quintali del 1967 (circa due miliardi [illegible] lire). Si può dire, quindi, che in Italia la [illegible] di coniglio [illegible] poco conosciuta, mentre per [illegible] sue qualità meriterebbe di [illegible] più diffusa sulle mense. [illegible] infatti, una [illegible] bianca, assai digeribile, poco grassa. Dovrebbe essere di moda, oggi che sono diffuse [illegible] cure dimagranti.

Per far [illegible] il coniglio e sviluppare gli allevamenti, la Camera [illegible] [illegible]cio di Como organizza, [illegible] Erba, una mostra nazionale, che quest'anno [illegible] terrà dal [illegible] all'8 settembre. Il presidente della Camera di commercio [illegible] Como, Pietro Buragiola, nel presentare [illegible] manifestazione ai giornalisti, ha indicato le novità della rassegna: un concorso nazionale per le migliori attrezzature da allevamento; un concorso provinciale per la migliore [illegible] al macello; un'asta dei conigli presentati dall'estero; una [illegible] gastronomica per la preparazione di piatti a base di carne di coniglio. Alla [illegible] parteciperanno gruppi di massaie scelte dagli Ispettorati compartimentali dell'agricoltura.

Le «Manifestazioni [illegible] nicole» [illegible] Erba [illegible] [illegible] pletate da tre convegni: uno di politica zootecnica, organizzato dalla società italiana [illegible] il progresso [illegible] la zootecnia, e dedicato all'incremento degli allevamenti [illegible] nicoli; [illegible] secondo, [illegible] carattere strettamente scientifico, sarà dedicato alle malattie più diffuse nel coniglio e alla [illegible] alimentazione; il terzo avrà [illegible] tema: «Parametri tecnici ed economici dell'allevamento del coniglio da carne».

La zona di Como, [illegible] ricordato il presidente della Camera [illegible] commercio, ha un particolare interesse alla produzione cunicola. Accanto all'allevamento [illegible] coniglio in forma familiare [illegible] rurale (14 mila allevamenti), si stanno sviluppando i grandi allevamenti intensivi e industriali. In tutta la provincia vi sono circa mezzo milione [illegible] [illegible] pi». La produzione di carne si aggira sui 20 mila quintali in peso vivo, per un valore [illegible] un miliardo e [illegible]

Livio Burato

LETTERE AL DIRETTORE

I regolamenti della Cee nel settore vitivinicolo

Signor Direttore,

[illegible] permesso di indirizzarle questa [illegible] scritto [illegible] a nome di un gruppo [illegible] di [illegible] sindaci della [illegible]za del «vino Barolo».

Ho letto con molto [illegible] la lettera [illegible]. Sabatini, riguardante la prossima approvazione dei regolamenti della Cee del [illegible] vitivinicolo.

Da [illegible] nelle nostre zone albesi, che basano prevalentemente la loro economia [illegible] viticoltura, il problema [illegible] politica, della produzione e [illegible] commercio [illegible] vino [illegible] oggetto [illegible] attenta [illegible] sinesi [illegible] è seguito con vera ansia. Ci si rende conto, dalla suddetta lettera, che senza una politica [illegible] [illegible] elaborata e seriamente programmata il domani [illegible]rà riservare anche [illegible]te [illegible] [illegible]. L'equilibrio economico-produttivo delle nostre colline dipenderà, infatti, sempre più dalla organizzazione dei [illegible] [illegible] mercati.

Abbiamo, però, l'impressione che in questo campo le idee corrette non [illegible] molto chiare e viviamo [illegible] la preoccupazione che [illegible] ha il potere decisionale possa commettere errori che potrebbero anche essere gravi per l'economia del [illegible] Paesi.

[illegible] punto debole di ogni produzione agricola [illegible] [illegible] dalle notevoli [illegible] del prezzo. [illegible] [illegible] viticoltura non si sottrae a questo grave inconveniente.

Senza una programmazione produttiva, una cognizione [illegible] delle possibilità di [illegible] [illegible] un controllo [illegible] delle zone vitate, [illegible] indubbio [illegible] [illegible] correrà il rischio [illegible] [illegible] assai presto dei fenomeni [illegible] superproduzione e di crollo dei prezzi [illegible] uve. I viticultori delle [illegible] [illegible] sono, quindi, [illegible] preoccupati [illegible] trovarsi con [illegible] definizione [illegible] [illegible] naria del settore [illegible] [illegible] [illegible] non tenga presente [illegible] serio pericolo che si formino eccedenze di produzione.

Purtroppo la coltivazione della vite si sta estendendo indiscriminatamente [illegible] regioni, [illegible] [illegible] terreni che non hanno affatto alcuna vocazione viticola. Ecco perché [illegible] essere più informati sulle proposte [illegible] Commissione della Cee, sulle motivazioni che [illegible] sostengono e [illegible] [illegible] che a Bruxelles terrà [illegible] [illegible] nistro dell'Agricoltura [illegible] [illegible].

Le possiamo con tutta franchezza dire che qui nell'Albese, sono che eccelle [illegible] vini di altissima classe, i viticultori sono nettamente contrari [illegible] una completa liberalizzazione [illegible] impianti che pare, invece, caldeggiata [illegible] Commissione [illegible].

Mentre le siamo grati per [illegible] sollevato un problema di notevole interesse, [illegible] permettiamo di chiederle a *La Stampa*, per la diffusione ed il peso [illegible] ha sulla opinione pubblica, [illegible] aprire [illegible] esauriente discussione sui problemi della [illegible] e sugli indirizzi che ad [illegible] vogliamo dare.

Con i più vivi ossequi.

dott. Giacomo Odasso
Sindaco di La Morra

I regolamenti della Cee nel settore vitivinicolo

Signor Direttore,

[illegible] permesso di indirizzarle questa [illegible] scritto [illegible] a nome di un gruppo [illegible] di [illegible] sindaci della [illegible]za del «vino Barolo».

Ho letto con molto [illegible] la lettera [illegible]. Sabatini, riguardante la prossima approvazione dei regolamenti della Cee del [illegible] vitivinicolo.

Da [illegible] nelle nostre zone albesi, che basano prevalentemente la loro economia [illegible] viticoltura, il problema [illegible] politica, della produzione e [illegible] commercio [illegible] vino [illegible] oggetto [illegible] attenta [illegible] sinesi [illegible] è seguito con vera ansia. Ci si rende conto, dalla suddetta lettera, che senza una politica [illegible] [illegible] elaborata e seriamente programmata il domani [illegible]rà riservare anche [illegible]te [illegible] [illegible]. L'equilibrio economico-produttivo delle nostre colline dipenderà, infatti, sempre più dalla organizzazione dei [illegible] [illegible] mercati.

Abbiamo, però, l'impressione che in questo campo le idee corrette non [illegible] molto chiare e viviamo [illegible] la preoccupazione che [illegible] ha il potere decisionale possa commettere errori che potrebbero anche essere gravi per l'economia del [illegible] Paesi.

[illegible] punto debole di ogni produzione agricola [illegible] [illegible] dalle notevoli [illegible] del prezzo. [illegible] [illegible] viticoltura non si sottrae a questo grave inconveniente.

Senza una programmazione produttiva, una cognizione [illegible] delle possibilità di [illegible] [illegible] un controllo [illegible] delle zone vitate, [illegible] indubbio [illegible] [illegible] correrà il rischio [illegible] [illegible] assai presto dei fenomeni [illegible] superproduzione e di crollo dei prezzi [illegible] uve. I viticultori delle [illegible] [illegible] sono, quindi, [illegible] preoccupati [illegible] trovarsi con [illegible] definizione [illegible] [illegible] naria del settore [illegible] [illegible] [illegible] non tenga presente [illegible] serio pericolo che si formino eccedenze di produzione.

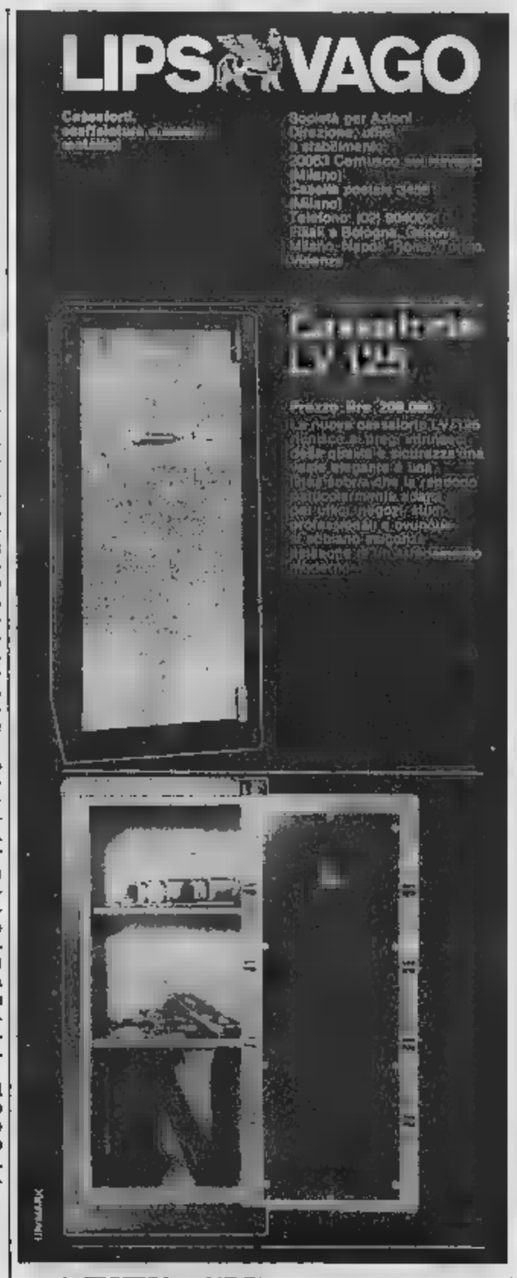
Purtroppo la coltivazione della vite si sta estendendo indiscriminatamente [illegible] regioni, [illegible] [illegible] terreni che non hanno affatto alcuna vocazione viticola. Ecco perché [illegible] essere più informati sulle proposte [illegible] Commissione della Cee, sulle motivazioni che [illegible] sostengono e [illegible] [illegible] che a Bruxelles terrà [illegible] [illegible] nistro dell'Agricoltura [illegible] [illegible].

Le possiamo con tutta franchezza dire che qui nell'Albese, sono che eccelle [illegible] vini di altissima classe, i viticultori sono nettamente contrari [illegible] una completa liberalizzazione [illegible] impianti che pare, invece, caldeggiata [illegible] Commissione [illegible].

Mentre le siamo grati per [illegible] sollevato un problema di notevole interesse, [illegible] permettiamo di chiederle a *La Stampa*, per la diffusione ed il peso [illegible] ha sulla opinione pubblica, [illegible] aprire [illegible] esauriente discussione sui problemi della [illegible] e sugli indirizzi che ad [illegible] vogliamo dare.

Con i più vivi ossequi.

dott. Giacomo Odasso
Sindaco di La Morra



IN

largo Vittorio Emanuele [illegible]
[illegible] arrivate delle novità.
Ori e sugheri, erbe [illegible] stuoie,
canne [illegible] canape dal Giappone.
Salubra [illegible] Tekko dalla Svizzera.
Suwide dall'Olanda,
dagli U.S.A. i laminati d'alluminio
e [illegible] Milano Resista 702.

BRÆNDLI
filiale di torino
[illegible] per pareti lavabili e rivestimenti murali particolari

INDUSTRIA GOMMA CERCA
presse idrauliche [illegible]a per stampaggio lastre gomma
pressione specifica [illegible] Kg/cmq.
pressione di rete 200 Atm
Si prega rispondere precisando caratteristiche a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [illegible] — [illegible] TORINO

ernia
Il [illegible] moderno [illegible] [illegible] e senza pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
[illegible]ntiamo l'ernia a posto COME CON LE MANI
Informazioni e [illegible] gratuite:
[illegible] Antica Farmacia [illegible] Mauriziano
Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
GENOVA: (Ag. Gen.) Farm. Internazionale, v. XXV Aprile 33. Tutti i giorni.

IN CAMPO

Lo zero [illegible] è [illegible] colpa

(Anche una partita [illegible] goals può dare spettacolo)

Le grandole [illegible] calciomercato accendono tali lumi [illegible] abbagliare anche il tifoso più restio: le previsioni sui futuri passaggi [illegible] Vieri ad Anastasi, sulle nuove trappole tattiche di Helenio, sui metodi [illegible] Rocco per ridare le folgori [illegible] Combin, hanno [illegible] passare quasi inavvertita una deliberazione del Consiglio della Federcalcio. Così legifera il Consiglio: «A partire dalla prossima stagione, nella classifica dei campionati giovanili, le gare terminate zero a zero [illegible] determineranno, per entrambe le squadre, l'attribuzione [illegible] alcun punto». Con bella sicurezza e linguaggio notarili, la follia [illegible] agli atti. E anche se si tratterà solo di un esperimento, chi può dire che l'escalation [illegible] raggiungere, dopo i campionati giovanili, altri tornei? Si arriverà [illegible] tasse [illegible] multe per ali [illegible] contravanti inibiti [illegible] goal e quindi colpevoli [illegible] gli scapoli agli occhi di Mussolini?

Dunque: [illegible] i [illegible] della Federcalcio lo zero a zero [illegible] è risultato. E' un vuoto pneumatico, una partita giocata [illegible] vista [illegible] fantasmi.

Nessuno (o pochissimi) ha protestato contro l'iniquità [illegible] l'idiozia [illegible] questo provvedimento. Lo zero a [illegible] è, [illegible] sempre, un verdetto simile [illegible] tanti altri. Spesso è un risultato acquisito dopo novanta minuti combattutissimi. Soprattutto tra [illegible] ragazzi, [illegible] quando giocano si buttano [illegible] : [illegible] pensano anche [illegible] alle lire o [illegible] milioni. Si punisce lo [illegible] a zero [illegible] [illegible] colpa, [illegible] lo [illegible] cancella come se [illegible] costituisse più un numero. Diceva Sartre: «Il modo moderno [illegible] [illegible] fare politica è anch'esso un atto politico». [illegible] [illegible] spiegare questi concetti ai sapientoni della Federcalcio?

Non almanacchiamo appresso tempo sugli [illegible] [illegible] le squadre giovanili: per quanto ingenui, troveranno senz'altro il modo [illegible] mettersi d'accordo («allora i tuoi [illegible] una rete nei primi dieci minuti e il miei pareggiano subito dopo») per evitare la perdita [illegible] punti. Non ci vuole Machiavelli per ricorrere ad astuzia tali [illegible] annullare [illegible] deliberazione dei nostri Soloni calcistici. Il danno è un altro: come prima cosa, i ragazzi impareranno [illegible] far[illegible] [illegible] troppo presto, [illegible] appena scenderanno in campo anziché battersi con l'onestà [illegible] la forza dei [illegible] anni, si adatteranno a ben concordate [illegible] per togliersi [illegible] piedi l'incubo [illegible] un onestissimo risultato nullo.

L'interpretazione del calcio-spettacolo dà alla [illegible] a più di un responsabile: si [illegible] [illegible] garantire [illegible] giocatori obbligandolo [illegible] produrre goals, non importa come: ogni tre corner un rigore, [illegible] nei prati di periferia. Da anni assistiamo [illegible] incontri combattuti sul filo [illegible] una rete, e le partite con punteggi tennistici appartengono [illegible] [illegible] ricordi, ai tempi dei giocatori con la retina in testa e immobili [illegible] centrocampo come macigni. Spesso lo [illegible] [illegible] zero [illegible] legato soltanto [illegible] grande prestazione [illegible] un portiere, all'insipienza cronica di un attaccante, alla capacità di un pacchetto difensivo, persino [illegible] sorte [illegible] [illegible] sbattere tra [illegible] quattro pali o su [illegible] traversa.

[illegible] i grandi saggi della Federcalcio possono [illegible] deliberano: nell'attuale clima da bilancio scolastico, [illegible] cui [illegible] valutazione dal cinque al sei è pesata con infinite sfumature, loro, reggitori [illegible] football nostrano, tirano il sasso in piccionaia e [illegible] [illegible] silenzio. Meglio avrebbero fatto, con i ragazzi [illegible] campionati giovanili, a stabilire aurei precetti diversi: [illegible] «toc toc» sul piedino [illegible] centravanti che non ha segnato [illegible] goal, caramelle e trombette per il portiere che [illegible] parato il rigore. Avrebbero dimostrato più vivido ingegno, [illegible] soprattutto maggior interesse per le vicende [illegible] nostro sport nazionale.

Giovanni Arpino

L'Inter si è decisa a dire che Foni è stato licenziato

Da giorni era nota [illegible] tutti la sostituzione del tecnico con Heriberto Solo ieri [illegible] club lo ha ammesso ufficialmente [illegible] [illegible] confuso comunicato - Il Torino respinge le offerte (Napoli [illegible] Juventus) per Poletti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 21 giugno.

«Il F. C. Internazionale S.p.A. in conseguenza di difficoltà intervenute per l'attuazione delle intese che [illegible] state [illegible] suo tempo raggiunte, ha rinunciato, di [illegible] [illegible] cordo, alla collaborazione del dott. Alfredo Foni. La società esprime peraltro al dott. Foni lodevole apprezzamento per l'opera svolta. [illegible] signor Heriberto Herrera è stato [illegible] sunto alla guida tecnica dell'Inter. I componenti il Consiglio direttivo [illegible] stati consultati dal presidente in ordine a tale assunzione».

Questo il testo [illegible] comunicato ufficiale che l'Inter diramato oggi. Come si potrà constatare, la prima parte del comunicato [illegible] tutt'altro che chiara; inoltre quel «peraltro» serve unicamente a confondere ancor più le idee. Il tutto [illegible] prescindere [illegible] fatto che non esistono più i Consigli direttivi da quando sono state istituite le società per azioni, bensì i Consigli di amministrazione.

A parte questi particolari, Alfredo Foni è stato ufficialmente esonerato. L'ex direttore tecnico [illegible] dopo aver avuto [illegible] colloquio con il presidente Fraizzoli nella mattinata, nel tardo pomeriggio si [illegible] incontrato [illegible] Appiano Gentile [illegible] la signor[illegible] Robotti, amministratrice della Società, per definire la questione di carattere economico.

Heriberto Herrera sarà [illegible] sentato martedì ufficialmente ai giocatori [illegible] alla stampa. Fraizzoli, che è molto superstizioso e che [illegible] venerdì non stipula mai contratti e non appone mai la propria firma ad alcun compromesso, ha [illegible] ieri notte che scoccasse [illegible] [illegible] mezzanotte, [illegible] perlanto che iniziasse il sabato, [illegible] ricevere [illegible] nuovo allenatore. Il loro è stato [illegible] incontro di prammatica; soltanto martedì Heriberto in tutta tranquillità potrà elencare i giocatori che intende avere a disposizione nella prossima stagione. Si ha ragione di credere, tenuto conto delle esigenze tecniche del paraguayano, che Domenghini [illegible] Bedin [illegible] [illegible] ranno ceduti.

Frattanto [illegible] stati resi noti i particolari contrattuali inerenti [illegible] passaggio [illegible] Reif all'Inter. Il Vicenza, in cambio, ha ricevuto 290 milioni più [illegible] comproprietà di Bagatti, il prestito di Damiano, una opzione [illegible] Spadetto e una partita amichevole da giocarsi a Vicenza, il cui incasso andrà per il 60 per cento [illegible] squadra di casa e per il [illegible] per cento alla società neroazzurra.

Miniussi [illegible] portiere interista che [illegible] stato «protestato» dal Vicenza dopo le visite mediche, sicuramente passerà [illegible] Varese in cambio di Da Pozzo. A proposito del Varese va detto che oggi, a Milano, [illegible] vice presidente della Juventus, Giordanetti, si è incontrato con Guido Borghi per definire nei particolari il contratto riguardante il trasferimento di Leonardi alla società biancoverde.

Il Napoli insiste [illegible] il Torino per ottenere Poletti, pronto ad acquistare Clerici dall'Atalanta in cambio di Montefusco e di Salvi o di Bordaves. Lo stesso ha fatto la Juventus offrendo — pare [illegible] — Sacco e milioni, ma Bonetto, il generale [illegible] granata, [illegible] spiegato a chiare lettere per l'ennesima volta che Poletti [illegible] incedibile. Il Torino si sta interessando [illegible] una giovanissima punta, il sedicenne Pin del Vittorio Veneto, che è conteso pure [illegible] Milan [illegible] dal Varese. Inoltre [illegible] sodalizio granata sta trattando [illegible] la Ternana la cessione [illegible] Jacomuzzi [illegible] di Unere.

La Juventus ha chiesto [illegible] Como il centrocampista Lambrugo e l'ala Cattaneo, [illegible] tre, sempre al Como, [illegible] Foggia ha chiesto l'ala Comini. Il tutto mentre il Mantova ha smentito di avere ceduto lo stopper Spanio al Vicenza; per il giocatore è in lizza anche [illegible] Brescia che, al contrario [illegible] società vicentina, offre milioni in cambio anche calciatori.

Giorgio [illegible]

Forse domani Pesaola firma per la Fiorentina

Firenze, 21 giugno.

La Fiorentina ha deciso di allargare il consiglio direttivo [illegible] società presieduta dal [illegible] [illegible] Baglini, portandolo da sei [illegible] undici persone.

[illegible] merito alla questione dell'allenatore Bruno Pesaola [illegible] del rinnovo del suo contratto con la Fiorentina, che [illegible] il [illegible] giugno, [illegible] stata fatta ancora alcuna comunicazione; dovrebbe essere firmato nella giornata di lunedì 23 giugno o il successivo martedì. *(Ansa)*

La Roma vince a Cagliari per la Coppa Italia: 2 a 1

Riva ha segnato un goal

(Nostro servizio particolare)
Cagliari, 21 giugno.

Un folto pubblico ha assistito all'incontro fra Cagliari e Roma, le [illegible] squadre capolista del girone [illegible] di Coppa Italia. La Roma [illegible] giocato, [illegible] di consueto in trasferta, piuttosto chiusa in difesa affidando le sue azioni d'attacco a contropiede [illegible] D'Amato [illegible] Salvori. [illegible] [illegible] primo tempo (al [illegible] e al 35'), proprio su improvvisi contrattacchi, ha segnato due volte. Entrambi i goals, molto belli, sono stati [illegible] Joaquin Peiró che, pur giostrando [illegible] centrocampo, si è inserito con efficacia nelle manovre offensive giallorosse. Al [illegible] attivo la Roma ha anche un palo, colpito da Capello [illegible] punizione al 29'. [illegible] due minuti dall'intervallo di metà tempo il Cagliari, con Riva, ha dimezzato [illegible] distanze. Nessuna rete nella ripresa: successo finale della Roma per 2 a 1.

m. s.

Cagliari: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Tomasini; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva.

Roma: Ginulfi; Sirena, Bet; Cappelli, Spinosi, Santarini; D'Amato, Peiró, Giudo, Capello, Salvori.

Arbitro: Barbaresco.

La situazione

[illegible]	6	4	2	0	8	4
[illegible]	4	4	1	2	1	5	4
Torino	3	4	0	3	1	6	3
Foggia	3	4	0	3	1	5	3

Da disputare:
Mercoledì 25, Roma-Torino, [illegible] gliari-Foggia
Domenica 29, Torino-Cagliari, Foggia-Roma

La Juventus [illegible] campo questa sera [illegible] Tunisi

Tunisi, [illegible] giugno.

La Juventus è giunta in serata all'aeroporto [illegible] Tunisi dove ad attenderla c'erano numerosi italiani, in [illegible] parte sostenitori della squadra bianconera che domani, in «notturna», affronterà l'Esperance in una gara amichevole.

La comitiva torinese, guidata [illegible] dirigenti conte Casalli d'Olivola [illegible] Amerio, dall'allenatore Heriberto Herrera, [illegible] due massaggiatori, è composta di 13 giocatori e precisamente: Anzolin, Salvadore, Leoncini, Bercellino, Castano, Del Sol, Favalli, Sacco, Anastasi, Haller, Zigoni (la probabile formazione) più Tancredi e Roveta [illegible] qualità di rincalzi.

Dionisi [illegible] Franco Arese nella riunione [illegible] Bergamo

Bergamo, 21 giugno.

Campioni italiani [illegible] stranieri [illegible] reggiano [illegible] a Bergamo nel «Meeting [illegible] Mille» di atletica leggera. Gare di [illegible] il [illegible] l'asta (Dionisi), i [illegible] metri (Arese contro [illegible] Bunno e l'inglese Whetton), i 110 [illegible] (con l'inglese Hemery, campione olimpionico e primatista mondiale dei 400 ostacoli), il salto in alto (sfida tra Azzaro e Baudia).

Coppa delle Alpi

La Samp travolta dal Waregem: 1-5

Waregem, 21 [illegible].

Di fronte ad un Waregem scatenato [illegible] tutto teso per conseguire la vittoria, la Sampdoria — stasera in Belgio, in un incontro valevole [illegible] la Coppa delle Alpi — privo è praticamente eliminata, ed ha perso per [illegible] a 1. La stanchezza del lungo campionato, il viaggio, il cambiamento di temperatura, sono — secondo Bernardini — gli elementi che hanno maggiormente contribuito alla clamorosa disfatta della squadra genovese. [illegible] non toglie, tuttavia, nulla al Waregem, squadra [illegible] provincia [illegible] quest'anno ha ottenuto il quarto posto nel campionato belga [illegible] serie A.

[illegible] padroni di [illegible] [illegible] partiti [illegible] all'attacco, e per [illegible] il primo tempo hanno dominato nell'area sampdoriana: i genovesi, arroccati in difesa, non sono riusciti a impedire agli avversari di realizzare due reti. All'inizio del secondo tempo si è creduto per qualche tempo a una improvvisa riscossa della squadra italiana: il mediano Corni è riuscito a segnare un goal, sul punteggio di due a uno sembrava ancora possibile ristabilire le distanze. Ma i belgi hanno ben presto ripreso il vantaggio, e ogni traccia di resistenza nella Sampdoria è scomparsa. La partita si è conclusa con il pesante punteggio di cinque reti a una. All'incontro assistevano appena trentila persone.

Sampdoria: Fatselini; Delfino, Colletta; Corni, Garbarini, Negrisolo; Cristin, Frustalupi, Salvi, Novelli, Marelli.

Waregem: Vervache; Ghyselinck, Vanmaldeghem; Strobbe, Beirlaen, Bettens; Rostijn, Lammens, Lambert, Dusingmon, Paulicsek.

Arbitro: Wasland (Germania Occidentale).

★ Verona, Bologna [illegible] Napoli hanno giocato ieri [illegible] per la Coppa delle Alpi; [illegible]: Zurigo-Verona 2 a 1; Bayern-Bologna 1 a 1; Napoli-Biel 2-0.

★ L'Italia ha vinto il titolo [illegible] ropei a squadre di tiro al piattello ieri a Versailles con [illegible] piattelli su 600. Seconda la [illegible]rmania [illegible] con [illegible].

A quasi 179 di media sul circuito olandese

La Matra-Ford [illegible] Stewart: il pilota [illegible] ha vinto con netto merito, battendo il record della [illegible] (Foto Turcati)

Il pilota della Matra si consolida al comando del «mondiale»

Stewart trionfa nel G. P. d'Olanda

Soltanto Rindt (Lotus) è riuscito a contrastare inizialmente la superiorità dello scozzese - Buona prova di Chris Amon su Ferrari, terzo arrivato - Migliorati i primati della [illegible] sul giro

(Dal nostro inviato speciale)
Zandvoort, 21 giugno.

Rimaste nei boxes le vetture a trazione integrale, sono state le monoposto di tipo tradizionale, con i loro bizzarri alettoni, a darsi battaglia oggi nel Gran Premio d'Olanda, quarta prova del Campionato mondiale di Formula 1. E' [illegible] lotta è emersa [illegible] la Matra-Ford di Jackie Stewart, [illegible] pilota-capellona [illegible] è passato [illegible] testa al sedicesimo giro e poi ha condotto senza preoccupazioni sino alla fine. Suo il passaggio più veloce (nuovo primato) in 1'22"94, alla media oraria di km 181,995, e sua, naturalmente, [illegible] media-record di km 178,705, in 2 ore 6'42"8. Quella precedente apparteneva a Jim Clark, che nel 1967 aveva compiuto [illegible] novanta giri [illegible] percorso in 2 ore 14'45"1, a 168,97 chilometri orari.

Alle spalle di Stewart sono giunti Jo Siffert, su [illegible] Lotus-Ford, e Chris Amon, sulla Ferrari, seguiti da Hulme, con [illegible] McLaren-Ford, e da Ickx e Brabham, [illegible] Brabham-Ford. La Lotus di Jochen Rindt ha preso la via dei boxes per il cedimento di un giunto, quella di Graham [illegible], terminato settimo [illegible] giro di distacco, ha accusato le consuete noie alle sospensioni, costringendo il campione del mondo ad [illegible] guida «prudente». L'inglese oggi non ha [illegible] guistato punti per il titolo 1969, mentre Stewart, che aveva già vinto i Gran Premi del Sud Africa e [illegible] Spagna, [illegible] allontana sempre più con i suoi 27 punti.

E' stata una corsa esaltante, [illegible] in varie fasi, [illegible] cui [illegible] usciti come protagonisti Stewart, Siffert [illegible] Amon, un Amon tenace e battagliero come mai era accaduto, e che [illegible] avuto la soddisfazione di concludere bene un Gran Premio dopo le battute a vuoto delle volte precedenti. I primi sedici giri hanno determinato il no[illegible] del vincitore. Al via, con un timido sole e un freddolento vento [illegible] riempiva [illegible] bianche creste il [illegible] del [illegible] e portava sul circuito di Zandvoort qualche vortice di sabbia, sono scattati Graham Hill e Rindt, seguiti da Stewart, Hulme, Amon, MacLaren, Brabham e Siffert, mentre Ickx era attardato da un [illegible] inconveniente all'impianto di alimentazione.

Rindt, che tornava in un Gran Premio dopo il grave incidente di Madrid, si è scatenato come una furia, staccando progressivamente Stewart, che aveva superato Graham Hill al quarto giro, e gli altri, fra cui si mettevano in luce Siffert e Ickx, autore di una pronta rimonta. Rindt volava sul circuito, Stewart lo inseguiva, [illegible], all'inizio ottavo, riusciva a diventare terzo al 13° passaggio «infilando» un Hill in difficoltà alla [illegible] di Van Tarzan, che segue il rettilineo dalle tribune. Poi, la conclusione della corsa per il primo posto. Rindt accostava la [illegible] Lotus all'interno della «Van Tarzan» e, fra l'accorrere dei fotografi, se ne tornava a piedi ai boxes, a raggiungere Oliver, che si [illegible] ritirato poco prima per la rottura del cambio della sua Brm.

A 74 giri dalla fine Stewart era primo e Siffert secondo. I due compivano la loro corsa con la calma di impiegati di precisione, mentre alle loro spalle si scatenava la «bagarre». Graham Hill si fermava [illegible] permettere [illegible] meccanici di [illegible] un'occhiatina alla sospensione anteriore e finiva nelle ultime posizioni, MacLaren si ritirava (alternatore); rimaneva a darsi battaglia un gruppetto formato da [illegible], Amon, Ickx e Brabham.

[illegible] [illegible] restavano a lottare Amon e Hulme. I due neozelandesi compivano acrobazie fra le dune, gli spettatori [illegible] disinteressavano di Stewart e di Siffert, seguivano la gialla MacLaren e la rossa Ferrari. Si faceva il tifo per Amon come [illegible] fosse in lizza per il primo posto: il pilota italiano batteva finalmente, a 18 giri dal termine, Ickx, alla curva di Van Tarzan.

Quindi la magnifica prova del neo-zelandese (e Hulme, [illegible] fine [illegible] è andato a complimentarsi [illegible] lui, scusandi [illegible] di averlo ostacolato) [illegible] quella della Ferrari, che [illegible] filata via come un orologio. Accontentiamoci oggi del terzo posto, è un buon segno per [illegible] futuro dopo tante delusioni. Lo [illegible] detto anche il principe Bernardo d'Olanda, che si è voluto congratulare con Amon ed i dirigenti della Ferrari, pregandoli di salutare [illegible] «vecchio amico Enzo». I tifosi della Ferrari si trovano davvero ovunque.

Michele Fenu

1. Stewart (Matra-Ford) [illegible] compie novanta giri [illegible] 4199 metri, pari a km 377,370 in [illegible] [illegible] 6'42"8, media oraria km 178,705 (nuovo primato); 2. Siffert (Lotus-Ford) a 24"; 3. Amon (Ferrari) [illegible] 30"; 4. Hulme (MacLaren-Ford) a 37"; 5. Ickx (Brabham-Ford).

Quindici partiti, dieci classificati. Ritiri: Oliver (Brm, cambio), Rindt (Lotus, giunto), MacLaren (alternatore), Courage (Brabham, frizione), Moser (Brabham, batteria).

Classifica per il campionato mondiale:

1. Stewart p. 27; 2. Graham Hill, 16; 3. Siffert, 13; 4. Hulme, 11; 5. MacLaren, 10.

Drammatico incidente sulla pista [illegible] Hatch

Londra, 21 giugno.

[illegible] pilota australiano Gerold Pankl è stato liberato con la fiamma ossidrica (dopo un'ora di lavoro) dai rottami della sua [illegible] Alpine, uscita di strada durante le prove della «Sei ore» [illegible] mobilistica in programma domani sul circuito di [illegible] Hatch.

La vettura è uscita di pista in curva, [illegible] contro un terrapieno. Pankl ha riportato contusioni varie ed una grave ferita alla gamba sinistra.

★ A Strambino si disputa oggi, inizio ore 16, lo spareggio fra le squadre dell'Angi Elter e dello Stornarl: la [illegible]e verrà [illegible] al Campionato dilettanti di I categoria.

Aggredisce [illegible] commissario [illegible] correrà [illegible] G.P. Lotteria

Il pilota Ivy a Roma - Oggi la gara

(Dal nostro corrispondente)
Mantova, 21 giugno.

«Nanni» Galli su Tecno è stato il più veloce nelle prove ufficiali dell'XI Gran Premio della Lotteria di Monza, che si correrà domani sulla pista stradale dell'autodromo. Sfruttando convenientemente la scia di altri concorrenti, il giovane toscano è riuscito a fermare i cronometri sul tempo di 1'38"3 corrispondente ad una media di 221,390 chilometri orari, due decimi di secondo sotto il record stabilito lo scorso anno, nelle prove ufficiali della stessa competizione, dall'inglese Derek Bell su Dino 166.

La prima Ferrari nella graduatoria dei migliori tempi è quella di Tino Brambilla ed occupa soltanto il quarto posto, preceduta dalle due Brabham di Widdows e Westbury.

Alla corsa, che si disputerà su 45 giri del circuito stradale per un totale di 258,750 chilometri e che prenderà il via nel pomeriggio alle [illegible], sono stati ammessi tutti i venticinque concorrenti che hanno provato. Il campione motociclistico Bill Ivy è stato escluso dalla competizione per aver colpito con un pugno al viso il commissario di pista Giuseppe Bersetti. a. s.

Oggi si concludono i campionati di calcio, serie [illegible] e C

Brescia, Bari e Reggiana [illegible] per la A

Oggi si concludono anche i tornei di B e di C di calcio dopo nove mesi di appassionanti lotte. [illegible] campionato cadetti [illegible] una squadra [illegible] già promossa, la [illegible]sa: per gli altri due posti [illegible] in gara Brescia, [illegible] e Reggiana. Le prime due squadre sembrano favorite ma non [illegible] da escludersi che la questione promozione [illegible] ga risolta [illegible] uno spareggio.

Per la retrocessione [illegible] cora interessate Lecco [illegible] Padova e Spal sono [illegible] spacciate. Gli [illegible] comunque, dovrebbero [illegible] una migliore differenza reti.

Nella Serie C, Girone A, promosso da tempo il Piacenza, si lotta per la retrocessione: due squadre, Macobiasti e Rapallo sono già in D, la terza dovrebbe saltare fuori dal gruppetto composto da Cremonese, Marzotto e Sottomarina.

Nella Serie B (ore 17)

Brescia-Padova (arb. Riccardo Lattanzi); Catania-Como (Fresso); Foggia-Catanzaro (a Taranto) (Bissetti); Lazio-Reggiana (Francescon); Livorno-Genoa (a Firenze) (Beretta); Mouna-Bari (Angonese); Perugia-Lecco (Cantelli); Reggina-Cesena (ore 18) (Sgherri); Spal-Mantova (Monforte); Ternana-Modena (Acernese).

CLASSIFICA: Lazio punti 49; Brescia 48; Bari 46; Reggiana 45; Reggina 42; Genoa 39; Como 39; Foggia 37; Perugia 36; Mantova 35; Livorno 35; Catania 35; Ternana 34; Mouna 34; Cesena 34; Catanzaro 34; Modena 32; Lecco 30; Spal 29; Padova 29.

Serie C - Girone A

Cremonese [illegible] (arbitro Fantino); Legnano-Venezia (Lenardon); Novara-Triestina (Tabanelli); Rapallo Ruentes-Marzotto (Redomonte); Savona - Piacenza (Vittorio Lattanzi); Sottomarina-Pro Patria (Pier Luigi Levrero); Treviglese - Monfalcone (Andreotti); Treviso-Biellese (Cristi); Udinese-Solbiatese (Giovanni Levrero); [illegible]-Alessandria (Porcelli).

La [illegible] Piacenza p. 53; Triestina 47; Solbiatese e Treviso 44; Savona 44; Udinese 43; Alessandria e Novara 40; Monfal[illegible] 36; Legnano 37; Treviglese e Venezia 36; Pro Patria [illegible]; Varbania 33; Biellese 32; Sottomarina 31; Cremonese e Marzotto 30; Macobi Asti 29; Rapallo 20.

SERIE C (Girone B): Arzignano [illegible] (Canova); [illegible] Duca Ascoli-Jesi (Chiappori); Empoli-Olbia (campo principale) (Busalacchi); Entella Chiavari-Anconitana (Castelli); Maceratese-Sambenedettese [illegible] (Stagnoli); Massese-Pistoiese (D'Amico); Ravenna-Torres (Ciacci); Spezia-Forlì (Moretto); Viareggio-Prato (Gastaldi); Vispesarro-Siena (Zacchetti).

In breve, [illegible] competizioni sportive [illegible]

Palio del Piemonte all'ippodromo

In gara cavalli di sei province - Moto ad Ospedaletti - Pallone elastico: continua la serie A - Tennis a Biella, boxe [illegible] Piacenza

Quarta edizione [illegible] [illegible] Piemonte. La corsa sarà disputata oggi pomeriggio all'ippodromo del galoppo di Vinovo.

Prima [illegible] gara vi [illegible] [illegible] [illegible] gruppi folcloristici, delle bande delle [illegible] delle varia vallate [illegible] di diversi centri. Tutti [illegible] i tradizionali, variopinti costumi. Migliaia [illegible] persone giungeranno da ogni parte [illegible] regione per assistere a questo spettacolo unico [illegible] alla [illegible] corsa. [illegible] prenderanno parte — come imposto [illegible] regolamento — [illegible] cavalli [illegible] di purosangue. Torino sarà rappresentata da Sorpresa (G. Revello); Alessandria da Baldo (E. Bosca); Asti da Lepanto (A. Figliaru); Cuneo da Bonita (A. Matteli); Novara [illegible] Geconia (A. Donati); Vercelli [illegible] Ciclito Tango (P. Nuti).

La sfilata folcloristica [illegible] la gara saranno precedute da cinque [illegible] di galoppo; inizio alle 16. Nel Palio, [illegible] gonfalone che sarà [illegible] per un anno all'Amministrazione provinciale del vincitore, c'è in palio un milione di lire; la metà andrà al proprietario del cavallo che taglierà per primo il [illegible]. Fra [illegible] altre gare della giornata, il Premio Orbassano (L. 2.000.000, m. 3000 siepi) vedrà alla partenza: Paris 71, Mascaret 70 ½, Bavestain 68 ½, Dinghy 67 ½, Barrichon 67, Spendicion 65 ½, Soufle du Demon 63. I favoriti del pomeriggio: Lenno-Skyfighter; Righifou-Mondrian; Il Francia-Araldo; Ravestain-Spendicion; Muise-Mariolino; Geconia-Baldo.

★ Motociclismo — Si corre a Ospedaletti il Premio Juniores, riservato alle [illegible] 125, 175 e [illegible] per macchine della formula sport internazionale: inizio ore 13,30; a Lecco è in programma il campionato nazionale di velocità.

★ Motocross — Un programma intenso nella giornata odierna: a Serramazzoni (Modena) [illegible] [illegible] il 6° Gran Premio con [illegible] partecipazione degli assi e del tedesco Fiedrichs; a Lavena, campionato italiano juniores; altre gare si svolgeranno a Barge e a Chiusa San Michele.

★ Motonautica — A Boretto Po, i migliori piloti [illegible] europei gareggiano per il titolo degli entrobordo corse da [illegible] chilogrammi.

★ Pallone elastico — Oggi si giocheranno per il Torneo di Serie A le seguenti gare: Ascheri-[illegible] Filippi (ad Andorra); Gallo-Gili (a Cuneo), Bertola-Balestra (a Canale); Feliciano-Ugo è stata giocata ieri sera.

★ Tennis — Per la Coppa Farchinetti si giocheranno oggi i seguenti incontri: Biella-Can. Baldello; Viareggio-Alessandria; Faenza-Sporting Torino.

★ Pugilato — A Piacenza, domani sera il pluma Civardi affronterà sul ring all'aperto dello Stadio, il detentore del titolo di campione d'Italia Nord, Ugo Poli.

★ Canottaggio — Sul [illegible] di Schirana proseguono i campionati [illegible] [illegible] alla categoria seniores.

★ Ciclismo — I migliori dilettanti italiani daranno vita oggi al 24° Giro di [illegible] organizzato dalla [illegible]. Campora di San Quirico: partenza ore 11,30.

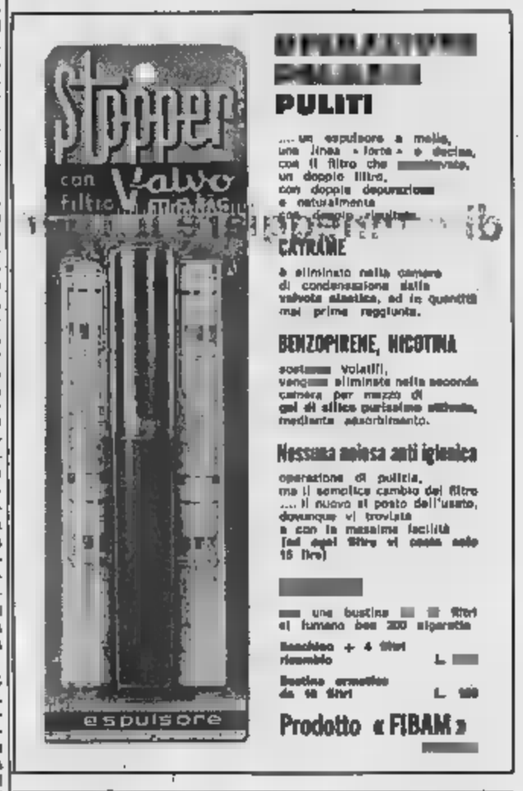
Bocce - Notiziario

[illegible] campi del Bocciodromo Provinciale di via Fréjus [illegible] della Bocciofila Venariese è [illegible] programma oggi la 2ª edizione del Trofeo Elettrorava, gara a terne per i cartellinati Enal-Figb, valevole quale Campionato provinciale.

Per il gruppo «Amis 'd Turin», sui campi della Pumija (via Verdi) gara a coppie organizzata dal Circolo C.F.M. con inizio alle ore 7,30.

I giocatori della «Amicitia» disputeranno sui campi del «Porta Susa» (via Stamondi) la Coppa Gallino, a coppie (sistema «A a a C»).

★ Tamburello — Per il Torneo del Monferrato si giocano oggi le gare: Cunico-Tonco, Monale-Murisengo, Codana-Graziano, Montechiaro-Gabiano, Portacomaro-Cerrina Valle, Cocconato-Castell'Alfero, Cerrina-Francavilla.



OPERATIVI PULITI

PULITI

.... un espulsore a molla, una linea «forte» e decisa, con il filtro che [illegible], un doppio filtro, con doppia depurazione e naturalmente [illegible]

CATRAME

è eliminato nella camera di condensazione dalla valvola elastica, ad un quantità mai prima raggiunta.

BENZOPIRENE, NICOTINA

sostanze volatili, vengono eliminate nella seconda camera per mezzo di gel di silice puriss[illegible] attivato, mediante assorbimento.

Nessuna noiosa anti igienica

operazione di pulizia, ma il semplice cambio del filtro .... il nuovo al posto dell'usato, dovunque vi troviate e con la massima facilità [ad ogni filtro vi cedo solo 15 lire]

[illegible]

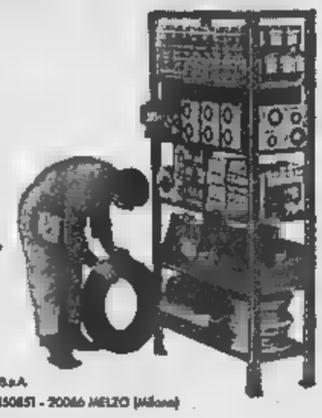
[illegible] una bustina [illegible] filtri al fumare ben 200 sigarette

Bancheo + 4 filtri ricambio L. [illegible]

Bustina armetico da 10 filtri L. 100

Prodotto «FIBAM»

angolari Rheem Safim



C'è chi li usa in officina...

e in mille altri luoghi diversi, anche poco ospi, perché con gli angolari Rheem Safim si va alla sostanziale delle spese.

RHEEM SAFIM S.p.A.
Via Vespucci, 1 - Tel. 9350851 - 20066 MELZO (Milano)

UFFICIO REGIONALE VENDITE [illegible]:
Via Susa 7 int. 4 - 10138 Torino - Tel. 740.710-740.829
TORINO - Ditta GUARATI ARTURO
Via Pr. d'Acaja, 40/bis - Tel. 773.509
TORINO - Ditta SCIOLLA G[illegible]
Via Bava, 32 - Tel. 878.049

LENTI A CONTATTO SENZA CONFRONTO!
SPIRO-VENT
ISTITUTO OTTICO FULCHERI. V. LAGRANGE 4. TO
PRIMO CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO GORNEALE

I ciclisti più realisti dei dirigenti

Nessuna protesta a Reggio si corre

L'odierna gara per il titolo italiano era in pericolo per le discussioni sull'antidoping - Gli atleti hanno deciso: tutti al «via», accettando il normale controllo medico

(Dal nostro inviato speciale)

Reggio Calabria, 21 giugno.

La [illegible] dei ciclisti è rientrata. Il fascino della maglia tricolore in palio domani nel Giro della Calabria ha rimesso in un angolo le polemiche sul controllo antidoping, scatenatesi [illegible] insospettata virulenza dopo che la «grazia» concessa a Eddy Merckx ha praticamente sconfessato le leggi sportive internazionali, sulla repressione dell'abuso degli eccitanti. Qualcuno per la verità, avrebbe voluto andare sino in fondo e trasformare la prova per l'assegnazione [illegible] titolo italiano professionisti [illegible] in clamorosa dimostrazione di protesta per la mancata sospensione dei controlli [illegible] delle relative pene in attesa di [illegible] regolamentazione che verrà stabilita dall'Uci nel congresso di agosto ad Anversa.

Di questo parere, ad esempio, [illegible] Ercole Baldini, direttore sportivo della Scic e rappresentante dell'Associazione italiana corridori nel Comitato esecutivo dell'Ucip. Ma sono stati gli stessi corridori a sconfessare il loro impetuoso rappresentante. Il campione d'Italia uscente Felice Gimondi, e la maglia iridata Vittorio Adorni, con i quali abbiamo viaggiato in aereo da [illegible] a Reggio Calabria, pur dimostrandosi pienamente d'accordo sull'opportunità di arrivare ad una definitiva regolamentazione dei controlli antidoping, hanno riconosciuto che l'arma dello sciopero non è la più adatta in questo momento per forzare [illegible] situazione.

«Gli industriali che ci pagano — ha detto Adorni — *hanno speso tra viaggi e soggiorno qualcosa [illegible] due milioni per finanziare la nostra trasferta in Calabria. Come possiamo tornare a casa e dire che [illegible] abbiamo gareggiato per protesta?* [illegible] Adorni è di solito in prima fila tra i corridori sindacalisti, ma è anche quello che per la maggiore esperienza e le doti naturali di intelligenza riesce a rendersi più [illegible] pidamente conto [illegible] sfumature che ad altri possono sfuggire. Adorni ha capito che un gesto di aperta ribellione avrebbe potuto infliggere un colpo mortale al traballante castello del ciclismo professionistico, inducendo molti industriali a rivedere i propri piani [illegible] [illegible] prossima stagione: meglio dedicarsi al pugilato con minori [illegible] minori pericoli piuttosto che rischiare i propri quattrini con [illegible] ciclismo.

Felice Gimondi in azione

Adorni ha capito questo pericolo ed ha scelto la strada della prudenza. La lotta per la definitiva codificazione dei controlli antidoping proseguirà per via diplomatica in modo da ottenere che in agosto l'Uci veri una legge finalmente chiara [illegible] uguale per tutti. Intanto ora i corridori non si sottraggono al loro mestiere [illegible] cioè correre onorando al meglio delle loro capacità, [illegible] insegne pubblicitarie che [illegible] rantiscono loro adeguati stipendi. L'esempio di Adorni ha trascinato [illegible] altri e alla punzonatura [illegible] Giro [illegible] Calabria, in [illegible] pomeriggio pieno [illegible] sole non si è più parlato di ribellione: *«Sono soltanto quelli che non vogliono l'antidoping* — ha detto Zilioli — *che* [illegible] [illegible] *intorbidire* [illegible] *acque. Per me è sufficiente che si arrivi presto ad* [illegible] *legge-para precisa e definitiva che colpisca tutti allo stesso modo* [illegible]

Per domani, comunque, niente è cambiato. Al termine della corsa, in base alle disposizioni vigenti nel ciclismo professionistico italiano, saranno sottoposti a controllo i primi tre classificati [illegible] altri tre corridori estratti a sorte. Tutti i direttori sportivi delle squadre presenti a Reggio — unica assente la Ferretti — si sono impegnati a far rispettare dai propri corridori queste disp[illegible]

Rientrata le polemiche, il Giro di Calabria [illegible] prepara dunque [illegible] offrire un'appassionante lotta per la successione di un campione che non vuole abdicare. Felice Gimondi è venuto in Calabria deciso a battersi [illegible] fondo per riconfermarsi degno della maglia tricolore conquistata l'anno scorso in Romagna. Il bergamasco è in forma, il caldo del giugno calabrese gli si addice. Il duro selettivo percorso di 252 chilometri con il Passo della Limina (mt. 886) a metà cammino, le rampe di Cittanova, di Molochio e dei Sant'Elia prima degli ultimi trenta chilometri di pianura, possono scoraggiare dal suo cammino parecchi pericolosi contendenti. Purtroppo Felice — e lo sa — ha un'arma sola per affermarsi ed è quella della soluzione di forza per determinare un arrivo isolato. I trenta chilometri dalla vetta del Sant'Elia a Reggio Calabria possono far sfumare i sogni [illegible] fuoriclasse bergamasco e portare alla ribalta quello che i corridori stessi indicano come il favorito numero uno, cioè il campione del mondo Adorni, in splendide condizioni, dopo l'affermazione nel Giro della Svizzera, oppure Michele Dancelli.

La partenza verrà data alle 9,30 e l'arrivo, trasmesso in diretta per tv, dovrebbe avvenire sul Lungomare di Reg[illegible] Calabria intorno alle 16,30.

g. pig.

E' chiuso o no il «caso Merckx»?

I francesi di [illegible] accusano di danneggiare il Tour

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 21 giugno.

L'Equipe, *il giornale organizzatore del Tour, accusa stamane gli italiani di voler boicottare, a solo qualche giorno dalla partenza, il Giro di Francia. Un articolo a firma Jacques Marchand chiama infatti in causa il ciclismo italiano ed i suoi dirigenti* [illegible] *ndoli di machiavellismo e di tentare, attraverso l'affare Merckx, di nuocere all'organizzazione della corsa francese.*

Riferendosi alle decisioni prese ieri a Roma, che rimettono in discussione l'assoluzione del campione belga, Jacques Marchand scrive: «...Adesso si può veramente parlare di complotto [illegible] italiani vogliono la "pelle" di Merck, più non lo nascondono, e attraverso la personalità del belga vogliono disorganizzare il Tour.

«Esaminiamo, infatti, le conseguenze dell'appello fatto dalla Federazione italiana il cui presidente Adriano Rodoni è nello stesso tempo quello dell'Uci, l'organismo supremo [illegible] ciclismo. Se gli italiani vogliono fare applicare l'articolo secondo il quale ogni appello [illegible] sospensivo, la decisione presa a Bruxelles dalla Fiop non potrebbe più entrare in vigore immediatamente ed il belga continuerebbe ad essere sospeso fino al 3 luglio, e per conseguenza non sarebbe in grado di allinearsi alla partenza del Tour.

«Ora, se la Federazione belga non tenesse conto dell'appello italiano, e considerando Merckx riqualificato l'autorizzasse a prendere la partenza, [illegible] Federazione italiana, spingendo il machiavellismo al massimo, potrebbe vietare ai suoi corridori di partecipare al Tour, adducendo che i regolamenti internazionali non [illegible] più rispettati. Gli organizzatori si troverebbero dunque di fronte all'alternativa seguente: Merckx senza gli italiani, oppure gli italiani senza Merckx.

«Ci si può domandare [illegible] il ciclismo italiano non [illegible] chi tutte le ragioni, e in que[illegible] occasione anche [illegible] più assurde, [illegible] boicottare il Tour de France».

Jacques Goddet e Félix Levitan, dal canto loro, non hanno [illegible] *ribadito quanto già ci avevano dichiarato: al Tour ci sarà controllo antidoping, secondo le norme stabilite con la Federazione francese e i poteri pubblici; tolleranza per la prima infrazione constatata dal capo del servizio medico, dott. Dumas, il quale deciderà pure la frequenza dei controlli durante la corsa.*

Mario [illegible]

Incidente a Barbieri

Massagrande vince il «Trofeo Rododendri»

Il bolognese Carlo Massagrande su Lancia Fulvia Hfr ha vinto il «Trofeo [illegible] Rododendri» svoltosi ieri nei dintorni di Torino.

La manifestazione è stata favorita dal bel tempo. Un solo incidente, quello occorso al torinese Barbieri su Fiat «124» che nei pressi del Col dei Lys è finito fuori strada senza, tuttavia, riportare [illegible] danni, né alla persona né alla macchina.

Classifica finale: 1) Carlo Massagrande (Lancia Fulvia Hfr) p. 1,6; 2) Giuliano Cane (Lancia Coupé Rallye) 2,1; 3) Giorgio Pavanello (Lancia Hfr) 2,2; 4) Andrea Borghesio (Autobianchi Primula) e Ezio Pelcher.

La boxe cerca invano un nuovo idolo

Per i tifosi, campione è quello dei «massimi»

Sul ring del «Madison» di New York si svolge domani notte l'incontro tra il negro Joe Frazier ed il bianco Jerry Quarry, nel quale è in palio il titolo mondiale dei pesi massimi, nella versione riconosciuta dalla sola Commissione atletica dello Stato newyorkese. Questo match offre lo spunto per un esame della situazione dei pesi massimi, nel mondo, in Europa, in Italia: una categoria [illegible] pugili che, avendo dato alla storia della boxe atleti del valore e della fama di Jack Dempsey, Gene Tunney, Joe Louis, Rocky Marciano e Cassius Clay, conserva sempre inalterato il suo fascino anche se i tempi sono cambiati, e lo sport del ring vede assottigliarsi sempre più il gruppetto dei veri campi[illegible] E per i tifosi il vero «campione» è proprio quello della categoria dei pesi massimi.

Difficile dimenticare un atleta come Clay

Uno dei tanti trionfi di Cassius Clay: il vecchio Sonny Liston k.o. sotto i colpi del rivale a Los Angeles

Da due anni [illegible] Cassius Clay ha concluso la sua carriera di fuoriclasse del ring. Era il campione del mondo incontrastato, passava di vittoria in vittoria, la sua eccezionale velocità di movimenti (unita ad un'intelligenza pronta a sfruttare questa dote) aveva rivoluzionato il tradizionale figura dei peso massimo, potente ma spesso goffo, dandole un'eleganza che, nella storia della boxe, non aveva mai avuto.

Un mito che è crollato per una «crisi» religiosa: Cassius Clay si è fatto musulmano, aderendo ad una setta, i «Black Muslims», che gli ha cambiato non soltanto il nome, trasformandolo in Mohammed Ali, ma anche il modo di pensare. Obbedendo alle sue nuove credenze, Clay si [illegible] to al servizio militare, andando incontro ad una serie di processi e condanne per renitenza alla leva.

Quando [illegible] sue vicende giudiziarie sembravano avviate ad una favorevole [illegible] e già si parlava di un suo più o meno prossimo ritorno sul ring, sono stati ancora i «Black Muslims» a decidere per lui: Cassius Clay, [illegible] Mohammed Ali, dopo aver annunciato il suo ritorno alla boxe, ha [illegible] mania indietro, sostenendo che tra lui ed il ring il discorso è ormai chiuso, che la sua strada è ormai quella della religione.

Cassius Clay, diventato campione del mondo a 22 anni nel 1964 e ritiratosi imbattuto a metà del 1967, ha ora ventisette anni. La lunga lontananza dal ring avrebbe potuto attenuare ma non cancellare le sue doti.

Bianco contro nero domani a New York

Quarry affronta Frazier [illegible] Madison: [illegible] tutti d'accordo sul valore dell'incontro

Jerry Quarry, un massiccio ex-macellaio di origine irlandese, potrebbe essere la nuova vedetta del «Madison», che cerca disperatamente un nuovo Rocky Marciano. La lotta tra bianco e negro — sul ring, s'intende — è il motivo di sempre nella boxe americana, un motivo che si traduce in milioni di dollari per gli organizzatori, soprattutto se è il bianco a vincere. Le s[illegible] confermano questa tesi ed il caso del negro Cassius Clay, l'ultimo campione dei pesi massimi [illegible] abbia fatto guadagnare somme enormi a chi ha allestito i suoi incontri, non è che l'eccezione.

Quelli del «Madison» puntano quindi su Jerry Quarry, per il match [illegible] domani notte con un avversario di colore, Joe Frazier, il quale metterà in palio una porzione del titolo mondiale della categoria. Esiste [illegible] altro campione, James Ellis, ex «sparring-partner» di Cassius Clay, uscito [illegible] un torneo indetto dalla World Boxing Association, dopo il forz[illegible] ritiro dal ring dello stesso Clay. [illegible] Commissione atletica dello Stato di New York (N.Y.S.A.C.) preferì a quell'epoca la strada dell'autonomia: con l'appoggio dei dirigenti del «Madison» laureò un «suo» campione, uscito dal confronto tra due negri, Joe Frazier e Buster Mathis.

Una manovra [illegible] [illegible] ha [illegible] quanto si sperava ed ora gli affaristi del «Madison» cambiano strada. Il loro piano è quello di arrivare ad una unificazione [illegible] titolo mondiale, opponendo al vincitore di domani notte quel Jimmy Ellis che è il solo campione secondo [illegible] W.B.A. Un'operazione giustissima dal punto di vista sportivo, ma non è detto che riesca, per i soliti conflitti d'interessi. A New York comunque, non [illegible] preoccupano: se Ellis rifiutasse, Bob Foster, [illegible] altro negro, campione attuale dei medio-massimi, sarebbe pronto a sfidare il nuovo campione ed a garantire comunque un favoloso incasso.

L'americano Quarry (Tel.)

Urtain è solo [illegible] un grosso [illegible]

José Manuel Ibar detto «Urtain», è il pugile del momento, [illegible] Spagna ed in Europa. L'ex spazzacamino di Arrona si è rivelato [illegible] pugile a ventisei anni, dopo aver disputato tre soli matches dilettantistici. Ha vinto per k. o. nelle primissime riprese tutti i quindici incontri professionistici finora disputati. Grazie a questa catena di trionfi, la popolarità di Urtain ha varcato ogni limite logico: le sue [illegible] superano ormai il milione di pesetas (nove milioni di lire circa), i manifesti con la sua immagine a grandezza naturale vengono venduti a 15 pesetas.

In Italia, però, non credono al «fenomeno Urtain» e, a quanto pare, sulla base di dati di fatto piuttosto precisi. Giorni fa a Sanremo, in occasione del match Tomasoni-Cané, chiedemmo un giudizio su Urtain ad un noto manager, Umberto Branchini, che ha frequenti rapporti di affari con la Spagna: «Non picchia e non incassa, la carriera [illegible] sua carriera non durerà molto», ci rispose.

Se non picchia e [illegible] incassa — ribattemmo — come fa a vincere?

«Un sistema c'è, e non è stato inventato adesso: mi risulta che ogni avversario di Urtain reca scritto, nel suo contratto, anche la ripresa in cui deve andare k. o.».

«Non temi querele, facendo dichiarazioni di questo genere?».

«No, certamente. Hanno [illegible] sto un pugile anche a me, a questa condizioni. Inutile dire che ho rifiutato».

Canè (con molti difetti) fra i migliori d'Europa

L'inglese [illegible] Cooper, trentacinque anni compiuti da un mese, è ancora campione d'Europa dei pesi massimi, dopo aver messo k.o. l'italiano Tomasoni, nel marzo scorso a Roma. Non si vede chi possa vantare ricorse tali da togliergli il titolo sul ring. [illegible] la [illegible]s, insomma, può [illegible] un campione ingoro ma senza avversari validi. Alle [illegible] spalle infatti c'è praticamente il vuoto: anziani ormai prossimi al ritiro e [illegible] ambizioni definitivamente ridimensionate, come il tedesco Mildenberger e lo stesso Tomasoni, giovani come gli italiani Barucci e Bambini, passati professionisti dopo le Olimpiadi, o gli inglesi Carl Gizzi e Joe Bugner.

Tra questi [illegible] [illegible] [illegible] palo di pugili di valore appena discreto, che sperano di approfittare dell'età di Cooper per arrivare in qualche modo al titolo europeo. L'uno è il tedesco Peter Weiland (foto [illegible] Italia per aver costretto Del Piccoli a chiudere la sua carriera) [illegible] Henry Cooper potrebbe anche concedere una «chance» nella stessa Germania. L'altro è il nuovo campione d'Italia Dante Canè.

Il gigante bolognese, [illegible] si è visto recentemente in televisione, ha tolto il titolo tricolore a Tomasoni sul ring di Sanremo con un verdetto, malgrado le pro[illegible] del bresciano, più che legittimo. Dante Canè un ventinovenne che pesa più di un quintale su 190 centimetri d'altezza, è il meglio della boxe italiana, nel campo dei pesi massimi. Un meglio che è piuttosto poco, date le pecche del temperamento del bolognese il quale combatte, a ventinove anni, con pause, ingenuità ed insufficiente determinazione di [illegible] male all'avversario, cioè [illegible] somma di difetti tipicamente dilettantistici.

A cura di
Gianni Pignata

Dempsey farà visita a Carpentier e Uzcudum

Ex campioni dei «massimi»

L'ex campione del mondo dei pesi massimi, Jack Dempsey, è in viaggio per l'Europa, insieme con [illegible] moglie, per una lunga vacanza.

Dempsey verrà prima in Italia e [illegible] Trieste: poi visiterà Roma, Londra, Parigi e Madrid. «Voglio passare qualche giornata insieme con Georges Carpentier e Paulino Uzcudum» ha detto Dempsey prima della partenza. A Trieste Dempsey si incontrerà probabilmente con [illegible] campione del mondo dei medi, Nino Benvenuti.

Il Torino stasera gioca a Palestrina

Palestrina, 21 giugno.

Il Torino gioca domani sera a Palestrina un incontro amichevole, fra le due gare di Coppa Italia. Alla [illegible] assisterà il nuovo trainer Cadè, e nei due tempi verranno schierati tutti i giocatori disponibili.

Le calciatrici torinesi bloccate [illegible] Napoli: [illegible]

(g. l.) Oltre [illegible] mila persone hanno assistito ieri sera al «Comunale» all'incontro di calcio femminile fra Real Torino e Napoli conclusosi 0 a 0. Le ragazze granata hanno attaccato [illegible] primo all'ultimo minuto, [illegible] sorprendere l'estremo difensore partenopeo, che si è salvato bene, talvolta con un po' di fortuna.

Real Torino: Amari; Rossetto, Pinotti; Cittadino, Gianotti (Germona), Losito; Zaramella, Branca, Petronillo (Rossetto), Bertolo, Abate.

★ Baseball — La Juvelancia [illegible] superato [illegible] sera al Ruffini la Tanara Parma (8-6) al termine di una magnifica prestazione: i bianconeri hanno battuto cinque fuori campo (Cardea, Tosco, Bor, Cresto e ancora Bor). Oggi la partita [illegible] ripetuta [illegible] ore 17 in via Passo Buole.

[illegible] Calcio dilettanti — Per [illegible] Torneo di II categoria si disputano oggi i recuperi: Fulgor Valdengo-Châtillon, Pro Collegno-Saluzzo, Pianezza-Barge. Pro Grugliasco-Trofarello, Quinicinetto-Lamet, [illegible]-Sala, Co[illegible]-Balmolese, Ozzano-Viguzzolo, Trino-Don Bosco.

★ [illegible] centravanti granata Petrini, è atteso in serata a Torino; domani si sottoporrà alle visite mediche.

Arrivo di [illegible]

1. Paolo Zini (G. S. Enicar) che copre i 173 km del percorso in 4 ore 8'46", alla media oraria di 41,128; 2. Urbani a 2"; 3. Castelletti a 33"; 4. Cavalletti a 1'38"; 5. Rossetti s.t.; 6. Martinazzo; 7. Basiglì s.t.;

Classifica generale

1. Vittorio Urbani (G. S. Sinigaglier) in 12 ore 47'26"; 2. Famà a 1'38"; 3. Merighetti a 1'48"; 4. Perletto a 3'31"; 5. Sorlini a 4'11"; 6. Martinazzo a 6'15";

Conclusione ad Aosta

Località	km	ora del passaggi
Châtillon	0,0	12,15'
Issogne	16	12,32'
Montjovet	22	12,47'
St-Vincent	25	12,55'
Aosta	54,5	13,34'
Morgex	41,7	14,18'
Pré St-Didier	86	14,34'
La Thuile	93,1	14,43'
Col [illegible] Carlo	161,2	14,52'
Villeneuve	121	15,25'
Aosta	139	15,45'

COLPO DI SCENA AL GIRO DELLA VALLE D'AOSTA

A Châtillon villoria di Zini e Urbani prima in classifica

Oggi la [illegible] si conclude su un duro tracciato con il Colle S. Carlo

(Dal nostro inviato speciale)

Châtillon, 21 giugno.

Sembrava una tappa facile — 173 km quasi completamente pianeggianti — pareva il percorso adatto per chi volesse tirare un po' il respiro, dopo le fatiche dei giorni scorsi. Invece il [illegible] Val d'Aosta ha vissuto proprio oggi una delle sue fasi più interessanti, la maglia di «leader» ha cambiato proprietario due volte: prima è passata virtualmente da Famà a Merighetti, poi, sul traguardo di Châtillon, l'ha conquistata Urbani, un ragazzo romano di soli 21 anni. Forse Urbani avrebbe anche potuto vincere la tappa, [illegible] ha preferito non effettuare lo sprint: è giunto a Châtillon in compagnia [illegible] liano Zini, che nel tratto finale lo aveva aiutato parecchio, ed ha lasciato il successo al compagno per ricambiarlo del favore ricevuto.

L'episodio decisivo si è verificato sulla breve salita della Serra, l'unica lieve asperità della tappa. All'arrivo [illegible] ancora 60 km: Martinazzo è scattato con decisione ed ha raggiunto Castelletti, Rusconi e Rossetti, [illegible] si trovavano già in fuga. Alla [illegible] della discesa sono riusciti ad entrare nel gruppetto di testa altri corridori, [illegible] cui Merighetti (che era secondo in classifica a soli 44" da Famà), Urbani (terzo a 1'13") e Zini. Ad una trentina di chilometri dal traguardo gli otto al comando avevano quasi un minuto di vantaggio sul gruppo, la maglia rossonera era virtualmente di Merighetti. Urbani non aveva intenzione di [illegible] «*Mi ero messo d'accordo con Merighetti* — dirà all'arrivo — *per staccare il più possibile Famà. Il mio obiettivo però era soltanto questo, al primo posto [illegible] classifica avrei pensato domani, avrei attaccato in salita. Ma ad un certo punto ho [illegible] Merighetti in crisi ed ho allungato d'istinto. Soltanto Zini ha resistito [illegible] mia ruota*».

Si era dopo Pont St. Martin, quando all'arrivo mancavano ormai poco più [illegible] 20 [illegible]. L'accordo è stato facile; [illegible] avrebbe aiutato il compagno a conquistare il primato, Urbani non si sarebbe impegnato nello sprint.

Dietro la tappa odierna si è verificata una [illegible] caduta: nella d[illegible] [illegible] Serra, Augusto Martinelli ha abbordato male una curva ed ha dovuto essere ricoverato in ambulanza all'ospedale di Ivrea. Per fortuna, nulla di grave: una forte contusione all'addome, escoriazioni al gomito ed al braccio sinistro. Resterà un paio di giorni in osservazione, poi [illegible] dimesso.

Maurizio Caravella

Finanziamento per Vacanze 1969

Per prolungare le vacanze per viaggiare comodamente [illegible] la forma d'contatto:

[illegible] s.r.l.

Piazza Solferino (angolo corso Re Umberto 2) - Torino - te[illegible]

concede:

PRESTITI AUTO SOVVENZIONI

ad impiegati, dirigenti statali, commercianti con facilità e semplicità in poche ore. Il rimborso inizia il rimborso dopo la villeggiatura, dal 20-9-1969. Tassi modici.

LE [illegible]

sul disegno indicano i punti del cocciacero. Le macchie scure sulle protesi indicano che non si è fatto uso di Clinex.

CLINEX

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Per gestione contrando compianto albergatore cercasi anche ambito organizzatore direttore esclusivo con responsabilità operativa - referenziato - occupazione continua e stabile indispensabile conoscenza lingue stipendio anche 500.000 mensili purché veramente capace. Inviare curriculum: Semprini Giovanni - Acque S. Francesco 47040 Villa Verucchio (Forlì).

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 7 angolo via Roma Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; t. 545.060

Jantzen

Il costume [illegible] bagno che si distingue, a tutte le primarie marche, per donna, uomo e ragazzo in vendita alla

sanfer

VIA PIETRO [illegible] 4
e VIA R[illegible] 365

la più assortita e più forte rivenditrice di costumi bagno

«Il terzo appuntamento con i cittadini»

Rumor spiega alla tv l'opera [redacted] governo

Sottolinea l'alto valore sociale dello statuto per i lavoratori, della riforma tributaria, dei provvedimenti per la montagna

(Nostro servizio particolare) Roma, 21 giugno.

Questa sera alla tv il presidente del Consiglio, Rumor, ha tenuto *«il terzo appuntamento per un rapido bilancio dell'attività del governo»*. Ha parlato della riforma tributaria [redacted] dello statuto dei lavoratori, che sono *«due fatti fondamentali per lo sviluppo civile, economico e sociale del nostro Paese»*. Il nostro sistema tributario, ha aggiunto, è un groviglio di tasse, grandi e piccole, ed il governo si è preoccupato [redacted] portare [redacted] semplicità. Un esempio: 38 imposte vengono soppresse e sostituite da soli sei tributi. *«Si è voluto uniformare il nostro sistema fiscale a quello vigente negli altri Paesi della Comunità economica europea, sostituendo all'Ige* [redacted] *cosiddetta imposta sul valore aggiunto»*.

La riforma favorirà gli accertamenti sul reddito in modo da eliminare [redacted] di evasione e creerà un clima [redacted] maggior fiducia fra il cittadino e lo Stato. [redacted] fine è di *«far pagare ciascuno secondo le sue reali capacità»*.

Altro importante traguardo, nell'attuazione del pro[redacted] governo, è lo statuto dei lavoratori. Il Presidente del Consiglio afferma che esso pone *«l'Italia all'avanguardia fra i paesi evoluti»*. La legge vuol tutelare i diritti dei lavoratori nel[redacted] aziende e garantire il giusto esercizio delle libertà sindacali, proibisce discriminazioni che siano lesive della dignità della persona, tutto ciò nello spirito della Costituzione. Rumor ha poi parlato dei provvedimenti per la montagna e della costituzione del *«fondo nazionale di solidarietà per le calamità naturali: due provvedimenti che corrispondono a giuste attese e* [redacted] *impegni assunti nei confronti degli agricoltori»*.

Il presidente [redacted] Consiglio Rumor ha poi fatto cenno alle *«insorgenze e tensioni di carattere sindacale»*, in primo luogo quelle del pubblico impiego. Ha detto: *«Era in atto la paralisi delle Poste, c'era il pericolo* [redacted] *rinvio degli scrutini scolastici e le famiglie* [redacted] *sei preoccupate. Tali problemi* [redacted] *stati affrontati, ed il governo* [redacted] *dato prova di responsabile comprensione»*.

«Nel Paese, ha proseguito Rumor, *permangono mo*[redacted] *di inquietudine e insoddisfazione* [redacted] *d'ombra, mentre problemi sempre nuovi s'impongono all'attenzione* [redacted] *classe dirigente. Ma le recenti elezioni nel Trentino-Alto Adige* [redacted] *in Sardegna, con* [redacted] *loro largo consenso* [redacted] *centro-sinistra, danno fiducia al governo e riconoscono i suoi sforzi per delineare una società nazionale più giusta, più libera, più moderna»*.

r. s.

La Commissione antimafia rivedrà il «[redacted] Liggio»

Roma, [redacted] giugno.

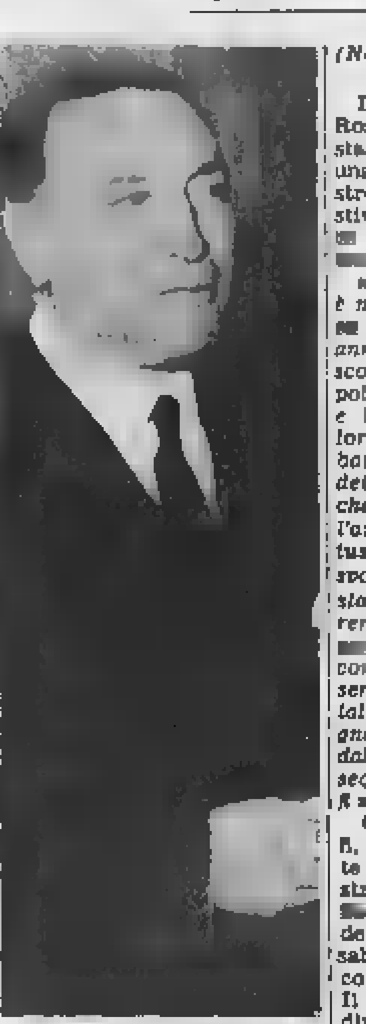
«La Commissione antimafia eserciterà tutti i [redacted] *poteri, che sono amplissimi, per andare* [redacted] *fondo sul "caso Liggio" e fugare tutte le perplessità che la sentenza della Corte di Assise* [redacted] *Bari ha suscitato nella opinione pubblica»*: [redacted] ha dichiarato [redacted] Li Causi (pci), precisando che la Commissione non si limiterà a riesaminare il vasto *dossier* sul «caso Liggio» già [redacted] atti, [redacted] ascolterà quanti possono contribuire a chiarire le attività di Luciano Liggio e, particolarmente, i protagonisti dell'arresto avvenuto il 14 maggio 1964, dopo sedici [redacted] di latitanza.

I tempi e i modi dell'indagine verranno stabiliti il 26 giugno dalla presidenza della Commissione alla quale il Comitato affari giudiziari, presieduto dal sen. Jannuzzi (psi), dovrà presentare un ampio rapporto su [redacted] il [redacted] Liggio». A sua volta l'Ufficio di presidenza esporrà le proprie decisioni alla Commissione convocata in se[redacted] plenaria per il 2 luglio. *«Il lavoro che dovremo compiere* — ha precisato il sen. Li Causi — *è molto ampio. La nostra inchiesta non si limiterà ai delitti compiuti tra il 1955 ed il 1964, ma risalirà ad* [redacted] *anteriore, al 1948»*. (Ag. Italia)

Era stato interrogato 3 volte dal magistrato per [redacted] "caso" Scirè

Il questore di Roma si dimette Restivo accetta la [redacted] richiesta

[redacted] una [redacted] al ministro dell'Interno, scrive che il doloroso episodio (caso Scirè) «ha determinato [redacted] situazione che mi toglie la serenità di spirito necessaria per il mio compito [redacted] - Già nominato il suo [redacted]



Il dottor Rosario Melfi, il questore dimissionario

(Nostro servizio particolare) Roma, 21 giugno.

Il questore di Roma, dott. Rosario Melfi, si [redacted] dimesso stasera dal suo incarico con una lettera inviata al ministro dell'Interno, Franco Restivo. Il ministro ha accettato [redacted] sua richiesta. Ecco il [redacted] della lettera:

«Signor ministro, [redacted] *le è noto, servo l'amministrazione* [redacted] *dell'Interno da circa 37 anni e in tutte le sedi ho riscosso ampi consensi della* [redacted]*polazione,* [redacted] *miei superiori e* [redacted] *magistratura. Il doloroso episodio che ha turbato la Questura di Roma ha determinato* [redacted] *situazione che, per l'attaccamento all'amministrazione e per l'entusiasmo* [redacted] *cui ho sempre svolto le funzioni che mi sono state affidate, mi toglie la serenità di spirito* [redacted] *far fronte all'oneroso compito* [redacted] *direzione* [redacted] *servizi di polizia della capitale. La prego pertanto, signor ministro, di esonerarmi dall'incarico. Con devoto* [redacted] *seguito. Firmato Rosario Melfi»*.

Come dice [redacted] lettera di Melfi, [redacted] dimissioni sono collegate alle indagini che la magistratura di Roma sta svolgendo [redacted] sul cosiddetto «scandalo delle bische» e sulle responsabilità del vice-questore Nicola Scirè, tratto in arresto. Il questore Melfi, che non è direttamente implicato nella vicenda, si sarebbe però trovato [redacted] situazione imbarazzante nei confronti della magistratura.

Per due volte avrebbe affermato che Scirè lo [redacted] informato dell'azione [redacted] svolgendo per stroncare il «racket» delle bische a Roma, così confermando la tesi difensiva del vice-questore. Oggi avrebbe modificato questa tesi, confermando quella dell'accusa, [redacted] condo la quale Nicola Scirè avrebbe informato i suoi superiori soltanto quando intuì che la Procura della Repubblica aveva disposto in gran segreto una inchiesta nei suoi confronti.

Il dott. [redacted] ha sempre sostenuto di non [redacted] protetto la [redacted] da gioco [redacted] via Flaminia Vecchia; [redacted] avesse avuto interessi personali per la bisca non avrebbe organizzato [redacted] accertamenti sui ricattatori e sui biscazzieri e soprattutto [redacted] avrebbe avvertito i superiori della sua attività.

L'accusa replica che: 1) il vice-questore ha disposto le indagini su altre bische escludendo quella di via Flaminia Vecchia dalla quale riceveva un [redacted] settimanale in cambio della [redacted] protezione; 2) il vice-questore con quelle indagini ha cercato, tutt'al più, [redacted] colpire coloro che ricattavano gli organizzatori della casa da gioco di via Flaminia Vecchia.

Alcuni giornali hanno pubblicato con rilievo che un questore, attualmente in servizio in una città dell'Italia meridionale, sarebbe rimasto coinvolto in un altro scandalo collegato alle vessazioni che avrebbero subite, da parte della polizia, alcuni mercanti d'arte. Oggi negli ambienti autorizzati della Procura della Repubblica [redacted] stato dichiarato ufficialmente che il procuratore capo prof. Giuseppe Velotti *«non ha mai fatto riferimento diretto o indiretto* [redacted] *presunte respon*[redacted] *di un questore* [redacted]*rito* [redacted] *indagini in corso da parte* [redacted] *Guardia di Finanza»*. Sono [redacted] disposte indagini — si è precisato — in seguito ad alcune lettere [redacted]nime: queste indagini nell'ambiente degli antiquari [redacted]ni sono *«soltanto all'inizio»* e, comunque, nessuno risulta [redacted] il momento indiziato [redacted] sospettato.

Al dott. Velotti è giunta oggi una lettera dell'avv. Aldo Cavallo il quale, rilevando [redacted] base ad indiscrezioni alcuni giornali hanno individuato nel questore di Reggio Calabria dott. Luigi Santillo (già vice-questore di Roma) l'alto funzionario implicato nello scandalo degli antiquari, afferma [redacted] il dott. Santillo *«ritiene suo dovere prima che suo diritto mettersi a completa disposizione della magistratura per stroncare ogni speculazione scandalistica che possa pregiudicare 25 anni di onorato* [redacted]*vizio»*. g. g.

Movimento di questori

Parlato [redacted] a Roma (in luogo del dimissionario Melfi); Guida da Torino a Milano; a Torino viene De Nardis, direttore della scuola di polizia

Roma, 21 giugno.

Il [redacted] dell'Interno Franco Restivo ha disposto il seguente movimento negli alti gradi [redacted] polizia:

il dott. Giuseppe Lutri, Ispettore Generale Capo di P. S., [redacted] le funzioni [redacted] Vice Capo della polizia, in sostituzione dell'Ispettore Generale Capo [redacted] P. S. [redacted] Ugo [redacted] Loreto;

il [redacted] Rosario Melfi, Ispettore Generale Capo di [redacted] S., a seguito della sua richiesta di essere esonerato dall'incarico viene trasferito dalla Questura di Roma al Ministero dell'Interno; il dr. Giuseppe Parlato, Ispettore Generale di P. S. viene trasferito dalla Questura [redacted] Milano alla Questura [redacted] Roma;

il questore dott. Marcello Guida viene trasferito dalla Questura di Torino alla Questura di Milano;

il dott. Filippo [redacted] Nardis, Ispettore Generale Capo [redacted] P. S., attuale direttore della scuola superiore di polizia, assume la direzione della Questura di Torino;

[redacted] questore dott. Ettore Bonichi [redacted] nominato direttore della scuola superiore [redacted] polizia.

«La Stampa» di oggi 22 giugno 1969 è uscita in 614.600 esemplari

ALBERTO RONCHEY
[redacted] RESPONSABILE

© 1969 [redacted] LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

LE PROTESTE IN GRECIA CONTRO I COLONNELLI

Una bomba esplode a Salonicco davanti a un Tribunale speciale

Stava per cominciare [redacted] processo contro 16 imputati di «complotto» contro il regime - Nessuna vittima, lievi danni - Il fratello di Panagulis espulso dall'esercito

Atene, [redacted] giugno.

Una violenta esplosione è avvenuta questa mattina nel centro di Salonicco, poche [redacted] *prima dell'inizio* [redacted] *processo che si celebra davanti al Tribunale speciale militare contro 16 persone accusate di avere tentato di abbattere* [redacted] *la forza il regime militare.* [redacted] *ci sono state vittime; i danni sono lievi.*

Stando [redacted] *capo d'accusa letto in apertura* [redacted] *udienza gli imputati, tra cui tre donne, sono accusati di aver distribuito volantini antigovernativi e di* [redacted] *imbrattato i muri degli edifici* [redacted] *scritte ostili al governo. Essi avrebbero inoltre concertato una serie di attentati in occasione di cerimonie pubbliche alle quali sarebbero dovuti intervenire gli esponenti del governo* [redacted] *Atene.*

Leader dell'organizzazione [redacted] *anch'egli imputato sarebbe Alexandros Iossifides, 52 anni, un ex assessore municipale dell'estinto partito di sinistra dell'Eda, che insieme* [redacted] *gli altri imputati avrebbe fatto circolare nel* [redacted] *un foglio clandestino.*

Il governo ellenico — [redacted] *riferisce la Gazzetta Ufficiale — ha approvato una lista* [redacted] *ufficiali promossi, collocati in congedo oppure radiati dall'esercito. Tra gli ufficiali espulsi dai ranghi dell'esercito figura* [redacted] *tenente Giorgio Panagulis, fratello di Alekos, l'ex soldato condannato* [redacted] *morte alla fine dello scorso anno per cospirazione contro il regime (l'esecuzione fu poi sospesa).*

La Gazzetta Ufficiale preci[redacted] *che Giorgio Panagulis si* [redacted] *reso colpevole* [redacted] *gravi mancanze in servizio e nell'osservanza della disciplina militare,* [redacted] *di reati contrari all'onore militare.*

I giornalisti ricordano che quando, nello [redacted] *agosto, fu arrestato per l'attentato dinamitardo contro il primo ministro Giorgio Papadopulos, Alekos Panagulis tentò* [redacted] *farsi passare per il fratello Giorgio e che le autorità impiegarono due giorni per scoprire la sua vera identità.*

Il governo avrebbe intanto deciso [redacted] *nomina dei nuovi titolari della polizia e della gendarmeria, in sostituzione di quelli privati dei rispettivi incarichi alcuni giorni fa.*

(Ansa - Reuter)

False le voci di sciopero

Rivelati gli stipendi dei gendarmi pontifici

(Nostro servizio particolare) [redacted] del Vaticano, 21 giugno.

(f. p.) Sono trattati male i gendarmi pontifici? Nei giorni scorsi vari giornali avevano [redacted] parlato di minaccia di sciopero del Corpo, sottoposto a orari gravosi con scarsa [redacted]. Il Vaticano ha pensato che fosse il caso di opporre «cifre concrete» a notizie che vengono classificate come «scandalistiche». Mons. Vallaine, direttore della sala stampa della Santa Sede, ha detto «senza fondamento alcuno» la notizia [redacted] allo sciopero ed ha consegnato ai giornalisti il prospetto della situazione della gendarmeria.

Gli stipendi base dei [redacted]plici gendarmi [redacted] lire 103.400, più indennità di famiglia di [redacted] mila lire al mese, assegno per ogni figlio di lire 15.000 e indennità fissa mensile [redacted] 6600 lire. Poi vi è [redacted] indennità [redacted] vestiario che è [redacted] circa seimila lire al trimestre per i primi cinque anni e aumenta a oltre 15.000 negli anni successivi. I gendarmi [redacted] usufruire della mensa [redacted] caserma [redacted] la [redacted] di 500 lire giornaliere complessive [redacted] i [redacted] pasti quotidiani. Gli stipendi degli ufficiali vanno [redacted] massimo [redacted] base per il colonnello comandante [redacted] ad un minimo di [redacted] per [redacted] sottotenente.

Per tutti gli stipendi sono previsti scatti biennali. I gendarmi prestano in media otto ore di servizio al giorno, hanno diritto a venti giorni di ferie annuali per i primi dieci anni, a trenta passati i venti [redacted] servizio, e godono del riposo settimanale. Agli [redacted] della pensione il [redacted]vizio dei gendarmi «è considerato un terzo di più».

Diminuisce [redacted] Italia il numero dei matrimoni

Roma, 21 giugno.

Il [redacted] complessivo [redacted] matrimoni celebrati durante il periodo gennaio-marzo 1969 — secondo l'Istat — [redacted] stato [redacted] 52.490 con una diminuzione [redacted] 1478 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il quoziente [redacted] nuzialità, cioè il numero dei matrimoni [redacted] per mille abitanti, riportato all'anno intero, [redacted] risultato nel periodo considerato [redacted] 3,9 contro 4,0 del 1968.

(Agenzia Italia)

Per [redacted] caso del gen. Giglio?

Saragat [redacted]

Il generale, a Palermo, [redacted] minacciato di «stroncare gli scioperi con i mezzi [redacted] disposizione»

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] giugno.

(r. s.) Il Capo dello Stato ha ricevuto oggi al Quirinale il ministro della Difesa, Gui. Il colloquio è [redacted] mettere in relazione alla vicenda [redacted] comandante della regione militare siciliana, gen. Antonino Giglio, ed al [redacted] clamoroso intervento nelle agitazioni [redacted] lavoratori dei cantieri palermitani.

In un comunicato fatto pubblicare dai giornali, il [redacted] Giglio aveva minacciato di *«stroncare con i mezzi consentiti a sua disposizione»* le agitazioni in [redacted] a Palermo. L'intervento dell'alto ufficiale era stato vivacemente criticato anche in seno all'Assemblea Regionale e ieri il gen. Giglio era dovuto venire a Roma, dove era [redacted] convocato per [redacted]loqui con [redacted] ministro Gui e con il capo [redacted] Stato Maggio[redacted] generale, gen. Marchesi.

Secondo talune indiscrezioni, [redacted] comportamento del generale [redacted] stato nettamente disapprovato dal ministero [redacted] la Difesa. Si ritiene, infatti, che il comandante della regione siciliana avesse altri mezzi a disposizione per evitare che il suo comando [redacted]se, com'egli mostrava di temere, isolato [redacted] reparti dipendenti. Potava [redacted] fatto, [redacted] esempio, un passo presso il prefetto, autorità civile responsabile della situazione, [redacted] provvedesse alle misure necessarie, informandone eventualmente i manifestanti.

La vicenda avrà anche [redacted] seguito in Parlamento, dove [redacted] state presentate interrogazioni da parte [redacted] parlamentari di estrema sinistra. Essi hanno giudicato «inaudito» l'intervento del generale Giglio, il quale, a loro parere, pretenderebbe di limitare [redacted] negare la libertà di sciopero.

S'incendia il carrello d'un [redacted] a Fiumicino

Roma, [redacted] giugno.

Un [redacted] di linea in partenza [redacted] New York dall'aeroporto di Fiumicino [redacted] interrotto oggi per un incidente [redacted] la manovra di decollo. L'aereo [redacted] ripartito per New York con due [redacted] ritardo.

Il volo «606» dell'«Alitalia», con a bordo 145 passeggeri [redacted] undici membri di equipaggio, stava procedendo sulla pista numero [redacted] nella manovra di decollo quando nei due pneumatici [redacted] carrello posteriore si è sviluppato un leggero principio di incendio. Il comandante ha [redacted]guito una rapida decelerazione arrestando l'aereo sulla pista. Alcuni automezzi [redacted] vigili [redacted] fuoco [redacted] intervenuti spruzzando schiumogeno sul carrello. *(Ansa)*

Inchiesta nel [redacted] per i bimbi [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Milano, [redacted] giugno.

(g. m.) In seguito allo [redacted]dalo [redacted] Grottaferrata, il prefetto di Milano dott. Libero [redacted] ha ordinato un'inchiesta sui [redacted] istituti [redacted] Milano e provincia — 25 [redacted] pubblici — che ospitano bambini subnormali.

E' questa [redacted] quarta inchiesta prefettizia sugli istituti per derelitti [redacted] e [redacted]vincia. La prima, che venne condotta soltanto sui 25 istituti pubblici, [redacted] accertato deficienze gravi in 11 ricoveri. La seconda inchiesta — estesa [redacted] tutti i [redacted] istituti — scoprì che 43 [redacted] una infermeria; in 25 non c'era sala medica; in 30 i bambini erano sprovvisti della cartella sanitaria personale. Inoltre ben 41 istituti non [redacted] una camera isolata per i colpiti da malattie [redacted]tagiose.

Vennero presi provvedimenti, [redacted] le cose mutarono di poco. La terza inchiesta constatò che [redacted] deficienze [redacted] state in parte corrette, ma [redacted] altre assurdità.

Stato Civile di Torino

20 giugno 1969

NATI — Odetti Luca, La Barbera Santino, Moretto Luca, Giaquinta Salvatore, Foppiani Dario, Pesce Laura, Pinna Marinella, De [redacted] Patrizia, Gabriele Stefania, [redacted] Sika Amenan, Fregnoiato Massimiliano, Calesso Flavio, Lol Paolo, Fabbroni Massimiliano, Ferrero Giorgia, Montaldo Simonetta, [redacted] Flavio, [redacted] Eleonora, Mora Saskia, Santacroce [redacted] Carlo, Sarla Roberto, [redacted] Gino, Turicco Marco, Nevia Davide, Lotito Nunzia, Severé Massimiliano, Rizzi Alessandra, Ulisse Giuseppina, Gotta Massimo, Tosca Maurilio, Sirl Giovanna, Mastero Stefano, D'Apice Francesco, Zanchi Mirella, Possa Carlo, Santacci Silvia, Annalora Salvatore, Allasia Guido, Gianna Roberta, [redacted] Bernardis Barbara, Pirozzolo Elisabetta, Cerchio Luca, Campo Massimiliano, Marano Daniela, Pedrini Alessandro, Endrizzi Carla, Cardone Marita, Devie Paola, [redacted]ati Paola, Verlezza Giuseppe, Canavero Roberto, Di Gregorio Antonio, Di Gregorio Rosa, Borile [redacted] Luca, Piva Antonella, Prato Paola, Vesrino Patrizia, Cavallo Antonio, Pappi Daniela, Nichile Vincenzo, Costanza Giuseppe, Lagana Vincenzo, Infortuna Antonino, Fontana Gianluca, Bellomo Michele, Mischiatti Marzio, Rossi Virginia, Stappa Andrea, Simeto Silvia, Milano Letizia, Taraglio Roberto, Azzurrli Salvatore, Magagnin Claudia, Rimes Severino, Reverso Eligio, [redacted] Mauro, Lepia Maria, D'Ermes Pietro, Pinetti Pietro, De Paolis Massimo, Virian Daniele, Rosso Marilena, Romagnoli Serenella, Greco Donatella, Fantasini Fausto.

[redacted] — [redacted] Giuseppe, [redacted] anni 61, [redacted] a Torino, pensionato, abitante in v. [redacted] Polo 37; Galliano Teresa ved. Baiangero ved. Brussino, a. 90, Campiglione, casal., corso Agnelli 43; Daniele Pasquale, a. 63, Napoli, pension., via Verrazzano 4; Gisterlina Guglielmo, a. 63, Pont Canavese, pension., c. Trapani 32; Rabaia Giovanni Battista, a. 88, Pressana, pension., v. Baltimora 63; Meraggia Edoardo, a. 62, Arona, impieg., c. Rosselli 117; Signado Maria ved. Cadeddu, a. 67, Demonte, pension., v. Parone 4; Bertotto Maria ved. Giambarda, a. 75, Collegno, pension., v. S. Donato 45; [redacted] Domenico, a. 76, S. Francesco al Campo, pension., v. Candia 9; Beccia Maria [redacted] Nasillo, a. 49, Casalnovo Monterotaro, pension., v. [redacted] 32; Conversa Costantino, a. 78, Moncalieri, pension., v. [redacted].

Deceduti in ospedale. Bonesta Lodovico, a. 76, Galliate, pens.; Cavaliere Barbara, gg. 19, Rivoli; Carle Margherita [redacted] Petrone, a. 72, Bibiana, pens.; Ferrero Giuseppe, a. 79, Cinzano, pension.; Cappellani Gabriele, a. 60, Comiso, operaio; Vigé Teresa in Parasacco, a. 65, Crescentino, pens.; Cicerella Francesco, a. 64, Torino, pens.; Grandone Giustina ved. Conrotto, a. 73, Chieri, pens.; Lauvardi Elena in Brucco, a. 68, Alessandria, pens.; Bocchetto Andrea, a. 64, Torino, pens.; Giovanetto Cesarina ved. Fortuna, a. 54, Tavagnasco, [redacted]sion.; Boscolo Margherita ved. Tiozzo, a. 70, casal.; [redacted] Pietro, a. 70, Lamia, pens.; Pittarello Secondo, a. 70, Cantarana, pens.; Cordeglia [redacted] Antonia in Schenardi, a. 66, Roma, ca[redacted]; [redacted] Agostino, a. 36, Roma, impieg.; Criscuoli Vittoria in Masse, a. 44 Sassari, casal.; Rolle Ferruccio, a. 74, Rivoli, pens.; Rodella Mario, gg. 24, Carmagnola; Rubessa Maria, a. 72, Fiume, pens.; Ferrero Giovanna, a. 47, Airasca, pens.

Nati 67 - Matrimoni 40 - Morti 37

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Adele Rey in Luparia

Lo piangono: il marito Giacinto, l'adorato figlio Sandro con la moglie Mimma Medici ed i figli Giacinto, Alessandro, Lorenzo, Andrea e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Carta e all'infermiera signora Franca. I funerali avranno luogo lunedì mattina all'ospedale Molinette, quindi la cara salma sarà sepolta nel cimitero di Piossasco.
— Torino, 21 giugno 1969.

Inas Fossati ved. Medici prende parte al grande dolore.

Iole Medici Lagostolo con Nini, Isabella, Micaela, Giulietta Fogliotti ricordano commossi la cara ADELE.

Giulia Seraceno e famiglia piangono la cara amica ADELE.

Le amiche addolorate:
Laura Rosmondini Albano
Paola Zimini
Laura, Cesare De Marco
Giovanna Baldi
Gina Salvatelli
Jose Cavasa
Adriana Corna.

I Dipendenti dell'Elettromeccanica Piossasco prendono parte al lutto dell'ing. Alessandro Luparia e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lina Brio nata Andorno
Pensionata RAI

Lo annunciano il marito Giuseppe, il figlio Franco con la moglie Mirella e il piccolo Flavio, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Sgarbi, al prof. Galdi e a Suor Anna. Funerali lunedì 23 corr. ore 8,45 Ospedale [redacted]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 giugno 1969.

Circondata dai Suoi cari che adorava è spirata la Signora

Gina Monari ved. Scarampi

Lo piangono le figlie Carla, Dolores, i nipoti Roberto e Maurizio, le sorelle e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 giugno 1969 alle ore 8,45 con partenza dalla chiesa S. Pellegrino, corso Racconigi 28. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 giugno 1969.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore di Elvira Dolores Scarampi per la morte della mamma

Gina Monari ved. Scarampi
— Torino, 21 giugno 1969.

Partecipano al grave lutto di Elvira Dolores per la perdita della sua Cara MAMMA i colleghi
Mosca Angelo
Luigi Boffo
Zarino Magnago
Adriana Savino
Carlo Saracco
Silvia Grosso
Luigi Brondino
Ines Tuao
Michela Maffiotto
Carla Ferrini
Margherita Clavio
Marina Bosco
Ester Mino
Angela Sacchetto

La famiglia Riolo-Bonaventura partecipa al dolore.

Amici e Colleghi della RAI - Radiotelevisione Italiana partecipano vivamente al cordoglio della signora Carla De Bove.

Dopo una lunga esistenza dedicata alla ricerca della Verità è cristianamente mancato il

Prof. [redacted] Caviglione

Lo annunciano addolorati i figli: Alessandro con la moglie Luciana Montaldo e il figlio Paolo; Giovanni con la moglie Angela Fagliano; i nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 10,15 dalla Chiesa di Santa Teresina, corso Mediterraneo angolo via Caboto.
— Torino, 22 giugno 1969.

Gli Amici dello Sky Club Torino prendono parte al dolore dell'amico Alessandro per la scomparsa del padre

Prof. Carlo Caviglione
— Torino, 21 [redacted].

Ugo e Mimmi [redacted] partecipano con affetto al dolore di Nanni e Angela.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Martina

Lo piangono la moglie Gianna Sacchero, le figlie Maddalena, Giuditta, Caterina, fratelli, generi, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione lunedì 23 ore 8, corso Peschiera 349, seguiranno i funerali in Valfenera. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 giugno 1969.

La «Marone & Vico S.N.C.» partecipa con dolore al lutto della famiglia.

Partecipano dolore Silvio Lucio Ferrero.

Cristianamente è mancato

Luigi Gini Gischia

L'annunciano: moglie, fratello, figli, e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 22 corr. alle ore 15,30, partendo dall'abitazione dell'Estinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Giaveno, 21 giugno 1969.

Gli Amici di [redacted] Soppegno partecipano al suo dolore per la scomparsa della Mamma

Rosa Soppegno
— Torino, 21 giugno 1969.

1968 [redacted]
Vive sempre nel ricordo dei famigliari

Romualdo Bonino

Messa anniversaria 28 giugno 1969 ore 18.
— Vicoforte di Mondovì, [redacted].

Nel 1° anniversario della scomparsa del

Ten. Col. [redacted] Lanza

sarà celebrata la S. Messa di suffragio mercoledì 25, ore 11, Parrocchia S. Carlo. I famigliari saranno grati a quanti vorranno unirsi alle loro preghiere.
— Torino, 22 giugno 1969.

1959 1969
Il 20 giugno ricorre il decimo anniversario della scomparsa del

Dott. Cesare Torazzi

Il suo ricordo è sempre vivo in noi; così il rimpianto per il suo grande cuore, le sue alte virtù, la sua calda umanità. Una Messa di suffragio verrà celebrata in Vestignè, martedì 1° luglio alle ore 8,30.
— Torino, 22 [redacted].

1961 [redacted]
[redacted]

Agostino Ardingo Rabezzana

Vive indimenticabile nel cuore della moglie e della figlia Luciana. Con immenso rimpianto e affetto lo ricordano a quanti lo ebbero caro.
— Torino, 22 giugno 1969.

[redacted] terzo anniversario della scomparsa di

Giovanna Lana

I suoi cari la ricordano con immutato dolore a quanti le vollero bene. Messa in suffragio il 25 giugno [redacted] alle 8,30 a Bardassano.
— Torino, 22 giugno 1969.

1965 1969

Paolo Buzzetti

Con profondo rimpianto lo ricordano i suoi cari. Messe: S. Teresina e S. Anna di Montiglio 23 giugno ore 9.
— Torino, [redacted] giugno [redacted].

1959 1969

Ing. [redacted] Ventricelli

Nel decimo anniversario della Sua dipartita.
— Torino, [redacted] giugno [redacted].

1965 1969

Comm. Nino Gamba

La moglie e la figlia lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 22 giugno 1969.

1965 1969

Comm. Giuseppe Reano

Messa 24 giugno ore 10.
— Priocca, 22 giugno 1969.

RINGRAZIAMENTO

Rodolfo Balmas e famiglia Crosetto commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata alla loro cara Estinta

Rosina Balmas nata Crosetto

ringraziano quanti con scritti, fiori e di presenza hanno partecipato al loro d[redacted]. Messe di Trigesima il 16 luglio ore 9 Parrocchia S. Anna, via Giacomo Medici, e 17 luglio ore 8,30 Parrocchia Madonna del Rosario (Sassi).
— Torino, 22 giugno 1969.

RINGRAZIAMENTO

N. H. Giuseppe Giubilei

La sorella [redacted] profondamente commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata all'adorato fratello, ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo immenso dolore.
— Torino, 22 giugno 1969.

I famigliari del compianto

Giuseppe Giachino

ringraziano parenti, amici e Gruppo Anziani RIV. Un ringraziamento particolare a Padre Pedrinazzi, Suor Maria e Dott. Direnil per l'amorevole assistenza. Messa di Trigesima Parrocchia Addolorata (Pilonetto) il 24 luglio ore 8.
— Torino, 22 giugno 1969.

La famiglia Bindocci ringrazia tutti coloro che parteciparono al dolore per la perdita di

Serafino Bindocci
— Torino, 22 giugno 1969.

Munito dei conforti religiosi, dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Montaldo

Lo piangono la moglie Valentina Gili, il figlio Vincenzo con la moglie Marilena Bignamoni, i fratelli Giuseppe ed Ernesto con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Un particolare commosso ringraziamento al Chiarissimo Prof. Alfredo Rabino per le amorevoli cure prestate, alle premurose infermiere Eleonora Marchetti e Dina Perlo nonché all'affezionata Ida De Marchi. I funerali avranno luogo lunedì 23 alle ore 10,15 da corso Turati 14.
— Torino, 21 giugno [redacted].

[redacted] e Emilio Rignanti sono affettuosamente vicini a Vincenzino, Vincenzo [redacted] per la scomparsa del [redacted].

Zia Giovanna, Filippo, Elda e Sandro Bernielli partecipano al dolore della famiglia Montaldo per la scomparsa del Caro MICHELE.

La famiglia [redacted] prende parte al dolore della famiglia Montaldo.

Giovanni Scolaro e famiglia sono affettuosamente vicini agli amici signori Montaldo in questo doloroso [redacted] per la [redacted] sig.

Michele [redacted]
— Torino, 21 giugno 1969.

La Ditta OMAS di Giovanni Sestero e Dipendenti tutti costernati prendono viva parte al dolore della [redacted] Montaldo per la dipartita [redacted] sig.

Michele Montaldo
— Torino, [redacted] giugno 1969.

Direzione, Impiegati e Maestranze della Provides S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per il decesso del Sig.

Michele Montaldo

e lo ricordano quale [redacted] Socio Fondatore della Società.
— Torino, 21 giugno 1969.

Vincenzo Porzio e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Montaldo.

La famiglia Lanfranco partecipa al lutto della famiglia Montaldo.

La Ditta [redacted] Giovanni partecipa col più vivo dolore alla perdita del Signor

[redacted]
— Torino, 21 giugno 1969.

Gino e Carlo Calamo prendono viva parte al dolore della famiglia Montaldo per la scomparsa del caro MICHELE.

Condomini e Amministratore di corso Turati 12-14 partecipano al [redacted] della famiglia per la scomparsa del signor

[redacted] Montaldo
— Torino, 21 giugno 1969.

Pietro e Maria Bruno con Candido Origlia prendono parte al dolore della famiglia Montaldo.

Pravino e Maria De Magistris partecipano affettuosamente al dolore di Vincenzino e famiglia.

Guido, Lina Levi
Felice, Maria Bovo
Giorgio, Grazia Pich
partecipano al grande dolore dei cari amici Montaldo.

La Ditta Negri G. si associa al dolore della famiglia.

Si associano al dolore dei famigliari: Riccardo, Emanuele, Giuseppe, Piero Sarbanuzzi e famiglie, Anna e Ettore Calcagno.

Anna Besso Moliner è affettuosamente vicina alla nuora Valentina ed ai suoi cari e partecipa al dolore per la perdita della carissima

Ida [redacted] Asteggiano
— Torino, 21 giugno 1969.

Famiglia Piccioni-Poggio partecipa commossa al grave lutto delle famiglie Besso e Rabello.

Amministratore e Condomini [redacted] via Mazzini 30 partecipano al dolore della famiglia Rabello per [redacted] perdita della signora

[redacted] Asteggiano
— Torino, [redacted] giugno 1969.

La famiglia Bellocchio Brambilla prende viva parte al dolore degli amici Rabello e Besso per la scomparsa della cara IDA.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Cerruti ved. Cosa

Addolorati l'annunciano nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 8,30 dall'Ospedale [redacted] Giovanni, via S. Massimo. [redacted] presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [redacted] giugno 1969.

Associazione Regionale Dottori Scienze Agrarie partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del collega

Dottor Alberto [redacted]
— Torino, 21 giugno 1969.

Ad [redacted] mese dalla scomparsa di

Rina Rovera nata Lamberti

La famiglia La ricorda a coloro che La conobbero e La stimarono. S. Messa di suffragio verrà officiata giovedì 26 giugno alle ore 9 nella Parrocchia di Nostra Signora del Ss. Sacramento (via Borgone). Si ringraziano, fin d'ora, tutti coloro che vorranno unirsi alle sue preghiere.
— Torino, li 22 giugno 1969.

1961 1969
[redacted]

Riccardo Filippa

Sempre con immutato affetto la moglie lo ricorda a chi gli volle bene, e ringrazia chi prenderà parte alle sue preghiere. S. Messe: 25 giugno ore 10 Santa Maria delle Rose; ore 11 Santa Cristina.
— Torino, 22 giugno 1969.

Nel secondo doloroso anniversario della scomparsa del

Dott. Giovanni Locana

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto. S. Messa mercoledì 25 giugno ore 18,30, Parrocchia Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda.
— Torino, 22 giugno 1969.

1949 1969
Nel ventesimo anniversario della dipartita del

[redacted] Prof. Angelo Orrù

la moglie con immutato rimpianto [redacted] ricorda a quanti lo conobbero e gli vollero bene.
— [redacted], 22 giugno 1969.

1968 1969

Alessandro Massino

Nel 1° anniversario [redacted] scomparsa. La moglie e i figli lo ricordano [redacted] con immutato affetto.
— Loano, 22 [redacted] 1969.

1963 1969

Bianca Spesso n. Zanone

Sempre adorata nel [redacted] dei suoi cari.
— Torino, 23 giugno 1969.

Raffaella Ido

ringrazia tutti. Le famiglie Ido e Pignocchino commosse per l'affetto e la simpatia dimostrate alla loro cara Raffaella si uni[redacted] nel ringraziare quanti hanno [redacted] ricordarla nei giorni del Suo ultimo saluto. La Messa di Trigesima si celebrerà nella Parrocchia di Castiglione Torinese il giorno 19 luglio alle ore 9.
— Castiglione Torinese, 22-6-1969.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Benedetto, commossa per le affettuose partecipazioni al dolore per la [redacted] della congiunta

Carola Bonisconti in Benedetto

di cuore ringrazia. Messa [redacted] Trigesima domenica 29 giugno alle ore 8,30, Chiesa della Borgata Villaretto.
— Torino, 22 giugno 1969.

Ieri alle 22,30 munita dei conforti religiosi è mancata in Alassio ai suoi cari

[redacted] Maria ved. Tarozzi
di [redacted] 75

Ne danno il triste [redacted] i [redacted]: Mimi con il marito Angelo Noliero; Luciano con la moglie Maria Miazza; Gisella con il marito Nello Balbo; nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 10,30 partendo dall'Ospedale Civico di Alassio.
— Torino, 22 giugno 1969.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore di Luciano Tarozzi per la morte della mamma

Alba De Maria ved. Tarozzi
— Torino, 22 giugno 1969.

Scesa la sera, dice loro: «Passiamo all'altra riva». (Marco, 4, 35)

Munito dei conforti religiosi [redacted] lungo soffrire a soli 23 anni è [redacted]cato all'affetto dei suoi cari

[redacted] Quadri

Lo piangono il papà Nanni, la mamma Lelia Vali, la nonna Gina Vali, la zia Quadri e Pasca e i parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 10,15 Parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 21 giugno 1969.

Si uniscono al dolore di Lelia e Nanni per la morte del caro

Paolo Quadri

la zia Lina Quadri con i figli Carla Cussoli e Andrea Quadri, la [redacted] Piera e il genero Giancarlo.
— Torino, 21 giugno 1969.

Andrea Turco, Nica, Vera e [redacted] Gay, Giulia Brignone e [redacted] Sacerdote ricordano con affetto il caro amico PAOLO.

Michele e Rolando, Carlo e Anna Qua[redacted] partecipano al dolore della fami[redacted] Quadri.

Partecipa al dolore Marco Ferrone e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted]
di anni [redacted]

[redacted] il triste annuncio l'adorata moglie Madalena, la sorella Liberata, il fratello Domenico, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Roccavione lunedì 23 giugno 1969 ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Gino Aime 7. Si ringraziano fin d'ora quanti prenderanno parte al mesto accompagnamento.
— Torino, 20 giugno 1969.

La famiglia Bello prende viva parte al dolore della signora Madalena per la scomparsa del consorte carissimo ERALDO.

E' ritornata a Dio l'anima buona di

Giovanni [redacted]

L'annunciano la moglie Maria Genesi, la figlia Egle con il marito Francesco Reardo e figli, il figlio Sergio con la moglie Marisa Falletti e figlia, il figlio Guido con la moglie Graziella Mondino e figlio, il fratello, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 alle ore [redacted] dall'Ospedale Cottolengo.
— Torino, 21 giugno 1969.

Gina Reardo e Maria Vaglino partecipano con [redacted] al [redacted] lutto della [redacted] Gribaldo.

Lina e Renato Paolo sono uniti nel dolore a Marisa, Sergio, alla famiglia Gribaldo per la dipartita del loro CARO.

Cristianamente è mancata

Egle Baratta ved. Gera

Per volontà dell'Estinta ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la figlia Laura con il marito Enrico Garbarino e le adorate nipoti, sorella e cognati. La cara Salma riposa nel Cimitero di Trana.
— Torino, 21 giugno 1969.

Teresa e Giovanni Musso partecipano al dolore della famiglia.

Nella e Mario Orio con Daniela e Patrizia e la mamma Ida Zimachetta prendono vivissima parte al dolore di Laura.

Nildo e Cesare Bruscoli si uniscono al dolore di Laura ed Enrico.

Nel bacio del Signore è mancato munito dei conforti religiosi il

Cav. Mario Sartori
anni 70
Rappresentante

A quanti lo conobbero e stimarono ne dà il triste annunzio a funerale avvenuto il 17 giugno la famiglia Cavallo.
— Settimo Torinese, 22 giugno 1969.

Partecipando sentitamente al dolore dei familiari il Gruppo Finanziario Tessile annuncia - a funerali avvenuti - l'immatura e repentina scomparsa del proprio dipendente Signor

Agostino Cevoli
— Torino, 22 giugno 1969.

Bruno e Luisa Fila partecipano al dolore dell'ing. Gianni Pastore e figli per la scomparsa della Signora

Rita Visca Pastore
— Biella, 22 giugno 1969.

Nel primo anniversario della Sua dolorosa scomparsa, l'Accademia Senogallica Cimmaa «F. Costa», la Direzione Generale dell'Unione Senogallica Italiana ed i Cimeni tutti, ricordano l'anima eletta del

MAESTRO [redacted] F. GRAND'UFF.

[redacted] Vincenzo Cima

Il 24 giugno, alle ore 10,30, verrà celebrata una Messa di suffragio nella Cattedrale di Saluzzo. Seguirà sosta d'omaggio alla tomba del caro Estinto.
— Torino, 22 giugno 1969.

Dott. Giacomo Ferrito
Vice Questore

Nel primo triste anniversario della dipartita Claudio con mamma, nonna, zia ricorda il suo Papà a quanti lo conobbero e stimarono. S. Messa San Giovanni, [redacted] Vittorio 15, ore 8, 28 giugno.
— Torino, 22 giugno 1969.

23-6-1964 23-6-1969

Giovanni Bergadano Nino

Il tempo [redacted] Lui [redacted], si fa sempre più grande. Con rimpianto e ricordo la sua Ernesta.
— Torino, 22 giugno 1969.

[redacted] 1954 24 giugno [redacted]

Ada Castellari Chiribiri

Nel [redacted] anniversario i Suoi cari La ricordano commossi con immutato rimpianto. S. Messa ore 8,30 di lunedì 23 giugno nella Parrocchia di Gesù Nazareno.
— Torino, 22 giugno [redacted].

1967 1969

Ernesto Bertea

Indimenticato lo ricordano moglie e figlio. S. Messe Torino Parr. S. Teresina giorno 23 ore 8. Ozegna giorno 22 ore 10,30.
— Torino, 22 giugno 1969.

1966 [redacted]

Comm. Pierino Cerrato

Con costante rimpianto la moglie lo ricorda a parenti ed amici. La S. Messa anniversaria sarà celebrata sabato 28 giugno alle ore 9 nella Parrocchia di Revignano d'Asti.
— Torino, 22 giugno 1969.

Nel primo anniversario [redacted] scomparsa del

Cav. Giuseppe Ricagno

la moglie, il figlio, la nuora, i nipotini e parenti tutti lo ricordano con dolore e rimpianto.
— Torino, 22 giugno 1969.

ERRATA CORRIGE

Nel necrologio della signora

Ida Rabello Asteggiano

dopo l'annuncio della famiglia sono stati omessi il nome dell'affezionata e devota Caterina Rinero ed il ringraziamento sentito della famiglia all'amico dott. Giuseppe Tola, che fu prodigo di amorevoli e sapienti cure all'amata Estinta.
— Torino, 21 giugno 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 16)

MIRAFIORI, via Don Grioli 55, appartamenti recentissimi, ampi luminosi. Prezzi eccezionali. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 850 mila acquisto, 800.000 novantagiorni, 3.850.000 mutuo. Tricamera, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1 milione 300.000 acquisto, 1.250.000 novantagiorni, 5.950.000 mutuo. Gabetti 533-033. 51509
MIRAFIORI, via Sapri 23. Appartamenti recentissima costruzione, prezzi inferiori reale valore; veri affari. Tricamere, ingresso, bagno 2.050.000, mutuo 4.650.000. Gabetti 533-033.
MONCALIERI vendesi convenientemente casa 10 camere, servizi, capannone. Telefonare 661-660. 1001
OCCASIONE vendesi negozio elettrico corso Sebastopoli. Telef. 380-178.
OCCASIONISSIMA, prezzo superinteressante via Valsugana 19. Appartamento recentissima costruzione: due grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.650.000, mutuo 3.750.000. Gabetti 533-033.
PALAZZINE trifamigliari appartamenti moderni, nuovissimi, signorili, con giardino privato, Rivalta «Villaggio Aurora». Prezzi invitanti. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 3.780.000 mutuo 8.820.000. Salone, tricamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 4.050.000 mutuo 9.450.000. Gabetti 533-033. 5/1509
PIAZZA Bengasi vendesi lussuosissimo 4 camere cucinino biservizi. Telefonare 635-798. 65658
PIAZZA Rivoli costruzione moderna 3 camere cucina vendo. Tel. 335-601 pasti 288-781. 51419
PIAZZA Statuto alloggetto camera tinello cucinino vendo con facilitazioni pagamento. Telef. 659-063.
PINO Torinese vendesi direttamente, esclusi intermediari villa di recente costruzione con parco mq. 2000, 5 camere letto, 5 servizi, salone studio, cameretta, cucina, lavanderia, garage per due macchine. Telef. 881-535.
PINO villetta weekend bifamiliare, chalet 4 camere letto. Tel. 380-800.
PRECOLLINARE, signorile appartamento corso Casale 274. Saloncino, tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, box-auto, 5.100.000, mutuo 11.500.000. [redacted]tti 578-044.
PRECOLLINARE signorilissimo appartamento, subito abitabile, via San Fermo 8 (Crimea). Cinque camere, cucina, ingresso, biservizi, ripostiglio, posto macchina 10.800.000 mutuo 15 milioni. Gabetti, 533-033.
PRIVATO vende alloggio Campidoglio 2 camere salone cucina servizi. Telefonare 652-514 ore pasti.
PRIVATO vende Nichelino alloggi tricamere cucinotta servizi ultimati luglio '69: 6.200.000. Telefonare ore ufficio 667-094, 661-291.
PRIVATO vende [redacted] piazza Statuto, località tranquilla, casa signorile, secondo piano, alloggio libero, anticamera, salone, bicamere, cucina, servizi. Lire 11.500.000. Telefonare 751-123. 50008
PRIVATO vende zona Carducci tre vani servizi, nuovo, signorile. Telefonare 635-686.
PRIVATO vende 4 camere libero ed esenti interno cortile 3° piano piazza Carducci 167 telefono 676-433.
RIVOLI alloggi signorili due, tre, quattro camere, servizi, posizione bellissima soleggiata. Mutuo 50%, facilitazioni. Vendonsi. Simoncini, telefono 543-870. 51252
RIVOLI appartamenti altamente signorili, posizione unica panoramica. Giardino, parco, garage. Finizioni accurate. Mutuo, facilitazioni. Vendonsi. Simoncini, tel. 543-870.
S. RITA, via Filadelfia 143. Appartamenti signorili, prezzi interessantissimi. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.900.000, mutuo 4.300.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.800.000, mutuo 6.500.000. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.750.000, mutuo 8.650.000. Gabetti 578-044. 51509
SETTIMO Torinese vendesi ampio camera tinello cucinino. Tel. 563-422.
SPOTORNO, via Sanremo, «Condominio Condor». Appartamenti nuovissimi, subito abitabili: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.700.000. Visite loco. Gabetti 533-033.
STADIO-Agnelli, via S. Marino 21, signorile appartamento, prezzo superinteressante. Salone, bicamere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, disimpegno 4.680.000, mutuo 10.740.000. Gabetti 578-044. 51509
STRESA splendida posizione panoramica cedesi per realizzo appartamento signorile villa moderna 250 mq. doppi servizi, giardino proprio mq. 1000, riscaldamento automatico indipendente, arredato 25 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino». Tel. 793-189 Torino
TERRENO industriale cintura Torino con servizi vendo, telefonare 937-251.
TERRENO mq. 580 Torrette Vinovo progetto (approvato) vendo. Telefonare 669-688. 65125
TROFARELLO vendesi casetta con giardino e garage. Telef. 647-176.
UN amore di villetta Avigliana, trenta metri dal lago, vasto giardino. Salone, 3 camere, cucina, bagno, disimpegno, ripostiglio, terrazzo; garage 4.500.000 mutuo 10.200.000. Gabetti, 578-044. 5-1509
VALENTINO, via Tiziano 40. Signorile appartamento, prezzo da acquisto facile. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.850.000, mutuo 8.900.000. Gabetti 578-044.
VALPERGA Canavese vendesi villetta, bella, comoda posizione, giardino, frutteto mq 2000. Tel. 286-897.
VENDESI appartamento 3 vani servizi cucina Lucento. Telef. 597-663 ore 15-18. 65108
VENDESI bella posizione fabbricabile primo ordine centralissimo. D. G. Albergo Nuovi Galli, Dronero.
VENDESI camera tinello panoramico, 2.000.000 contanti, 28.000 mensili. Telefonare 791-973. 2001
VENDESI in Chieri a L. 64.000 il mq blocco ultimi 4 alloggi abitabili per complessivi mq 297. Ottimo affare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4430 — 10100 Torino».
VENDESI in Montechiaro d'Asti, zona centrale 2 case separate, unico terreno mq. 2000 circa, possibilità rimodernamento e nuove costruzioni. Telefonare 581-403 pasti. 1001
VENDESI S. Paolo attico panoramico 3 camere terrazzo cucina servizi soffitta 12.500.000. Tel. pasti 326-317.
VENDESI terreno industriale posizione commerciale progetto mq. 800 coperti Gassino. Telef. 960-213.
VENDO alloggi due camere cucina servizi corso Casale 388/3. Coppa, telefono 895-317. 1001
VENDO alloggio 3 camere servizi S. Paolo. Telefonare 331-673.
VENDO alloggio 3 camere servizi C. Nigra telefonare 331-673.
VENDO libero appartamento quattrocamere servizi riscaldamento centrale ascensore città. Telefono 691-314.
VENDO Trofarello alloggio tre vani più servizi costruzione moderna 1966. Telefonare 647-691 ore pasti.
VENDO 2 camere, tinello, servizi, Albissola Mare. Saragozzi Dario, 5, Mamolo 54, Bologna. 50057
VENDONSI affittansi locali uso ufficio mq 100 o 200 zona Porta Nuova. Telefonare 581-752.
VENDONSI locali seminterrati sottocantinati ampissime finestrature tramezzature a richiesta da cento a milleduecento mq. Via Palmieri 47, via Cavalli 22. Telefonare 581-752.
VIA Giacinto Collegno angolo via Vassalli Eandi vendiamo in stabile in corso di ultimazione bellissimi alloggi. Telefonare 510-440.
VILLA Moncalieri grande in finizione garage L. 9.500.000. Tel. 661-315.
VILLETTE nuovissime con giardino privato, None «Villaggio Prealpi». Salone, tricamere, cucina, ingresso, biservizi, disimpegno, terrazzi, box-auto 5.700.000 mutuo 13.300.000. Altre dimensioni sempre convenientissime. Gabetti 533-033.
VIVERE in modo diverso ed avere qualche cosa in più di una semplice casa significa comprare l'appartamento composto da saloncino 1-2-3 camere cucina doppi servizi nella residenza «Turin Parc». Visite in cantiere 15,30-20, corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza. Società Generale Immobiliare, tel. 355-339.
ZONA Francia, corso Montegrappa 64. Appartamenti spaziosi, convenientissimi: quattro camere grandi, bagno, ingresso 2.950.000, mutuo 6.750.000. Gabetti 578-044.
76.000 al mq. prezzo operazione 30 giorni. Appartamenti nuovi, signorili, rifiniti accuratamente, ottimi investimenti, reddito certo realizzabile 7%. Tre, quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi. 875.000 mutuo 1.585.000 prezzo-vano. Nichelino, via Sangone 25. Gabetti 578-044. 5/1509

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Tel 769-800, geom. Martinat. 51502
CERCASI alloggio zona piazza Vittorio 3-4 camere cucina servizi garage. Telef. dopo le 20 al 861-642.
CERCASI locale industriale 200-300 metri. Telef. ore ufficio 720-195.
CERCASI locale per officina con eventuale alloggio. Telef. 754-359.
CERCASI [redacted] tinello servizi prossimi sposi referenziati preferibilmente Fiat Mirafiori. Telef. 326-826.
CERCASI locale mq. 300 circa zona Grugliasco per lavorazioni materie plastiche. Telefonare 364-429.
CERCASI negozio zona nuova uso pellinatrice. Telefonare 621-981.
CERCASI salone tre camere cucina servizi anche zona periferica liberi luglio-agosto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 456 — 10100 Torino».
CONIUGI torinesi cercano camera tinello servizi Parella. Tel. 765-100 ore pasti. 1001
CONIUGI torinesi cercano settembre 3 camere cucina servizi semicentrale. Telefonare 364-738.
DIRIGENTE cerca villetta od appartamento: salone, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino, libero subito o entro settembre, situato fascia collinare compresa fra Reaglie e Moncalieri. Telefonare ore ufficio 65-68 richiedendo interno 304.
DISTINTO referenziato piemontese solo affitterebbe alloggetto. Telefonare 582-515 pasti. 2001
IMPIEGATO cerca alloggio in affitto in Chieri. Telefonare 335-011.
IMPIEGATO cerca una o due camere e cucina. Telefonare 359-022.
MAGAZZINO per deposito scorte 500 mq cerca importante industria zone Lucento, Madonna di Campagna, Pozzo Strada. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8006 — 10100 Torino». 65748
MONCALIERI Collegno Grugliasco vedova e figlio affitterebbero alloggio due camere massime garanzie. Scrivere espresso Canciullo Rosario presso Giolly, via Alpignano 6, Torino.
SPOSI cercano [redacted] tinello e servizi. Telefonare 815-431.
STUDENTESSA giapponese cerca stanza. Telefonare 746-420.
ZONA precollinare, collinare libero subito 4 camere salone cucina doppi tripli servizi box macchina. Fispeo, Fiduciaria San Paolo S.p.A., tel. 538-872. 65032

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTASI villa libera, spazioso giardino, 22 km da Torino, nel Canavesano, volendo vendita forte dilazione. Riva, via Mazzini 1.
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.
AFFITTASI anno 1970 fronte Fiat Mirafiori stabilimento modernamente costruito superficie coperta mq. 4000 con buona attrezzatura uffici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4557 — 10100 Torino».
AFFITTASI locale mq 120 officina magazzino Borgo Vittoria. Telefonare 292-377. 65008
AFFITTASI locali uso magazzino mq 300-400 zona Tesoriera. Telefonare al 334-766 ore ufficio. 65427
AFFITTO due camere cucina nuovi. Casa signorile. Corso Telesio 42. Telefonare 339-535. 65179
AFFITTO [redacted] tipo supermarket, bar, latteria, panetteria, fruttaverdura. Tel. 323-709. 65769
DAREI alloggio decoroso 2 vani con servizi in cambio di custodia stabile esclusa pulizia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 479 — [redacted] Torino».
AFFITTASI vicinanze Torino grandioso parco con annessa villa padronale, a destinarsi clinica, casa di cura, riposo, ristorante. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7650 — 10100 Torino». 65077
CROCETTA, corso Duca degli Abruzzi. Appartamenti lussuosi spaziosissimi, piani alti panoramici Salone tre camere, cucina, cameretta pluriservizi, biripostigli, boudoirs, massimo boxauto. Eventualmente abbinabile altro appartamento: vestibolo salone, otto camere, pluriservizi, disimpegni, ripostigli, soggiorni ingressi. Gabetti 533-033 51509
LOCALE con forno cortile (Parlanouva) adatto pasticceria ingrosso affittasi. Tel. 686-102, 334-306.
LUMINOSISSIMI [redacted] uso deposito od industria leggera: 1° piano mq 1500, 2° piano mq 1500, montacarichi, entrata indipendente, affittasi zona Massaua. Telefonare 797-021
NEGOZIO con retro e locale uso magazzino o laboratorio affittansi anche separatamente. Martorelli 34.
NEGOZIO esposizione 6 vetrine, via Lanzo, affittiamo Tel 510-440
VIA Cernaia affittiamo negozi ed uffici sistemandoli secondo richiesta inquilini. Telefonare 530-016.

⑦ Locali villeggiatura

A Loano fronte [redacted] affittasi stagionali alloggi signorili. Tel. 730-485.
AFFITTO stagione Lanzo camera cucina comodità tranquillità. Telefonare 339-682 pomeriggio. 2001
AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Morlaldo Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona), tel. 96-066; Torino, tel. 875-852; Milano, telefono 407-1704. 51147
ALASSIO affittasi alloggio 100.000 luglio, 115.000 agosto. Tel. 689-403 pasti. 65701
ALASSIO affitto alloggio ammobiliato nuovo anche tutto l'anno. Telefono 653-363. 64611
ALASSIO affittasi luglio moderno alloggio vista mare vicinissimo. Telefonare 456-108. 64587
CERVO affittasi luglio settembre arredato bicamere cucina vista mare terrazzo ascensore cinque letti. Telefonare 596-713 ore pasti.
FINALE affittasi ammobiliato due camere, tinello, luglio settembre. Telef. 291-076. 65700
LAIGUEGLIA affittasi alloggetto fronte mare settembre. Tel. 959-668.
LAIGUEGLIA affittasi ammobiliati vista mare luglio e settembre. Telefonare Laigueglia 0182-49369.
LAVAGNA sulla spiaggia affittasi appartamento ammobiliato due stanze sala cucina bagno luglio agosto settembre. Telefono 25-050 Lavagna.
LOANO centro affittasi appartamentino moderno 4 posti letto, luglio 75.000, settembre 40.000. Tel. 589-111.
NEL Cuneese a mezza montagna affittasi alloggio ammobiliato. Telefonare 727-213. 64639
SIGNORILE confortevole tricamere mobiliato affitto luglio agosto Chiavari. Telefonare Torino 536-124 oppure Chiavari 27-388. 64704
SPOTORNO vendiamo villino arredato due camere letto, soggiorno cucina, terrazzo magnifica [redacted] mare, prezzo speciale. Bogliardi, Rapallo, corso Colombo 2/2, t. 50-040, 51-737.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, Residenza Piccolo Nettuno, telef. 42-270. Sul mare. Adatto bambini. 50738
ALBERGO Centro Campo Canavese, posizione riposante, cucina casalinga, ampio giardino, prezzi modici. Telefonare 0124/56-71.
ALBERGO Galambra Salbertrand, alt. 1000 trattamento familiare, sconti luglio. Interpellateci. Telefonare 0122.8641. 65510
ALBISSOLA Marina: soggiorno familiare, via Cilea 7, giardino. Giugno 2200. 2001
ANDORA Hotel Sanfrancisco, luglio 3000, 1-25 agosto 3500, 26 agosto-20 settembre 2200.
CATTOLICA, Pensione Florita, vitto abbondante, genuino. Giugno-settembre 1600, 1-15 luglio 2100, 16 luglio-30 agosto 2400. Telefonare 62-199.
CATTOLICA - Pensione Silvana, telef. 61-193, vicinissima mare. Prezzi modici. Interpellateci.
CATTOLICA, Hotel Haway, telefono 61-462. Modernissimo. Prezzi modici. Buona cucina.
CATTOLICA, Hotel Nautilus, telefono 61-808, al mare. Tutte camere doccia, bagno, w.c., balcone, ascensore, giardino, parcheggio. Chiedere prezzi, [redacted]. 50044
CATTOLICA, Pensione Sombrero, tel. 61-652, camere con servizi, nuclei familiari, sconti.
CERVIA - Hotel Castoro, tel. 73-255, 30 metri mare. Camere bagno. Luglio 3200; 20/8-30/9 2300.
COGOLETO Pensione Ristorante Aurelia Nuovissimo sul mare, giardino parcheggio. Telef. 910-365.
HOTEL Blumen, Viserba, sulla spiaggia, centrale. Prezzi di assoluta concorrenza. 50044
HOTEL Mordini - Valverde/Cesenatico, tel. 86-412, nuovissimo, vicinissimo mare, tutte camere servizi, balcone, telefono, ascensore, prezzi inaugurazione. 50044
HOTEL Palace, Cesenatico, il [redacted] porto, nuovissimo [redacted] mare. Prezzi da 2200. 50044
HOTEL [redacted], Igeamarina, nuovissimo, fronte mare, pensione completa da 1600. 50044
IGEAMARINA, [redacted], Pensione Acquamarina, tel. 44-344, parcheggio. Prezzi convenientissimi interpellateci.
LOANO centralissima pensione Michelli, ottimo trattamento, corso Europa 19. Telefonare 66-612.
MIRAMARE, Rimini, Hotel Kadett, tel. 33-125, vicinissimo mare, tutte camere bagno, ascensore, 2000 bassa, alta interpellateci. 50613
MIRAMARE, Rimini, Pensione Luciana, tel. 30-168; ottimo trattamento, bassa stagione 1300-1400, abbondante cucina genuina. 50613
MODERNISSIMO albergo Valle Aosta, pensione completa, camere doccia, servizi. Scrivere: Ametista, La Thuile.
PENSIONE «Marika» Bordighera, telef. 20-618 vasto terrazzo con panoramica vicinissimo mare.
RICCIONE - Pensione Annabella, telef. 42-734, viale Tito Speri. Vicina mare. 50609
RIMINI, Albergo Prater, tel. 26-770, bassa 1800, luglio 2300 complessive.
RIMINI - Hotel Delle Nazioni, tel. 27-844. Direttamente spiaggia. Camere servizi. Giardino. 1-15 luglio 3000-3300, Alta 3500-3800 complessive.
RIMINI Marebello, Pensione Gemella, tel. 32-614; camere con, senza servizi, direzione propria: sconti speciali luglio. 50613
RIMINI - Pensione Giuliana, via Tolmino: centralissima, vicinissima mare, Giugno 1800.
RIMINI Pensione Sobrina, tel. 26-471 Giugno 1800 complessive, menù richiesta. 50613
RIMINI Piazza Tripoli, Pensione Azzurra. Tel. 23-708, sul mare, luglio 2000, agosto 2200, pensione completa.
RIMINI, Sangiuliano, Pensione Giancarla, tel. 26-960, vicinissima mare, giugno 1600, luglio 2200 complessive.
ROSETO Abruzzi, Motel Hercules Riviera Adriatica, 60 camere tutti servizi. Ristorante panoramico, aria condizionata, cucina casalinga, [redacted] giardino. Stabilimento balneare privati. 50044
VISERBA - Albergo Canasta, telef. 38-112, vicinissimo mare, ottimo trattamento [redacted] 21 agosto 1600, settembre 1400. Alta interpellateci.
VISERBA, Pensione Nadia, t. 38-351, vicinissima mare, cucina casalinga, bassa stagione 1500 complessive.
VISERBA, Pensione Nadia, vicinissima mare, tel. 38-351, cucina casalinga, dal 21 agosto 1700, settembre 1500 complessive. 50613
VISERBA, Rimini, Hotel Panoramic, nuovissimo, sul mare, camere servizi, balcone, ascensore, [redacted]. Giugno 2000, luglio 3000, agosto 3400.
VISERBA Rimini, Pensione Ines, telefono 34-036, vicinissima mare, vitto ottimo, prezzi modicissimi.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-535. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Completo medico specialista. 51254
ALL'ISTITUTO Amedeo, corso Mediterraneo 68 (largo Orbassano) telef. 591-244, dal 1° luglio inizio rapidi corsi estivi, stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, paghe-contributi. Tram 9-10, Autobus 64, Filobus 34. 51462
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariete Estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-688.

⑩ Lezioni - Traduzioni

DISEGNO geometrico prospettiva architettura insegnasi modicamente. Telef. 378-971. 65605

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

APPARTAMENTO arredato signorile affittasi subito salone due notte. Telefonare 646-069. 317937

⑫ Domande impiego

CAPO ufficio tempi metodi, cicli lavorazioni meccaniche, cottimi, lunga esperienza, esaminerebbe serie offerte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4513 — 10100 Torino».
ESPERIENZA quinquennale carta parati affini, ventinovenne, presenza, massime referenze, offresi mansioni adeguate. Tel. 738-696.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio cerca serio impiego libera luglio. Tel. 758-539. 65867
INSEGNANTE per autoscuola offresi a ore oppure il patentino. Telefonare 739-297. 64439
RESPONSABILE produzione trentenne pluriennale esperienza conduzione reparti 150 operai, doti comando, ottime referenze, scopo miglioramento esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 481 — 10100 Torino». 2001
TECNICO, esperto conduzione e coordinamento attività connesse alla produzione: programmi, procedimenti, tempi, costi, acquisti. Libero 1° luglio, offresi adeguatamente industria medio-grande meccanica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4498 — 10100 Torino». 65475
TECNICO esperienza verniciature edili industriali misurazioni, contabilità, preventivi dir. lavori, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5271 — 10100 Torino».
TRENTENNE pluriennale esperienza maturata presso aziende livello europeo come tecnico commerciale acquisti esperto conduzione personale conoscenza inglese scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 482 — 10100 Torino». 2001

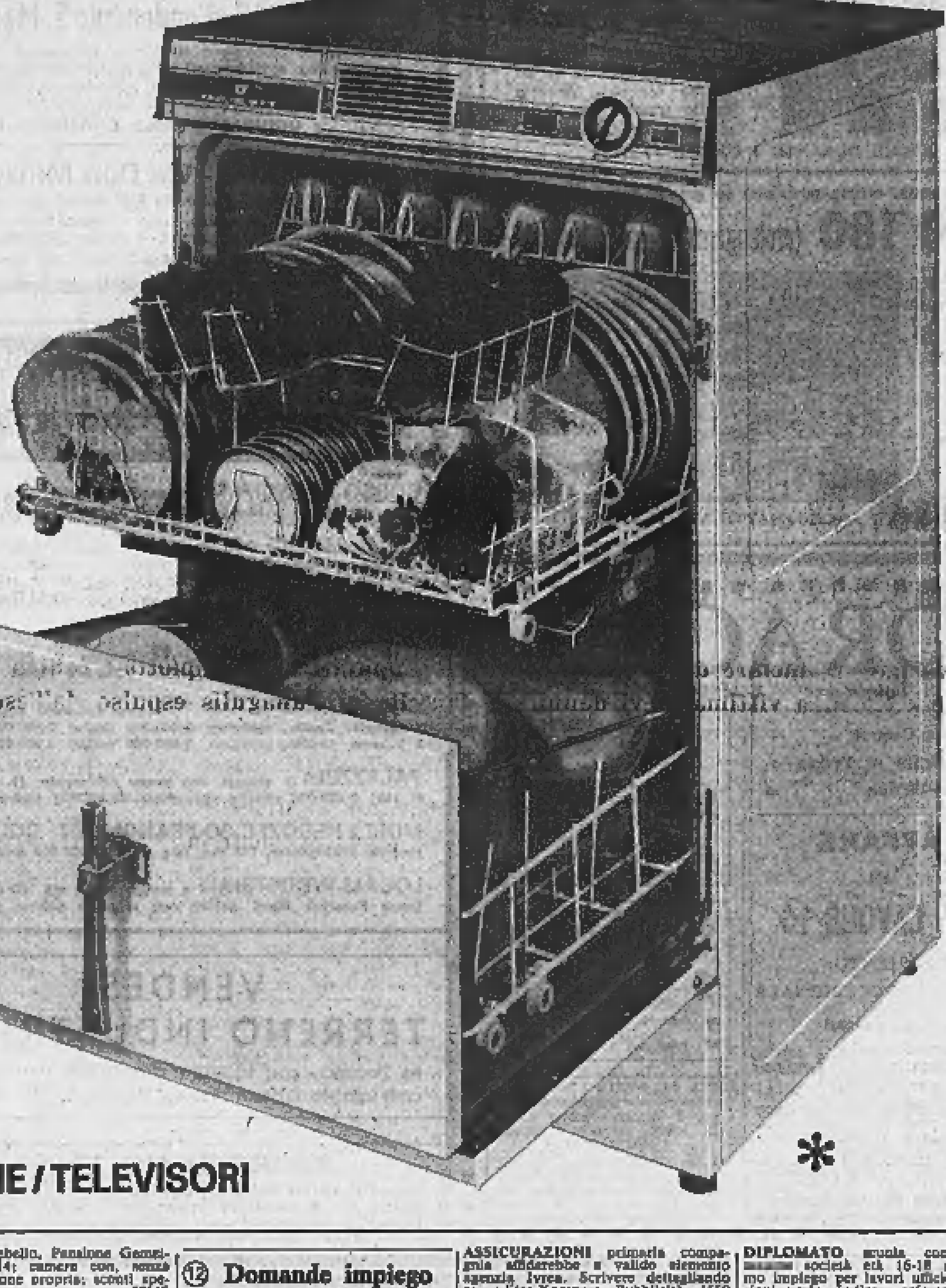
⑬ Offerte impiego

A. CERCANSI tre signorine facile lavoro solo pomeriggio. Tel. 545-664.
A primaria industria arredamenti interessa assumere persona pratica negozio esposizione mobili in genere. Offresi stipendio più interessenza. Telefonare ore ufficio 241-832 oppure 241-908 o scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino». 65284
AGENZIA vendita macchine edili stradali assume giovane collaboratore provvisto auto stipendio provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4412 — 10100 Torino».
ALBERTO Peruzzo editore cerca subagenti per Torino e provincia. Offresi dipendenza contrattuale. Provvigione fissa e incasso. Possibilità agenzia. Telefonare 545-664 mattino.
APPRENDISTE apprendisti, bella presenza, anche primo impiego, cerca nuovo importante negozio via Roma, abbigliamento uomo donna bambino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 474 — 10100 Torino».
ARCHITETTO assume collaboratori dotati capacità organizzativa e decisionale, personalità, esperienza pluriennale. Massima retribuzione. Telefonare 511-257. 64665
ASSICURAZIONI primaria compagnia affiderebbe a valido elemento agenzia Ivrea. Scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 4550 — 10100 Torino». [redacted]
AUTOTRASPORTI ricerca personale maschile, giovane, pratico del ramo, dattilografo da adibire a prestazioni continuative anche serali. Presentarsi corso Moncalieri 260.
AZIENDA metalmeccanica cerca giovane dinamico presenza primo impiego licenza media superiore residente circondario Novi Ligure per ufficio commerciale. Inviare domande particolareggiate: «Etas-Kompass Pubblicità 1 — 16121 Genova».
AZIENDA metalmeccanica torinese assume dattilografe, stenodattilografe, audiste, perforatrici, compometriste. Manoscrivere indicando età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7281 — 10100 Torino».
BANCA Italiana ci comunica: nostro ufficio sviluppo necessita 5 elementi massimo 35enni per completamento organico. Chi è interessato a ricoprire uno di questi posti si presenti lunedì 10-19 via Cellini 23.
CASA di spedizione cerca persona pratica trasporti Tir, reparto esportazione, conoscenza francese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8030 — 10100 Torino». 65805
CERCASI chimico specializzato nella fabbricazione dei Thick films per l'elettronica. Manoscrivere dettagliato curriculum vitae a: «Etas-Kompass Pubblicità 7690 — 10100 Torino».
CERCASI giovane dattilo fatturista zona Vinzaglio. Leuman. Telefonare lunedì 37?-339. 65905
CERCASI impiegata pratica lavori ufficio non primo impiego. Presentarsi: Eurolamp, Strada Settimo 96, Torino. 65620
CERCASI veloce dattilografa conoscenza inglese per ufficio esportazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 462 — 10100 Torino».
COMMERCIALISTA cerca dattilografa. Presentarsi: Balme 14 ore 17-18.
COMMESSE, commessi, cerca nuovo importante negozio via Roma abbigliamento uomo donna bambino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 475 — 10100 Torino».
COMMESSE con esperienza buon stipendio più premi cercasi. Presentarsi Kalicia, via Beriola 5, IV piano. 50530
COMMESSO-A di vendita possibilmente pratica cartoleria, cerca ditta grossista. Sacat 682-018. 65158
COMPAGNIA internazionale offre a elementi capaci possibilità lavoro interessante minimo mensile e provvigioni. Telefonare 532-597.
CONTABILE esperta tenuta domicilio contabilità piccole aziende cercasi. Telefonare 774-911.
DATTILOGRAFA veloce conoscenza stenografia contabilità retribuzione interessante con possibilità migliorare cercasi subito. Precisare età precedenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4560 — 10100 Torino».
DISEGNATORE meccanico assume importante S.p.A., Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7513 — 10100 Torino».
DIPLOMATO scuola commerciale [redacted] società età 16-18 anni primo impiego per lavori ufficio e mansioni varie. Indicare referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7669 — 10100 Torino». 65303
DISEGNATORI meccanici di ogni livello cercansi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4421 — 10100 Torino».
DISEGNATORI meccanici seconda categoria assume stabilimento meccanico, zona Fiat Ricambi Stura, preferibilmente discreta conoscenza lingua inglese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8007 — 10100 Torino».
DISEGNATORI [redacted] stampaggio lamiera giovani militesenti assumesi da officina Borgata Lesna. Telefonare 700-343. 2001
DITTA assume subito ambosessi contabile volonteroso, svelto, dinamico, massima serietà, ottima retribuzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 463 — 10100 Torino». 1001
DITTA commerciale assume giovane dattilografa fatturista preferibilmente primo impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7640 — 10100 Torino». 65025
DITTA impianti riscaldamento assume giovane geometra lavori ufficio disegni e cantiere. Telef. 787-352.
DITTA impianti riscaldamento cerca tecnico e apprendista impiegata. Via Bava 1 bis, Torino. 65858
DITTA tessuti importanza nazionale assumerebbe abili campioniste, giovani capaci dattilografe, commesse, addetti-e uffici acquisti praticissimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7337 — 10100 Torino».
ELETTRONICA industriale cerca perito progettista minimo triennale esperienza. Scrivere referenziando: «Etas-Kompass Pubblicità 4531 — 10100 Torino». 65631
FARMACIA Torino cerca laureata laureato pratici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 424 — 10100 Torino». 1001
FARMACISTA collaboratore cercasi da parte Farmacia cittadina della cintura di Torino. Ottima retribuzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4484 — 10100 Torino». 65413
FONMEC S.p.A. assume disegnatori aiuto progettisti e particolaristi macchine utensili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7628 — 10100 Torino». 64956
GRANDE industria apparecchiature elettriche cerca capo reparto stampaggio resine termoplastiche e termoindurenti. Si esige esperienza pluriennale e capacità comando. Si offre inquadramento impiegatizio e stipendio adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 493 — 10100 Torino». 5-1356
IMPIEGATA stenodattilografa per ufficio personale pratica stipendi e contributi cerca importante industria metalmeccanica torinese. Dettagliare età, posti occupati, pretese, studi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5278 — 10100 Torino».
IMPIEGATA pratica contabilità e tutti lavori [redacted] assume industria in Nichelino (Torino). Tel. 630-802.
IMPORTANTE industria cerca veloce stenodattilo per ufficio commerciale. Retribuzione adeguata. Telefonare 260-973. 64853
IMPIEGATA stenodattilografa preferibilmente con conoscenza paghe contributi cerca industria basso Canavese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 301 — 10100 Torino».
IMPIEGATA, stipendi contributi contratto metalmeccanico, compilista commerciale o ragioniera, dattilografa, riservata, referenziata, nubile, libera subito, ricerca importante industria zona Molinette. Dettagliare requisiti personali, richiesta retributiva. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5267 — 10100 Torino».
IMPIEGO migliore otterrete imparando scrivere macchina solo 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Tel. 538-839, 539-730. 5/1188
IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca per Servizio Approvvigionamenti diplomato tecnico pluriennale esperienza settore getti fucinati lavorazioni meccaniche, materiali finiti et consumo. Inviare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 4496 — 10100 Torino».
IMPORTANTE azienda, zona Moncalieri, assume: un infermiere diplomato, disegnatori meccanici anche senza esperienze specifiche, periti meccanici ed elettrici con esperienze per Ufficio Impianti. Trattamento adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7673 — 10100 Torino». 65306
IMPORTANTE casa editrice cerca signorina stenodattilo, ottimo trattamento, settimana corta, chiusura estiva. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 470 — 10100 Torino».
IMPORTANTE casa editrice cerca segretaria direzione vendite, stenodattilo, inglese francese perfetti. Ottimo trattamento, settimana corta, chiusura estiva. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 469 — 10100 Torino». 50001
IMPORTANTE industria alimentare zona Francia cerca perforatrice per proprio centro Ibm 360/20. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4519 — 10100 Torino».
IMPORTANTE industria meccanica affermata cerca preventivisti realmente pratici di lavorazioni meccaniche per valutazione costi attrezzature o stampi medi. Buona sistemazione convocazione immediata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8004 — 10100 Torino». 65758
IMPORTANTE industria S. Mauro Torinese cerca corrispondente inglese francese eventualmente spagnolo per direzione vendite estero. Scrivere: «Etas Kompass Pubblicità 7617 10100 Torino».
IMPORTANTE industria sede in Torino cerca operatore per sistema Ibm 360/20. Costituirà titolo preferenziale esperienza specifica acquisita anche su altri elaboratori. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7589 — 10100 Torino».
IMPORTANTE industria torinese cerca una interprete commerciale tedesco e una archivista. Inviare curriculum pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 4529 — 10100 Torino».
IMPORTANTE periodico cerca per propria cartiera, zona Borgosesia, personale specializzato. Inviare curriculum Casella 115 Pubblivalsesia — 13011 Borgosesia. 50431
IMPORTANTE società cerca ragioniere/a per ufficio amministrazione e contabilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 472 — 10100 Torino».
IMPORTANTE società petrolifera internazionale cerca per propri uffici vicinanze Torino dattilografa conoscenza inglese per contratto 2 anni. Scrivere: Casella Postale 111 Torino.
IMPORTANTE società trasformazione e gestione impianti termici riscaldamento domestico, ricerca per direzione lavori, controllo e supervisione impianti, ingegnere-geometra o perito tecnico cui affidare zona Torino. Si richiede esperienza specifica nel settore e particolare attitudine organizzativa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 495 — 10100 Torino».
IMPORTANTISSIMA Società Americana offre a Signore e Signorine una attività serissima, dignitosa e redditizia da svolgersi senza impegno e vincoli di orario anche durante le vacanze estive. Per informazioni. Telefonare al 502-539 Signora Frediani, oppure all'872-190 Signorina Gaia, lunedì dalle 8 alle 12,30, altri giorni feriali dalle 8,30 alle 9,30. 50063
IMPRESA costruzioni edili assume esperto assistente cantiere. Telefonare 644-650, 645-430. 65731
INDUSTRIA apparecchi elettronici per macchine utensili cerca giovane perito industriale anche appena diplomato militesente per assistenza tecnica presso industria meccanica piemontese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8010 — 10100 Torino».
INDUSTRIA chimica assume signorina pratica paghe e contributi, lavori vari ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4470 — 10100 Torino».
INDUSTRIA vernici cerca capofabbrica. Indispensabile provata esperienza et capacità. Inutile rispondere mancando requisiti richiesti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4557 — 10100 Torino». 65898
INGROSSO vendita confezioni cerca impiegata amministrativa-contabile, con esperienza decennale. Età superiore 25 anni. Telefonare ore ufficio 518-674. 65123
INTERNATIONAL company seeks executives for attractive positions, phone 530-901. 65952
LA Cedit Ceramiche d'Italia S.p.A. cerca per il proprio ufficio vendite di Torino una impiegata con capacità di mantenere rapporti con la clientela. Livello di istruzione medio superiore. Età tra i 20 ed i 25 anni. E' previsto inquadramento sindacale nella III categoria impiegatizia settore industria. Inviare curriculum con recapito telefonico a: Cedit Ceramiche d'Italia S.p.A., via De Amicis 44 - 20123 Milano.
LIVELLO perito industriale cerca importante azienda per direzione grande officina riparazione autoveicoli pesanti et motori diesel, già funzionante Napoli. Richiedonsi esperienza et doti coordinamento lavorazioni. Dettagliare età, posti occupati et loro durata. Indirizzare: Sea International Container Terminal, Gianturco, 100, Napoli.
MEDIA industria Grugliasco cerca abile telefonista. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4454 — 10100 Torino». 65117
MEDIA industria Grugliasco cerca signorina molto pratica archivio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4453 — 10100 Torino».
MEZZA giornata cerchiamo contabile pratica giornali mastri paghe contributi. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 490 — 10100 Torino». 2001
NEGOZIO autoradio cerca segretaria primo impiego possibilmente abitante zona Vanchiglia. Telef. 882-664.
PAGHE contributi impiegata con pratica almeno triennale cerca importante industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7694 — 10100 Torino». 65395
PERFORATRICE Ibm nubile cerca importante azienda. Telef. 203-693 ore ufficio. 65904
PERITI industriali otterrete migliore valutazione impieghi seguendo corsi specializzati in analisi cronotecnica, programmazione lavoro, controllo costi, presso OT, S. Teresa 15, 10121 Torino, telefono 547-235.
PRIMARIA casa editrice torinese ottimo trattamento assume steno-dattilografa 18enne anche primo impiego, settimana corta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 418 — 10100 Torino». 50001
PRIMARIA casa saldatura a resistenza ricerca elemento tecnico commerciale per vendite Italia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4451 — 10100 Torino». 65110
PRIMARIA compagnia di assicurazioni ricerca agente principale per Settimo e Venaria. Richiedesi onestà, serietà, buona volontà, referenze controllabili. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino».
PRIMARIA industria ricambi auto assume cronometrista. Richiedesi attitudine rilievo tempi, buona conoscenza lavorazioni su macchine utensili. Scrivere dettagliando a «Etas-Kompass Pubblicità 460 — 10100 Torino».
PRIMARIA società [redacted] giovane ragioniere anche primo impiego. Precisare votazione conseguita. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4427 — 10100 Torino».
RAGIONIERI otterrete migliore valutazione impieghi seguendo corsi specializzati in contabilità industriale analitica, presso OT, S. Teresa 15, 10121 Torino, telefono 547-235.
RAGIONIERI 28-35 anni assume importante industria per la propria sede di Torino. A questi verranno affidati mansioni ispettive e di controllo amministrativo presso le filiali dislocate nell'ambito della regione. Si offre uno stipendio interessante, rimborso spese e diaria. Inviare dettagliato curriculum corredato di foto non restituibile a: «Etas-Kompass Pubblicità 499 — 10100 Torino». 50010
STUDIO professionale cerca operatrice audio stenodattilografa, pratica lavori ufficio, telef. 519-364 - 543-929.

(Continua da pag. 23)

ecco la nuova lavastoviglie

INDESIT



■ CAPACITÀ 8 PERSONE

Integrale risoluzione dei problemi di lavaggio di tutte le stoviglie e utensili di cucina (anche i più ingombranti).

■ LAVAGGIO DIFFERENZIATO

Nei due scomparti: cestello inferiore per tutte le pentole della vostra cucina (ed anche qualcuna di più); cestello superiore per piatti, bicchieri, posate e stoviglie in genere.

■ MASSIMA COMODITÀ DI CARICAMENTO

Due cestelli: unico sportello bilanciato a doppio incernieramento (brevettato).

■ FINITURE "GRAN LUSSO"

Tutta metallo. Ampio impiego di acciaio inossidabile. Piano di appoggio in laminato legno resistente all'uso e inalterabile al tempo.

* mod. P8 (8 persone) L. 158.000

mod. P6 (6 persone) L. 119.000

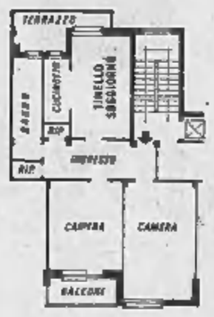
INDESIT ...a colpo sicuro!

FRIGORIFERI / CUCINE / LAVATRICI / LAVASTOVIGLIE / TELEVISORI

EDIL-CASE
Vende Serenità
C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

a 100 mt dall'incrocio dei corsi Francia e Peschiera

Corso B. TELESIO 34



PREZZO DA VERO AFFARE!
L. 10 MILIONI
Ingresso, 2 ampie camere, tinello-soggiorno, cucinotto, bagno, ripostigli, balcone-terrazzo.

30 % entro la consegna: Settembre '69
Mutuo 25 anni
Appartamenti con fronte su giardini condominiali
E' un'occasione unica. Approfittatene!
VISITATE L'UFFICIO VENDITE IN LUOGO, APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

GLI AFFITTI AUMENTANO? DIVENTATE PROPRIETARI CON MINIMO CONTANTE!
AL COMPLESSO RESIDENZIALE «TORINO FIORI»

VIA BISCARETTI DI RUFFIA - Lato Sud Fiat Mirafiori

Bellissimi appartamenti

Soggiorno, due camere, ampia cucina, bagno, ripostigli, balconi.

- 1 milione in contanti
- La differenza di lire 8.700.000 è coperta da un mutuo fondiario rimborsabile [illegible] rate mensili convenientissime.

VISITATECI SUL POSTO ANCHE DURANTE I GIORNI FESTIVI

A 10 minuti da piazza Statuto, ottima posizione su grande corso

CORSO TORINO 180 (prolungamento corso Francia)

ECCELLENTE COSTRUZIONE DALLE RIFINITURE ACCURATISSIME. MARMI PREGIATI. SERRAMENTI LARICE D'AMERICA. ASCENSORI AUTOMATICI.

APPARTAMENTI
- 3-4 ampie camere, cucinotta, servizi semplici e doppi. Balconi.

Prezzi convenientissimi!
L. 2.675.000 per camera
MUTUO E DILAZIONI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE MATTINATE FESTIVE.

tecnimmobil
ti

PIAZZA GUALA ANGOLO VIA GUALA
«CONDOMINIO SIMONETTA»
Appartamenti signorili di tutti i tipi su vasta piazza
MUTUO E FACILITAZIONI
UFFICIO VENDITE APERTO ANCHE MATTINATE FESTIVE

CORSO POTENZA
ANGOLO VIA TERNI

- «CONDOMINIO CORALLO»
Appartamenti abitabili subito, spaziosi, signorili: 2 camere - tinello - servizi
Sufficiente 30 % contanti più Mutuo e dilazioni

- «CONDOMINIO GIARDINO»
in complesso residenziale con giardino antistante, appartamenti in costruzione
1-2-3 camere - tinello - cucinino - servizi
Possibilità di abbinamenti
MUTUO 50 % e dilazioni - Suff. 30 % contanti

- «CONDOMINIO AURORA»
Appartamenti in via di finizione con porticato antistante affacciati su grande Corso:
2-3 camere - tinello - servizi
MUTUO e dilazioni - Sufficiente 30 % contanti

CORSO POTENZA 175 (aperto anche mattinate festive)

VIA BREGLIO 15 «Condominio S. Maurizio»
Una signorile [illegible] su pilotis, vicinissima a scuole supermercato, appartamenti spaziosi con finiture accurate 2 camere, cucinotta, servizi — 3 camere, cucina, servizi Soggiorno, 2 camere, cucina, servizi
MUTUO SAN PAOLO E ULTERIORI DILAZIONI

NICHELINO - Via Don Minzoni
(quasi angolo Via XXV Aprile)
Alloggi spaziosi, luminosi, rifiniti signorilmente, nuova costruzione, abitabili subito 2-3 camere, tinello, servizi
Minimo [illegible] e dilazioni sufficiente 30% contanti

PALAZZO "THE SKY Residence"
CORSO FRANCIA 222 (Regina Margherita)

INIZIO VENDITE

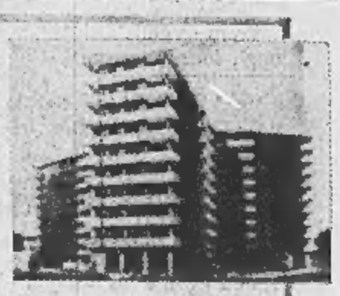
★ TUTTI I TIPI DI ALLOGGI
★ BOX - MAGAZZINI - UFFICI

Primo Lotto - Costruzione tipo medio consegna primavera 1970
Secondo Lotto - Costruzione altamente signorile consegna primavera 1971

VENDITA DIRETTA
MUTUI - FACILITAZIONI
VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI COMPRESA LA DOMENICA

IMPRESA GEOM. ANGELO CAMPIGLIA
VIA SAN BERNARDINO, 2
TORINO - TELEF. 331.756

PIAZZA CATTANEO, 21
Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (Viale C.so Direzione)



SUFFICIENTE 30% CONTANTI
RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI ANTENNA TV CENTRALIZZATA
(2 prese per alloggio)

Informazioni e vendite presso gli uffici in cantiere
SOCIETA' ERGO TELEFONARE 364.473-581.753

Direttamente vendonsi ultimi alloggi
Complesso signorile via Genova
pronti subito 3-4 camere
rifiniture di classe, mutuo e dilazioni
Telefonare 634.830 - 772.370

VIA SOSPELLO
Impresa
vende ultimo alloggio
3 camere, cucinotta L. 8.100.000
sufficienti L. 2.900.000 di contante
Telefonare 584.675

Furbatto Immobili
C.so Lecce 1 Tel. 544.566

MATTEOTTI vendesi appartamento uso ufficio-abitazione mq. 250. Telefonare [illegible] ore ufficio.

ZONA Francia, via Orta 23, vendesi alloggi 2 camere tinello, 2 camere salone doppi servizi, piccola costruzione, posizione tranquilla. Garages privati, giardino. Telefonare pomeriggio 76.10.96.

VENDESI alloggio via Filadelfia, pieno rialzato anche uso ufficio. Tel. 322.482.

TONENGO Cocconato vendesi casetta 2 camere, servizi, garage, terreno. Tel. [illegible] ore pasti.

VENDO zona villa Genero S. Margherita, villa bellissima. Tel. 80.251 510.257.

VIA OULX 17
quasi angolo Corso Monte Cucco (a 200 metri da Corso Francia)
FRAZIONAMENTO CASA A PREZZO ZONA INTROVABILE
- Camera, cucina, servizi, 2.200.000 contanti 700.000 mutuo 1.500.000

OTTIMO IMPIEGO CAPITALE - VISITE IN LOCO DALLE 15 ALLE 18
TORINCASE - VIA CAVOUR, 7 - TELEFONI 515.318 - 517.249

DURANTI immobiliare
GEOM. DANILO
C.SO FRANCIA 95 TELEF. 75.89.49

CORSO FRANCIA 84 (Sermini) signorile, spazioso 5 camere, cucina, 8° p. libero 10.500.000 mutuo 4.000.000.

VIA G. MEDICI 41 - Signorile 3 camere, tinello, spazioso entrata, ripostigli, (1955) [illegible] mutuo 4.900.000.

VIA ROSTA 9 (Bernini) camera, tinello, cucinotto, 2° piano, libero, eccezionale 5.200.000 mano mutuo.

V. BUFFA DI PERRERO 12 (angolo v. Pietro Cossa) 2 camere, tinello, cucinino, liberi [illegible] mutuo 2.900.000.

CORSO LOMBARDIA 154 (zona Lucento) camere, 1962
1 camera, tinello, cucinino, 3.600.000 mutuo 2.500.000
2 camere, tinello, cucinino, 5.000.000 mutuo 3.000.000

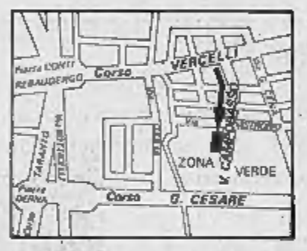
PALAZZINA 3 alloggi con [illegible] fabbricato (v. Pacchiotti 119) [illegible] reddito. Bloccansi 95.500.000 (meno mutuo).

MURI 2 NEGOZI C.SO FRANCIA 100 - COLLEGNO
vetrina costruzione, 110 mq. con retro 17.000.000 mezzo mutuo.

LOCALI INDUSTRIALI e magazzini da mq 700 a mq 2500 (zona Francia) liberi subito con uffici e cabine elettriche.

EDILCANTIERI
Telef. 517.256 - 537.367

VI propone:
La nuova costruzione in una posizione tutta luce, spazio e tranquillità al margine di una riposante zona verde che non avrà paragoni . . . . . .



Completamente in fondo alla
Via CAMPOBASSO 42
da corso Vercelli fronte corso G. Cesare

- 2 camere - cucina - ingresso - servizi - Lire 200.000 per camera al contratto
- 3 camere - cucina - ingresso - servizi - resto condizioni vantaggiose.

E' una costruzione tipica molto bella, fatta con materiali veramente di valore e di grande durata (marmi e parquets pregiati - porte di mogano). Alloggi pronti ad Ottobre
Sinceramente ve la consigliamo!

IMM. DRACMA
CORSO VITTORIO EMANUELE, 67 - (Monumento) - TELEFONI: 51.34.49 - 53.27.66

Posizione di prestigio
C.SO TASSONI 81
Appartamenti in costruendo condominio signorile circondato da spazi verdi
3 camere - cucina abitabile entrata - bagno - ripostiglio 5.600.000 Mutuo 11.400.000
Salone, due camere, cucina ingresso, biservizi, ripost. 6.650.000 Mutuo 12.950.000
Sufficienti 2.000.000 subito

Piazza Bernini
V. Duchessa Jolanda, 25
Appartamento di prestigio
Due saloni, 5 camere, cucina, doppi servizi, ingresso capaci armadi a [illegible] 12.500.000 Mutuo [illegible]

Eccezionale in Crocetta
V. G. da Verazzano, 20
Appartamento bellissimo
2 camere, [illegible] bagno ingresso, ripostiglio 3.380.000 Mutuo 4.950.000
Occasione da non perdere

Posizione Centrale +
Convenienza di Prezzo +
Reddito elevato =

AFFARE
IN
VIA CAVOUR 10
FRAZIONAMENTO ECCEZIONALE
Appartamenti
2 camere - entrata - servizi 950.000 Mutuo 1.450.000
3 camere - entrata - servizi 1.150.000 Mutuo 1.750.000
3 camere - cucinotto ingresso - bagno 1.550.000 Mutuo 2.950.000
Occasione da non perdere

VIA BARETTI 21
Vicinanze C.so Marconi, 2 camere, entrata, bagno 2.[illegible] Mutuo 4.500.000
VIA PAOLINI 19
Piazza Adriano 4 camere, entrata, bagno, ripost. 3.950.000 Mutuo 5.[illegible]
VIA ISSIGLIO 2
Allare 2 camere, entrata, bagno 950.000 Mutuo 2.450.000

OCCASIONISSIMA
VIA MEDAIL 34
Appartamenti
Salone - 3 camere - cucina entrata - biservizi - ripost. 5.600.000 mutuo 11.300.000
3 camere - entrata - bagno ripostiglio - balconi 2.[illegible] Mutuo 5.300.000

VIA TIZIANO - Vista collina attico panoramicissimo: saloncino, 2 camere, cucina, entrata, bagno, terrazzo 7.100.000 Mutuo 11.900.000
C.SO SVIZZERA 145 - Esposizione levante-ponente 3 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripost. 2.950.000 Mutuo 6.350.000

VENDESI TERRENO INDUSTRIALE
in Torino - mq 40.000 a mq 20.000 prospicienti con ampia fronte strada Settimo. Tel. 48.47.88

TERRENO MQ 37.000
licenza stabilimento industriale imbocco autostrada Torino-Milano km 0, posizione estremamente pubblicitaria cedesi. Telefonare 740.040.

EUROcase
C. GALILEO FERRARIS 77 TORINO Tel 599 069-599 164

CORSO TRAIANO 154
AFFARONE DA NON PERDERE
1 camera - tinello cucinotto - ingresso - bagno 1.700.000 mutuo 3.500.000

LUNGO DORA SAVONA 12
ULTIME VERE OCCASIONI
1 camera - cucina - tutti servizi 1.400.000 mutuo 3.900.000
2 camera - cucina - tutti servizi 2.100.000 [illegible] 4.[illegible]
UFFICIO VENDITA SUL POSTO

C.so GROSSETO 270
Appartamento panoramicissimo e luminoso - levante-ponente
2 camere - grande cucina - ingresso - bagno - ripostiglio 2.200.000 mutuo 4.900.000

CORSO UNIONE SOVIETICA
VIA MICHELI 21
VERA OCCASIONE
in recente costruzione
2 camere, tinello cucinino, ingresso bagno 2.800.000 mutuo 5.300.000

VIA DUCHESSA JOLANDA 11
VICINISSIMO C.so INGHILTERRA
NUOVA COSTRUZIONE ABITABILE SUBITO
2 camere, cucina, servizi, terrazzo 4.200.000 mutuo 7.800.000
3 camere, cucina, servizi, terrazzo [illegible] mutuo 9.900.000

CORSO POTENZA
recente costruzione ascensore termo centrale
1 camera - tinello - cucinino 1.200.000 mutuo 2.750.000
2 camere - tinello - cucinino 1.700.000 mutuo 3.500.000

VICINO VIA O. VIGLIANI (FIAT)
VIA CANDIOLO 21
in piacente palazzetto
1 camera, tinello cucinotto, servizi 1.400.000 mutuo 3.300.000
2 camere, tinello cucinotto, servizi 1.900.000 mutuo 4.400.000

VIA PIGAFETTA 52
a due passi da
CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI
palazzo dotato di ascensore - termocentrale facciata paramano
1 camera, grande cucina, servizi 1.200.000 mutuo 2.600.000
2 [illegible], grande cucina, servizi 1.900.000 mutuo 3.900.000
ATTENZIONE AGEVOLAZIONI FINO A 15 ANNI
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

CANTOIRA
NELLA QUIETE VERDE DELLE VALLI DI LANZO VENDO VILLETTE 2-3 CAMERE SERVIZI TERRAZZI RISCALDAMENTO.
MUTUO CASSA RISPARMIO.
ALLOGGETTI 1-2 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI.
ZONA RESIDENZIALE. TEL. 290.728.

AFFITTASI O VENDESI
STABILE angolare sulla via Nizza. Grandioso negozio con diverse vetrine aspettazione. Spaziosi magazzini su 2 piani, alloggio-uffici al 1° piano, passo carrale, cortile, cantine.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

CAPANNONE INDUSTRIALE
GARIBERA DI MILANO. 500 Mq., altezza minima mt. 6. Due ingressi carrai, tettoia, cortile, locali uso magazzino-uffici per complessivi Mq. 500. Vendo: 42.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

Panoramica modernissima villa
Nella verde vallata dell'ASTIGIANO, raccordo autostrade. Su due piani: salone, 3 camere, cucinotta, doppi servizi. Terreno 1600 Mq., alberi alto fusto, gioco bocce. Vendo: 25.000.000 dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

Antica pasticceria - confetteria
CENTRALISSIMA. Superalcoolici, macchina espresso, 3 vetrine, ampio laboratorio attrezzatissimo, ottimo reddito. Alloggio 4 camere, servizi. Cede: 25.000.000 compresa merce.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

RISTORANTE - SUPERALCOOLICI
ZONA STADIO. 15 anni medesimo proprietario, attrezzatura completa e modernissima, ottima scelta clientela. 200 coperti giornalieri, affitto modesto. Cede: 18 milioni.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

ALIMENTARI « SELF-SERVICE »
CINTURA Torino. Ampio negozio con annessi abitazione e magazzini. Arredamento-attrezzature completi e nuovissimi. Incasso giornaliero: 160.000. Cede: 10 milioni dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

1.500.000 NETTE MENSILI
FABBRICA PENNE A SFERA, [illegible] a scatto. Macchinari: presse pneudinamiche ad iniezione. Giro d'affari documentabile. Clientela Centro-Nord Italia. Cede: 25 milioni.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

C. FRANCIA 28is - Torino
CONSULEDILE
TEL. NI SI 26.20/54.56.70

Vi ricordiamo i 3 frazionamenti appena iniziati
ECCEZIONALI per: prezzi, posizione, comfort
V. Issiglio 37 - C. Svizzera 79 - V. Belli 51

Affarone: V. Foligno
Spaziosissimi, veramente signorili
1 camera, cucina, bagno L. 3.700.000
1 camera, tinello, cuc., bagno L. 4.300.000
2 camere, tinello, cuc., bagno L. 6.350.000
COSTRUZIONE 1960, SUFF. 30% CONTANTI

V. Buonarroti 15
(traversa di Via XXV Aprile 52 - Nichelino)
Magnifici - Di spaziosità inusitata
Ottimamente rifiniti - Recentissimi
1 camera, tinello, cucin., bagno, rip. L. [illegible]
2 camere, tinello, cucin., bagno, rip. L. 6.000.000
Sufficienti 30 % contanti + Mutuo e dilazioni

Ai prezzi più bassi di corso Francia

V. ASSISI 5 (CASCINE VICA)
(di fronte alla salita ed alla Chiesa)
Spaziosi, ottimamente rifiniti
1 camera, tinello, cucinotto L. 3.650.000
2 camere, tinello, cucinotto L. 5.900.000
SUFF. 30% CONTANTI + DILAZIONI

Via Di Nanni 122
(a 50 mt da piazza Sabotino)
Tutti i comforts interni e di zona
1 camera, cucina, servizi L. 3.100.000
2 camere, cucina, servizi L. 4.900.000
SUFFICIENTE MINIMO CONTANTI

Via Verzuolo
Piazza SABOTINO
A prezzi del tutto irrisori
2 camere, cucina, serv. L. 3.900.000
3 camere, cucina, bagno L. 5.300.000
termo centrale; sufficienti 30% contanti

C. Cincinnato 218-20-22
(accesso da C.so Grosseto o Str. Altessano 6)
Un magnifico palazzo tra il verde raffinatamente costruito su grandioso corso aperto entro il 1969
1 camera, tinello, cucinotto L. 5.500.000
2 camere, tinello, cucinotto L. 8.000.000
Suff. 30 % contanti + Mutuo e dilazioni

V. B. LUINI 51
Un modernissimo complesso studiato per il massimo comfort
Verde privato - Posti auto
Ampio porticato - Scuole adiacenti
1 camera, tinello, cucinotto da L. 5.350.000
2 camere, tinello, cucinotto da L. 8.300.000
3 camere, tinello, cucinotto da L. 10.700.000

Via P. Gaidano 23
(a 100 mt dal c. Orbassano e p. Omero)
Un palazzo tra il verde, ricco di [illegible] vista apertissima, spaziante all'intorno
Elegantissimo, pregiato rivestimento su tutte e quattro le facciate
Appartamenti mai così grandi
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno, grandissimo ingresso, ripost. da L. 95.000 il mq.

V. Randaccio 17-19
(adiacente la via Breglio)
A prezzi veramente ridotti
1 camera, tinello, cucinotto, bagno da L. 4.000.000 a L. 4.700.000
minimo contanti L. 1.300.000

Tra corso Re Umberto e corso G. Ferraris
Via Barrili 16
SIGNORILE PALAZZINA
1 camera, cucina, bagno L. 5.100.000
2 camere, cucina, bagno L. 6.100.000
Saloncino, 2 camere, [illegible] L. 9.550.000

V. Vandalino 73
200 mt da Piazza Massaua
ULTRASPAZIOSI - SIGNORILI
1 camera, tinello, cucinotto L. 4.600.000
2 camere, tinello, cucinotto L. 7.000.000
Forte mutuo e dilazioni

Fiat Stura (V. Strambino 8)
NUOVISSIMI - VERAMENTE SPAZIOSI
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 4.500.000, suff. 1.500.000 + Mutuo e dilazioni

V. Campobasso ang. V. Colonna
Il meglio della zona al minor prezzo
2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 8.250.000
saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi L. 10.800.000
Sufficienti 30 % contanti + Mutuo e dilazioni

Via Venaria 27
Signorilissimo palazzo in ultimazione
Ambienti spaziosi - In posizione di valore
3 camere, cucina, bagno L. 12.000.000
sufficienti 30 % contanti + Mutuo e dilazioni

C. Siracusa 40 e C. Correnti 53
Palazzi ultimati, signorili, a prezzi minimi
3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio da L. 6.350.000 meno Mutuo e dilazioni

VIA LANZO 145/1 - 3
SPAZIOSI - SIGNORILI - IN ULTIMAZIONE
1-2 camere, tinello, servizi da L. 2.450.000 a camera

CORSO REGIO PARCO, 135
OTTIMI PER REDDITO RICERCATISSIMI
1 camera, tinello, cucinotto, bagno L. 5.900.000
sufficienti 2.000.000 + Mutuo e dilazioni

Servizio Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via N. Salomone 12 Tel. 57[illegible]

8 filiali in italia

3 posizioni di prestigio

VI SIETE MAI CHIESTI COS'E' PER NOI UN SUCCESSO?

Successo è il fatto di essere in una «gran posizione» di fronte ad un viale alberato, affacciandosi su di un panorama fra i più splendidi, quale quello dell'arco Alpino.

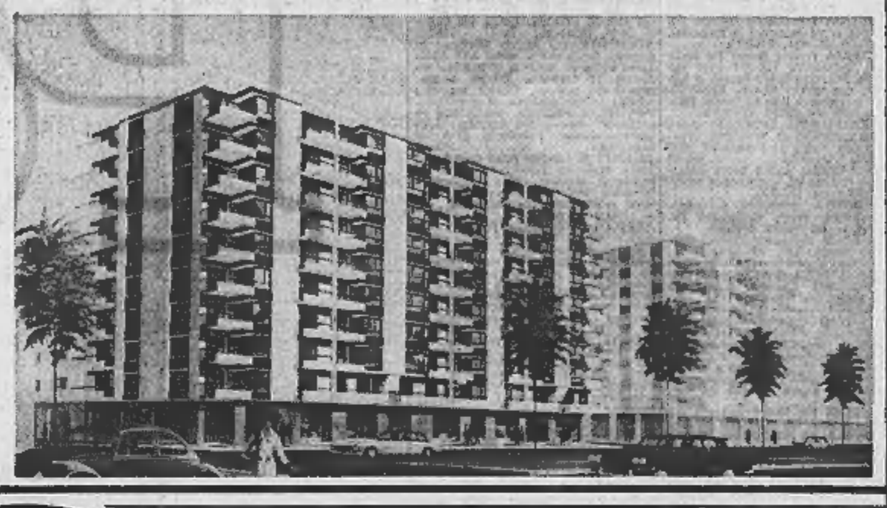
Successo è giovarsi di tutte le più recenti tecniche di edilizia residenziale ai fini di una abitazione elegante, moderna e funzionale.

Successo è vantare dei prezzi che in una zona richiestissima come questa, sono veramente «contenuti».

Successo è presentare una costruzione che agli ambienti spaziosi e ben disimpegnati, accomuna particolari di pregio quali la facciata in pietra di Vicenza, i pavimenti in Rovere di Slavonia, marmo Serpeggiante e perlato di Sicilia, i serramenti in Douglas e Abete, gli ascensori automatici.

ECCO UNA RESIDENZA CHE HA TUTTO PER ESSERE UN SUCCESSO.... ORA MANCA SOLO IL VOSTRO «OKAY»!

CORSO PESCHIERA 325



I PREZZI

3 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostigli, terrazzi
2.468.000 all'acquisto
2.310.000 a 30 giorni
5.785.000 Mutuo

4 grandi camere, cucinotta, ingresso, doppi servizi, ripostigli, terrazzi
4.695.000 all'acquisto
3.130.000 a 30 giorni
7.833.000 Mutuo

UNA COSTRUZIONE IMPORTANTE COME LA ZONA

Corso G. Ferraris 138 bis

La Crocetta... non è una zona qualunque: è la zona che per antonomasia è la misura del prestigio di chi l'abita, ma è soprattutto una gran bella zona!
Grandi viali alberati, negozi eleganti e supermercati, scuole, parchi pubblici e, a due passi il centro
Ecco proprio dalla posizione ci si può formare un'idea della costruzione, elegante, moderna e con degli appartamenti di grande metratura. In quanto ai prezzi sono

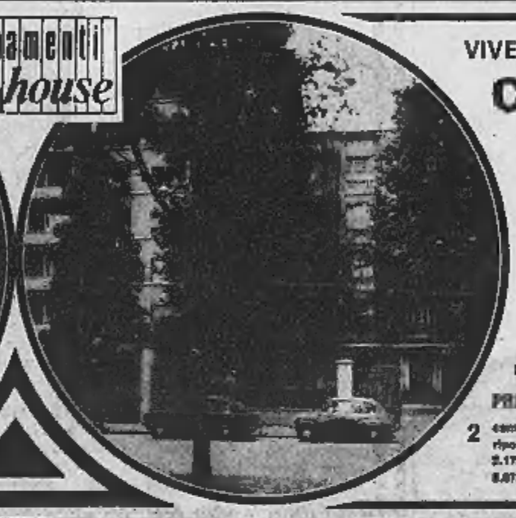
PREZZI CONCORRENZIALI IN ZONA

4 camere spaziose, bagno, servizio separato, ampi balconi, ingresso indipendente
6.300.000
Mutuo 3.300.000

SPLENDIDO ATTICO E SUPERATTICO
2 vasti saloni, 3 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, corridoi, disimpegni, spogliatoio, ripostiglio, armadio a muro, ampi balconi angolari, terrazzo panello, poggiolone sottiva.
28.000.000 + Mutuo 15.000.000

6 camere spaziose, doppi servizi, vasto ingresso, disimpegno, ampi terrazzi angolari
8.700.000
Mutuo 5.700.000

frazionamenti unionhouse



VIVERE IN UN GIARDINO

CORSO E. DE NICOLA 4

Visitando la costruzione che vi proponiamo, la vostra reazione sarà senz'altro uguale alla nostra: vi stupirete che tutto questo verde, questa tranquillità, questa luminosità sia possibile in una posizione così centrale.

Eppure è così il difficile equilibrio fra la comodità moderne e l'eleganza antica di un grazioso riposante giardino, è stato coraggiosamente mantenuto in questo palazzotto dalla sobria e signorile architettura, a tutto vantaggio di chi desidera vivere in un ambiente impenetrabile dall'incalzare della città che ci circonda.

PREZZI COME IN ZONA NON POTRETE TROVARE

2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi
2.175.000 all'acquisto
3.675.000 Mutuo

4 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi
2.[illegible] all'acquisto
7.480.000 Mutuo

5 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi
3.540.000 all'acquisto
8.360.000 Mutuo

servizio turistico residenziale

E TEMPO DI "CASA VACANZA"

SANREMO

Via Pedro Serrano «Palazzina Eldorado»
Posizione elevata con vista, da tutti gli appartamenti, dell'intero golfo e della splendida spiaggia.
Una tranquilla palazzina tra il verde, con lunghissime balconate panoramiche.

PREZZI INTROVABILI IN ZONA

2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo
2.850.000 + Mutuo 6.650.000

3 stanze, 2 camere, ingresso, doppi servizi, ripostiglio, terrazze
4.800.000 + Mutuo [illegible]

A SOLE LIRE 120.000 al mq.

la possibilità di scegliere tra relax e mondanità

VALLECROSIA

tra Bordighera e Ventimiglia

RESIDENZA VALLE BEACH

Prospicente mare, splendida spiaggia

APPARTAMENTI A PREZZI AGEVOLATISSIMI

3 stanze, camera, bagno, ripostiglio
1.200.000 contanti
3.283.000 Mutuo pagabile in L. 18.415 mensili

2 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi
1.701.000 contanti
3.984.000 Mutuo pagabile in L. 22.850 mensili

3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi
2.210.000 contanti
3.155.000 Mutuo pagabile in L. 47.000 mensili

meraviglioso giardino condominiale ampi parcheggi

ALASSIO

Corso Leonardo da Vinci, 82

Una moderna e centralissima costruzione, vicina al mare, in zona ricca di verde. Appartamenti rifiniti con gusto e particolare cura.

PREZZI CHE INVITANO ALL'ACQUISTO
PAGAMENTI FACILITATISSIMI

3 camere, cucina, ingresso, doppi servizi, balconi
5.780.000 all'acquisto
2.770.000 dilazionati in 3 anni
8.950.000 Mutuo Fondiario

MUTUO FONDIARIO 60%

ANNUNCI ECONOMICI

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 21)

RICERCHIAMO persone desiderose impiegare tempo libero con attività commerciale di ottimo reddito. Presentarsi mattino, corso Galileo Ferraris 26, primo piano. 50012

DIETE venditori a privati? Offriamo possibilità effettuare visite esclusivamente su appuntamento. Minimo mensile 300.000. Indispensabile automezzo ed indiscusse qualità di base. Telefonare 635-905.

SOCIETA' commerciale articoli tecnici specializzati cerca per direzione Torino giovane perito industriale, anche primo impiego, senza impegni militari, da avviare a servizio tecnico e programmazione. Richiedesi iniziativa, capacità rapido apprendimento problemi tecnici. La conoscenza della lingua inglese sarà motivo di preferenza. Scrivere inviando curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 4409 — 10100 Torino ». 64546

STABILIMENTO cintura Torino lavorazioni similari, cascami cotone cerca perverito dinamico esposito carriera filatura particolarmente cointo organizzazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7662 — 10100 Torino ». 65281

STUDIO tecnico cerca apprendista segretaria 16-18 anni buona dattilografia. Telefonare 676-792 ore ufficio.

TECNICO commerciale dinamico capacità direttive organizzative esperienza almeno triennale serramenti alluminio referenziato introdotto architetti imprese italiane conoscenza mercati esteri cerca importante industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 487 — 10100 Torino ».

VENDITORI qualificati assume grande industria nazionale per le zone di: Milano Monza Rho Pavia Varese Como Bergamo. A questi verrà affidata una zona per la vendita di prodotti larghissimo reclamizzati nel settore dei pubblici esercizi e la possibilità di operare con sistemi di lavoro modernamente organizzati. Si garantisce regolare inquadramento, adeguata rimborso spese ed un'interessante provvigione che offre la possibilità di realizzare immediatamente elevati guadagni. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 500 — 10100 Torino ». 50010

⑭ Domande lavoro

AUTISTA patente E offresi pomeriggio qualsiasi lavoro. Tel. 486-942.

BALIA prenderebbe custodia bimbo-a. Telefonare 241-950.

CAMERIERE 35enne offresi subito molto pratico ristorante. Telefonare 678-350. 65082

CUOCA abile cercasi per dirigente torinese disposta trasferirsi 2 mesi in lussuosa villa in Sicilia. Presentarsi ore ufficio Gabetti, corso Galileo Ferraris 2, Torino, 2° piano.

DISTINTA referenziata media età pratica assistenza compagnia andamento casa, offresi a signora. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8009 — 10100 Torino ». 65758

ESPERTO offresi manutenzione, montaggio apparecchiature elettriche ore libere. Tel. 0172/35-221.

GIOVANE ex carabiniere offresi lavoro fiducia anche sorveglianza. Telef. 492-204. 2001

OFFRESI [illegible] tipo circuiti stampati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4486 — 10100 Torino ».

OPERAIO specializzato: pratico smeriatt, biscanti all'uovo, trolini, pasta sfoglia, pasticceria in genere, offresi. Umberto Andrea, via Garibaldi 51, Fossano. 50004

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. ASSOLUTAMENTE nuova propaganda prodotti Zucchi presenti televisione. Assumiamo dimostratrici, fisso mensile. Ditta autorizzata Britax, corso Casale 128 F.

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile offerte distribuzioni omaggi paga settimanale 50.000-60.000. Presentarsi via Cameriana 4 C (Portanuova).

A.A. INDUSTRIA confezioni assume personale femminile sia pratico che apprendiste volenteroso assicurando lavoro continuativo e massima retribuzione per i seguenti settori: macchine a motore 0, 128-sag macchine da ricamo, collauso e rifinitura confezioni. Telefonare lunedì al 724-097. 5-1202

A.A. SARTORIA assume pantalonaio lavorante alturate sarte. Presentarsi Dangieri, corso Matteotti 46.

ABBISOGNA 12,30-15 tuttofare indipendente, anche pensionata, Crocetta. Tel. 595-339. 65908

AFFERMATA società produzione attrezzature officine meccaniche cerca tornitori fresatori alesatori, stabilimento Borgaretto. Telef. 768-963.

ABBIGLIAMENTO stagionalmente pubblico commessa veramente pratica ramo. Tel. 683-533. 65750

ABILE stiratrice desiderosa migliorare lavoro annuo zona centro. Telefonare 512-341. 6451

ACCONCIATURE cercasi apprendisti da 15-17 anni. Telefonare 543-824.

ADDETTO macchine, conoscenza disegno, massimo 35anni desiderosi miglioramento cercasi da importante fabbrica Macchine Utensili per piano avanzamento e collettivi interni officina. Telefonare 346-088.

AGGIUSTATORI, alesatrici, elettricisti, (resatori e fubisti, prima e seconda categoria assume SAIAG Macchine Utensili, strada Borgaretto 22, Borgaretto, telefono 345-351. Presentarsi dalle ore 8 alle ore 9 e dalle 16 alle 19. 2001

AGGIUSTATORI e tracciatori stampisti I e II categoria, apprendisti, assume industria zona Mirafiori. Nichelino, Tel. 342-046, 346-048.

AGGIUSTATORI meccanici prima e seconda categoria cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bon corso Vercelli 301 Str. fronte Sala oppure Str. per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 5-1420

AGGIUSTATORI stampi lamiera cerca industria meccanica in Torino. Tel. 726-726.

AIUTANTI sarte in prima e seconda cerca atelier signora. Telef. 746-457 Duvito.

AIUTO cuoco cercasi albergo montagna. Telefonare 0123/58-05.

AIUTO magazzino giovane robusto preferibilmente munito patente. Telef. 679-462. 313897

ALBERGO cerca generico di cucina. Presentarsi via Sacchi 8.

ALBERGO Varazze, tel. 97-706 cerca subito cuoco, aiuto cucina, pratici.

APPRENDISTA tornerla già pratico e ragazzo per officina cercasi. Quartiere, via S. Secondo 99 A.

APPRENDISTE commesse cerca negozio confezioni zona Vanchiglia. Telefonare 882-209. 2001

APPRENDISTE imparare una professione scuola gratuita di maglieria e confezioni al Ros. Consolata 5.

APPRENDISTI amboessi cerca azienda lavorazione libri. Telef. 724-748.

APPRENDISTI manovali assume industria mobili metallici. Via Buenos Aires 33, Torino. 64782

APPRENDISTI operai tornitori e saldatori cercasi. Quattrocolo, via Cervino 1 bis, Torino.

ARCHITETTO assume per archivio disegni persona capace, qualunque età. Telefonare 511-257. 64685

ASSUMIAMO per lavori manutenzione: tornitore esperto, meccanico con patente fresatrice, elettricista. Scrivere: Laminati Piretti Riv - via Galdana 121 - Torino.

ASSUMIAMO operai uomini e donne per i reparti produttivi, ottimo trattamento economico. Presentarsi Salt S. p. A., strada Torino-Pianezza 500, Collegno.

ASSUMIAMO urgente motoristi e apprendisti causa rapido aumento produzione. Telefonare 710-195.

ASSUMO tuttofare fissa referenziata, zona collinare. Telef. 644-937.

ASSUMONSI aggiustatori, tornitori, fresatori prima, seconda. Telefonare 242-520. Zona Barca.

AUTISTA fattorino robusto cercasi. Tel. 877-463. 65639

AUTISTA lavori vari patente C cerca raffineria via Barberina 57. Telefonare 260-955. 64664

AUTISTA patente C aiuto saldatore lavori officina cercasi. Telef. 268-170.

AUTISTA ricerca fabbrica materiali molle 22-24enne patente B, C. Ragazzo apprendista 15-16enne. Presentarsi via Tonale 24. Tel. 669-306.

AUTOCARROZZERIA cerca abile bottillastra ottimo trattamento. Telefonare 276-784. 1001

AUTOFFICINA cerca apprendisti compiesaviati 17-18enni volenterosi intraprendere questo mestiere. Telefonare 485-250 ore 18-19.

AZIENDA metalmeccanica importante cerca manovali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7624 — 10100 Torino ». 64775

BAR cerca 16-17enne apprendista ambosesso. Telefonare 311-380.

CAMICIAIE macchinisti e collettisti assumiamo. Tel. 515-209 lunedì ore pasti. 65685

CARPENTIERI, montatori, saldatori assume azienda impianti meccanici carpenterie pesanti. Borgaro, telefonare 498-437. 65401

CARROZZERIA cerca operai addetti presso ed apprendisti montaggio. Telefonare 320-496 ore ufficio.

CARROZZERIA cerca apprendista officina, cerca meccanico max 20 con patente. Via Pianezza 81 telefono 730-560. 1001

CARROZZERIA cerca buttilastra e verniciatore. Telefonare 793-528.

CARROZZERIA Savio assume martel sellai e montaggio finizione, via Corradino 8, Borgo San Pietro.

CERCANSI aiutante e lavorante pellettiere, manicure. Tel. 611-344.

CERCANSI fattorini patentati per servizio domicilio Presentarsi via Nizza 420. 1001

CERCANSI operai e apprendisti fabbri. Grossi, via Po 57.

CERCANSI saldatori elettrico lamiera. Telefonare 644-800.

CERCASI aiuto pellettiere pratico massimo 35enne. Telefonare 854-251.

CERCASI operai pratici stampaggio gomma massima paga. Presentarsi via Ragusa 9, Torino.

CERCANSI operai carpentieri saldatori. Borafer, via Piemonte 18, Borgaro telefono 498-430.

CERCANSI pratiche confezionistrici a domicilio buste carta. Telefonare [illegible]-431. 1001

CERCASI aiuto commesse negozio biancheria, calze Via S. Secondo 11 « Tutto per tutti ». 1001

CERCASI apprendista panettiere o panettiere pratico. Telef. 481-184.

CERCASI, apprendista e lavorante pellicciaia, Borgo San Paolo. Telefonare 749-728. 2001

CERCASI apprendista macchinista fodere auto Imperial. Tel. 744-904.

CERCASI apprendisti saldatori, operai, fabbri. Tel. 909-259 - 768-915. Rivalta Torinese. 2001

CERCASI operai pratici stampaggio gomma massima paga. Presentarsi via Ragusa 9, Torino.

CERCANSI operai carpentieri saldatori. Borafer, via Piemonte 18, Borgaro telefono 498-430.

CERCANSI pratiche confezionistrici a domicilio buste carta. Telefonare [illegible]-431. 1001

CERCANSI aiuto commesse negozio biancheria, calze Via S. Secondo 11 « Tutto per tutti ». 1001

CERCASI apprendista panettiere o panettiere pratico. Telef. 481-184.

CERCASI, apprendista e lavorante pellicciaia, Borgo San Paolo. Telefonare 749-728. 2001

CERCASI saldatori elettrico lamiera. Telefonare 644-800.

CERCASI apprendisti saldatori, operai, fabbri. Tel. 909-259 - 768-915. Rivalta Torinese. 2001

CERCASI apprendista quindicenne ingrosso cartoleria possibilità carriera. Presentarsi studi referenze. Sagat, 682-018.

CERCASI capo officina esperto profilati e disegni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 454 — 10100 Torino ». 2001

CERCASI donna per pulizia laboratorio tre ore mattino. Via Lanzone 1 bis, Debraud. 64760

CERCASI donna ore mezi luglio agosto settembre. Telefonare 306-868.

CERCASI donna fissa per compagnia persona sola. Tel. 284-205 ore pasti.

CERCASI donna per villeggiatura continuativa familiare. Tel. 575-177.

CERCASI falegname provetto carpentiere per serramenti officina Nichelino. Tel. 613-939. 2001

CERCASI fonditore conchiglia, Orbello 138.

CERCASI fresatore abile, salario e percentuale. Tel. 879-291 pomeriggio.

CERCASI fresatore e ajustore. Presentarsi c. Susa 139, Rivoli.

CERCASI grubi, montatori carrieri, impresa Cascine Vica, Nichelino. Telefonare 613-959. 2001

CERCASI lamieristi I e II e apprendisti meccanici. Telefonare 380-832.

CERCASI lavagnista mezza giornata (pomeriggio). Via P. Cossa 80 telefono 790-371. 2001

CERCASI lavorante sarte macchinista ed ore. Presentarsi largo Lancia 52

CERCASI manovali specializzati 480 ore. Presentarsi Società Italiana Amianto, via Lanina, Leumann.

CERCASI montatori cablatori I e II per apparecchiature elettroniche. Telefonare 330-832.

CERCASI operai e apprendisti già pratici lavorazione mobili metallici assemblaggio e presse. Tel. 694-720 Fima. 65872

CERCASI per villa Riviera famiglia esperti giardinieri-custodi disposti trasferirsi trattamento organizzativo ed economico altamente signorile. Scrivere indispensabili referenze a «Etas-Kompass Pubblicità 7625 — 10100 Torino ». 64771

CERCASI proveti spazzacarde, paga massima. Presentarsi Società Italiana Amianto, via Lanina, Leumann.

CERCASI ragazza 15-sedicenne apprendista commessa calzature. Telefonare 518-508. 1001

CERCASI ragazza fissa giornata custodia due bambini a piccoli lavori. Telefonare 351-214.

CERCASI ragazze piccoli lavori domestici custodia bimbi villeggiatura Bartolomeo Chia luglio agosto. Telefonare 501-247. 65869

CERCASI ragazzi [illegible] 16enni per magazzino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7689 — 10100 Torino ». 65364

CERCASI tornitore aggiustatore 1ª piccola officina via Fratelli Garrone 27, Torino. 1001

CERCASI tuttofare disposta villeggiare Sanremo luglio agosto. Telefonare 542-128. 64862

CERCASI tuttofare o alla pari disposta villeggiatura. Telefonare 599-221.

CERCHIAMO operai per turni avvicendati in sala macchine, volenterosi e svegli, età 25-35enni; offriamo buona retribuzione e possibilità di miglioramenti. Presentarsi corso Umbria 51. 64981

CERCO pensionato per autorimessa diurno. Telefonare 761-172.

CERCO tagliatore lamiera. Telefonare 701-722. 64772

C.G.T. cerca tornitori, rettificatori, addetti collaudo ingranaggi e addetti macchine II e III categoria. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

COLORIFICIO torinese zona Mirafiori assume subito operai addetti produzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4357 — 10100 Torino ».

COMMESSA pratica di tessuti per mobili, solo pomeriggio, cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 428 — 10100 Torino ». 1001

COMMESSO pratico stenalberia fornimenta cerca Matteoda, via Nizza 111.

CONFEZIONI Cesser S.p.A. ricerca operaia macchinista e sarti finiti. Presentarsi ore 8-12, via Bassi 4.

CONFEZIONI maschili cerca personale per taglio. Presentarsi Acquasol, via Sava 31.

CONIUGI soli disposti tutti servizi domestici giardinaggio in villa San Mauro, massima retribuzione se veramente capaci e referenziati. Telefonare 890-420.

CUOCO esperto lavoro fisso cercasi per comunità. Telefonare 545-205.

CUSTODI stabilimento 30 km Torino cercansi, moglie pulizie, marito guardiano notturno. Senza figli. Telefonare referenziando 531-709 ore ufficio.

DITTA commerciale cerca giovane fattorino. Presentarsi ore 9, Olivero, via Meucci 2. 64766

DOMESTICA fissa, referenziata, cerca famiglia signorile, escluso lavastiro. Tel. 652-310. 318227

ELETTRICISTI ed apprendisti pratici impianti interni civili cercasi. Telefonare 725-885. 65697

ELETTRICISTI impiantisti assumesi ed a favorevoli condizioni di inserimento e sviluppo. Scrivere o presentarsi presso Eaton Toll, via Sansovino 243 int. 65/18, 10151 Torino.

ELETTRICISTI per impianti industriali cercansi. Telefonare 956-472, 950-209 ore ufficio Rivoli.

ELETTRICISTI pratici linee esterne bassa tensione, tesatura fune, fascettatura cavi cercasi. Presentarsi via Filadelfia 29 dalle 17 alle 18.

ELETTRICISTI specializzati ed qualificati cercansi per impianti industriali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4507 — 10100 Torino ».

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali, civili, caministi e apprendisti, cercasi. Telefonare 284-938.

ELETTRONICA industriale cerca montatori esperti cablatore saldatore. Scrivere referenziando a: « Etas-Kompass Pubblicità 4531 — 10100 Torino ». 65631

EX-carabinieri assumesi subito come fattorino aziella. Ottima retribuzione. Precisare dettagliatamente età precedenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4560 — 10100 Torino ».

FABBRICA arredamenti, assumesi operai falegnami ed apprendisti. Telefonare 739-391. 65587

FABBRICA profumi cerca abilissime confezioniste, ottima retribuzione se capaci e volenterose. Presentarsi, Cso. Casale 413. 1001

FABBRICA tubi acciaio neri, zincati, rivestiti per acquedotti, cerca rappresentante Piemonte. Scrivere: « Cassetta Eresse Pubblicità 320/H — 40126 Bologna ». 50057

FAMIGLIA cerca abile bambinaia referenziatissima per neonato e bimba tre anni, ottimo trattamento. Telefonare 587-643.

FAMIGLIA signorile cerca domestico giovane [illegible] Scrivere: « Etas-Kompass [illegible] 7609 — 10100 Torino ».

FINTERN assume per completamento quadri addetti macchine, addetti montaggio, manovali. Presentarsi Grugliasco, c. Canonico Allamano 11

FONDERIA assume manovali fonditori. Rivolgersi via De Sanctis 47, Welfend. 65868

FRESATORI cercansi Ditta Simav, via Valprato 55 bis. Tel. 855-462. Telefonare 781-548. 2001

FRESATORI e rettificatori stampisti cercasi. Presentarsi Oulat, via Massena 15.

FRESATORI qualificati e specializzati cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bon corso Vercelli 301 Str. fronte Sala oppure Str. per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.

FRESATORI stampisti 1-II categoria ed apprendisti assumesi. Telefonare 1 e 11 cercansi da officina di precisione, paga massima, telefonare 959-290 Leumann.

FUOCHISTA cerca industria zonuna. Telefonare 618-816 ore ufficio.

GIOVANE sbavatore per lavori vari e preparazione finizioni per verniciatura cerca stabilimento meccanico zona Santa Rita. Scrivere precisando età, precedenti, ecc.: « Etas-Kompass Pubblicità 7629 — 10100 Torino ».

IMBALLATORI preparatori casse imballaggio cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bon corso Vercelli 301 Str. fronte Sala oppure Str. per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.

IMPORTANTE azienda, zona Moncalieri, assume: operai elettricisti seconda categoria. Trattamento adeguato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7673 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE carrozzeria assume per reparto superiore buttilastra ferro lattonieri aggiustatori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 197 10100 Torino ». 0668

IMPORTANTE concessionaria Fiat cerca capo magazzino ricambi auto, esperto anche amministrazione. Spl, cassetta 31 T. 17100 Savona.

IMPORTANTE industria assume operai addetti pressofusione, trasciatura e sbavatura buona retribuzione disposti all'effettuare turni. Presentarsi presso Fonderia Ruffini S.p.A., corso Siracusa 16, Torino. 65379

IMPORTANTE industria cerca ditta per lavori di sbavatura. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7601 — 10100 Torino ». 65279

IMPORTANTE stabilimento zona Chivasso assume saldatori, verniciatori, generici ed ex carabinieri e P. S. da adibire in qualità di sorveglianti. Scrivere: «Etas-Kompass 4598 — 10100 Torino». 64426

INDUSTRIA in Nichelino assume elettromeccanico per manutenzione. Massima retribuzione. Tel. 620-040.

INDUSTRIA meccanica cerca operai. Presentarsi corso Siracusa 36, Moncalieri ore ufficio. 3180[illegible]

(Continua a pag. 24)

la SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

fondata a Torino nel 1862,

Vi attende a

TURIN PARC

una residenza in un parco

corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza

UN COMPLESSO DI EDIFICI SIGNORILI CIRCONDATI DA 12.000 MQ. DI PARCO PRIVATO; CAMPO DA TENNIS, PISCINA OLIMPIONICA E PISCINA PER BAMBINI

- club dei residenti ed area per la ricreazione
- box e parcheggi
- tutte le attività commerciali sul posto
- mezzi di trasporto nelle immediate vicinanze

CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE FAVOREVOLI: 10% in contanti
15% alla consegna
75% mutuo fondiario 25 anni

per informazioni rivolgersi:
TURIN PARC
corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza e tel. 355539
UFFICIO REGIONALE via Maria Vittoria 1, Torino

VIA MONTE CRISTALLO

fra Corso Monte Cucco e Via Monte Asolone

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

Complesso su piazzale alberato. Vista diretta su Parco Ruffini. Appartamenti di ogni tipo. Mutuo facilitazioni. Ufficio vendite in cantiere. Telefono 380.507 - 383.935.

PALAZZO SAN PAOLO

in Via Serrano 9: alloggi signorili da 2-3 camere e cucina abitabile - da 2 camere tinello e cucinino - monocamere - giardino privato, box auto, finiture accurate. Vendita diretta con mutuo fondiario venticinquennale e dilazione mensile quinquennale.
Impresa EDILE LUMA - Telefoni 81.203 - 879.264

VENDITA DIRETTA
MUTUI - FACILITAZIONI

VIA MADAMA CRISTINA 82

Tel. 652.297 - Visite in cantiere

- Ultimi alloggi di 2 e 3 camere, servizi, box, da mq 60 - 80 - 124.
- 2 attici vista collina.
- Negozio mq 100 con due vetrine.

COAZZE VENDONSI AFFITTANSI

condominio Grand Soleil, alloggi signorili 2-4 camere, cucina, servizi, solarium, posizione incantevole. Telefonare [illegible]

PALAZZINE SANT'OTTAVIO 15-19

Finizioni accurate di alto pregio, isolamenti acustici, serramenti esterni doppi, massimi confort: serenità ed eleganza. Alloggi signorili da 3 e 4 camere, varianti su prenotazione; mansarde. Vendita diretta con mutuo fondiario venticinquennale e dilazione mensile quinquennale. Visitateci, una palazzina è già completata.
EDILE LUMA - Tel. 81.203, 879.264

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 23)

INDUSTRIA lavorazione lamiera zona Barca cerca saldatori e piegatori. Telefonare 243-051, 241-823.
INDUSTRIA vernici Borgo Po cerca operai. Telefonare 720-231 oggi pomeriggio sabato, oppure prossima settimana, ore ufficio 80-476. Eventualmente scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7691 — 10100 Torino».
INDUSTRIA zona Orbassano cerca operaio radialista 2ª categoria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7692 — 10100 Torino». 65380
LABORATORIO gonne cerca confezioniste esterne ed apprendiste interne. Telefonare 725-770.
LAVAGGISTA gommista praticissimo assumesi. Agip, Carignano 74, Moncalieri. Telefonare 646-069.
LITOGRAFO [illegible] cercasi duetre ore serali. Tel. 293-875.

MAGAZZINIERA giovane militesente presentarsi Finterm Grugliasco corso Canonico Allamano 11.

MAGLIFICIO assume: rimaglistrici interne-esterne, singeriste, taglistrici, rimassatrici, confezioniste, controllistrici capi, apprendiste. Silverlily 279-803
MAMME una professione per le vostre figlie maglierista confezionatrice di maglieria, scuola gratuita, Al-Ros, Consolata 5. 51437
MANOVALE per lavori vari officina cercasi. Moiso via Centallo 62/16.
MANOVALI ed [illegible] Ormig per spostamento macchinari assumonsi. Presentarsi Amerio, Trasporti, via Depanis 108. 2001
MARE, assumerebbesi signorina casalinga fissa patente. Inazio, Settembre uno, Alassio. 64820
MOMEC industria arredamenti metallici cerca operai pratici lavorazione lamiera e generici. Presentarsi via Pianezza 214, Torino.

MURATORE specializzato cerca antica impresa torinese lavoro stabile. Tel. 546-038. 65403

MURATORI manovali lavoro continuativo Torino manutenzione restauro assumonsi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7517 — 10100 Torino». 65093
NOTA industria costruzione macchine cerca magazziniere pratico contabilità magazzino et alesuarista prima categoria. Scrivere Casella 476 Pubbliman, 10064 Pinerolo.
ODONTOTECNICO laboratorio cerca apprendista. Telefonare 213-402.
OFFICINA meccanica zona Mirafiori cerca aggiustatori stampisti e manovali. Telefonare 323-609.
OFFICINA meccanica zona Mirafiori cerca aggiustatori stampisti specializzati, desiderosi migliorare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 367 — 10100 Torino».

OPERAI comuni per lavorazioni a turno, buona retribuzione, assume grande industria. Inviare domande manoscritte a: «Etas-Kompass Pubblicità 361 — 10100 Torino».

OPERAIE generiche cerca azienda lavorazione libri. Telefonare 724-172.
OPERAIO generico massimo 40enne possibilmente con nozioni meccaniche cercasi per stabilimento Bruino. Presentarsi: Carrara & Matta, via O. Vigliani 24, Torino.

OPERAIO 18-20enne militesente licenza media cercasi per addestramento nuova lavorazione su macchine speciali. Dettagliare età, paese, posti occupati, scrivendo a: «Etas-Kompass Pubblicità 5279 — 10100 Torino». 318072

PARRUCCHIERE per signora cerca apprendista manicure. Telef. 335-701.
PELLICCERIA Borello, piazza Castello 99, cerca tagliatori e foderatrici finite. Telefonare 511-562.
PELLICCERIA cerca apprendista pellicciaio quindicenne. Tel. 682-931.

PIRELLI Stabilimento Pneumatici di Settimo Torinese ricerca tubisti e meccanici disposti fare turni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7683 — 10100 Torino».

PIRELLI Stabilimento Pneumatici Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su tre turni. Età 18 anni se esente servizio militare e non superiore ai 40 anni. Presentarsi dalle ore 8,30 alle 15,30 allo Stabilimento Strada Statale 11, venerdì 27 e sabato 28.

PENSIONATO assumiamo pulizia negozio consegne in bicicletta. Ferma, via Lagrange 47.
PENSIONE cerca donna tuttofare referenziatissima a giornata. Telefonare 546-092. 65902

PER villa [illegible] Torinese cercansi coniugi senza figli, giardino, pollaio, appartamento arredato. Telefonare ore ufficio 535-709.

PORTINAIA referenziata per condominio cercasi. Precisare età luogo nascita componenti famiglia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4436 — 10100 Torino». 64856
PORTINERIA libera subito affidasi coniugi marito disponibile mezza giornata. Telefonare 264-821 ore 16-19.

RETTIFICATORI prima categoria, per attrezzature macchine utensili, assumonsi. Telefonare 233-880.

RISTORANTE cerca abile cameriere. Telefonare 261-258.
SALDATORI fabbri lamieristi assume industria mobili metallici. Via Buenos Aires 33, Torino.
SARTE finite abilissime cerca Malusport, piazza Vittorio 8.
SARTORIA assumerebbe lavoranti mezzi lavoranti apprendisti femminili maschili. Creazioni Olimpo, via Belfiore 16. Telefonare 683-535.
SARTORIA assumerebbe sarto tagliatore veramente qualificato, via Belfiore 16. 65750
SIGNORA per compagnia persona anziana fissa cercasi. Telef. 487-169.
SIGNORA sola cerca domestica tuttofare con referenze controllabili. Telefonare 651-841 ore 8-12.
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, San Quintino 4 (cortile).
SIGNORE, signorine. Il Vostro tempo libero può essere trasformato in denaro per Voi e per la Vostra famiglia. Lasciate che la Avon Cosmetics, la più grande Casa di prodotti di bellezza e di toeletta del mondo, Vi spieghi come ciò sia possibile senza tralasciare le Vostre attuali occupazioni. Scrivete o telefonate oggi stesso, senza impegno, alla: Dott.ssa Agabiti - Avon Cosmetics - Via XXV Aprile 22077 Olgiate Comasco (Co). Tel. 940-661.
SOCIETA' ascensori cerca montatori e apprendisti interessati lavori di montaggio. Telefonare 546-484.

SOCIETA' elettromeccanica cerca apprendisti. Telefonare 726-185.

SOCIETA' Torchio, Moncalieri, ricerca autisti patente E., per linea Torino-Genova. Telefonare 645-564.
SPA cerca autista pratico città per consegne. Telefonare 328-428.
STIRATRICE cerca stireria, largo Torino 4 fornace Beinasco.
STIRATRICE o apprendista stiratrice assume maglificio Piazza Statuto. Telefonare 485-288.
STIRATRICI macchiniste ferro cercasi. Rossi, 80-092, via Boniva 8.
STUDENTI ambosessi patentati per acquisizione clientela privata. Presentarsi strada delle Campagne 258 cortile
TABACCHERIA via Roma 90 assume apprendiste commessa. Presentarsi: Torchio, Galleria San Federico 58.
TAGLIATORI in serie specializzati cerca industria confezioni. Telefonare ore ufficio 81-485.
TAPPEZZIERE in stoffa veramente capace cercasi. Telefonare 926-045.
TECNICO televisione radio assumesi da importante negozio. Telefonare 518-582. 64696
TRACCIATORE stampista attrezzista cerca industria [illegible] in Torino. Tel. 726-729.
TUBISTA provetto impianti oleodinamici assume Unic. Volti 11.

TURISTI per macchine utensili assumonsi a vantaggiose condizioni di inserimento e sviluppo. Scrivere o presentarsi presso Eaton Yale, via Sansovino 243 int. 65/H, 10151 Torino.

TUTTOFARE fissa o giornata [illegible] villeggiare montagna vicinanze Torino cerca famiglia signorile due adulti un bambino, zona Crocetta. Tel. 502-789. 65603
TUTTOFARE amante bambini anche primo servizio, pensionata cercasi. Telefonare 757-276.
TUTTOFARE cerca subito famiglia tre adulti per villeggiatura Sanmargheritaligure. Telefonare 518-357.
TUTTOFARE referenziata cercasi fissa o luglio agosto montagna. Telefonare 682-103. 65706
TUTTOFARE tre ore mattino comodità autobus 67 cercasi. Tel. 677-270.
UTENSILERIA cerca giovane fattorino autista militesente patente Ape, Oddone, Barletta 143.
VIA Borgaro cerca donne per presse lamiera. Telefonare 293-158.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A introdotto falegnamerie referenziato, auto propria, offresi rappresentanza macchine utensileria lavorazione legno. Stipendio provvigioni, rimborso spese. Tel. 753-444.
ABBINAMENTO articoli regalo cercansi introdotti alberghi casalinghi pelletterie. Telefonare 257-441.
ACCETTEREI rappresentanza con deposito materiali [illegible] articoli edilizia articoli plastica. Rossi, via Odessa 26 N, Genova. 320790
ACCREDITATO [illegible] Oleificio in Oneglia cerca per Comuni alta Italia attivi elementi vendita olio oliva direttamente famiglie. Esigesi onestà, precisione, attività. Offresi prodotto assolutamente genuino e superiore. Provvigione adeguata, possibilità, se garantito, concessione deposito. Scrivere: «Birono, Pubblicità 22 A — Sanremo». 50017
AGENTI di vendita nord centro sud Italia dinamici [illegible] introdotti architetti imprese cerca importante industria serramenti alluminio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 486 — 10100 Torino». 2001
ARTICOLI pubblicitari Fasano cerca agente pratico Torino stipendio provvigione. Telefonare 613-326.
AZIENDA importatrice vetro ceramica casalinghi affiderebbe rappresentanza Milano, Lombardia, Piemonte a elementi qualificati ed introdotti negozi ramo. Scrivere comunicando referenze: «Etas-Kompass Pubblicità 30 — 16121 Genova». 314408
BIGIOTTERIA lusso francese, articoli profumerie estere, concessionario cerca Agente in esclusiva introdotto profumerie e farmacie del Piemonte. Curriculum, referenze prim'ordine. Casella 300 T Sip 20122 Milano. 50016
BOTTONIFICIO E. Zuccheri, via Maserati 5/A, Bologna, cerca rappresentante introdotto zona Piemonte.
CERCANSI rappresentanti preferibilmente ramo profumerie, parrucchieri uomo, signora. Telefonare 254-334.
COMPRESSORI rotativi e pompe vuoto, nuova fabbrica cerca organizzazione vendita Torino e provincia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 461 — 10100 Torino».
COSMETICI affermati, affidiamo rappresentanza, signora dinamica, presenza, auto. Telefonare 81-833.
DEPOSITO Torino. Spezie. Aromi, Olio, ed altri prodotti conosciuti cerca introdotti rappresentanti. Accettasi abbinamento. Fisso. Provvigioni. Telefonare 593-671.
DINAMICA azienda importanza nazionale assume produttori ambosessi. Assicura inquadramento sindacale, stipendio, provvigioni, incentivi. Telefonare 510-804 ore ufficio.
IMPORTANTE e introdotto colorificio cerca agenti per Novara e Vercelli. Ottimo trattamento. «SPI, Casella 31/M — 16121 Genova».
IMPORTANTE industria casearia cerca piazzisti possibilmente introdotti città Torino, buona retribuzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4528 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria cosmesi e tricosmesi cerca per ampliamento organizzazione vendita un responsabile di zona con équipe agenti. Possibilmente introdotto nel settore zone: Torino, Cuneo, Vercelli, Novara e relative province. Inviare curriculum vitae a: «Etas-Kompass Pubblicità 4537 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria tricosmesi e cosmesi cerca elementi seri e dinamici per sua organizzazione di vendita zone: Torino, Cuneo, Novara, Vercelli e relative province. Stipendio provvigioni, incentivi di vendita, premi produzione, diaria. Inviare dettagliato curriculum vitae a: «Etas-Kompass Pubblicità 4536 — 10100 Torino». 65644
IMPORTANTE società ramo accessori auto, cerca agente, giovane, dinamico, militesente, patentato per visita clienti Asti, Cuneo. Preferibilmente residente in zona. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4526 — 10100 Torino». 65612
INDUSTRIA centritalia mobili moderni e da giardino importanza europea, cerca potenziamento rete vendita Italia rappresentanti introdotti settore. Curriculum ci case rappresentate Casella 657 R Sip Tritone Roma.
INDUSTRIA dolciaria importanza nazionale cerca rappresentanti per Torino e Provincia. Rimborso spese e provvigioni. Telefonare ore ufficio al 740-121, Torino.
ITALDORICA 00165 Roma, via Domenico Silveri 11. Forniture cancelleria direttamente uffici cerca rappresentanti Torino. 50055
LAUREATO Economia e Commercio con ufficio in Barcellona riceverebbe incarichi da ditte per consulenze nei loro rapporti commerciali con la Spagna. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8015 — 10100 Torino».
OFFRESI rappresentante mezza giornata preferibilmente cosmesi. Telefonare 720-084 ore pasti.

⑰ Annunzi matrimon.

AFFERMATO distinto torinese 30enne sposerebbe moderna signorina spiccate doti [illegible], preferibilmente bionda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4346 — 10100 Torino».
ASSOLUTA reciproca riservatezza insegnante ruolo Torino 34enne, giovane, bella presenza, sposerebbe insegnante seria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4478 — 10100 Torino». 65240
BANCARIO trentenne, alto, distinto, buona famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina, buon carattere, pari condizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4396 — 10100 Torino». 64418
CINQUANTASETTENNE, distinto, molto agiato, conoscerebbe signora, affettuosa compagnia, scopo matrimonio. Inaoonimi. Serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4313 — 10100 Torino». 65716
CUNEESE vedovo 57enne solo, arzillo, sposerebbe casalinga età adeguata. Scrivere: «Patente 55535, fermo posta Cuneo». 320791
CUNEESE, 38enne, sano, proprietario albergo, sposerebbe massimo 35enne, piacente, anche nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1016 — 10100 Torino». 320793
DIPLOMATA sola, sposerebbe adeguatamente distinto, alto, colto anche vedovo, 45-50enne, posizione sicura. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 494 — 10100 Torino».
DIPLOMATA trentaduenne bella presenza, ottima professione, conoscerebbe scopo matrimonio serio 40enne laureato o diplomato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4473 — 10100 Torino». 65209
DIPLOMATO piemontese 33enne, figlio unico, impiegato grande industria torinese, alto 1,72, proprietario immobile in Torino, sposerebbe signorina insegnante o collega massimo 28enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4501 — 10100 Torino». 65499
DISTINTO commerciante quarantasettenne, solo, attività redditizia, casa propria, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova distinta anche nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4465 — 10100 Torino». 65183
DISTINTO 54enne statale, serietà, due figli, risposerebbe seria, affettuosa, max 50enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7685 — 10100 Torino». 65352
FARMACISTA 31enne piemontese, statura media, dipendente, sposerebbe collega o infermiera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7582 — 10100 Torino». 64048
IMPIEGATA prossima maternità, desidera matrimonio con persona sensibile, intelligente, agiata. Scrivere: «SPI Casella 30/B — Sanremo».
IMPIEGATO cinquantenne distinta presenza relazionerebbe scopo matrimonio signora signorina giovanile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4408 — 10100 Torino». 64533
IMPRESARIO edile geometra privo conoscenze, buona posizione economica sociale, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 25-30enne colta, libera, affettuosa, massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7638 — 10100 Torino».
LAUREATA ventitreenne bella presenza parente faciliterebbe incontro scopo matrimonio con laureato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4160 — 10100 Torino». 62472
LAUREATO settentrionale, presenza ottima, profondamente affettuoso, proprietario immobili, capitali, sposerebbe adeguatamente massimo 54enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4433 — 10100 Torino».
MEDICO trentaseienne da poco a Torino, privo conoscenze, conoscerebbe signorina bella scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4426 — 10100 Torino». 64812
OPERAIO trentaduenne settentrionale affettuoso, cattolico, conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4326 — 10100 Torino». 63758
OPERAIO 28enne piemontese conoscerebbe signorina semplice scopo matrimonio, massimo 28enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4336 — 10100 Torino». 63806
OPERAIO 29enne piemontese, alto 1,75, serio, ottima posizione, relazionerebbe scopo matrimonio signorina 20-28enne piemontese, settentrionale, sana, seria, simpatica, anche nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7557 — 10100 Torino».
PIEMONTESE proprietario sposerebbe signorina seria 27-38enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4515 — 10100 Torino». 65558
PIEMONTESE quarantenne operaio lavoro sicuro, risparmi, presenza, sposerebbe signorina semplice. Interessata, età adeguata, piemontese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5255 — 10100 Torino». 357872
QUARANTACINQUENNE solo, buona finanza, conoscerebbe scopo matrimonio vedova signorina settentrionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4475 — 10100 Torino».
QUARANTACINQUENNE solo sposerebbe amabile affettuosissima. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4365 — 10100 Torino». 64107
QUARANTADUENNE cuneese proprietario, buona sistemazione, sposerebbe [illegible] o vedova. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7644 — 10100 Torino». 65043
QUARANTADUENNE diplomato, moro, snello, 1,74, sicura posizione, sposerebbe signorina seria, carina, alta, istruita, aspetto molto giovanile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7651 — 10100 Torino». 65078
QUARANTENNE, presenza, alto, moralità, diplomato, posizione, attivo, relazionerebbe scopo matrimonio max 30enne carina, semplice, affettuosa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5268 — 10100 Torino». 318008
SESSANTENNE alta, pensionata benestante, risposerebbe adeguatamente, non anonimi, telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4482 — 10100 Torino». [illegible]
SESSANTENNE piccola proprietà sposerebbe piemontese seria 50-55enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7555 — 10100 Torino».
SIGNORINA quarantasettenne giovanile bella presenza, infermiera professionale, conoscerebbe scopo matrimonio serio, distinto, impiegato cinquantenne, anche vedovo senza figli. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7082 — 10100 Torino».
SIGNORINA veramente carina, signorilità, colta, carattere dolce, illibata, 35enne, molto sensibile, sposerebbe laureato, possibilmente medico o diplomato, bella presenza, cattolico, buono, posizione, sano, distinto, buono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4480 — 10100 Torino».
SIGNORINA 50enne distinta, moralissima, capitale, sposerebbesi adeguatamente. Dettagliare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1017 — 10100 Torino». 320796
SOLO 75enne conoscerebbe scopo matrimonio signora anziana, massima serietà. Scrivere: «SPI Casella 20/B — Sanremo». 50738
STATALE media età relazionerebbe scopo matrimonio vedova, età adeguata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4452 — 10100 Torino».
TORINESE celibe, solo, pensione, discreto capitale, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova 60-70enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4462 — 10100 Torino». 65177
TRENTASEIENNE [illegible], bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina settentrionale alta, molto bella, anche nulla tenente, purché amante vita brillante e viaggi. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4440 — 10100 Torino». 64871
VEDOVA pensionata 55enne piemontese bella presenza, giovanile, attiva, affettuosa, sposerebbe 70enne serio, facoltoso, amante vita serena. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4510 — 10100 Torino». 65533
VEDOVO piemontese 66enne pensionato, provinciale, presenza, giovanile, casa propria, laboratorio conto proprio, depositi in banca, conoscerebbe scopo matrimonio seria pensionata anche nullatenente, preferibilmente anche provinciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4471 — 10100 Torino». 65199
VEDOVO 60enne, solo, buonissima pensione, alloggio proprio arredato, relazionerebbe scopo matrimonio signora-signorina adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7659 — 10100 Torino». 65277
VENTICINQUENNE piemontese ottima posizione conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7551 — 10100 Torino». 63573
VENTITREENNE elettrauto, lavoro sicuro, conoscerebbe scopo matrimonio signorina [illegible], seria, 18-23enne max. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7563 — 10100 Torino».
VENTUNENNE moderno, istruito, benestante, doti fisiche morali, sposerebbe industriale, professionista, trenta-trentacinquenne, sani principi morali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7639 — 10100 Torino».
22ENNE priva conoscenze sposerebbe alto, distinto, età adeguata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4416 — 10100 Torino». 64583
[illegible] solo proprietario sposerebbe signorina bella, brava, piemontese, amante agricoltura. Scrivere: «Carta d'identità n. 42.300.846 — Cumiana (To)». 64853
35ENNE sposerebbe ragazza semplice. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4518 — 10100 Torino». 65563
[illegible] impiegato tecnico, casa, auto, risparmi, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova massimo trentacinquenne. Indicare telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5269 — 10100 Torino».
46ENNE sposerebbe invalido-pensionato, onesto, carattere dolce. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4394 — 10100 Torino». 64413
54ENNE piemontese distinto relazionerebbe [illegible] signorina o vedova massimo cinquantenne scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7565 — 10100 Torino». 63932
55ENNE vedovo con figlia 15enne sposerebbe vedova o nubile amante famiglia, preferibilmente settentrionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7597 — 10100 Torino».

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Sezione investigativa industriale: controspionaggio, contraffazioni, precauzioni. Nizza 102. tel. 630-716, 633-146.
A.A. MAURIZIO Emma controllo infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telefoni 682-110, 652-876, via Pio V 20. O756
A. AIRIT Detectives controllo infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84 Telefono 599-034, 589-510
CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite. O129
FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 501203
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 Telefono 511-024, [illegible].
MAIORPOL. Garibaldi 5. telefono 512-206. Indagini, [illegible], investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40. tel. 551-181. O50

⑳ Igiene e terapia

ESTETISTA massaggiatrice cura dimagranti anticellulite sauna relax. Tel. 351-334. 2001

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. OCCASIONE d'oro troverete al supersalone conosciuto per la sua organizzazione vendita automobili ogni tipo marca scelte garantite. Prenotazione nuova. Pagamento vostro piacere. Siracusa 33 angolo Monfalcone. Sempre aperto.

A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 65, tel. 745-213. Prenotazioni: Mini, Prinz, Citroen, Giulia super, 124 familiare, 1500, 1100, 850 coupé, Mini, Prinz, 600 T fenestrato, 600 multipla, giardiniere, furgoni 1100, 238, aperto festivi. 51515

A.A.A.A.A. STATALI impiegati professionisti operai noi superiamo [illegible] difficoltà per comprare qualsiasi automobile, veramente vendiamo senza anticipo. Abbiamo vastissimi assortimenti Fiat, Lancia, Alfa Romeo, coupé, spider garantite, anche straniere; permute, lunghe rateazioni, Consultateci. Sarete contenti. Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi). O571
A.A.A.A. DS 21 Citroen, Porsche 912, Audi 1700, 124 coupé, 124 special, garantite rateazioni, corso Agnelli 22, Tel. 365-593. 51279
A.A.A. AUTOBENGASI senza anticipo pagamento 24 mesi, senza ipoteca autovetture Fiat, Lancia, Alfa, visitateci Via Genova 261 (piazza Bengasi). 51403
A.A.A. AUTOCOLONGO. Anticipo niente, rateazioni 18 mesi, visitateci Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).
A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garantite autoccasioni tutti i tipi (aperto festivi). O315
A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 (ang. corso Toscana) piccolissimi anticipi vastissimo assortimento autoccasioni selezionate e garantite Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi). 51229
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100.
A.A.A. 850 spider, Mini Minor, Kadett familiare, 1500 L., vendiamo permutiamo, corso Agnelli 22. Telefono 365-593. 51279
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1600, 2300, 124, 125 cabriolet coupé garantite vendiamo pagamento vostro piacere, Siracusa 33 angolo Monfalcone. 51103
A.A. ACQUISTIAMO pagamento fulminante automobili camioncini furgoni vendiamo ratealmente. Siracusa 33 angolo Monfalcone.
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3, 1100 T carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni. 51279
A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi Autodestefani da anni corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 295-992, 215-643 (anche festivi). O678
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia e Fulvia coupé e berlina, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.
A. VERAMENTE senza anticipo senza cambiali, senza privilegio, prezzi convenientissimi vendiamo, permutiamo qualunque tipo di auto nuove ed usate. Aperto festivi, S. Donato 80. 5/1474

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 5-1005

[illegible] qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204
ALFA 2600 sprint interno pelle alzacristalli elettrici visibile garage Quintino Sella 11 Torino. Vendesi.

AUTOBIANCHI A111, Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefoni 759-818, 753-428. 51018

AUTONOLEGGI AutoGiacosa a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 687-514.

ALL'AUTO mercato dell'usato [illegible] vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 1100 D, 1500, 2300, Alfa Romeo Giulietta TI, Innocenti IM3 S, Austin A40, Ford 17 MTS, 20 MTS, Opel: Kadett berlina e coupé, Rekord berlina e coupé. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi corso G. Cesare 202. Telefono 269-756. O757
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32. Tel. 773-985. O529
AUTOSVENDITA di primavera. Ancora per pochi giorni tutte le auto che volete alle migliori condizioni. Visitate le nostre grandiose esposizioni, aperte anche nelle mattinate festive. Automarkets: la più grande organizzazione di vendita di automobili nuove e d'occasione di tutte le marche. Automarkets: c. Principe Eugenio 11, c. Raffaello 7, c. Giulio Cesare 229. Centralino telefonico per informazioni 510-569. 5/1005
CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateazione visibili corso Principe Oddone 68. O678

CITROEN concessionaria Europa, corso Vigevano 62. Tel. 230-877.

CITROEN, Ami, Ds, Diane, corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 759-818.

COMPERA urgentemente autovetture contanti massima valutazione. Corso Grosseto 225. Ferrero. 2001

COMPERIAMO [illegible] al più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, c. Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, [illegible], corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158. telefono 351-496. O182
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133. Tel. 651-753. O182
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

CONTANTI comperiamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

DESIDERATE un'automobile d'occasione? Automarkets ve le garantisce con certificato scritto. Automarkets è serietà e fiducia. Automarkets: c. Principe Eugenio 11 - c. Raffaello 7 - c. Giulio Cesare 229. Centro informazioni telefono 510-569.
DIPENDENTE Simca Italia vende 1000 GLS 6 mesi, 10.000 km. Telefonare 961-832 interno 44 ore ufficio.
DIPENDENTE vende 850 semestrale con sedili ribaltabili. Tel. 780-692.
DIPENDENTI industrie automobilistiche perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione contante della vostra auto. Rivolgetevi società Lincarauto Automobili Torino corso Principe Oddone 68. 51404
FLAVIA coupé 1800 iniezione blu Mendoza anno 1967 come [illegible]. Visibile presso Scotti corso Duca degli Abruzzi 6 bis. 51010
FULVIA HF 1968 perfettissima. Fulvia rally blu garantita. Fulvia 2 C, corso Dante 133. 51273
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Tel. 485-274. O678

GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e [illegible] responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

GIULIA 1300 TI, Fiat 124 [illegible] e familiare, 1500, 1100 D, 850, 600 D, 500 L vendo permuto rateizzo. Telefonare 510-462. 5-1430
GIULIETTA cilindri motore totalmente revisionato garantito 330.000, corso Moncalieri 19. 5/1362
GRANDISSIMO assortimento autovetture di sei mesi e nuove da Autodestefani, corso Grosseto 55.
INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643, 295-992.
ISABELLAUTO corso Siracusa 158 vende senza anticipo vetture realmente garantite: 1750, GT junior, GT 1600, Giulia 1600, Giulia 1300 T. Giulietta spider, 124 coupé, 124 familiare, 124 berline gas, 1500 C gas, 1300, 1100, 850 coupé berline, 750, 500. Fulvia 2 C, Fulvia berline, Flavia coupé berline, Appia, Mercedes 300 SE nero, Corvair, R 16, Simca 1300 familiare, Simca 1000, Cooper, Mini, IM 3, 950 spider. Aperto mattinate festive, Chiusura feriale ore 21.
ISABELLAUTO corso Dante 131: Dino coupé, 1750, GT junior, Giulia super, Giulia 1300 TI, 125, 124, 1100 R assortite, 600 special, coupé. Vendita rateale senza anticipo garanzia semestrale aperto festivi. 5/1273
MASERATI mistral convertibile con Hard top. Saio, telef. 285-756.
MANCINI recentissime Porsche 911 S, Mercedes 250 SE, Mustang coupé, BMW 2000 CS, Triumph TR4 IRS, Mercedes Pagoda lusso, Alfa 1750 berlina, GT 1600, BMW 2000, spider 1600 S, 2300 S coupé, Simca 1200 S coupé, Citroen ID, Peugeot iniezione, Taunus 20 MTS. Corso Marconi 5, tel. 683-295.
MONTICONE, [illegible] 1, [illegible] 383-772 Concessionaria Volkswagen [illegible], Audi, occasioni: Porsche, Volkswagen, Audi, Giulia GT, sprint, super, Peugeot 404, Citroën DS 19, Opel Rekord coupé, Kadett Caravan, Minitraveller, Cooper, Primula coupé, Fiat 1100, 850, 500.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Fiat 500, 850 berlina, 1100 D, 1500, 1500 L, 124 berlina, 124 coupé 4-5 marce, 125 berlina, 2300 familiare, 2300 S coupé, Dino coupé, spider. 5/1023
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Flavia 1800 coupé, Appia III serie, Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Volkswagen, Opel, Mercedes, Jaguar, Mustang GTA automatica, Buick. 5/1023
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Giulia 1300, 1300 TI, 1600 TI, 1600 S, super, 1600 sprint, 2600 sprint, 1750 berlina, perfette.
NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz concessionaria, corso Agnelli 22, telefono 353-632, piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146
OPEL corso Traiano 14, telefono 616-622 rateazioni sino a 24 mesi senza cambiali e senza ipoteca.
PORSCHE 90 SC blu 1964, freni disco, Flavia berlina 1800 blu, semestrale, iniezione, servosterzo perfette vende concessionaria Lancia Svat, Turati 12. Tel. 593-182.
PRIVATA vende Kadett coupé km 13.800 effettivi. Telefonare pomeriggio 395-972. 65646
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. O571
PRIVATI, prima d'acquistare o cambiare l'auto, visitate gli ampi locali di corso Siracusa 158, troverete vetture ogni tipo, garantite come nuove. Senza anticipo con [illegible] e bollo. 5/1273
PRIVATO vende a privato 850 special perfetta pochissimi Km. Telefonare 787-676 ore pasti.
PRIVATO vende contanti, ottima BMW-coupé, occasione. Tel. 578-267 pasti. 64703
PRIVATO vende 500 giardiniera 1966 ottimo stato. Telefonare 774-188.
RENAULT è arrivata la nuova 850 della Renault prenotazioni dimostrazioni permute rateazioni. Renault corso Siracusa 75 tel. 325-011.
S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat-Sava Mostra mercato veicoli d'occasione. Dino, 2300 coupé, berlina. 125-124 Ranger, 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Telefonare 332-727. O548

SEMESTRALI controllate, ottime garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scotti, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525
SPIDER 124 grigioperla 14 mesi. Km. 15.000 perfetta, vendo concessionaria Lancia Svat, Turati 12. Telefono 593-182. 5/1294
SPIDER 1200 Osi 490.000, bianchina cabriolet 260.000. Corso Moncalieri 19. 5/1368
SPITFIRE uniproprietario spider 850-1968 950 Innocenti, 1200 Osi. Giulietta spider, corso Dante 131.
USATO vere occasioni NSU 67, Fiat 500 56-68, Fiat 500 giardiniera 1100 R, 850 semestrale bianchina panoramica 67, Renault 4-10-16 corso Turati 74, telefono 594-675. 5/1011
VACANZE in auto. Con Automarkets vacanze serene, perché Automarkets garantisce le automobili che vende. Automarkets: c. Principe Eugenio 11 - c. Raffaello 7 - c. Giulio Cesare 229. Centralino per informazioni telefonare [illegible]. 5/1005
VENDO Fiat 850 Special mesi 10. Telefonare al numero 770-049.
VENDO 2300 S coupé perfetto metallizzato interno pelle nera. Telefonare 0123/54-117. 64840
VETTURE d'occasione? Sì, ad Automarkets. Automarkets: corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Giulio Cesare 229. Libero ingresso aperto anche mattinate festive.
200 auto usate anche senza anticipo, senza cambiali vendiamo. Cavalieri, Concessionaria Fiat, corso Turati 37-49. 5-1233
600 1964 come nuova unico proprietario vende 250.000. Tele. 323-797. **1800** gas 180.000, Flavia 450.000. 1500 Fiat 480.000 corso Moncalieri 19. 5/1362

㉒ Cicli - Moto - Sport

CERCO lavoro di copiatura a domicilio. Telefonare 492-816 ore ufficio. 2001
LA barca inaffondabile in plastica, importazione svedese a L. 88.000 completa di remi. Esclusivista Pastorino, corso Sebastopoli 227.
OCCASIONISSIMA fuoribordo accessoriatissimo motore Mercury 50 HP con carrello [illegible]. Tel. 212-734 casa, 253-585 ufficio. 63741
ROULOTTES Nardi. Visite direttamente in fabbrica anche domenica. Sconti eccezionali su nuovo ed usato. Strada del Pascolo 67 - Regione Barca. Tel. 240-559, 240-559.
30 HP motore fuoribordo revisionato vendesi occasione 150.000. Telefono 310-229. 65521

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa & Schultz, via Bagetti 35 (angolo corso Francia 21), telefono 761-471.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 12, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefonare 650-571.
A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Telef. 287-628.
ABBIGLIAMENTO, arredamento, corredi, anche ratealmente. Fart, piazza Adriano 15. O559
ACQUISTO uniformi, armi antiche, cimeli, documenti storici relativi solo Arma Carabinieri. Scrivere Casella postale 144, 10100 Torino-Centro.
ALL'ENTE Asm Liquidazioni via Cigna 17: mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte lampadari. 5-01033
ARMADIONI guardaroba F.lli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono 531-918.
ARMADIONI moderni, classici, laccati, speciali, componibili. Facilitazioni. Alasia, Vinzaglio 5. 5-1475
ARREDATEVI, casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni via Bogino 4 Torino. [illegible]
ATTENZIONE: il Supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telefono 238-705.
BOX auto metallici adatti vari usi liquidansi cambiamento modelli. San Bernardino Trabe. 5-1012
FABBRICA vende direttamente buffet, tavolo, 4 sedie L. 65.000. Telefonare Franca 253-511.
[illegible] Vittorio 5, svendita eccezionale, vasto assortimento, festivo aperto. 5/1303
PENSIONE cavalli, campo ostacoli, pascolo brado, passeggiate boschi. Telefonare 927-145 sera. 65421
PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.
PRESTITO economico. Anche senza cambiali. Impiegati, operai, realizzate mensilmente. Piazza Adriano 15. Telefono 755-652. 5/1293
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-900.
VENDESI arredamento completo negozio moderno abbigliamento. Armadi, salotti, specchi, accessori vari per rinnovo locali. Tel. 517-548.
VENDESI arredamento pied-à-terre stile parigino L. 500.000 trattabili. Tel. 297-118. 64535

GIUGNO: AUTOSVENDITA DI PRIMAVERA

AUTOMOBILI A PREZZI INCREDIBILI!

Sino al 30 Giugno

«IN VACANZA CON L'AUTOMOBILE». Enorme successo dell'iniziativa della ***AUTOMARKETS*** s. p. a. Confrontate questi prezzi ed affrettatevi.

quotazioni QUATTRORUOTE			le nostre offerte AUTOMARKETS
500 D	(1964)	L. 150.000	L. 130.000
Prinz	(1965)	» 420.000	» 360.000
Simca 1000	(1964)	» 420.000	» 315.000
Mini Minor	(1966)	» [illegible]	» 415.000
850	(1967)	» 490.000	» 410.000
Giulia 1300	(1965)	» 605.000	» 420.000
Fulvia coupé	(1966)	» 1.000.000	» 895.000

quotazioni QUATTRORUOTE			le nostre offerte AUTOMARKETS
850 coupé	(1967)	L. 630.000	L. 550.000
Fulvia	(1964)	» [illegible]	» 325.000
Kadett	(1965)	» 500.000	» 425.000
125	(1968)	» 900.000	» 785.000
500 giardiniera	(1966)	» 300.000	» 240.000
Cortina	(1966)	» 540.000	» 485.000
Taunus 12 M	(1968)	» 550.000	» 500.000

Solo una grande organizzazione può offrirvi auto di qualità a questi prezzi e con questi vantaggi: lunghe rateazioni, assicurazione compresa, certificato di garanzia, ricambi e mano d'opera gratuiti, notaio in sede.

AUTOMARKETS: Corso Principe Eugenio 11 - Telefono 510.569
AUTOMARKETS: Corso Raffaello 7 - Telefono 651.968
AUTOMARKETS: Corso Giulio Cesare 229 - Telefono 267.082

Visitate le nostre grandiose esposizioni aperte anche nelle mattinate festive. I dealers dell' ***AUTOMARKETS*** vi attendono!